Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 12 aprile 1981
Anno 100 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 400
N. 10.482 nuova serie Fondazione 1881

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: C C Postale 11/5398: ITALIA con «Compl. Ill.» e presel. e cons. decen. posta: annuo L. 70.000, sem. 48.000, trim. 27.200 (con Piccolo del lun. L. 90.400, 58.400, 32.400) - ESTERO annuo L. 140.000, sem. 73.000, trim. 38.300 (con Piccolo del lun. L. 165.000, 85.500, 44.750) - Copie arretrate L. 800
INSERZIONI: PK: tel. 65065/6/7 - Prezzi mod.: Commerciali L. 60.000 (festivi posiz. e data prestabilita L. 72.000) - Redaz. L. 71.000 (F. L. 85.200) - Pubbl. istituz. L. 87.000 (F. L. 104.400) - Finanziari e legali 2.250 al mm. alt. (F. L. 2.700) - Necrologie L. 1300-2600 p.p. (Partecipazioni L. 1700- 3400 p. p.) - Economici prezzi su rubriche (domen. +20% IVA 15%)

LE CATEGORIE DELL'INDUSTRIA DELLA CISL SI ALLINEANO CON LAMA

Scala mobile: si profila l'accordo tra sindacati

Disponibilità al ritocco della contingenza in cambio di altre misure concrete di Forlani (blocco dei prezzi e delle tariffe) - Già martedì un incontro con il governo?

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Sulla controversa questione della scala mobile si profila forse una schiarita decisiva in casa sindacale. Proprio alla vigilia della segreteria nazionale della Federazione unitaria, che domani cercherà di concordare il pacchetto di proposte economiche da sottoporre al governo, le federazioni dell'industria della Cisl, hanno assunto una iniziativa che può finalmente mettere pace tra le centrali confederali: l'unico a non goderne sarà forse il Governo che rischia di nuovo di essere messo alle corde dai sindacati.

In sostanza, le categorie dell'industria della Cisl (metalmeccanici, edili, chimici, alimentaristi, tessili) nel corso di una vivace riunione svoltasi ieri con la loro segreteria confederale — hanno indicato la strada sulla quale le tre centrali sindacali possono ritrovare l'unità dopo le aspre tensioni dei giorni scorsi. In parole povere, l'ala industriale della Cisl, si avvicina alle posizioni della Cgil e della Uil facendo propria al logica dei «due tempi a favore dei lavoratori»: prima cioè il governo compia atti concreti (blocco dei prezzi alitamentari e industriali, blocco per un anno delle tariffe, blocco dell'equo canone) contro l'inflazione e solo dopo il sindacato accetterà di frenare la scala mobile.

Ufficialmente le categorie dell'industria della Cisl mettono sotto accusa tutto il comportamento delle tre centrali sindacali — che «ha creato nelle fabbriche grandi difficoltà ai lavoratori» — e chiedono che ogni proposta sindacale sia sottoposta alla consultazione della base prima di divenire definitiva, ma ci vuol poco a capire che quella di Bentivogli e soci è soprattutto una energica tirata d'orecchi al vertice della stessa Cisl.

Toccherà adesso a Carniti (che torna oggi da Israele) dire che l'inziativa delle categorie industriali può essere sposata da tutta la sua confederazione ma è certo che difficilmente il leader della Cisl potrà sottovalutare il peso di un pronunciamento del genere, che ha già trovato il consenso di una parte della stessa segreteria confederale (Crea, Del Piano).

Se Carniti farà questa scelta — rafforzata dall'esplicita sottolineatura delle stesse categorie industriali della Cisl secondo cui, in ogni caso, «nessuna proposta sindacale può essere una variabile dipendente del quadro politico» — un'intesa all'interno della federazione unitaria è a portata di mano.

Proprio ieri, infatti, il segretario della Uil Benvenuto — in un incontro «faccia a faccia» a Torino con i comunisti della Fiat Mirafiori — ha ribadito la linea dei due tempi a favore dei lavoratori: «In presenza di fatti concreti da parte del governo — ha affermato — il sindacato può porre il problema di un rallentamento della scala mobile» anche perché quella sindacale «è una proposta che può rimettere in moto il quadro politico» pur non essendo subordinata ad alcun governo.

Analogo l'atteggiamento della Cgil. Mentre ieri mattina Lama e Trentin (tra cui sembra essersi formato un asse preferenziale all'interno della corrente comunista) consultavano sulla scala mobile un pool di economisti (Giuliano Amato, Paolo Sylos Labini,

R. R.

(Continua in 2.a pagina)

Economia: breve storia dei suoi mali

Esattamente tre settimane or sono, Forlani annunciò a un popolo perplesso, immerso nel benessere più diffuso che si sia mai visto nella storia d'Italia, che si avvicinavano i giorni di una nuova austerità. Poche ore dopo, la svalutazione della lira e una stretta creditizia senza precedenti furono il primo segno dei tempi duri che si avvicinavano.

Mai tuonò tanto a sproposito. In tre settimane è andato sprecato il primo, giustificabile periodo d'emozione. Della nuova austerità sono rimasti dei tagli sempre meno certi alla spesa pubblica, rinviati di settimana in settimana, palleggiati da un ministero all'altro.

La certezza che la spesa pubblica è il singolo fattore d'inflazione più rilevante che ci sia si scontra con la difficoltà di rovesciare una tendenza che dura da trent'anni. L'Italia è diventata paese industriale in un attimo, fatte le debite proporzioni con i tempi della storia. Questa rapida trasformazione ha lasciato indietro, all'epoca preindustriale, tutta una serie di strutture, prima fra tutte la macchina dello Stato, con un rischio perenne di tensioni sociali.

A ciò, i governi in questi trent'anni hanno posto riparo indennizzando singole categorie, concedendo regalie là dove i problemi apparivano irrisolvibili. Una simile tecnica di governo era facile sinché la manodopera a basso costo e l'«energia facile» di cui ha fruito tutto l'Occidente rendevano le risorse del sistema economico apparentemente infinite.

Tra il 1969 e il 1973, però, entrambe le condizioni si sono dissolte. L'Italia è diventata un paese industriale come gli altri, con in più un drenaggio costante e spropositato di risorse da parte del settore pubblico. La prima crisi si è profilata nel 1975, e si è risolta con un drastico contenimento del costo del lavoro. In cambio dell'autocontrollo delle richieste sindacali, la sfera politica ha dovuto pagare il prezzo di un'associazione dei comunisti al governo nella forma più avanzata mai sperimentata sinora, la cosiddetta solidarietà nazionale.

Oggi la situazione è molto differente. Nel 1975, l'elemento caratterizzante della crisi era costituito dall'indebitamento con l'estero; oggi il connotato è rappresentato da un'inflazione fuori controllo. L'inflazione ha un significato politico molto preciso: vuol dire che l'intero sistema economico è fuori controllo, che non esiste un governo generale dell'economia che riesca a determinare (o ne abbia la volontà) l'entità delle risorse e la loro distribuzione.

È in questo senso che le tre settimane trascorse dalla «domenica nera» rappresentano un dato drammatico. L'economia è fuori controllo, e non si profila un piano immediato, al di là delle circolari della Banca d'Italia, che sappia agire su tutti i fattori del sistema. Pesa soprattutto uno stile di governo, quello imposto dalla Dc e mutuato dagli altri partiti che l'hanno affiancata, basato sulla mediazione a ogni costo di ogni conflitto. Una sorta di morbido controllo interclassista degli interessi. Hanno ragione gli esponenti democristiani: per trent'anni questa è stata la pietra miliare della stabilità democratica. Rendendo insostituibile la Dc, però, a lungo termine il meccanismo rischia di essere incompatibile con qualsiasi governo dell'economia.

Esiste un'altra maniera per rinviare ancora una volta lo spettro della crisi? Certo, e consiste nell'agire ancora una volta sul costo del lavoro, la variabile più facilmente aggredibile del sistema. Questa volta l'obiettivo può essere l'indicizzazione dei salari. Un obiettivo reso più facile da due fattori: il primo è che nessun sindacalista malgrado i proclami, ama la contingenza così com'è, perché rischia di rendere inutile il sindacato (anni di inflazione e di indicizzazione ugualitaria hanno ridotto al minimo gli spazi di contrattazione); il secondo è che comunque il meccanismo non è più sostenibile, per l'appiattimento che provoca all'interno della società, nelle

Fabio Amodeo

(Continua in 2.a pagina)

UNA NUOVA ONDATA DI SCIOPERI

Pasqua «nera» senza aerei e senza benzina

Gli ambulatori medici chiusi a turni

ROMA — Mentre il vertice dei sindacati confederali è impegnato a trovare un accordo fra le sue varie componenti per portare avanti la trattativa con il governo sui problemi economici, i sindacati autonomi inaspriscono le loro vertenze scegliendo proprio — e non a caso — la settimana di Pasqua. Festività nera dunque per gli italiani, a cominciare dai trasporti. Come troppo di frequente accade, chi si muove è perduto.

AEREI — Ieri dalle 11 alle 15 si è svolto uno sciopero improvviso dei piloti dell'Anpac per protesta contro provvedimenti disciplinari adottati dall'Alitalia nei confronti di un loro collega. Sono stati cancellati 4 voli internazionali e 12 nazionali. Oggi, per lo stesso motivo, quattro ore di sciopero dalle 14 alle 18.

Per la settimana entrante invece si rischia la paralisi: l'Anpac ha infatti confermato l'astensione dei piloti da martedì 14 al giorno 20 aprile; in questo periodo dovrebbero essere regolari solo i voli Alisarda. Il governo, secondo le dichiarazioni del ministro Formica, è deciso a dar battaglia dura. Comunque da domani mattina è prevista una serie di incontri con i rappresentanti sindacali per tentare di scongiurare la paralisi.

BENZINA — Sciopero di 48 ore dei gestori delle pompe. Giovedì 16 e venerdì 17 gli automobilisti troveranno chiuse la maggior parte delle stazioni di servizio sia in città che sulle strade statali e le autostrade.

TRENI — I ferrovieri autonomi incroceranno le braccia il venerdì santo. L'astensione provocherà senza dubbio ritardi e disagi, ma non dovrebbe significare la paralisi dei treni.

(Continua in 2.a pagina)

DOPO DODICI GIORNI È USCITO A PIEDI DALL'OSPEDALE

Reagan alla Casa Bianca Ritorno tra gli applausi



Washington — Reagan osserva una gigantografia con tutto lo staff della Casa Bianca che gli augura di guarire presto e tornare alle sue funzioni presidenziali (Telefoto Ap)

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

WASHINGTON — «So di essere arrivato qui assolutamente inatteso. Mi scuso per l'interruzione». Già celebre per le sue battute, il Presidente americano Ronald Reagan ha così salutato medici e infermieri all'uscita dall'ospedale George Washington, al termine della degenza di dodici giorni causata dall'attentato di cui è rimasto vittima il 30 marzo.

«Sono entrato qui camminando — ha poi aggiunto — e me ne vado camminando». A piedi, accompagnato dalla moglie Nancy e dalla figlia minore Patti, Reagan ha infatti lasciato l'ospedale alle 17.42 di ieri (ora italiana), tra misure di sicurezza stringenti come mai.

Poco prima che si infilasse nella macchina che lo ha riportato in cinque minuti alla Casa Bianca, un giornalista è riuscito a chiedere al Presidente come si sentisse. «Ottimamente» ha risposto Reagan. Cosa farà appena arrivato a casa? «Mi siederò» ha aggiunto.

Sul prato Sud della Casa Bianca, tutti i membri dello staff hanno accolto Reagan fra gli applausi, mentre il vice presidente George Bush e sua moglie Barbara gli davano il «bentornato a casa». Il Presidente, vestito con giacca e camicia sportive, ha risposto ai saluti sollevando il braccio sinistro, ha sostato brevemente ed è poi entrato nella sua residenza.

Il vice-addetto stampa di Reagan aveva detto in precedenza che il Presidente si sarebbe recato con ogni probabilità nel «solarium» della Casa Bianca: «Ci vorrà almeno una settimana prima che egli possa tornare a occuparsi degli affari del mondo dall'«ufficio ovale» aveva aggiunto.

Prima di dare l'«Ok» definitivo per il ritorno a casa del Presidente, i medici del «George Washington Hospital» lo hanno sottoposto a una nuova radiografia del torace, colpito dal proiettile sparato dall'attentatore. La situazione, ha detto poi il responsabile degli affari clinici dell'ospedale, «sembra molto migliorata».

In giornata ha lasciato l'ospedale in cui era ricoverato anche l'agente di polizia Thomas Delahanty, ferito a una spalla e al collo nello stesso attentato. A differenza del Presidente, però, il poliziotto ha lasciato la casa di cura su una sedia a rotelle, e non si sa ancora quanto tempo dovrà passare perché Delahanty possa tornare alle sue funzioni. Il terzo ferito, l'agente del servizio segreto Timothy McCarthy, colpito allo stomaco, era già stato dimesso martedì scorso.

A. P.

LA NASA HA RIPROGRAMMATO IL LANCIO DELLO «SPACE SHUTTLE» PER LE 14 ITALIANE DI OGGI

«Columbia» è ora pronta ad arrampicarsi in orbita

Riparato il guasto dovuto all'«incomprensione» tra i cinque calcolatori



Cape Canaveral — Un suggestivo e beneaugurante disegno della Nasa: così dovrebbe apparire questa sera l'astronave «Columbia» in orbita attorno alla Terra

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

CAPE CANAVERAL — *«Siamo di nuovo pronti a partire». L'annuncio del nulla-osta al lancio del traghetto spaziale americano è stato dato nel pomeriggio di ieri dal portavoce della Nasa, Hugh Harris. I due astronauti John Young e Robert Crippen potranno così partire (sempre che niente intervenga nel frattempo a provocare un nuovo rinvio del lancio) dopo l'eliminazione dell'intoppo dei computer di bordo, che aveva gettato nella delusione e nella costernazione quanti avevano ansiosamente atteso venerdì l'inizio di una nuova fase della conquista dello spazio con la partenza dello Shuttle «Columbia».*

I tecnici della Nasa hanno passato tutta la notte a lavorare e alla fine pare che siano riusciti a rimettere tutto a posto. L'ora prevista per il lancio è questa mattina alle 7 ora locale, corrispondenti alle 14 ora legale italiana. Il conto alla rovescia è ripreso questa notte all'una (ora italiana).

Young e Crippen — visibilmente sollevati — sono già tornati al lavoro nel loro modulo di addestramento al volo. Hanno trascorso la giornata di ieri a ripetere ulteriormente le manovre per gli atterraggi di emergenza, pilotando aerei modificati in modo tale da rispondere ai comandi in modo simile al traghetto spaziale che oggi dovrebbe finalmente portarli in oroita.

Le previsioni meteorologiche sono discrete: nuvolosità sparsa e folate di vento. Ottime le previsioni meteorologiche sul cielo della zona prevista per l'atterraggio, la base Edwards dell'aeronautica militare, in California, e anche sul cielo della base di atterraggio di emergenza, a White Sands, nel New Mexico.

Ma che cosa era successo venerdì? Due dei quattro elaboratori elettronici primari dell'astronave non riuscivano a comunicare in modo perfetto i loro dati al calcolatore principale sussidiario. Questo fatto aveva messo in crisi tutto il sistema, in quanto aveva bloccato automaticamente le operazioni quando alla partenza mancava meno di un'ora (il «via libera» per il lancio viene dato solo se tutto funziona alla perfezione).

Dopo febbrili controlli, i tecnici del Centro spaziale Johnson, a Houston, nel Texas, responsabili dei sistemi elettronici, sono riusciti a scoprire che il problema risaliva alla difettosa sincronizzazione di due calcolatori primari, i quali si mettevano in comunicazione con il calcolatore principale sussidiario trasmettendogli i loro dati con uno sfasamento di 40 millesimi di secondo. Il calcolatore sussidiario non aveva pertanto il tempo di accusare l'avvenuta ricezione dei dati trasmessi e questo fatto provocava l'interruzione dei contatti con il quarto e quinto calcolatore.

La diagnosi del guasto ha pertanto spostato la responsabilità del rinvio del lancio dal calcolatore sussidiario (messo sotto accusa l'altra sera) ai collegamenti fra i due calcolatori primari. Adesso questi collegamenti sono stati messi a posto.

Con la ripresa del conto alla rovescia si è intanto proceduto alle altre operazioni, in particolare il nuovo riempimento del serbatoio centrale dello Shuttle con l'ossigeno e l'idrogeno liquidi usati come carburante. Il serbatoio aveva dovuto essere svuotato venerdì subito dopo la rinuncia al lancio, e il propellente era stato immediatamente riversato nei grandi contenitori stagni, mantenuto alla temperatura di circa 250 gradi sotto lo zero.

La tradizionale prudenza della Nasa è ancora maggiore e giustificata per questo lancio: non solo per la complessità senza precedenti dello Shuttle, ma anche perché per la prima volta si procede direttamente al collaudo con equipaggio a bordo, senza prove orbitali preliminari «a vuoto», come era avvenuto per i precedenti veicoli spaziali. Questo per la natura stessa dello Shuttle, veicolo spaziale essenzialmente pilotato, ma anche per considerazioni di tempo e di soldi: sarebbe stato tecnicamente possibile automatizzare tutti gli apparati per un volo di collaudo senza equipaggio, ma aggiungendo almeno un altro anno di ritardo ai due anni fin qui accumulati e un altro mezzo miliardo di dollari ai 10 già spesi.

Howard Benedict

IN TERZA PAGINA

12 aprile 1961: Yuri Gagarin vent'anni dopo

DALLA FANTASCIENZA AL PRIMO ASTRONAUTA

APPROVATA SENZA VOTI CONTRARI DAL PARLAMENTO LA PROPOSTA DI JARUZELSKI

Difficile da «digerire» per la base il blocco degli scioperi in Polonia

Dinanzi alla moratoria di due mesi atteggiamento attendista della direzione di Solidarnosc

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

VARSAVIA — Una nuova incognita pesa sull'immediato futuro della Polonia: quale sarà la reazione della base operaia di «Solidarnosc» alla mozione approvata la scorsa notte dal Parlamento che, su richiesta del primo ministro gen. Jaruzelski, proibisce per i prossimi due mesi qualsiasi sciopero o minaccia di sciopero in tutto il paese?

La direzione di «Solidarnosc» ha assunto ieri un atteggiamento di attesa, aspettando appunto di conoscere la reazione della base (il sindacato indipendente conta 10 milioni di aderenti, fra i quali molti membri del Poup stesso, il Pc polacco). Molti dubbi si nutrono in merito alla possibilità di un accoglimento spontaneo dell'iniziativa, anche alla luce della riottosità con la quale è stato recentemente accettato l'annullamento dello sciopero generale, in cambio di concessioni governative che non accoglievano al cento per cento le richieste del sindacato.

La mozione — approvata dai 440 membri del Parlamento senza alcun voto contrario e con quattro estensioni, sotto la minaccia di dimissioni di Jaruzelski — afferma che è «indispensabile» che «Solidarnosc» si astenga da nuovi scioperi o minacce di sciopero per i prossimi due mesi.

L'interpretazione più accreditata, qui a Varsavia, considera questa mozione alla stregua di un appello a «Solidarnosc» affinché usi la massima moderazione, per non provocare ulteriori rischi di intervento da parte degli altri paesi del blocco comunista.

Alcuni passaggi della mozione parlamentare sono, infatti, chiaramente rivolti ai sovietici e ai loro alleati, con l'assicurazione che le linee ferroviarie e gli oleodotti che collegano i paesi comunisti attraversando il suolo polacco funzioneranno comunque, anche nell'eventualità di scioperi nazionali in Polonia.

Ieri stesso, dopo le profferte di «aiuto fraterno» dei sovietici ai «veri comunisti» polacchi contro i «nemici del socialismo», anche in congresso della Sed (il Pc della Germania orientale) si è aperto a Berlino Est con una dichiarazione del capo del regime comunista tedesco, Erich Honecker, di appoggio ai comunisti e ai «veri patrioti» polacchi, che difendono e rafforzano il socialismo in Polonia.

Ma «Solidarnosc» non è mai stata sensibile al tasso delle pressioni (più o meno minacciose) dei paesi confinanti: il capo del sindacato Lech Walesa ha più volte affermato di non temere un'invasione, di non crederci. E la direzione sindacale ha già fatto sapere di non essere disposta a moratorie di sciopero, se la cosa dovesse comportare «minacce al sindacato o violazione delle leggi».

Si profila pertanto il rischio di un nuovo scontro frontale fra regime e sindacato indipendente, tanto più che l'iniziativa di Jaruzelski, subito abbracciata dal Parlamento, viene considerata anche come un tentativo del governo di ridare vigore alla propria autorità, ampiamente scalzata

Si fa comunque osservare che la mozione approvata la notte scorsa non contiene la proibizione perentoria dell'arma dello sciopero, anche se può essere interpretata in questo modo. Il Parlamento, si legge nel testo della mozione approvata, «ritiene indispensabile una moratoria di due mesi degli scioperi e delle minacce di sciopero». Ma la mozione contiene anche un appello per l'«attuazione urgente» degli accordi sottoscritti.

A. P.

IN POLEMICA CON IL CAPO DEL PENTAGONO

Da Mosca un elogio del muro di Berlino

Argine contro le «macchinazioni» occidentali

MOSCA — In coincidenza con l'apertura del congresso del Pc tedesco-orientale, da Mosca è venuto, ieri, un inatteso elogio del «muro» di Berlino. «Il muro — ha scritto l'agenzia "Tass" in una violenta replica a recenti dichiarazioni del segretario alla difesa americano, Weinberger, sulla politica dell'Urss — simboleggia la determinazione dei paesi della comunità socialista a respingere le macchinazioni di quanti vogliono mettere a prova l'unità e la coesione di tali paesi: chi cercherà di fare questa prova si scotterà le dita».

Nel corso del suo viaggio nell'Europa occidentale, appena conclusosi, Weinberger aveva definito il muro di Berlino «il muro carcerario sovietico» e ne aveva fatto un simbolo del fallimento del sistema dell'Urss. Più in generale, aveva sottolineato che dipenderà solo dalla condotta di Mosca se gli Stati Uniti accetteranno di aprire negoziati Est-Ovest per il controllo degli armamenti, e aveva alluso a «misure di castigo» contro l'Urss nel caso di «cattiva condotta».

Le dichiarazioni di Weinberger dimostrano, per la «Tass», che egli «ha perso irrimediabilmente il senso della realtà» e «ha fatto ricorso a dirette minacce contro l'Urss». «L'Urss — afferma la "Tass" nel duro commento — ha ripetutamente espresso il suo desiderio di vivere in pace con tutti i paesi, Stati Uniti compresi, e di risolvere tutte le questioni in sospeso tramite negoziati. Non tollererà, però, il linguaggio delle minacce».

«Il signor Weinberger — ha tenuto a precisare l'agenzia sovietica — sembra aver dimenticato che gli anni Ottanta non sono gli anni di Theodore Roosevelt e nemmeno di Harry Truman, che cercarono di proiettare gli interessi Usa su scala mondiale per mezzo delle cannoniere, prima, e della bomba atomica, dopo».

La «Tass» ha lanciato ieri un altro duro attacco agli Stati Uniti, anche per la sua politica alle Nazioni Unite. Venerdì al «palazzo di vetro» 34 paesi, Urss compresa, hanno firmato una convenzione che proibisce l'uso di armi convenzionali particolarmente «inumane» contro i civili.

Da pochi mesi al potere, l'amministrazione Usa ha preso tempo prima di firmare, e la «mancata fretta» di Washington è, secondo la «Tass», in linea «con la politica militarista della Casa Bianca».

PARLA L'EX MOGLIE DI MARIO MORETTI DOPO NOVE ANNI «DA INCUBO»

Vita di famiglia di un brigatista

Il matrimonio votato da un'assemblea e la prima notte ad attaccare «tazebao»

ROMA — *«Come avete passato la prima notte di nozze?» «A preparare tazebao, e la luna di miele ad attaccarli sui muri della Sit Simens». Elia Moretti, 35 anni, moglie separata dal '72 dell'ex «primula rossa» delle Br che parla, nel corso di un'intervista concessa al settimanale «Panorama».*

«È finalmente finito un incubo: non dovrò più giustificarmi per tutte le azioni compiute da quell'uomo, quasi fossero colpe mie. Ho vissuto nove anni di inferno, aspettando da un momento all'altro che il giornale radio annunciasse "Mario Moretti è morto, ucciso in un conflitto a fuoco". Dalla mia vita, comunque, è uscito definitivamente».

In questi nove anni, Lia Moretti è riuscita a sfuggire alla curiosità della gente ed a quella della polizia: oggi si è decisa a vuotare il sacco sulla personalità del marito del quale parla non come una «vedova bianca» ma come una «compagna» che ha diviso con lui le prime battaglie del terrorismo. Dalla intervista a «Panorama» viene fuori una galleria di ritratti ed episodi finora sconosciuti: Lia Moretti li ha vissuti (erano gli anni 1969-72) nella comune fondata da nove dipendenti della Sit-Siemens dove era impiegata insieme a Mario Moretti.

Fu proprio la comune a decidere che «potevano» sposarsi: «Ci fu un'assemblea per decidere del nostro matrimonio. All'inizio erano tutti contrari, poi il Moretti (non lo chiama mai Mario o mio marito) prese la parola e disse: sono stufo, ogni volta che bisogna decidere uno sciopero di sentirmi rinfacciare dagli operai che io non rischio niente perché non ho una famiglia da mantenere. L'intervento fu molto applaudito e la comune optò per il matrimonio».

Fra i frequentatori abituali di quella comune c'era il fior fiore delle future Brigate rosse: Curcio, Moretti, Alunni, Maria Cangol, che «suonava con maestria e sentimento la chitarra». Nonostatnte sia morta in un conflitto a fuoco con i carabinieri e con le armi in pugno Maria Cagol era — ricorda Lia Moretti — dolce, gentile e parlava a voce bassa, bellissima, simpaticissima e molto sensibile. Aveva saputo conquistarsi un posto fra gli uomini da pari a pari. Pianse solo sommessamente quando perse il figlio, avuto da Curcio, che stava per nascere».

Che tipo di vita vi fosse in quella comune milanese, è presto detto: «Una eterna discussione, su noi, sulle nostre origini, sulla società, su ciò che è borghese, su ciò che è rivoluzionario. Si facevano assemblee anche per decidere quale marca di lavatrice comprare e di che colore pitturare la cucina». Poi c'erano le frequentatrici, ragazze bene in minigonna, attratte dal fascino del «proibito politico» che «si strusciavano attorno ai nostri uomini stuzzicandoli, convinte che la rivoluzione si facesse con quella cosa là,

(Continua in 2.a pagina)

A pagina 2

Vertenza Zanussi: fatto l'accordo con soddisfazione delle due parti

A pagina 15

Thailandia: morto il giovane italiano che scontava l'ergastolo per droga

PER ACCENTUARE LA COESIONE TRA LE FORZE DEMOCRATICHE

Quasi una mano tesa dei liberali a Forlani

Visentini (Pri) riconosce maggior «partecipazione europeistica» al Pci

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — I liberali offrono un salvagente a Forlani. Non si tratta ancora di una disponibilità esplicita, ma una breve nota apparsa ieri sul quotidiano del partito, l'Opinione, insiste sulla necessità di ridare fiducia alla collettività nazionale, affrontando i problemi che più degli altri gravano su di essa: l'inflazione, la pressione fiscale, la casa, il disservizio.

Per fare questo, è la tesi liberale, occorre «ricercare una politica di legislatura che può essere trovata attraverso una maggiore coesione fra le forze di democrazia laica, socialista e cattolica».

Mentre il Pli diffondeva queste note, il presidente del Pri, Visentini, gettava acqua sul fuoco della polemica innescata dalle sue dichiarazioni sull'esigenza di formare un «governo di tecnici» svincolato dai partiti e sulla sostanziale incapacità di Frolani di fronteggiare la grave crisi economico-sociale.

«Io non ho proposto un governo di tecnici — ha detto intervenendo al convegno promosso dal suo partito su «I repubblicani alla costituente» — ma un governo generato dai partiti e ricco di spunti programmatici, da realizzare senza che venga tenuto sotto continua tutela dei vertici dei partiti. Questi — ha aggiunto — debbono scegliere un programma che poi debbono impegnarsi ad attuare attraverso la scelta degli uomini, parlamentari e non parlamentari, ed attraverso azioni idonee».

La precisazione del presidente del Pri sgombera il campo da una mina vagante piuttosto pericolosa per il governo. Visentini ha aggiunto che non c'è «una visione pregiudiziale nei confronti di Forlani e del suo esecutivo che, se saprà compiere le scelte decisive che il momento richiede, avrà tutto l'appoggio dei repubblicani».

Visentini, in vena di smentite, ha anche negato di vedere di buon grado la partecipazione dei comunisti al governo.

«Non voglio aprire a nessuno — ha detto — e con il Pci restano grossi problemi di politica internazionale. Non esiste, infatti, il neutralismo dell'Europa. Il Patto atlantico non ammette restrittive. Tuttavia — ha aggiunto — bisogna riconoscere al Pci una maggiore partecipazione europeistica».

Infine, il presidente del Pri ha tenuto a precisare che la sua polemica non è rivolta contro Forlani, bensì al «contesto politico generale».

L'appoggio all'attuale governo è stato confermato subito dopo dal segretario repubblicano Spadolini, che ha anche insistito sull'esigenza che i partiti divengano «organi di impulso politico», abbandonando i «fenomeni di degenerazione». Per il leader repubblicano «il compito primario assegnato ai partiti di massa è quello di ricostruire e rinsaldare al massimo l'unità nazionale e morale del Paese». Segnali «distensivi» che hanno bisogno di verifiche concrete.

Per il momento c'è ancora molta diffidenza nei rapporti tra le forze politiche. E non è un caso se il segretario della Dc, Piccoli, chiudendo i lavori del convegno organizzato dal suo partito sui rapporti tra cultura e politica, ha espresso la preoccupazione per quelle che ha definito «manifestazioni dell'integralismo laico ora all'insegna della moralizzazione, ora all'insegna di un nuovo modo di governare, ora all'insegna di riforme costituzionali».

Secondo Piccoli «questo integralismo laico appare più preoccupante rispetto al pericolo costituito dal Pci, che non sa scegliere la sua strada ma strumentalizza questo disegno. La Dc denuncia questa manovra che, speculando sulle difficoltà economiche in cui versa l'Italia, tende a creare contrapposizioni ideologiche».

R. R.

ALTRI PREOCCUPANTI SEGNALI PER LA NOSTRA ECONOMIA

Cala la produzione industriale I prezzi all'ingrosso crescono

Il disavanzo della bilancia commerciale nell'81 sarà di ventimila miliardi

ROMA — Quanto è malata l'economia italiana? Ieri l'Istat ha informato che la produzione industriale è diminuita in febbraio del 7,2% rispetto allo stesso mese del 1980. L'indice della produzione media giornaliera è sceso del 3,4%. La Banca nazionale del Lavoro, in una sua pubblicazione, avverte che nel 1981 il disavanzo della bilancia commerciale sarà di 18,8 miliardi di dollari (quasi 20 mila miliardi di lire), squilibrio enorme ma inferiore a quello registrato nell'80, che fu di 21,8 miliardi di dollari. Il lieve miglioramento sarebbe determinato dal fattore prezzi. È una prospettiva drammatica perché questi disavanzi intaccheranno di brutto le riserve valutarie e ci costringeranno ad ulteriori «strette». Ma speriamo che la previsione pecchi di pessimismo.

L'indice dei prezzi all'ingrosso intanto (base 1980=100) è risultato in febbraio pari a 109,2, in aumento dell'1,6 per cento su gennaio e in aumento dell'1,8 per cento sul febbraio dell'anno scorso. La variazione rispetto a gennaio — segnala l'Istat nel fornire i dati — è dovuta per lo 0,4 per cento all'aumento dei prezzi dei prodotti petroliferi (0,3 per cento oli greggi di petrolio e 0,1 per cento prodotti petroliferi raffinati).

I prodotti agricoli hanno registrato un aumento del 2,1 per cento, dovuto per l'1,2 per cento ai prodotti ortofrutticoli, a causa di fattori stagionali connessi alle particolari avversità delle condizioni climatiche; per lo 0,5 per cento ai cereali e per lo 0,2 per cento al pollame.

I prodotti non agricoli hanno avuto un aumento dell'1,5 per cento (di cui 0,5 per cento i prodotti petroliferi; 0,2 per cento i prodotti chimici e farmaceutici; 0,2 per cento le paste per la carta e carte; 0,1 per cento i prodotti tessili e dell'abbigliamento).

Con riferimento alla destinazione economica, gli incrementi percentuali sono risultati pari a: 1,1 per i beni finali di consumo; 1,0 per i beni finali di investimento; 2,0 per i beni intermedi e materie ausiliarie.

Il tasso annuo di incremento dell'indice, ossia la variazione percentuale rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente, ha registrato una progressiva decelerazione.

FIRMATA IERI A PORDENONE L'IPOTESI D'ACCORDO DA VERIFICARE NEGLI STABILIMENTI

Conclusa la vertenza Zanussi Soddisfatte entrambe le parti

Per combattere l'assenteismo concessi permessi aziendali - Aumento di 47.500 lire

PORDENONE — La vertenza Zanussi sul contratto integrativo è finita. Ieri alle 18.30 nella sede pordenonese dell'Assindustriali è stata firmata l'ipotesi di accordo che da lunedì sarà portata dal sindacato alla verifica nei singoli stabilimenti a partire da quelli di Porcia, della Grandi impianti della Comina e dell'elettronica (Pordenone e Udine) e di Conegliano.

La conclusione — accolta con notevole soddisfazione da parte del coordinamento nazionale dall'Flm e ovviamente dalla stessa azienda — ha un valore che trascende il fatto storico della chiusura di una difficile trattativa aziendale. Zanussi e sindacati infatti hanno saputo produrre a Pordenone delle misure di rilevante valore politico perché — come annota lo stesso sindacato — «avvengono in un momento di rottura delle relazioni industriali tra padronato e organizzazioni sindacali e dimostrano la possibilità concreta anche nei grandi gruppi industriali di rapporti positivi tra le parti».

Il meccanismo più interessante (per approvare il quale vi è stato l'assenso telefonico dei vertici sindacali da Roma) è riferito alla riduzione dell'assenteismo: la Zanussi in cambio al decremento del fenomeno del 10 per cento entro la fine dell'anno concederebbe permessi aziendali retribuiti di 32 ore pro capite.

Interessante anche la decisione accolta dal sindacato di partire con fasi di sperimentazione del part-time. Anche nell'organizzazione del lavoro si prospettano nuove soluzioni: l'azienda si è resa disponibile ad accrescere in taluni settori la sperimentazione di «riduzioni del vincolo» ossia di riduzioni del lavoro alla catena di montaggio a favore di soluzioni lavorative diverse che in determinati ambiti lavorativi più estesi imporranno profonde revisioni dell'apparato organizzativo.

La Zanussi in questo senso ha già reso noto la propria disponibilità ad affrontare in maniera scientifica e coordinata il problema dell'organizzazione del lavoro in generale creando un apposito istituto nell'area di ricerca che dovrà essere istituita a Trieste. Vi opereranno una quarantina di ricercatori che affronteranno i problemi delle modifiche organizzative sul lavoro con riferimento a tutte le implicazioni industriali e sociali.

Ambiente di lavoro. La tematica relativa a questo capitolo sarà riferita alla costituzione dell'unità sanitarie locali nelle quali la Zanussi individua il naturale interlocutore con una scelta di tipo sociale di notevole rilievo. Sul salario il discorso è stato impostato con la concessione di aumenti medi mensili di 47 mila 500 lire più la concessione di un'«una tantum» di 50 mila lire. A monte delle singole voci del patto aziendale sta la scelta di politica industriale fornita dal gruppo che ha confermato il proprio impegno nei suoi cinque settori diversificati.

«Nell'elettronica — annuncia il sindacato — l'accordo ha consentito il risanamento della componentistica che si realizzerà con l'acquisto da parte della Zanussi del Csi di Sabaudia (500 addetti): ciò farà della Zanussi — si annota — il produttore nazionale di condensatori».

La presenza e l'espansione del gruppo nel Mezzogiorno si inquadra in una linea di difesa e rilancio del settore elettronico che il sindacato ha in corso di definizione con il governo.

Nel settore degli elettrodomestici la Zanussi ha stabilito il consolidamento e lo sviluppo sui mercati internazionali attraverso «una forte capacità di innovazione».

Bruno Cesca

■ LISTA DEI «500» — Radio radicale ha dato notizia di un elenco di 88 conti correnti facenti parte della «lista dei 500» legata alle vicende del bancarottiere Sindona. Fra i nomi dei titolari dei conti correnti non figurano quelli di uomini politici di particolare rilievo. Nella lista di radio radicale compaiono, invece, alcuni nomi di un importante gruppo editoriale.

Tentano di evadere con agente in ostaggio

PERUGIA — Tre detenuti del carcere perugino, dopo aver assistito l'altra notte allo spettacolo televisivo, hanno sequestrato un agente di custodia mentre stavano per ritornare nelle rispettive celle; facendosi scudo del loro ostaggio i tre hanno tentato l'evasione arrivando fino al primo cancello ma a questo punto hanno trovato la ferma opposizione degli altri agenti di custodia. I tre, sempre con il loro ostaggio, si sono quindi ritirati e barricati in una delle celle passandovi la notte. Ieri è intervenuto il sostituto procuratore dott. Giacomo Fumu che è riuscito a sbloccare la vicenda e a fare liberare la guardia carceraria.

Il fatto è stato reso noto ieri pomeriggio anche se non sono stati forniti i nomi dei protagonisti. I tre detenuti hanno detto, durante il loro interrogatorio, di aver fatto soltanto una manifestazione di protesta per chiedere una vigilanza meno severa ed un trattamento complessivo migliore nei confronti di tutti i detenuti; non hanno invece ammesso il tentativo di evasione.

SCOPERTO IN LOMBARDIA UN GROSSO CONTRABBANDO AVVENUTO FRA IL 1975 E IL '79

Un fiume di petrolio illegale porta in carcere 12 persone

MILANO — Dodici persone sono state arrestate dalla Guardia di finanza in esecuzione di altrettanti ordini di cattura emessi Dal sostituto procuratore della Repubblica di Ascoli Piceno, Adriano Crincoli. L'accusa è di contrabbando per ottomila tonnellate di prodotti petroliferi negli anni tra il 1975 e il 1979.

Ne dà notizia la Guardia di finanza di Milano. Questo l'elenco degli arrestati: Giovanni Del Deo, 45 anni, di Milano, che gli investigatori sospettano essere la «mente» del traffico illecito; Gianna Vellico, 40 anni, sua moglie; Sergio Cuneo, 34 anni, amministratore della «Petrolnord» di Monza (Milano); Marino Cuneo, 31 anni, autista di autobotti; Emanuela Aprile, 28 anni, persona di fiducia di Del Deo; Girolamo Gueli Alletti, 76 anni, arrestato a Bergamo mentre era a piede libero in un altro processo per contrabbando; Antonio Beltrami, 49 anni, amministratore di diverse società; Paolino Poloni 52 anni, uomo di fiducia di Del Deo; Donato Silla, 35 anni, autocisternista; Angelo Bettinelli, 49 anni, autista; Giuseppe Sfulcini, 49 anni, autista di autobotti, Flavio Giusti, 56 anni, intestatario di società collegate coinvolte nel traffico.

Oltre agli ordini di cattura eseguiti il comunicato della Finanza afferma che in seguito alle indagini il magistrato aveva emesso 39 comunicazioni giudiziarie per associazione per delinquere, contrabbando di olii minerali, falso in atto pubblico. Altri arresti possono essere compiuti presto a carico di persone legate alle società sotto inchiesta: in particolare la «Petrolnord» e altre dieci aziende che, secondo gli investigatori, «si creavano e si scioglievano» per ostacolare le indagini della tributaria.

Tutte comunque facevano capo a Giovanni Del Deo, «personaggio di spicco dell'intera vicenda», e a Gianna Vellico, «che curava la parte amministrativa e contabile delle complesse attività del marito».

Il comunicato così conclude: «Le indagini della Guardia di finanza sono tuttora in corso su tutto il territorio interessato dalla colossale frode, al fine di identificare tutti i responsabili e determinare compiutamente i quantitativi di prodotti petroliferi di contrabbando illecitamente introdotti sul mercato.

■ CALTAGIRONE — E' stata venduta all'asta, per la somma di 690 milioni di lire, una lussuosa villa appartenente a Francesco Caltagirone, uno dei tre costruttori romani coinvolti nel crack.

Di nuovo le manette al petroliere Brunello

MILANO — La Guardia di finanza di Milano ha arrestato a Treviso, nell'ambito della stessa operazione partita dalla Procura di Ascoli Piceno, il petroliere Silvio Brunello, titolare col fratello Bruno della «Brunello Lubrificante» di Castagnole di Paese (Treviso).

Brunello era in libertà provvisoria, inquisito dalla magistratura di Treviso per un analogo traffico. Le accuse contro il petroliere sono associazione per delinquere, contrabbando e falso.

Irregolare nella capitale il 40 p.c. delle «pompe»

ROMA — Sei gestori di impianti per la distribuzione di carburante sono stati arrestati su mandato di cattura del pretore Francesco Verusio, che li ha accusati di truffa continuata e di detenzione di colonnine di distribuzione con congegni di erogazione alterati.

Secondo l'accusa, i sei, attraverso la manomissione degli impianti avrebbero immesso nei serbatoi delle automobili quantitativi di carburante in quantità inferiore a quello che gli automobilisti pagavano. Secondo una stima fatta nel corso delle indagini, dalle quali è risultato che almeno il 40 per cento dei distributori romani sarebbe irregolare, la quantità di carburante sottratto fraudolentemente sarebbe del 25 per mille.

In seguito alle decisioni prese dal pretore Verusio, dell'ottava sezione penale, una squadra di ispettori dell'ufficio metrico, che dipende dal ministero dell'industria, e i vigili urbani, hanno controllato per circa un mese gli impianti cittadini di distribuzione del carburante, accertando una differenza tra quanto veniva indicato dalla colonnina contometrica e quanto effettivamente veniva immesso nei serbatoi delle automobili che si fermavano per fare rifornimento.

UN RECUPERO DEL TEMPO PERDUTO PER LE DONNE DI FAMIGLIA

Corsi di qualificazione a Roma per le casalinghe dai 30 ai 45

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Anche le donne che hanno abbandonato il lavoro dopo il matrimonio o quelle che si sono formate una famiglia e non hanno mai esercitato una professione, possono recuperare il tempo perduto. Questo è l'obiettivo di un esperimento pilota nato a Roma per l'iniziativa di un gruppo di donne e finanziato in parte dalla Comunità europea e in parte dal ministero del lavoro.

Il progetto viene curato da due associazioni: l'Anapia (Associazione nazionale addestramento professionale industria e agricoltura) e il Crodi (Centro per la riqualificazione e l'occupazione della donna italiana), costituito per iniziativa di un gruppo di donne aderenti alla Lega delle donne per il socialismo. L'obiettivo principale dell'esperimento è quello di ricercare nuove attività lavorative autogestite per le donne.

Per il momento si svolgerà a Roma nella XVI circoscrizione (Gianicolense) ma in seguito si estenderà ai quartieri di tutte le città grandi e medio grandi. Si tratterà sia di creare centri di servizi per piccoli (asili nido) e anziani, ma anche di qualificare le donne in attività professionali tradizionalmente maschili come elettricista, idraulico e altri.

A deciderlo saranno le donne stesse, in base anche ai bisogni del quartiere dove vivono. La fase preliminare dell'iniziativa, riguarda infatti un lavoro di studio e di ricerca sul territorio, per individuarne le caratteristiche, la struttura, i bisogni, e trovare delle risposte.

A questa prima tappa, segue qui la successiva che è di vera e propria qualificazione professionale, un ciclo di scuola-lavoro. La fascia d'età interessata per il momento va dai 30 ai 45 anni. Il perché di questa scelta l'ha spiegato ieri Elena Marinucci, della Lega delle donne per il socialismo, durante la conferenza stampa di presentazione».

Ci siamo rese conto — ha detto — che in Italia mancava una struttura di educazione e formazione permanente per adulti, in particolare per le donne di questa età che costituiscono soprattutto in alcuni strati sociali, il settore più emarginato».

Il progetto durerà due anni e le donne che partecipano a questo primo esperimento sono trenta, per tutta la durata del corso riceveranno uno stipendio mensile di 220 mila lire. La somma corrisponde a un minimo salariale indipendentemente dall'impegno giornaliero che ognuna può garantire.

L'Anapia-Crodi di propongono poi di seguire le donne dopo la fine dei corsi e prestare assistenza ai gruppi che decideranno di organizzarsi in autogestione per organizzare servizi individuali.

M. Regina Perissinotto

Seminarista inglese suicida a Roma

ROMA — Un Seminarista inglese di 25 anni, John Thomas Lavelle, si è ucciso impiccandosi alla scala di una villa disabitata sulla via Cassia. Il giovane, che viveva e studiava teologia presso il Pontificio istituto scozzese, a poca distanza dal luogo dove è stato trovato, non ha lasciato alcun messaggio per spiegare il gesto.

Una settimana fa un altro giovane seminarista, Erci Christian Bonnet, figlio del ministro degli interni francese, si era impiccato nella sua stanza al Pontificio istituto

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	70	49	84	33	46
CAGLIARI	8	23	42	75	27
FIRENZE	34	45	61	64	85
GENOVA	88	3	23	32	74
MILANO	43	9	56	41	14
NAPOLI	27	4	23	55	79
PALERMO	37	23	18	61	74
ROMA	38	88	48	49	26
TORINO	86	12	52	5	59
VENEZIA	68	36	58	16	50

Colonna «Enalotto»
2 1 X 2 X 1 X X 2 2 1 2

Nel concorso n. 15 dell'11 aprile 1981 all'Enalotto-Coni, nella zona del Veneto orientale è stato realizzato un solo dodici, 11 undici e 148 dieci.

A Trieste sono stati realizzati un undici e 18 dieci; a Gorizia 6 dieci; a Udine 2 undici e 26 dieci; a Pordenone 2 undici e 5 dieci.

Ai punti 12 lire 30.507.000; ai punti 11 527.200; ai punti 10 49.200. Il montepremi è di lire 381.346.165.

Vita di famiglia

Dalla prima pagina

mettendola a disposizione dei compagni rivoluzionari».

«Moretti, ammette la moglie, era un donnaiolo. «Mi confessò di aver avuto un flirt con la marchesina Anna Casati Stampa. Magari l'avrà detto per farsi bello, Di certo, andò quanche volta a sciare con lei, e lei gli regalò due paia di sci». Per la cronaca, la marchesa Stampa di Soncino è la figlia di Camillo, che una decina di anni fa, fu protagonista di uno scabroso episodio di cronaca nera: era un «Voyeur» che uccise la seconda moglie innamoratasi del suo giovane partner e poi si sparò. Ci fu uno strascico per questioni ereditarie: il patrimonio fu però assegnato alla figlia che investì molti capitali in alberghi alle Seychelles.

Lia Moretti ricorda il marito come «un razionale, metodico, preciso, con un grosso senso del dovere». Nega che sia stato licenziato per assenteismo. Aveva «un carattere ribelle e non sopportava i soprusi». Esclude anche che sia stato il marito a telefonare a casa Moro. Partecipò anche lei al convegno di Chiavari il cui documento finale «Lotta sociale e organizzazione nelle metropoli» viene considerato il punto di partenza della lotta armata in Italia: «Mi ricordo che l'attività principale dei congressisti era la sera, quando cominciavano strani movimenti nelle strade: uomini e donne prendevano a rincorrersi per i corridoi alla ricerca della via rivoluzionaria all'attività sessuale».

Nel 1972 Lia Moretti cominciò a sospettare che il marito avesse una relazione seria (con Barbara Balzarani) e non una delle mille scappatelle rivoluzionarie: ci furono litigi ma oggi, Lia Moretti pensa che fu un «sistema per lasciarmi fuori da quella scelta tremenda e radicale: una gentilezza di cui non potrò mai essergli abbastanza grata». Lia Moretti, non si sente affatto tagliata per la lotta armata. È riuscita a creare intorno al figlio un «black out» sulle vicende del padre; il ragazzo ha scritto in un tema sui terroristi che gli aveva dato la maestra: «Sono dei fascisti che vogliono a tutti i costi fare del male alle persone».

Su Mario Maretti «Panorama» fornisce anche un'altra informazione, e cioè un rapporto riservato (non tanto, evidentemente) inviato nel 1978 dal questore di Ascoli Piceno, Giabbanelli, alla Digos di Roma. È una cartella clinica dei parenti del terrorista: il nonno suicida, due zii ricoverati in ospedali psichiatrici.

Economia

categorie e tra una categoria e l'altra.

Apparso ovvio che la contingenza va modificata, che nella situazione di emergenza è il singolo fattore sul quale è più facile agire immediatamente (facciamo una constatazione, non entriamo nel merito dell'equità del processo, che in effetti sembra profondamente iniquo), cosa si oppone a un'intesa?

Il blocco è politico. Dopo il 1975, venne inventata la solidarietà nazionale; questa volta, scomparso Moro, sembra che le possibilità d'invenzione del mondo politico si siano esaurite. Che i sindacati chiedano una qualche garanzia politica in cambio del sacrificio imposto ai lavoratori, appare naturale. Meno naturale è che questa garanzia non si trovi, una volta sbarrata la strada, che la maggioranza continua a ritenere impercorribile, di portare il Pci del tutto dentro al governo.

Lo scontro, dentro e fuori il sindacato, è sostanzialmente questo: tra chi un prezzo politico lo vuole, e chi non lo ritiene pagabile oggi. Intanto però, quello che si chiama quadro politico si degrada giornalmente. Il fatto stesso che, sia pure smentito quasi subito, da un sindacato sia venuto un piano organico per affrontare la crisi, imperfetto e contraddittorio quanto si vuole, la dice lunga sulla confusione dei ruoli, sulle assenze e gli straripamenti nel gioco delle parti.

Curiosamente in questo momento tutte le categorie economiche hanno ben presenti le priorità: ridurre l'inflazione, e reperire risorse per la trasformazione tecnologica delle lavorazioni, alla quale tutti gli altri paesi dedicano investimenti ingenti. Manca la cornice politica nella quale tutto ciò possa realizzarsi. Esiste il progetto generale, mancano gli attori. È un paradosso che logora, e i cui effetti non potranno venir nascosti molto a lungo.

F. A.

Si profila

Luigi Spaventa, ecc.), il leader dei socialisti Marianetti, confermava da Milano di essere dell'avviso che «permettere un raffreddamento della scala mobile nelle attuali condizioni non solo è ingiusto ma è inutile» e invitava le tre centrali sindacali a ritrovare l'unità.

Se Cgil, Cisl e Uil, troveranno dunque un accordo nella segreteria unitaria di domani, è assai probabile che l'incontro sulla «fase due» della politica economica tra Governo e sindacati possa avvenire già martedì. Resta però da vedere, qualora la federazione unitaria chiedesse di rinviare ad un secondo tempo il raffreddamento della contingenza, se il Governo se la sentirà di stare al gioco o se deciderà di assumere comunque provvedimenti anti-crisi, anche se impopolari.

Fino all'altro giorno palazzo Chigi lasciava capire che — di fronte ad un raffreddamento della scala mobile — il governo avrebbe fatto slittare sia il rincaro delle tariffe elettriche che di quelle telefoniche, non avrebbe aumentato i contributi previdenziali a carico dei lavoratori dell'industria e avrebbe escluso i ceti meno abbienti dall'allargamento dei tickets sanitari.

Sull'«Unità» di oggi Lama mette le mani avanti: «Speriamo — scrive il segretario della Cgil — che la situazione già difficile non venga ancora aggravata da quell'uovo di Pasqua che il governo sembra aver preparato nelle ultime ore con i tagli indiscriminati di spesa pubblica». Se così fosse — conclude Lama — la proposta alternativa del sindacato sarebbe ancor più necessaria e ancor più necessario sarebbe dar corso a tutte le decisioni di lotta stabilite dieci giorni fa».

R. R.

Pasqua

PUBBLICO IMPIEGO — Domani uno sciopero di 24 ore, che costituisce una risposta alla prospettata ipotesi del governo di bloccare per un anno i rinnovi contrattuali di tutto il pubblico impiego, ostacolerà le normali attività dei ministeri, delle scuole, delle università, delle poste, degli ospedali, degli enti parastatali, delle regioni e delle province.

MEDICI — Da domani i medici di famiglia, oltre a farsi pagare le visite direttamente per la quinta settimana consecutiva, chiuderanno a turno, regione per regione, i loro ambulatori. Domani sarà il turno della Calabria. Ieri a tarda sera veniva deciso il calendario degli scioperi per le altre regioni. Da domani riprenderanno inoltre gli scioperi articolati dei medici degli ambulatori specialistici.

Messaggi Br a Roma in quattro ospedali

ROMA — Nuova incursione delle Brigate rosse negli ospedali, diventati uno degli obiettivi privilegiati dell'organizzazione clandestina. Ieri mattina, poco dopo le 13, le Br hanno agito in quattro ospedali, per rilanciare, con un messaggio registrato, le loro parole d'ordine.

Prescelti per questa nuova azione, che segue di tre giorni l'uccisione dell'agente di custodia Raffaele Cinotti, sono stato gli ospedali «San Camillo», «Forlanini», «Policlinico» e «San Giovanni».

Uguale la tecnica: un messaggio preinciso immesso in un registratore collegato a un altoparlante sistemato su una «Fiat 500». In tre casi il messaggio si è diffuso nell'aria; nel quarto — al «San Giovanni» — il registratore non ha funzionato.

Le «500» — tutte rubate — erano state sistemate accanto alla farmacia al «San Camillo», vicino alla mensa del personale al «Forlanini», nel parcheggio accanto al reparto maternità al «San Giovanni» e nei pressi del secondo padiglione di medicina al «Policlinico».

Aumentati i compensi ai commissari d'esame

ROMA — Aumentano del dieci per cento i compensi per i componenti delle commissioni di esami. Lo ha stabilito con un decreto pubblicato ieri sulla «Gazzetta ufficiale» n. 101, il ministro della pubblica istruzione Bodrato. Ecco, in particolare, i nuovi compensi (in vigore dal primo gennaio 1981):

1) Esami di maturità: : presidenti e ispettori tecnici incaricati della vigilanza da 500 mila a 550 mila lire; commissari (compresi i rappresentanti di classe ed i membri aggregati a pieno titolo) da 330 mila a 363 mila lire.

2) Esami di abilitazione nelle scuole magistrali statali: da 5 mila a 5.500 lire per componente; 3) Esami di qualifica, di licenza, di ammissione, di promozione e di idoneità: presidenti da 2.500 a 2.800 lire; commissari: da 1.500 a 1.700 lire; 4) Coordinatori universitari incaricati del coordinamento didattico e culturale dei corsi integrativi per diplomati degli istituti magistrali e dei licei artistici: da 200 mila a 220 mila lire.

Scuola di giornalismo: aperte le iscrizioni

MILANO — Si possono presentare entro il 15 luglio prossimo, le domande per l'ammissione alle selezioni degli aspiranti a frequentare il III Biennio dell'Istituto per la formazione al giornalismo. Come è noto, questa scuola — realizzata dall'Ordine dei giornalisti della Lombardia in collaborazione con la Regione — è l'unica in Italia abilitante alla professione giornalistica. Per informazioni rivolgersi alla sede dell'Istituto, in viale Legioni Romane 43, Milano (telefoni 405000/4045474).

I candidati dovranno sottoporsi ad una serie di prove selettive poiché i posti disponibili sono strettamente vincolati dal «numero chiuso». Si consigliano gli interessati di non ritardare la presentazione delle domande.

Commissioni tributarie Pubbliche le sedute

ROMA — Le sedute delle commissioni tributarie saranno pubbliche, in analogia alle sedute dei tribunali: è una delle novità previste da un decreto delegato di modifica alle norme del contenzioso tributario attualmente all'esame della commissione interparlamentare «dei trenta».

Il tempo che farà

NUVOLOSITÀ VARIABILE

Situazione: Sul Mediterraneo centrale la pressione atmosferica si mantiene quasi uniformemente distribuita su valori relativamente alti. Una debole perturbazione realizzata tra i Paesi Bassi, il Tirreno e il mare di Sardegna si muove verso Nord-Est influenzando marginalmente le condizioni del tempo sulle nostre regioni occidentali. Infiltrazioni di aria instabile provenienti dalla penisola balcanica tendono a manifestarsi sul versante adriatico.

Tempo previsto: Sulle regioni settentrionali, su quelle centrali tirreniche e sulla Sardegna nuvolosità variabile con possibilità di sporadiche e brevi precipitazioni al Nord. Tendenza a schiarite più ampie ad iniziare dalla Sardegna e dal medio versante tirrenico. Sulle altre regioni da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso con locali piogge e temporali.

Temperatura: Senza variazioni di rilievo.

Venti: Sulle regioni centro meridionali adriatiche e su quelle joniche deboli o moderati settentrionali. Sulle altre regioni in prevalenza deboli di direzione variabile.

Mari: Mossi l'Adriatico centro-meridionale e lo Jonio. Poco mossi gli altri mari.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 14, 22; Bolzano 13, 26; Verona 12, 22; Venezia 13, 20; Milano 13, 21; Torino 14, 20; Cuneo 11, 13; Genova 15, 19; Bologna 10, 22; Firenze 11, 24; Pisa 11, 22; Ancona 7, 21; Perugia 13, 23; Pescara 8, 20; L'Aquila 8, n.p.; Roma Urbe 10, 22; Roma Fiumicino 10, 21; Campobasso 9, 19; Bari 11, 19; Napoli 12, 23; Potenza 8, 16; S.M. Leuca 11, 18; R. Calabria 11, 18; Messina 13, 20; Palermo 14, 18; Catania 11, 24; Alghero 13, 23; Cagliari 14, 20.

TEMPO NEL MONDO

(n. = nuvoloso, p. = pioggia, s. = sereno)

Amsterdam s. 16, 20; Atene n. 12, 20; Bangkok s. 28, 34; Beirut s. 16, 23; Belgrado n. 7, 16; Berlino s. 8, 19; Bruxelles n. 11, 20; Buenos Aires p. 12, 25; Il Cairo n. 12, 22; Chicago p. 10, 20; Copenaghen s. 3, 14; Dublino p. 7, 12; Francoforte s. 6, 21; Ginevra s. 6, 21; Honolulu s. 17, 29; Gerusalemme n. 13, 18; Lima s. 20, 24; Lisbona s. 13, 17; Londra n. 13, 19; Los Angeles n. 14, 18; Madrid n. 11, 20; Città del Messico s. 12, 26; Mosca n. 0, 5; Nuova Delhi s. 20, 38; New York p. 9, 21; Nicosia s. 7, 21; Oslo s. 2, 15; Parigi n. 15, 24; Rio de Janeiro s. 19, 30; San Francisco n. 8, 13; Stoccolma s. 5, 10; Sydney n. 16, 21; Tel Aviv n. 13, 19; Vienna s. 7, 17.

IL 12 APRILE 1961 L'UOMO SFUGGIVA PER LA PRIMA VOLTA AI LEGAMI DEL PIANETA MADRE

Sono vent'anni dall'orbita di Gagarin

Dalla Vostok allo Shuttle

IL DESTINO non poteva organizzare meglio i suoi disegni. Mentre oggi si compiono vent'anni pieni dalla storica orbita di Yuri Gagarin, il primo uomo dello spazio, gli americani Young e Crippen stanno per collaudare lo Space Shuttle e i sovietici Kovalyonok e Savinikh stanno lavorando a bordo della Salyut 6. La navetta e la stazione orbitale sono le direttrici di base su cui fa ora perno l'attività spaziale delle due superpotenze, rivali nel cosmo e sulla Terra esattamente come vent'anni fa, dopo la (troppo) breve «luna di miele» culminata nella missione congiunta del '75.

La navetta e la stazione orbitale danno anche l'immagine immediata, concreta, dei progressi realizzati in questi vent'anni. Mercury, Gemini, Apollo, Skylab da una parte, Vostok, Voshkod, Soyuz, Salyut dall'altra, hanno rappresentato in questo arco di tempo altrettante tappe della conquista della dimensione verticale nella storia dell'uomo, che fino al 12 aprile 1961 si era svolta soltanto sulla Terra e nella sua atmosfera. E questo senza tener conto dei dodici uomini che hanno calpestato la polvere lunare, dei veicoli automatici che da una parte hanno sfiorato il Sole e dall'altra stanno per scavalcare i confini del sistema solare.

Un progresso tecnologico enorme, che si è dipanato attraverso momenti esaltanti e improvvise tragedie, attraverso l'emozione iniziale e il progressivo disinteresse di chi preferirebbe vedere appiattito ogni sogno dell'uomo. Anche se l'esplorazione dello spazio si è svolta — ma poteva essere diversamente? — all'insegna della competizione politica e militare, l'uomo che esce dal suo pianeta per affacciarsi al cosmo non fa altro che tener dietro all'inquietudine biologica contenuta nel suo codice genetico.

Oggi lo spazio ha perduto lo smalto eroico d'un tempo, si è trasformato — perlomeno nei sobborghi della Terra — in luogo di esperienze tecniche, scientifiche, biomediche, è diventato un grosso business con le telecomunicazioni, la microelettronica, i calcolatori, le celle solari fotovoltaiche. Lo stesso era avvenuto quando l'uomo aveva cominciato a prendere la via dei grandi oceani o a tracciare il suo sentiero tra i ghiacci dell'Artide e dell'Antartide.

La medesima eredità lega con un filo tortuoso ma continuo i progenitori che incidevano i loro graffiti nel buio delle caverne ai contemporanei che hanno inciso le proprie impronte sul soffice terreno della Luna. Il desiderio di lasciar traccia di sé, la paura dell'ignoto, il tentativo di misurarlo col proprio metro, cercando nuove risposte a domande antiche come il mondo.

Fabio Pagan

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE
Trieste - Via Silvio Pellico N. 6
Giovedì, 13 aprile 1961

DODICI APRILE 1961: UNA DATA STORICA PER LA CIVILTA'

IL PRIMO VOLO SPAZIALE DI UN UOMO REALIZZATO DALL'UNIONE SOVIETICA

Alle 7.07 di ieri il maggiore Yuri Gagarin è stato lanciato nel cosmo a bordo di un'astronave - Dopo un giro completo della Terra a oltre 300 km. di quota è atterrato alle 8.55 in un punto prestabilito della Russia occidentale - Tutto sembra essere andato bene - Entusiasmo a Mosca



La situazione

COME SONO STATE ACCOLTE NEGLI S.U. LE NOTIZIE DA MOSCA

Kennedy invia a Krascev un messaggio di congratulazioni

Il Presidente americano tuttavia ammonisce in una conferenza stampa che il successo dell'Unione Sovietica non deve indebolire il mondo libero

GLI ASPETTI TECNICI DELL'IMPRESA SOVIETICA

La prima pagina del «Piccolo» di vent'anni fa, interamente dedicata al volo di Gagarin

NELLA CABINA DELLA «VOSTOK» ASSIEME AL PRIMO ASTRONAUTA

«Quassù il cielo è tutto nero la Terra è avvolta d'azzurro!»

Dal volume di Yuri Gagarin «La via del cosmo» (Editori Riuniti, 1961) stralciamo alcuni brani relativi al lancio e alle emozioni provate durante il volo dal primo astronauta.

Il mio sguardo cadde sul quadrante del cronometro: le lancette segnavano le 9 e 7 minuti, tempo di Mosca. Udii un sibilo, poi un rombo sempre più alto, sentii che il missile gigante vibrava da cima a fondo violentemente e che lentamente, molto lentamente, si staccava dalla rampa di lancio. Il rumore, per la verità, non era molto più assordante di quello che si deve sopportate nella carlinga di un aereo a reazione, ma qui si traduceva in risonanze musicali e timbri così particolari che nessun compositore avrebbe potuto riprodurli né con l'impiego di strumenti musicali né con la voce umana. I potenti motori del missile sembravano inventare una musica del futuro forse ancora più commovente e più bella delle più grandi opere del passato.

Poi cominciarono a farsi sentire i sovraccarichi. Una forza irresistibile mi appiattiva contro la poltrona, inclinata con un certo angolo per ridurre il peso enorme che mi schiacciava. Ma, anche così, m'era impossibile muovere un braccio o una gamba. Sapevo che questo stato non sarebbe durato a lungo, che sarebbe finito nel momento in cui, acquistando ancora velocità, il razzo avrebbe collocato in orbita la nave cosmica. Per il momento, i sovraccarichi continuavano ad aumentare.

Ero collegato con la Terra attraverso tre canali di comunicazione funzionanti nei due sensi. Le radiotrasmissioni di bordo, a onde corte, emettevano sulla frequenza di 9,019 e di 20,006 megahertz e, nelle onde ultracorte, sulla frequenza di 143,625 megahertz. Le voci dei compagni che lavoravano alle stazioni radio terrestri mi pervenivano così chiare che avrei potuto crederli a due passi da me. Quando il missile ebbe superati gli strati densi dell'atmosfera, il cono protettivo che ne ricopriva la testa fu espulso automaticamente e dagli oblò mi apparve, lontanissima, la superficie della Terra. In quel momento la «Vostok» sorvolava un largo fiume siberiano e ne distinguevo nettamente gli isolotti coperti d'alberi, illuminati dal sole.

Uno dopo l'altro, dunque, gli stadi del razzo si staccarono automaticamente finché, a un certo momento, potei comunicare: «In questo istante, come previsto, la nave cosmica si è separata dal missile vettore. Mi sento bene. Ecco i parametri dell'interno della cabina: pressione, una atmosfera; umidità, 65 per cento; temperatura, 20 gradi. La pressione è identica nel compartimento stagno e normale nei sistemi di orientamento».

La nave cosmica aveva raggiunto la sua orbita nella larga strada del cosmo e adesso, finiti i sovraccarichi, mi trovavo nello stato di imponderabilità di cui parlavano i libri di Tsiolkovski che avevo letto da bambino. Inizialmente provai un senso nuovo e straordinario di beatitudine. Poi, con l'abitudine, mi rimisi ad eseguire il programma stabilito e a chiedermi cosa avrebbero detto sulla Terra quando si sarebbe diffusa la notizia del mio volo.

Per tutti noi, abitanti della Terra, l'imponderabilità è un fenomeno piuttosto strano, ma l'organismo si adatta abbastanza rapidamente a questa singolare impressione di leggerezza di tutte le membra. Cosa mi accadde in quello stato? Bisogna dire, prima di tutto, che il passaggio alla condizione di imponderabilità era avvenuto progressivamente e che a un certo punto, col diminuire della forza di gravità, avevo cominciato a sentirmi meravigliosamente bene.

Staccato dal sedile, mi trovai sospeso tra il soffitto e il pavimento della cabina. Tutti i miei gesti erano facili. Non sentivo né braccia, né gambe, né corpo perché non avevano più alcun peso. Non ero né seduto né sdraiato: letteralmente, galleggiavo all'interno della cabina assieme a tutti gli oggetti che non erano stati fissati in precedenza. Mi sembrava di vivere un sogno assurdo. La tavoletta di legno, la matita e il quaderno di appunti erano sospesi a mezz'aria. Alcune gocce d'acqua, sfuggite dal tubetto flessibile, sembravano piccole biglie rotolanti liberamente nello spazio. Poi, quando entravano in contatto con la parete della cabine, vi si incollavano come gocce di rugiada su un fiore.

Da bambino avevo amato «Il cantore delle gesta di Igor», antichissimo poema russo che è tutto un canto d'amore per la patria. Durante gli intervalli tra una lezione e l'altra mi piaceva restare in classe davanti alla carta geografica, a guardare i grandi fiumi russi: il Volga, il Dniepr, l'Ob, l'Ienisei e l'Amur che solcano il corpo potente del nostro paese come arterie. Sognavo allora di viaggi lontani e di lontane spedizioni. Ed eccomi a compiere la spedizione più straordinaria, un giro attorno alla Terra. A trecento chilometri di altezza ringraziavo mentalmente il partito e il mio popolo d'avermi dato questa enorme felicità: la possibilità di penetrare per primo nel cosmo e di raccontare agli uomini quello che avrei visto.

Dagli oblò vedevo le nuvole e le loro ombre leggere proiettate sulla lontana e cara Terra. Poi, guardando il cielo, si risvegliò in me il figlio del colcosiano: il cielo era nero, pieno di stelle, come un campo arato e seminato di fresco. Le stelle, brillanti e pure, mi facevano pensare a chicchi di grano. Anche il sole aveva un suo straordinario splendore e non si poteva guardare a occhio nudo, nemmeno socchiudendo le palpebre. Dal mio posto di osservazione lo vedevo splendere decine, forse centinaia di volte di più che sulla terra. Era più accecante del metallo fuso che avevo lavorato in fonderia. Di tanto in tanto, per attenuare la violenza della sua luce, ero costretto a chiudere gli schermi.

Avrei voluto vedere la Luna, constatare quale aspetto avesse nel cosmo. Sfortunatamente, durante il mio volo si trovava fuori del mio campo visivo. «Pazienza — pensai — la vedrò nel mio prossimo volo».

Naturalmente non guardavo soltanto il cielo, ma anche la Terra. Com'era la superficie delle acque? Come una macchia scura dai riflassi cangianti. Era percepibile la rotondità della Terra? Nel modo più netto. Guardando verso l'orizzonte, ero colpito da un violento contrasto tra la supeficie chiara della Terra e la nera profondità del cielo. È bellissima, la Terra, con la sua ricca gamma di colori. La vedevo circondata da un'aureola azzurra. Facendo scorrere lo sguardo dalla Terra al cielo, passavo dall'azzurro al blu, dal blu al turchese, al violetto fino a incontrare la notte profonda del cielo. Questo graduale passaggio di tonalità è qualcosa di meraviglioso.

La radio mi trasmise nella cabina una musica del mio paese. Voci amiche cantavano «Le onde del fiume Amur», una delle mie canzoni preferite. Mi ricordai di quello che avevo letto sui giornali americani: «Nessuno può prevedere esattamente l'influenza dello spazio cosmico sull'uomo, ma una cosa è certa: l'uomo, nel cosmo, soffrirà di noia e di solitudine». Perché? Io non mi sentivo né annoiato né solo. Lanciato a velocità folle nel cosmo, io lavoravo e vivevo la vita del mio paese.

Yuri Gagarin



Yuri Alexeievic Gagarin dopo la sua impres[illegible]. Il primo astronauta era nato in una casa di contadini presso Sm[illegible]sk il 9 marzo 1934. D[illegible]ver ottenuto il diplom[illegible]ore, frequentò un istituto tecnico e prese il brevetto di pilotaggio. Entrò nell'aeronautica e divenne pilota collaudatore. È morto il 27 marzo 1968: il Mig-15 su cui si trovava con un collega ebbe un guasto e precipitò.

L'ASTRONOMO GIUDICA LE DUE OPPOSTE «FILOSOFIE» DELL'ESPLORAZIONE SPAZIALE

Sono meglio gli uomini o le macchine?

Anche prima dell'impresa di Gagarin si discuteva della maggiore o minore utilità dei veicoli spaziali abitati rispetto a quelli automatici. Il volo di Gagarin e poi specialmente il progetto Apollo rinfocolarono la controversia. E non pochi hanno visto nell'atterraggio degli astronauti americani sulla Luna più una specie di rivincita dell'orgoglio americano dopo la sorpresa degli Sputnik che una grande conquista tecnico-scientifica. In realtà, il contributo scientifico del famoso progetto Apollo fu piuttosto scarso, e si sarebbe potuto ottenere di più e con minore spesa con le sonde automatiche.

Carl Sagan, un insospettabile e notissimo scienziato americano, molto addentro sia nell'organizzazione della Nasa sia nella ricerca attiva, ha riconosciuto apertamente che le prime missioni Apollo si compirono su regioni lunari di scarso interesse per gli astronomi e i planetologi, perché la principale preoccupazione fu ovviamente per la vita degli astronauti. Fu soltanto verso la fine del progetto che incominciò una vera esplorazione scientifica, che guarda caso, terminò subito con l'Apollo 17, quando finalmente vi partecipò anche uno scienziato. Era il geologo Harrison Schmitt, atterrato nel dicembre 1972 nella regione Taurus Littrow, ai bordi del Mare della Serenità. Vennero poi soppressi i voli 18, 19 e 20, che erano i più importanti e che avrebbero permesso ad altri scienziati di esplorare, rispettivamente, un profondo cratere nella Valle di Schröter, alcuni crateri vulcanici nel cosiddetto Solco Hyginus e il cratere Copernico.

All'inizio, Sagan era stato uno dei più fermi oppositori del progetto Apollo, ma ne era diventato un sostenitore una volta che ci si impadronì della necessaria tecnologia; ormai non c'era che da sfruttarla bene. Abbandonando il progetto Apollo sul più bello, dice Sagan, fu come «se avessi comprato una Rolls-Royce contro l'opinione di mia moglie, la quale sosteneva che mi avrebbe portato a spasso altrettanto bene con un Volkswagen: tuttavia, una volta deciso di spendere lo stesso un sacco di quattrini per una Rolls-Royce, ecco che, dopo un po', scoprivo di non poter più guidare perché non mi ritenevo più in grado di sostenere la spesa di un pieno di benzina».

Questo è pressappoco quel che è successo agli Stati Uniti, quando dopo l'Apollo 17 decisero di sospendere ogni ricerca lunare, mentre l'Unione Sovietica proseguiva fino al 1976 con la serie delle sue sonde automatiche: i Lunakhod 1 e 2, che esplorarono una decina di chilometri di superficie lunare per diversi mesi ciascuno; e i Luna 16, 20 e 24, che con un viaggio di andata e ritorno riportarono a Terra qualche mezzo chilo di materiale. Non molto, in confronto ai ben 382 chili di polveri e rocce raccolte dagli Apollo, ma sufficienti a dimostrare l'efficacia e la versatilità delle sonde automatiche.

I responsabili della Nasa — amministratori, tecnici e ingegneri — sono stati quasi sempre in favore dei voli spaziali con astronauti, sebbene non si possa affermare che abbiano davvero trascurato i mezzi automatici. Lo dimostra tutta la splendida serie di satelliti astronomici come il Copernicus e l'Einstein, e le sonde che hanno esplorato col successo che sappiamo tanto i pianeti «interni» Mercurio e Venere, che quelli «esterni» da Marte a Saturno, e che domani si spingeranno fino a Urano e Nettuno.

Invece, tra gli scienziati ha sempre dominato la preferenza per i mezzi automatici; e non solo tra gli astrofisici e i fisici solari, ma anche tra i geologi. S'erano tutti mostrati non meno scettici di Sagan, e, almeno da principio, si sentirono confermati nella loro opinione per certi esperimenti che gli astronauti dello Skylab non erano riusciti a compiere come avrebbero dovuto. In poche parole, gli astronauti volevano fare troppo spesso di testa loro e non si curavano di fornire i dati con quella regolarità e precisione che gli scienziati ritengono necessaria. Insomma, meglio i robot!

In seguito, si sono un po' tutti ricreduti, e ora sono quasi d'accordo sul fatto che non sia possibile stabilire una preferenza netta. Se in certe occasioni, e specialmente per ricerche come quelle dedicate all'esplorazione dei pianeti lontani, oppure nelle fasi sperimentali di ricerche particolarmente fuori dell'ordinario e rischiose, i satelliti e le sonde automatiche sono insostituibili più che preferibili, è ovvio che in ogni altra circostanza l'uomo interverrà di persona non appena lo riterrà possibile.

Non si tratta soltanto di opportunità scientifiche o economiche o politiche, ma dell'esigenza di misurare le proprie capacità; di affrontare una sfida che in definitiva non è diversa da quella superata quando gli uomini decisero di solcare i mari e gli oceani come e meglio dei pesci, e di imparare a volare meglio degli uccelli.

Tornando all'esplorazione automatica dello spazio, chi scrive può riferire l'esperienza fatta coi satelliti Copernicus e Iue (International Ultraviolet Explorer). Il primo, trovandosi in un'orbita di circa 500 chilometri di altezza e di conseguenza avendo un periodo orbitale di circa un'ora e mezzo, permetteva di osservare singoli oggetti soltanto per qualche decina di minuti consecutivi. Invece, l'Iue, situato in un'orbita geosincrona (e cioè a circa 36 mila chilometri dalla Terra e perciò con un periodo uguale a quello di rotazione del nostro pianeta), consente di svolgere osservazioni in modo strettamente analogo a quanto si fa da un normale osservatorio terrestre.

Perciò, mentre nel caso del Copernicus era necessaria una rigida e complicata programmazione delle osservazioni con i calcolatori elettronici eseguita molto in anticipo, nel caso dell'Iue la programmazione è assai più versatile. L'astronomo può modificare «in tempo reale» (lì per lì) il proprio programma, ripetere un'osservazione, sostituire una stella con un'altra. Insomma, agire come se il telescopio, invece di trovarsi distante 36 mila chilometri, fosse nella cupola a pochi metri dalla sala comando dello strumento.

Lo Space Telescope, consistente in uno specchio di 2,4 metri di diametro e che verrà lanciato dalla navetta spaziale nel 1986, sarà di nuovo programmato in modo molto rigido, data l'orbita bassa e l'elevato numero di strumenti (ben cinque) al fuoco del telescopio. In compenso, l'orbita bassa permetterà facilmente agli astronauti di accedere dalla navetta al telescopio per la necessaria manutenzione.

Margherita Hack

Tappe e record nello spazio

- **12 APRILE 1961 — Yuri Gagarin effettua il primo volo umano nello spazio, compiendo con la Vostok 1 un'intera orbita attorno alla Terra in un'ora e 48 minuti.**
- **20 FEBBRAIO 1962 — Primo volo orbitale americano realizzato dalla Mercury «Amicizia 7» di John H. Glenn (3 orbite).**
- **16 GIUGNO 1963 — Valentina Tereshkova è la prima e unica donna a volare nello spazio (vi rimane per 2 giorni e 22 ore).**
- **12 OTTOBRE 1964 — Sulla Voshkod 1 il comandante Komarov, il medico Iegorov e l'ingegnere Feoktistov costituiscono il primo equipaggio spaziale (restano in orbita 24 ore e 17 minuti).**
- **18 MARZO 1965 — Alexei Leonov esce dalla Voshkod 2 guidata dal compagno Belyaev: per 10 minuti è il primo «pedone spaziale».**
- **3 GIUGNO 1965 — Edward White diventa il primo «pedone» americano, uscendo per 20 minuti dalla Gemini 4 di McDivitt.**
- **15 DICEMBRE 1965 — Primo «rendez-vous» orbitale tra la Gemini 7 di Borman e Lovell (che rimane in orbita per quasi 14 giorni) e la Gemini 6 di Schirra e Stafford.**
- **16 MARZO 1966 — Armstrong e Scott con la Gemini 8 realizzano il primo «docking» (aggancio) orbitale con il razzo Agena.**
- **21 DICEMBRE 1968 — L'Apollo 8 di Frank Borman, James Lovell e William Anders effettua in 6 giorni la prima circumnavigazione della Luna.**
- **16 LUGLIO 1969 — Decolla l'Apollo 11 di Neil Armstrong, Edwin Aldrin e Michael Collins. Nella notte tra il 20 e il 21 i primi due scendono sul satellite con il Lem: sono i primi uomini a metter piede sulla Luna.**
- **7 DICEMBRE 1972 — Parte la sesta e ultima spedizione per la Luna con l'Apollo 17. Il comandante Cernan e il geologo Schmitt vi rimangono per circa 75 ore.**
- **16 NOVEMBRE 1973 — Carr, Gibson e Pogue raggiungono con l'Apollo il laboratorio orbitale Skylab. È il terzo e ultimo equipaggio che abita la stazione: vi rimangono 84 giorni, 1 ora e 16 minuti, che rappresentano tuttora l'attuale record americano di permanenza nello spazio.**
- **15 LUGLIO 1975 — L'Apollo di Stafford, Slayton e Brand si aggancia alla Soyuz di Leonov e Kubasov: è il primo (e unico) esperimento spaziale in comune effettuato da USA e URSS.**
- **9 MARZO 1980 — Leonid Popov e Valery Ryumin partono con la Soyuz 35 per la più lunga missione spaziale: rimangono per 184 giorni, 19 ore e 12 minuti a bordo della stazione orbitale Salyut 6, che ha finora ospitato quasi trenta cosmona[illegible]i sovietici e dei paesi dell'Est.**

In vent'anni, sono 101 gli uomini che sono stati nello spazio: 51 sovietici, 42 americani, gli altri — ospitati su veicoli dell'Urss — provenienti da Cecoslovacchia, Polonia, Repubblica democratica tedesca, Bulgaria, Ungheria, Vietnam, Cuba, Mongolia.

Il primato assoluto di permanenza nello spazio spetta al sovietico Valery Ryumin, che nelle tre missioni effettuate (rispettivamente di 2, di 175 e di 184 giorni) ha totalizzato quasi un anno di vita in orbita: esattamente 361 giorni, 20 ore e 34 minuti. Gli astronauti che più volte sono andati nello spazio sono invece gli americani Young (ora comandante del primo Shuttle), Conrad, Lovell e Stafford, con quattro missioni ciascuno.

DA EDGAR ALLAN POE A JULES VERNE, DA ARTHUR CLARKE A ROBERT HEINLEIN

Quando la fantascienza arrivò sulla Luna

Se il desiderio di volare è antico quanto l'uomo, quello di volare nello spazio è di poco più recente. Icaro puntava al Sole, cioè a una sfera divina e a un mondo diverso da quello terrestre. La narrativa avveniristica ne ha fatto uno dei suoi temi favoriti, anche quando i suoi fini erano principalmente satirici o utopici.

È solo nel secolo XIX, tuttavia, che la letteratura comincia a interessarsi al volo nello spazio in quanto tale, senza secondi fini didattico-moralistici. È in questi esempi che scorgiamo, a buon diritto, gli antenati della fantascienza. Edgar Allan Poe pubblica nel 1835 «L'impareggiabile avventura di un certo Hans Pfaal», nella quale un modesto artigiano di Rotterdam, grazie alla scoperta di un gas ultraleggero, può viaggiare fino alla Luna in pallone. È il primo tentativo di descrizione plausibile (date le conoscenze dell'epoca) di un viaggio fuori della Terra. Nel 1865 Jules Verne presenta «Dalla Terra alla Luna», cui segue nel 1870 «Intorno alla Luna»: i suoi eroi sono veri e propri astronauti ante-litteram sparati da uno speciale cannone verso il nostro satellite.

Nel 1901 H. G. Wells offre una soluzione tipicamente fantascientifica al problema della propulsione inventando la «cavorite», un metallo che annulla gli effetti gravitazionali. Quando lesse il romanzo in questione («I primi uomini sulla Luna») Verne se ne indignò moltissimo.

Ma già nel 1898 il pioniere russo della missilistica, Konstantin Tsiolkovski, aveva scritto il suo fondamentale articolo «Sulla possibilità di esplorare lo spazio per mezzo dei razzi», poi pubblicato nel 1903. Nel 1920 lo stesso Tsiolkovski pone mano a un romanzo di fantascienza per illustrare le sue teorie sul volo spaziale: il libro si intitola «Al di là della Terra».

Fin qui le anticipazioni. Negli Stati Uniti, intanto, nascevano le prime riviste di fantascienza e venivano pubblicati i primi romanzi interplanetari in senso moderno. In essi l'uomo è scagliato a distanze infinite dalla Terra, e il piacere della lettura non consiste più solo nell'anticipazione, ma nell'avventura in sé.

Si viene così formando una mitologia del volo spaziale, di cui la fantascienza — se non la sola — è certo la principale responsabile.

Negli anni Quaranta la fantascienza attraversa però una fase di rigore tecnologico che la porta a inventare più ingegnose soluzioni per le sue fantastiche escursioni: dall'iperspazio di John W. Campbell jr. (una dimensione in cui la distanza fra due punti è molto inferiore di quel che sembra nello spazio tridimensionale) alle astronavi generazionali, immensi veicoli destinati a viaggiare per millenni ma che non si scontrano col divieto relativistico di superare la velocità della luce.

Nel dopoguerra la fantascienza si riavvicina alla Terra. Ormai l'era spaziale è nell'aria e gli autori che meglio hanno saputo anticiparla sono Arthur C. Clarke (col suo «Preludio allo spazio», del 1951) e Robert A. Heinlein. «L'uomo che vendette la Luna» di Heinlein (1950) e il film da lui sceneggiato in quello stesso anno, «Uomini sulla Luna», costituiscono un'analisi senza precedenti del mito spaziale, segnando il trapasso di Selene dal regno della speculazione e della fantasticheria romantica a quello — non meno mitico e «fantastico» — dei mass-media e delle campagne pubblicitarie. Il protagonista di Heinlein, il milionario Delos Harriman, è l'ultimo astronauta romantico: non a caso, una volta arrivato sulla Luna, vi perisce.

La fantascienza comincia a registrare il dissidio esistente fra due miti che non combaciano: quello letterario e quello della propaganda politico-militare, che nella realtà storica sta per prenderne il posto. In questa complessa interazione mitologica l'avverarsi stesso dell'antico sogno costituisce un trauma e una lacerazione.

E infatti, dopo gli allunaggi autentici dei veicoli Apollo, qualcosa muta nell'atteggiamento della fantascienza verso il tema spaziale: uno scrittore americano, Barry Malzberg, ha dedicato tre romanzi alla figura dell'astronauta mostrandocene la disintegrazione psichica, il crollo morale, in definitiva l'alienazione. Alienazione indotta non tanto dalla disillusione storica cui il programma spaziale è andato incontro, ma dall'incapacità di sopportare, a livello profondo, l'innesto del mito astronautico recente su quello più arcaico, e in un certo senso archetipico, fornito dalla fantascienza. Uno di tali romanzi, «Oltre Apollo» (1972), ha visto la luce anche in Italia.

Forse era inevitabile un simile momento di transizione. Per conto nostro, tuttavia, continuiamo a tenere a mente le parole incise sulla tomba di Konstantin Tsiolkovski e a considerarle un augurio sia per l'avventura dell'uomo nello spazio, sia per la letteratura che vi si ispira: «L'uomo non resterà per sempre sulla Terra: inseguendo la luce e lo spazio romperà i vincoli dell'atmosfera, dapprima timidamente, ma poi da conquistatore dell'universo solare».

Giuseppe Lippi

Le sette vittime dello spazio

Sette sono stati gli uomini morti in questi vent'anni all'interno di un veicolo spaziale. Ma, per macabra ironia, i primi tre si trovavano ancora a terra, in cima al razzo vettore Saturno: erano Virgil Grissom, Edward White e Roger Chaffee, morti bruciati in pochi minuti all'interno dell'Apollo durante una prova in vista del primo volo della navicella che doveva condurre gli americani fin sulla Luna. L'incendio si sviluppò per colpa d'un corto circuito nell'atmosfera di ossigeno puro del veicolo. La tragedia avvenne il 27 gennaio 1967 a Cape Canaveral e impose un ritardo di un anno e mezzo nel progetto Apollo.

Tre mesi più tardi, il 24 aprile '67, il primo lutto dell'astronautica sovietica. Vladimir Komarov, in orbita da poco più d'un giorno, si schiantava al suolo con la prima Soyuz. Pare che non si siano bene aperti i paracadute che — assieme ai razzi frenanti — hanno il compito di rallentare la discesa delle navicelle sovietiche.

Altri tre sovietici morivano il 30 giugno 1971 a bordo della Soyuz 11, e di nuovo nella fase di rientro. Si trattava di Georgy Dobrovolsky, Viktor Patsaev e Vladimir Volinov, di ritorno a Terra dopo aver trascorso quasi 24 giorni in orbita. Quando le squadre di recupero aprirono il portello della capsula, li trovarono morti ai loro posti. Successive indagini appurarono che una valvola rimasta aperta aveva provocato la fuoruscita dell'atmosfera in pochi minuti.

Ricordiamo ancora l'unico astronauta finora deceduto per cause naturali: Pavel Belyaev, morto per collasso cardiocircolatorio durante un'operazione d'ulcera nel gennaio del '70.

GIORNALE DI TRIESTE

RIUNIONE DECISIVA DEL COMITATO CITTADINO

Sincrotrone: Trieste domani precisa la sua disponibilità

Entro mercoledì la comunicazione definitiva al Cnr

Riunione decisiva domani, al Centro internazionale di fisica teorica di Miramare, del comitato cittadino per la macchina europea «di luce di sincrotrone», l'acceleratore di particelle per la cui localizzazione l'Italia ha presentato la candidatura di Trieste. Il comitato dovrà precisare quali sono, in concreto, le offerte di sostegno all'iniziativa in campo sia nazionale sia locale: sarà proprio sulla consistenza di tali offerte che si baseranno le prospettive di successo della candidatura italiana rispetto a quelle degli altri paesi. La concorrenza di questi è assai agguerrita: la Germania punta le sue carte su Amburgo, l'Inghilterra su Daresbury e la Francia, di concerto con la Svizzera, sulla sede del Cern a Ginevra.

Quella di domani — come si è detto — è una riunione decisiva, in quanto mercoledì scade il termine ultimo per l'invio della documentazione al Consiglio nazionale delle ricerche; questo a sua volta ha soltanto quindici giorni di tempo per vagliarla e inviarla con il «nulla osta» alla Fondazione europea delle scienze a Strasburgo, l'organismo che — sperabilmente entro la fine dell'anno — dovrebbe decidere a quale Paese assegnare la «macchina di luce». Il comitato cittadino, di cui fa parte lo stesso ministro per la ricerca scientifica Pier Luigi Romita, dovrà dunque mettere nero su bianco l'offerta globale di Trieste e dell'Italia: come noto, il consiglio d'amministrazione dell'Area di ricerca ha già messo a disposizione — nell'ambito dei suoi terreni — uno spazio di trenta ettari presso Banne per la localizzazione dell'importante struttura, ed ha anche offerto una parte delle palazzine dell'ex campo profughi di Padriciano, da destinarsi ad alloggio o foresteria per il personale della «macchina di luce».

Per quanto riguarda l'aspetto finanziario, l'unica disponibilità concreta è quella dell'Istituto nazionale di fisica nucleare, che ha stanziato — al di fuori del suo programma quinquennale — la somma di 35 miliardi in via straordinaria. A tale cifra potrebbero aggiungersi ora stanziamenti della Regione o del Fondo Trieste, ed è verosimilmente di questo che si parlerà nella riunione di domani a Miramare. Il comitato — in base a quanto si è appreso — dovrebbe pronunciarsi per un marcato carattere internazionale dell'iniziativa, e ciò anche in ragione della presenza a Trieste di un centro come quello di fisica teorica, aperto agli studiosi di tutto il mondo; tale struttura internazionale della «macchina di luce» è del resto implicata nella fisionomia dell'ente stesso che l'ha ideata, la Fondazione europea delle scienze.

Giuramento allievi guardie di Ps

Martedì, presente la bandiera del Corpo delle guardie di Ps, nella caserma Duca d'Aosta in via Damiano Chiesa 11, avrà luogo la solenne cerimonia del giuramento degli allievi guardie del 72.o corso di istruzione.

Interverranno alla manifestazione le massime autorità locali e regionali. Alla testa dello schieramento il colonnello Franco Greco, comandante della Scuola allievi guardie di Ps. La cerimonia avrà inizio alle ore 11.

Concluso alla Marittima il congresso del Sunia

Si sono conclusi ieri, nei locali della stazione marittima, i lavori del congresso del Sunia. Numerosi sono stati gli interventi da parte di vari rappresentanti degli inquilini assegnatari e di altre associazioni, fra i quali di particolare interesse quello dell'avv. Fast, presidente della proprietà edilizia.

Le conclusioni dei lavori sono state tratte dall'avv. Ubaldo Procopio, responsabile nazionale della commissione legale e membro della segreteria nazionale del Sunia, le cui tesi, come quella di altri intervenuti, saranno più dettagliatamente riportate in un prossimo articolo.

Elezione delegati al congresso stampa

In adempimento alle disposizioni statutarie e a quelle federali prosegue stamane l'assemblea straordinaria dell'Associazione regionale stampa per l'elezione dei delegati del Friuli-Venezia Giulia al congresso nazionale della stampa italiana, che si aprirà l'8 giugno a Bari.

Per quanto riguarda le elezioni congressuali, i soci possono votare oggi nei seggi che saranno aperti dalle ore 10 alle 16 nelle sedi di Gorizia (Pro Loco, Borgo Castello), Pordenone (Comitato Coni, piazza XX Settembre 13), Trieste (corso Italia 12) e Udine (Camera di commercio, sala convegni, piazza Venerio).

Per le elezioni dei delegati al congresso di Bari sono state presentate numerose candidature. Per l'attuale maggioranza sono in lista Soli, Pison, Nicolini, Collini, Pacor, Carbonetto, Carrara e Taucer. Un'altra lista comprende Ragusin, Fumis e Stabile; ha presentato la propria candidatura anche Re David.

Referendum aborto — Su iniziativa della sezione Pci di S. Vito - Cittavecchia si terrà oggi alle ore 10 in piazza della Borsa una manifestazione pubblica sui referendum sull'aborto. Parleranno le operatrici sociali Rita Cian e Antonia Zanin.

CALENDARIETTO

Oggi: Domenica delle Palme. — Il sole sorge alle 6.25 e tramonta alle 19.48; la luna si leva alle 13.52 e cala alle 3.55.

Ieri: temperatura massima gradi 21,9, minima gradi 13,6; pressione millibar 1016,2 in leggero aumento; umidità 50 per cento; vento km 10 da Nord-Est; mare quasi calmo, con temperatura di gradi 14,2. (Dati forniti dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste).

Maree: oggi, alta alle 3.43 con cm 10 e alle 19.31 con cm 24 sopra il livello medio; bassa alle 11.47 con cm 28 sotto il livello medio.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: viale XX Settembre 4, tel. 796363; via Bernini 4, tel. 794189; via Commerciale 26, tel. 421121; piazza XXV Aprile 6 (Borgo S. Sergio), tel. 823831; via Settefontane 39, tel. 790857; piazza Unità d'Italia 4, tel. 60958.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: viale XX Settembre 4, via Bernini 4, via Commerciale 26, piazza XXV Aprile 6 (Borgo S. Sergio).

Farmacie aperte anche dalle 20.30 alle 8.30 (servizio notturno): via Settefontane 39, piazza Unità d'Italia 4.

Servizio di guardia medica: notturno (ore 21-8) tel. 732627; prefestivo (ore 14-21) e festivo (ore 8-20) tel. 68441.

Aeroporto Ronchi dei Legionari: telefono (0481) 777001.

Automobile club d'Italia (soccorso stradale): telefono 116.

Pronto soccorso Cri: telefono 68888.

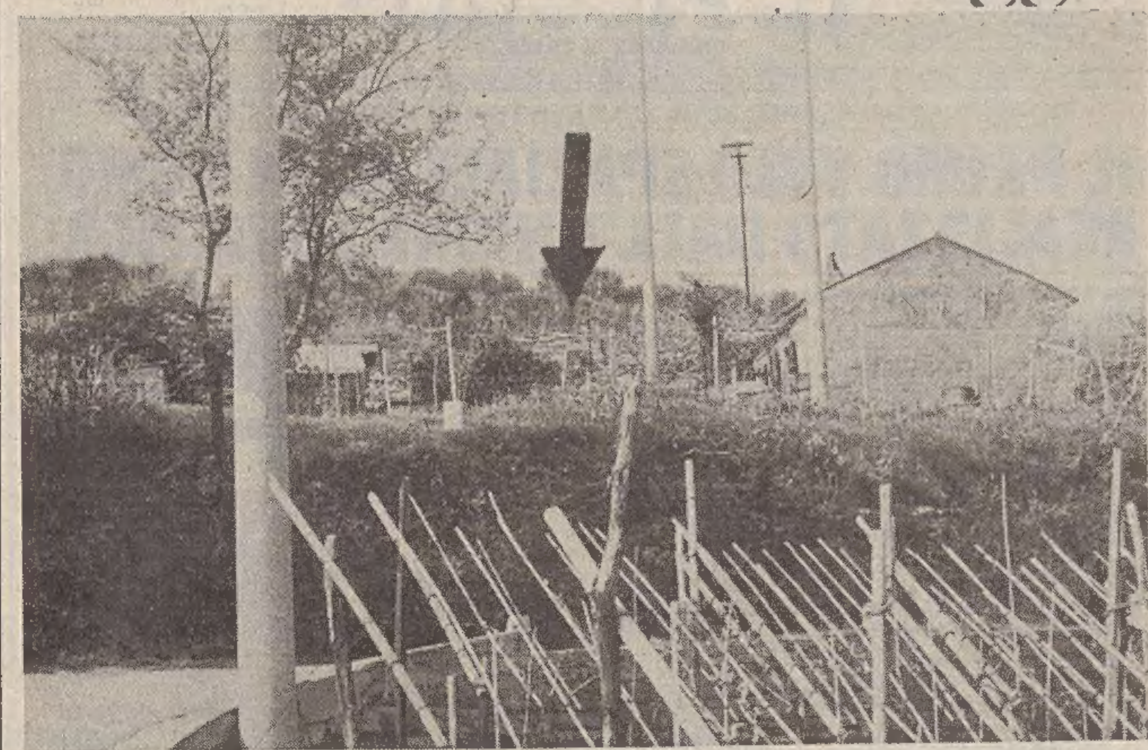
Carabinieri: telefono 212121.

Soccorso pubblico: telefono 113.

Telefono amico: numeri 766666 - 766667.

DISCORDANTI VERSIONI SULL'EPISODIO ACCADUTO AL CONFINE

Trattenuto a Capodistria l'uomo arrestato a Muggia



La casa di Santo Gladich a Muggia vecchia: la freccia indica il confine dietro l'orto (Italfoto)

Nemmeno il console generale d'Italia a Capodistria, dott. Labbruzzo, ha potuto parlare ieri con Santo Gladich, il muratore di Pisciolon, una località di Muggia Vecchia, arrestato nella notte fra mercoledì e giovedì scorsi da una pattuglia di militari jugoslavi, sotto imputazione di aver sconfinato senza essere munito di regolari documenti.

Analogo tentativo per vedere il marito è stato fatto dalla moglie del muratore trentenne, Anita, che ieri mattina si è recata a Capodistria per portargli alcuni indumenti: la signora non ha potuto incontrarlo e il tribunale mandamentale si è limitato a far sapere, tanto a lei quanto al nostro console, che l'imputazione riguarda lo sconfinamento.

Diverse sono le versioni del fatto. Stando alla signora Gladich, che ha presentato una denuncia alla tenenza dei carabinieri di Muggia, comandata dal capitano Scognamiglio, il marito si era alzato, verso le 23, per andare a vedere che cosa accadeva vicino al pollaio di casa, dove si aggirava qualcuno con un torcia elettrica.

Sceso in pantofole, con i soli pantaloni infilati in fretta, il Gladich si sarebbe trovato di fronte a sei militari coi mitra spianati, che lo avrebbero anvitato a seguirlo. Lui — dice la moglie — si trovava al di qua del confine (che passa a settanta centimetri dalla rete del pollaio); le autorità jugoslave invece sostengono che l'uomo sia stato sorpreso mentre si trovava al di là del confine di circa cinque o sei metri.

Di certo i carabinieri hanno appurato che c'è stata una colluttazione: il Gladich non intendeva seguire i militari, i quali non avrebbero allora esitato a tramortirlo col calcio di un mitra mentre altri tenevano a bada, sotto la minaccia delle armi, la moglie accorsa alle grida.

Nella breve zuffa, un soldato jugoslavo ha perso il copricapo, che ora si trova in possesso dei nostri carabinieri: non si sa però se la bustina si trovasse al di qua o al di là del confine, quando la signora Anita l'ha raccolta per portarla assieme a una pantofola del marito ai carabinieri, come prova.

Perché sarebbe successo il fatto? Le ipotesi sono molte: si parla di sospetti per un presunto traffico di contrabbando, seppur di piccolo calibro (ma il Gladich ha un precedente solo per ubriachezza molesta); si è poi saputo che mesi fa un soldato jugoslavo fu processato perché avrebbe accettato un caffè nella cucina dei Gladich. Fonti autorevoli dicono infine che ogniqualvolta i militari di leva addetti al pattugliamento dei confini compiono arresti di tal genere, godono poi di una licenza premio di due-tre settimane: anche questa potrebbe essere un'ipotesi che spiega le modalità con cui è stato compiuto l'arresto sul quale pare stia indagando anche la procura della Repubblica di Trieste, configurandosi l'ipotesi del reato di sequestro di persona.

Domani si svolgerà, a Capodistria, il processo per direttissima, dopo di che il muratore verrà con tutta probabilità espulso.

Ancora un particolare che avvalora certi dubbi sull'operazione: il giovedì mattina la signora, presente un testimone, ha visto una nuova pattuglia di militi jugoslavi che si aggiravano nei dintorni di casa sua, pur rimanendo al di là del confine: può darsi che cercassero la bustina, prova del fatto.

Del tutto falsa è stata infine definita una prima versione dei fatti, emersa «a caldo» dopo la denuncia, secondo la quale il Gladich sarebbe stato arrestato addirittura all'interno della sua casa, in pieno territorio italiano: benché infatti dell'intero episodio sia già stato informato il ministero degli esteri, non pare sorgano, al momento, complicazioni di natura diplomatica.

ECCESSIVA CONCENTRAZIONE DELLE CHIUSURE SETTIMANALI

Buio la sera di domenica nei ristoranti cittadini

Una situazione che avvilisce il turismo - Le obiezioni della Fipe

Siamo di nuovo nella bella stagione e la gente, di domenica, protrae il suo rientro a casa la sera. Le giornate si sono allungate (ancor di più con l'ora legale) ed è frequente, dopo una scampagnata, che il rientro in città avvenga alle 20 o anche alle 21. Che cosa offre Trieste a chi a quell'ora, dopotutto non tarda, abbia il legittimo desiderio di una cena al ristorante, di un ultimo caffè al bar?

Provate a girare stasera, come del resto in una qualsiasi domenica sera dell'anno, nelle vie del centro, come può fare un turista qualsiasi sceso poco prima in albergo: buona parte dei ristoranti sono chiusi, quelli per caso aperti già sparecchiano i tavoli; di bar aperti poi, nemmeno l'ombra (saracinescche abbassate e insegne luminose spente). Una città vuota, inospitale, quasi ostile. Per non dire di chi a quell'ora sia rimasto a corto di sigarette: gli esercizi pubblici dove poter acquistare un pacchetto o i cerini si contano sulle dita di una mano e soltanto le indicazioni di un amico bene informato consentono di scovare quel piccolo bar di periferia che vende le sigarette solo dei tipi più fumati.

Fanno eccezione a questo quadro d'insieme le pizzerie e, d'estate, le gelaterie. Nelle pizzerie, dove oltre alla pizza si riesce a mangiare qualcosa tipo tavola calda, si fa però fatica a trovare un posto, fra gioventù schiamazzante che risolve con una birra e una «quattro stagioni» il problema del pasto in compagnia.

E' del 1971 la legge che istituì, per gli esercizi pubblici, la chiusura obbligatoria un giorno la settimana.

Nella nostra città fu in pratica recepita, per quanto riguardava la turnazione delle chiusure, la situazione formatasi nei nove anni precedenti con le chiusure volontarie. Negli ultimi tempi vi sono state singole richieste al Comune per modifiche alla giornata di chiusura settimanale e più di qualche esercizio ha forse optato per la chiusura domenicale. Magari come seconda giornata facoltativa.

Manca un'evidenza precisa sulla distribuzione durante la settimana delle chiusure dei circa 1000 esercizi pubblici della nostra provincia. La maggiore federazione di categoria (la Fipe) ha condotto un'indagine statistica in proposito, conclusa lo scorso ottobre.

Ma chi si aspetti una quantificazione del fenomeno delle chiusure domenicali, resta deluso. L'associazione si è basata su un campione di 94 esercizi pubblici, tutti del solo settore della ristorazione, di cui 45 «centralissimi o di particolare notorietà», e 49 qualificati «rappresentativi». Come si vede un campione modesto, settoriale, scelto a discrezione delle stessa categoria interessata.

Ugualmente emergono alcuni dati significativi: dei 94 esercizi considerati, ben 91 sono aperti al pranzo del venerdì, 86 il giovedì, 80 il mercoledì. Al sabato e al martedì ne sono aperti più di 70. Il lunedì la quota si abbassa a poco più di 60. Si scende a soli 46 al pranzo della domenica, e ad appena 39 la domenica sera.

«Mi sembra — afferma Gaspari, direttore della Fipe provinciale — che la percentuale di aperture la domenica sera sia più che sufficiente per le esigenze della nostra città». E spiega: l'esercizio pubblico è un'azienda privata, ed è perciò logico che la presenza del servizio sia in rapporto alla reale presenza di clienti. Osserviamo noi: cittadini e turisti che la domenica sera trovano gran parte dei ristoranti chiusi non si soddisfano di percentuali studiate a tavolino.

Con il direttore della Fipe il discorso cade sulla storia dell'uovo e della gallina, che nel nostro caso è più che appropriata. «La domenica sera — sostiene Gaspari — gli esercizi aperti sono pochi perché la città è vuota». Ma non è forse vero il contrario, ossia che è vuota perché ci sono pochi esercizi pubblici in cui andare?

Per il turista di passaggio la saracinesca abbassata di un bar è un pessimo biglietto di visita da parte di una città che si sforza di catturare turismo. «Ma Trieste non è una città turistica — replica Gaspari — e comunque non lo è nella misura in cui si animano tanti centri balneari, dove la domenica sera non solo sono aperti bar e ristoranti, ma anche i negozi».

Un'altra considerazione riguarda l'orario di chiusura di ristoranti e trattorie, che nel tempo è stato sempre più anticipato e specie la domenica sera. Il fatto è che Trieste sta sempre più diventando una città di provincia, dove la notte scende prima.

Fin qui si è detto del settore della ristorazione. Se prendiamo poi in esame la chiusura dei bar, alla Fipe rispondono che non è mai stata fatta un'indagine in merito. L'indagine, ahimè, la faranno anche stasera i cittadini che gireranno a vuoto da una via all'altra.

Non ci sembra — in conclusione — di poter condividere l'opinione che questa situazione, imposta da regole sociali e dall'evoluzione del costume, sia soltanto da accettare e basta. Non almeno secondo l'ottica che vorrebbe vedere gli esercizi pubblici svolgere anche una funzione di servizio per la città, e non solo di stretta logica economica.

RIUNIONE TRA LE ELETTE NELL'AMBITO PROVINCIALE

I problemi delle donne discussi in Municipio

Dopo l'incontro tenutosi nella sede dell'amministrazione provinciale nei giorni scorsi, le donne elette nei vari organi rappresentativi della nostra provincia si sono nuovamente riunite, in municipio, su iniziativa delle forze politiche presenti in Consiglio comunale, per approfondire l'esame della condizione femminile nella nostra città.

I lavori sono stati introdotti da una relazione dell'assessore comunale all'assistenza, Pia Frausin, che in riferimento al problemo della famiglia d'oggi, della coppia, del rapporto genitori-figli e in particolare delle difficili esigenze della «terza età» ha sottolineato come la soluzione di tale complessa tematica richieda necessariamente una profonda svolta di cultura.

È quindi intervenuta l'on. Aurelia Gruber Benco la quale ha proposto l'istituzione di una consulta per i problemi femminili della provincia di Trieste, composta dalle amministratrici presenti nelle assemblee elettive, dalle rappresentanti delle varie categorie del mondo del lavoro, dalle casalinghe, che affronti tutti i temi propri del mondo femminile, nello spirito della mozione sui problemi della donna approvato all'unanimità al Parlamento europeo.

Nel corso del dibattito sono intervenute, tra le altre, le consigliere provinciali Lusa e Paludetto che hanno rispettivamente chiesto una maggior opera di informazione sui diritti delle donne e un lavoro unitario delle donne politicamente impegnate che superi le barriere ideologiche. Ivasic ha auspicato una maggiore incisività della componente femminile nelle assemblee elettive, mentre la signora Wolf ha sottolineato la necessità di una strutturazione regionale della consulta femminile.

Sciopero Cisal del pubblico impiego

La segreteria generale della Cisal ha proclamato uno sciopero generale per domani del pubblico impiego allo scopo di protestare «contro l'avversa impostazione governativa al blocco dei contratti già firmati o in corso di trattativa, pregiudicando fra l'altro eventuali aperture ad altre categorie».

Come ai vecchi tempi




Sembra essersi ormai dissolta la crisi del commercio frontaliero al dettaglio; questa almeno l'impressione comunemente ricavata da coloro che ieri si sono avventurati nel centro cittadino.

Forse invogliati dalla svalutazione della nostra moneta e ormai entrati nel clima consumistico delle festività, migliaia di acquirenti jugoslavi hanno preso d'assalto i negozi del centro. L'immagine è stata scattata in via Roma (Italfoto)

IL VOTO DI 10 MILA SOCI SANCISCE LA RIFORMA GIURIDICA

Nuovo volto alle Cooperative operaie

Larga partecipazione di elettori - Espresse le cariche sociali

La stragrande maggioranza dei soci delle Cooperative operaie ha votato per quel rinnovo statutario che restituisce all'ente la sua natura giuridica originale. A favore della riforma si è espressa la netta maggioranza dei votanti: oltre diecimila soci, pari a circa il 70 per cento delle schede consegnate. Le schede erano state inviate per corrispondenza ai soci sia per l'approvazione del nuovo statuto che per la nomina delle cariche sociali.

Questi i dati ufficiali dello spoglio: su 16.502 aventi diritti al voto sono state consegnate a domicilio dei soci 14.911 schede. Hanno votato 10.433 soci pari al 70 per cento delle schede consegnate; a favore della riforma statutaria si sono espressi 10.022 soci, contrari 258, schede bianche 124, schede nulle 29. Per quanto riguarda le cariche sociali, sono stati eletti consiglieri in rappresentanza dei soci: Antonio Baldini, Renato Ban, Lino Crevatin, Saverio Giacchetti, Olinto Parma, Ruggero Rovatti e Libera Sorini; Sindaci effettivi Giuseppe Enzmann e Giulio Marchesini; sindaco supplente Tarcisio Pines.

Gli organismi amministrativi della cooperativa saranno completati, secondo le norme statutarie, con la nomina dei rappresentanti del Comune e della Provincia di Trieste, della Regione e della Banca nazionale del lavoro. Il nuovo consiglio di amministrazione nella sua prima seduta esprimerà il presidente tra i propri membri.

Appena conosciuti i risultati delle elezioni, il presidente uscente Olinto Parma ha voluto manifestare la viva soddisfazione del movimento coopratívo sia per la larga partecipazione dei soci al voto, sia per il plebiscitario consenso alla riforma statutaria, che sancisce la «restituzione» alle Cooperative operaie della sua natura di società cooperativa. «È un avvenimento — Ha aggiunto Parma — che si muove nella prospettiva di rendere i consumatori protagonisti del rinnovamento del settore distributivo e di assicurare un servizio corrispondente alle esigenze del momento».

Parma ha anche sottolineato che un forte movimento di consumatori meglio garantisce il proseguimento dell'azione intrapresa dalle Cooperative e basata sull'offerta di prodotti sicuri a difesa della salute. Ha concluso le sue dichiarazioni sottolineando la necessità di imprimere all'azione aziendale un profilo sempre più dinamico con continui ed efficaci interventi contro il carovita.

DOMENICA DELLE PALME

I riti in cattedrale

La comunità cristiana celebra oggi la Domenica delle Palme, a ricordo del festoso ingresso di Cristo in Gerusalemme a meno di una settimana dalla sua crocefissione. Il messaggio di Gesù disarmato, che entra nella città degli uomini povero tra i poveri, sarà rievocato alle 10 in cattedrale con la solenne benedizione delle Palme da parte del vescovo, il quale — durante la messa — leggerà il Vangelo della Passione. Alle 12.30 inizerà il Triduo ecclesiastico; alle 18 vi sarà un'ora di adorazione con la partecipazione del vescovo.

Nell'ambito delle celebrazioni della Settimana santa, nella chiesa dell'«Immacolato Cuore di Maria», in via Sant'Anastasio, martedì con inizio alle 20.30 il «Coro polifonico triestino» si esibirà in un repertorio di musica sacra.

Qui benzina

I distributori di benzina aperti oggi sono quelli situati in via Giulia, viale Miramare, strada del Friuli, via F. Severo, riva N. Sauro, largo Giardino, campo S. Giacomo, piazza Foraggi, riva .O Augusto, piazzale Valmaura, via Locchi, Campi Elisi, passeggio S. Andrea, Aci di via Punta del forno, Barcola, Duino Nord e Sud, Sgonico, Duino Aurisina ss 14, Aquilinia, Borgo S. Sergio.

GIORNALE DI TRIESTE

IL PIANO DECENNALE DELLA CASA SI STA CONCRETANDO

Sorgeranno 326 alloggi con i contributi statali

Finanziamento di nove miliardi e mezzo deliberato dal Comune
Anche la via Don Bosco a disposizione dell'edilizia popolare

Due importanti provvedimenti in tema di edilizia popolare sono stati adottati l'altra sera dal Consiglio comunale e illustrati entrambi dall'assessore all'urbanistica Rossi.

La prima delibera riguarda il finanziamento di 326 nuovi alloggi da costruire nella nostra provincia con i contributi statali del piano decennale della casa, quali sono stati ripartiti dalla Regione; si tratta di un finanziamento di 9 miliardi e mezzo per il secondo biennio (per il primo la nostra provincia ha già fruito di un finanziamento di analoga entità).

Tale finanziamento renderà possibile la costruzione, da parte di iniziative cooperativistiche, compresa quella dei lavoratori dell'Italsider inizialmente localizzata a Colончovez, di 20 alloggi a Rozzol Melara, di 35 in via Flavia e di 15 a Piani Sant'Anna; nonché di 52 alloggi a Poggi Paese nell'ambito dell'edilizia convenzionata, di 180 alloggi dell'Iacp in via Don Bosco e di 20 alloggi, sempre da parte dell'Iacp ma secondo le norme dell'edilizia convenzionata, a Opicina.

La delibera — passata all'unanimità, salvo l'astensione dei radicali — è stata preceduta da un breve dibattito. De Rosa (Pci) ha lamentato che nell'ambito del piano biennale neanche una lira sia stata ottenuta dalla Regione per le iniziative di ricupero edilizio nel centro storico. E Cantoni (Dc) ha colto l'occasione per rilevare che una delle vie per la soluzione del drammatico problema della casa è quella dell'edilizia convenzionata, da privilegiare perciò con tutti i mezzi.

La seconda delibera riguarda l'annoso problema di via Don Bosco. Stavolta si è trattato di uno stanziamento di 2 miliardi 176 milioni di lire per il pagamento alla società «Tergeste», che n'è proprietaria, dell'indennità di esproprio del terreno e dei fabbricati che vi sono tutt'ora insediati. La zona, una volta liberata dalle attuali, quasi fatiscenti catapecchie, sarà interamente destinata all'edilizia economica e popolare.

Cantoni (Dc) ha salutato con compiacimento questo primo voto concreto che segna il «via» all'annoso progetto, ma ha auspicato la massima accelerazione degli atti successivi e in particolare dell'elaborazione del relativo progetto da parte dell'Iacp, che al momento non ne ha predisposto neanche uno di massima.

Da parte comunista è stato osservato con ironia che i primi atti risalgono, in verità a una decina d'anni or sono, quando era assessore il democristiano De Luca, ma che l'intervento è ancora allo studio della progettazione; sono state adottate negli anni varie delibere, ma non è successo ancora niente — ha polemizzato in particolare De Rosa — ad eccezione di quest'unico beneficio, che oggi premia i venditori, mentre la gente resterà a dimorare chissà quanti anni in quelle vecchie topaie.

L'assessore Rossi ha precisato che ci vorrà in ogni caso un anno, e forse anche di più, per avviare la fase preliminare del progetto, che prevede di trasferire provvisoriamente altrove gli occupanti degli attuali alloggi; l'Iacp avrà dunque la possibilità di predisporre nel frattempo i progetti di massima ed esecutivi. Anche l'ex assessore De Luca (Dc) ha preso la parola, per far notare che l'attuale delibera con la quale viene avviata la procedura dell'esproprio, attua un programma d'interventi «perfettamente in linea con quello delle precedenti amministrazioni».

Consigli rionali

Barriera Vecchia — Domani alle 20 riunione nella sede di via Foscolo 7 con all'ordine del giorno, fra l'altro, l'istituzione di un servizio di vigilanza nei giardini pubblici svolto da pensionati; i centri estivi; licenze edilizie; relazione della commissione Sanità.

Chiadino-Rozzol — Riunione alle 20 di martedì 14 nella sede di via dei Mille 16 con all'ordine del giorno, fra l'altro, i Centri estivi.

ORE DELLA CITTA'

Ora di adorazione
I capodistriani sono invitati alla tradizionale ora di adorazione che don Giorgio Bacci terrà oggi dalle ore 15 alle 16 nella Cattedrale di San Giusto.

Circolo «Jadera»
Al circolo dalmatico «Jadera» continuano le conversazioni della serie «Dalmazia tra cronaca e storia». Sul tema «Borgo Erizzo nella storia di Zara» parlerà Giorgio Vuxani, questa sera con inizio alle 18.30.

L. Damiani alla Sal
L'incontro del lunedì della Sal, Società artistico letteraria, nelle sale del «Tommaseo», è dedicato allo scrittore e giornalista, nato a Lussinpiccolo e residente da decenni a Udine, Licio Damiani. Con inizio alle 19 Dario Donati presenterà la più recente opera narrativa di Licio Damiani, il romanzo intitolato «Il cavallo tra gli olivi». Servirà uno scambio di vedute con scrittori e critici.

Torneo di scacchi
Si svolgerà oggi con inizio alle 10 nella sede della Società scacchistica triestina, in via Tarabochia 3, il torneo internazionale «Memorial M. Zonta» — Semilampo individuale, aperto a tutti i giocatori italiani e stranieri.

Laurea
Il giorno 8 aprile il signor Edoardo Boschin si è laureato in giurisprudenza presso la locale università con il punteggio di punti 110 su 110, discutendo con il chiarissimo prof. F. Cavalla su «I fondamenti del pensiero penalistico di F. Grispigni». Al neo-dottore vivissime congratulazioni.

Italia Nostra
Domani con inizio alle 17 si terrà nella sala minore (g.c.) del Cca un incontro per insegnanti indetto dal Gruppo scuola Italia Nostra, durante il quale la prof. Maria Teresa Jesu, delegata regionale, presenterà «Costruzione di un audiovisivo in classe: un'esperienza didattica», con proiezione di diapositive sul centro storico di Palmanova.

Amici dei funghi
La sezione di Trieste del gruppo micologico «Bresadola» e il civico museo di Storia naturale propongono per l'«Incontro del lunedì» l'argomento: «I funghi dei Celtis» presentato da Luisa e Franco Bersan con il corredo di diapositive. L'appuntamento è per le 19 nella sala delle conferenze di via Ciamician 2. Ingresso libero.

Chiesa di Cristo
«Significato e importanza del battesimo insegnato da Cristo» è il tema che sarà trattato stamane con inizio alle 10 nella sede di via San Francesco 16 della Chiesa di Cristo. Seguirà un dibattito. L'ingresso è libero a tutti.

Corso di bridge
La Società Scacchistica Triestina organizza un corso di bridge per principianti, tenuto da E. Toffoli. Informazioni Segreteria Sociale via Tarabochia 3, tel. 764433 dalle 17 in poi.

Corsi di yoga
I corsi di yoga iniziano il 13 aprile. Per le iscrizioni tel. al 761989. Istituto Enenkel, via Battisti 22, Trieste.

La scuola S.I.T.A.M.
Il 21 aprile inizieranno i corsi di 30 ore cucito oppure 60 ore taglio e confezione. Per iscrizioni telefonare 827648 (pomeriggio sera).

Invito al Bridge
Viene organizzato un corso di Bridge per principianti ed uno di prefezionamento. L'ing. Vittorio Pedicchio terrà le lezioni presso l'Istituto «U. Foscolo» di via Gatteri n. 6 tel. 724240.

Pannelli solari
Modifiche e migliore funzionalità dei vostri impianti di riscaldamento, rivolgetevi Ital Petroli, Strada Fiume 216, tel. 941441. Olio lubrificante Ip-Gas in bombole per campeggio a prezzi di concorrenza. Ital Petroli, Strada di Fiume 216.

Comunioni, cresime...
L'assortimento più vasto e completo di bomboniere, partecipazioni e regali da Nodi d'Amore. Nodi d'Amore, viale XX Settembre 22.

Mostre d'arte

Al Dopolavoro Pt
Alle 18 di martedì 14 nella sede di piazza Vittorio Veneto 1 del dopolavoro Postelegrafonico sarà inaugurata una mostra personale di Ada Codri, che potrà essere visitata sino a sabato 18 dalle 8 alle 12 e dalle 16.30 alle 19.30.

Sala Comunale d'Arte
CLAUDIO MORETTI

Galleria Cartesius
DUCATON

Centro Barbacan
Piazza Barbacan 4
Mani tese
Arte centroamericana e afroasiatica

Brunitoio
S. Michele, 8
RENZO POSSENELLI

Galleria Stadion
Battisti 14
PIETRO GRASSI

Al Corso Galleria Rossoni
Espone
ALBA HRELIA

Nozze d'oro
Oltre allo stesso nome di battesimo, Antonio De Marzo e Antonia De Tullio, portano dal 12 aprile 1931 lo stesso cognome. Nel ricordo delle nozze celebrate a Bari cinquant'anni or sono i due coniugi, circondati dall'affetto di parenti e amici, si ritroveranno alle 11.30 davanti all'altare della chiesa della Beata Vergine delle Grazie.

Rodolfo e Clotilde Giaquinto, circondati dall'affetto dei figli Vittorio, Marisa, Annamaria, dei nipoti, della nuora e dei generi, festeggiano i 50 anni di matrimonio e si ritroveranno davanti all'altare della chiesa di S. Gerolamo nel felice ricordo delle loro nozze che, benedette da Papa Pio XI, furono celebrate nella parrocchia di Santa Barbara di Caserta il 13 aprile 1931.

Nella chiesa di Muggia Vecchia dove si scambiarono gli anelli mezzo secolo fa tornano stamane alle 11 i coniugi Ettore Novel e Natalia Filippi, cui rivolgono affettuosi auguri il figlio Fulvio, le nuore, i nipoti, la pronipote Barbara e i parenti tutti. Alle coppie che festeggiano le nozze d'oro vive felicitazioni.

Corsi di tennis
Sono aperte le iscrizioni ai corsi di tennis per principianti e non, per bambini e adulti con inizio il giorno 22 aprile. Iscrizioni e informazioni presso Tommasini Sport via Mazzini 37.

Sono pronti da Beltrame
gli abiti da cerimonia per maschietti e bambine nel più vasto e scelto assortimento di modelli. Non attendere l'ultimo momento ma sceglìete e prenotatevi subito.

La gioielleria Dante
L.go Santorio 5 in occasine di comunioni e cresime effettua una vendita promozionale con sconti del 15% su tutti i suoi articoli. (com. il 27/3/81 dal 8/4 al 16/5).

La soddisfazione di...
essere donna. All'Ape Regina Boutique i capi più raffinati per un vestire femminile, moderno, sportivo, di un look sempre attuale. L'Ape Regina boutique, via Genova 21.

Montanelli
Il piacere di scegliere un abito pronto o di farlo su misura. Via Imbriani 2 1.o piano.

Lenti a contatto
Esiste oggi sul mercato accanto ai tradizionali materiali per lenti a contatto un nuovo polimero (PMMA-silicone) che garantisce all'occhio un notevole confort ed una eccezionale ossigenazione con tutti i vantaggi che ne derivano. Per qualsiasi informazione da Ottica VIKI via Buonarroti 6, tel. 772996.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Sabato alle ore 11 asta
nel porto di Sistiana - molo Castelreggio: imbarcazione con motore entrobordo Chris Craft, lunghezza m. 7.80 al prezzo base di lire 4.250.000.

Sabato alle ore 16 asta
in via Ananian 2: 45 plafoniere in metallo e plastica a qualsiasi offerta e 6 schedari in metallo lire 50.000. Bollettino settimanale delle vendite giudiziarie distribuito gratuitamente in piazza Goldoni 1.

Mobili nuovi
di qualsiasi tipo, direttamente dalla fabbrica, quadri, tappeti orientali e lampadari.

Giornalmente senza aste
in piazza Goldoni 1 e via Vittorino da Feltre 2.

SEGNALAZIONI

Tuttora gli ebrei imputati di deicidio
Durante la messa prepasquale cui hanno assistito l'8 aprile i ragazzi d'una scuola, l'officiante ha pronunciato parole che mi hanno vivamente sconcertato. Infatti, nel leggere e commentare il Vangelo, quel sacerdote ha più volte insistito sulla responsabilità degli ebrei nella crocifissione di Cristo, affermando testualmente «mentre gli ebrei si accingevano a uccidere Gesù... Egli disse loro» e invitando i ragazzi a non comportarsi mai come gli ebrei.

Mi domando come mai, dopo che il Concilio ecumenico Vaticano II ha decretato la cancellazione delle parole «per i perfidi giudei», si insista ancora sull'inesattezza storica della colpa degli ebrei, anziché ricordare che proprio l'Ebraismo è la matrice prima del Cristianesimo.

Domando inoltre perché si vadano a cercare lontano la cause dell'antisemitismo, purtroppo tuttora esistente, quando esse sono a volte così vicine a noi, in certe frasi infelici che vengono pronunciate in chiesa, davanti a centinaia di ragazzi. Lettera firmata.

Geometri in attesa del nuovo istituto

Dopo aver definito «confusa e sconcertante» la vicenda del nuovo istituto per geometri e aver ricordato che la sede attuale risulta «inadeguata, inadatta, irrazionale», il presidente del Collegio dei geometri scrive:

Abbiamo appreso di tutto: misteri e sorprese nel suolo, sotto e soprassuolo (sembra il campo dei miracoli); spiegazioni che non spiegano; presidente che informa; assessore che lo smentisce. Dulcis in fundo il consigliere interrogante che — evidentemente quieto e rassegnato — conclude: «tutti possono sbagliare, ma sarebbe davvero il caso di stare più attenti».

Il non stare «attenti» (ed è un delicato eufemismo) provoca danni rilevanti alla collettività: mancata realizzazione in tempo utile del complesso che, per contro, è urgentissimo, fortissimi maggiori costi che, oltre ogni più logica previsione, salgono vertiginosamente.

La costruzione langue, responsabilità ci sono, ma assistiamo a sterili ritardi, fumose informazioni e ai soliti opachi scaricabarile.

Ma è mai possibile che ogniqualvolta le pubbliche amministrazioni o istituzioni «inciampano» (si fa per dire) ci si accontenti di uno status pur che sia e, quindi, tutto casca nel dimenticatoio del quotidiano perdono?

Per contro, è bene ricordarlo, in questa epoca, gli addetti «privati» ai lavori (progettisti, direttori dei lavori, calcolatori, delle quattro professioni tecniche) nel loro diuturno lavoro ballano il minuetto accompagnati dalla grande orchestra del fanatismo delle carte (anche bollate), timbri, firme, comunicazioni, delle più gaudiose delizie urbanistiche e della più ottusa e smisurata burocrazia (più carte hanno, e più si fanno sommergere dalle carte).

Nel caso che ci interessa, poi, ribadisco che non è lecito informare all'incirca e dire pazienza. Tanto Pantalone paga e Pulcinella ride e balla. Perciò, nella specie, è manifesta la l'esigenza di chiedere la più sollecita ultimazione dei lavori, l'accertamento chiaro, serio e competente delle responsabilità, la conseguente informativa, gli addebiti e i ristori del caso. Altrimenti, c'è la magistratura. Italo Vento.

Burocrazia comunale

Dal Comune riceviamo la seguente cortese risposta alla segnalazione «Questa nostra burocrazia» pubblicata il 29 marzo scorso:

Il Sindaco per rilasciare certificati di identità personale deve attenersi alle risultanze anagrafiche delle persone residenti; prova ne è il fatto che per il rilascio delle carte di identità ai non residenti è necessario il nullaosta del Comune di pertinenza.

Analoga procedura dovrebbe essere applicata per il rilascio dei certificati di identità personale aventi funzione analoga a quella della carta di identità, come nel caso della tessera ferroviaria dell'autore della segnalazione.

Proprio per facilitare gli interessati non residenti, si è adottata una procedura più rapida consistente nel loro riconoscimento in base a un documento personale, copia fotostatica del quale deve però venir conservata in atti, come prova del mezzo di identificazione.

Ben più complicata sarebbe invece la procedura «ideale» indicata dal segnalante, riferentesi a quanto in uso in Inghilterra, dove è necessario esibire un certificato di nascita. Questa ipotesi non sarebbe per nulla più pratica né più rapida, specie se il certificato di nascita richiesto per l'identificazione deve essere rilasciato da un Comune diverso o addirittura da un Paese straniero.

Del tutto fuori luogo è per altro l'osservazione fatta sul numero delle stanze vuote. Infatti, come lo stesso segnalante ha affermato, l'impiegato addetto al servizio era regolarmente presente e pienamente a disposizione.

Genitori riconoscenti
Ringrazio l'automobilista della «Simca» rossa, che la sera del 22 marzo, domenica, alle 18.30, sulla strada tra Grado e Monfalcone, trasportò mio figlio all'ospedale di Trieste. La famiglia prega di mettersi in contatto telefonando, alla sera, al numero 825475.

Arrestato per furto ma poi assolto
Secondo quanto è stato pubblicato nella quarta pagina del «Piccolo» del 1.o aprile sotto il titolo «Ruba un'auto ma viene sorpreso», il signor F. Cravos (mio cliente), che veniva definito «ladro sfortunato» si sarebbe impadronito di una Mini Minor.

Il fatto cui si riferiva la notizia, come fu poi accertato, è assai diverso dalla descrizione da voi fornita: per l'esattezza, il signor Cravos, a seguito di malore, entrava nell'autovettura per ripararsi dalla pioggia. Questa, posteggiata in discesa senza freno a mano, si poneva in movimento, ed egli riusciva ad arrestarla un centinaio di metri più a valle.

Arrestato sotto l'imputazione di furto e guida senza patente, il signor Cravos all'udienza del 26 marzo scorso veniva prosciolto dalla prima accusa per non aver commesso il fatto, e dalla seconda perché il fatto non costituisce reato: un tanto statuiva il locale Tribunale penale.

Pregandovi di sollecita pubblicazione della presente a titolo di rettifica della precedente notizia, invio i migliori saluti, Giancarlo Muciaccia.

Piccolo albo
Nella notte tra martedì e mercoledì, in piazza della Valle, è stata rubata una «Vespa» di colore grigio metallizzato targata TS 43659. Chi è in grado di fornire notizie utili al suo ritrovamento voglia telefonare al 727879 (ore dei pasti) o al 741472 (ore d'ufficio).

Può contare su una ricompensa chi telefonerà al 754420 per fornire notizie utili al ritrovamento della Vespa 150 PX di colore grigio metallizzato che è scomparsa dalla via Piccardi la notte tra mercoledì e giovedì scorsi.

È stato rinvenuto nei paraggi di Opicina un paio di occhiali da vista con lenti fotocromate. Telefonare al 743922.

Sono entrambi di marca «Levrette» gli orologi d'oro che due nostre lettrici hanno smarrito. I rinvenitori che vorranno telefonare ai numeri 753303 (orologio con cinturino di pelle nocciola) e 827031 possono contare su adeguate ricompense.

Nei paraggi di via Balamonti si è smarrito un cane pastore belga. Chi ne sapesse qualcosa telefoni al numero 814030. Sarà compensato.

TELE PICCOLO
CANALI 41 — 55

i nostri programmi: questa settimana per esempio...

DOMENICA 12
21.30 FILM per il ciclo I FILM DELLA DOMENICA «L'Americano»
23.00 PLAYBOY DI SERA con Franco Rosi

LUNEDÌ 13
20.30 TELEFILM della serie L'ISPETTORE REGAN
21.30 FILM «Secret Service»

MARTEDÌ 14
20.30 FILM per il ciclo I FILM AMERICANI PER LA TV «Messaggio a mia figlia» con Martin Sheen
21.50 FILM «Mia moglie preferisce suo marito» con Jack Lemmon

MERCOLEDÌ 15
22.00 AUTO ITALIANA Settimanale di sport e motori
23.15 FILM «Il sadico»

GIOVEDÌ 16
20.30 TELEFILM della serie «Riptide»
21.30 FILM «Mia sorella Evelina» con Janet Leight, Jack Lemmon

VENERDÌ 17
21.30 FILM «Il ribelle di Amalfi» con Vittorio Gassman
23.00 FILM «Hanno cambiato faccia» con Adolfo Celi

SABATO 18
21.30 FILM «Nata libera» Regia di James Hill
23.00 FILM «Il sorriso verticale» (vietato ai minori)

GIORNALE DI TRIESTE

INDECISIONI DEL COMUNE SUL PROGETTO DEL BURLO GAROFOLO

Bloccato il recupero della villa Cosulich

Si vuol farne un centro per handicappati e zona a verde pubblico
Indetta dal consiglio rionale di Gretta una pubblica assemblea



Il parco di villa Cosulich e sullo sfondo la casa *(Italfoto)*

Venticinque ragazzi in attesa da due anni, una villa bellissima che sta andando in rovina. Sono i risultati delle indecisioni e del torpore amministrativo locale.

I venticinque handicappati gravi, che attualmente sono ospiti del «Burlo» in condizioni che non aiutano certo il loro reinserimento sociale; potrebbero andare a vivere in una villa a tre piani, circondata da un parco di 12.000 metri quadrati in una tra le zone più belle della città: quella parte di terreno che da Strada del Friuli scende verso viale Miramare, nel rione di Gretta.

La villa che attende i ragazzi e che intanto, abbandonata, si sta deteriorando (come pure il parco) è villa Cosulich, acquistata due anni fa dall'amministrazione del Burlo Garofolo con lo scopo di farne un ambiente adatto al recupero dei ragazzi handicappati oggi sistemati nel «cronicario». Alloggio per i più gravi, centro di terapia e di ricreazione, ambulatorio pediatrico di medicina preventiva; questo il progetto di ristrutturazione della villa fatto dal «Burlo». Il grande parco, inoltre, adibito a verde pubblico, parte per i ragazzi della casa e per i tre quarti per tutta la popolazione del rione.

Gretta, in quanto a verde, ne è del tutto priva. Quel poco che c'è, è monopolio della palazzine di lusso sorte come funghi in questi anni.

Quali gli impedimenti di fronte a un progetto di tale utilità sociale? La variante 25 del piano regolatore prevede invece un centro sociale. Ma forse non c'è contraddizione e non si tratta che di comprendersi bene sugli intendimenti reciproci e (visto che la stessa parla anche di unità sanitarie zonali) fare una piccola modifica nella destinazione d'uso.

Al Comune, competente in materia, tutto tace. Si è mosso anche il consiglio di quartiere da più di un anno, illustrando il problema all'assessore competente. Siamo arrivati al punto che il «Burlo», se il progetto rimane bloccato, è orientato a vendere tutto a un'impresa edilizia: altre palazzine di lusso.

Ora la circoscrizione interessata, quella di Roiano Gretta e Barcola, è tornata alla carica. Giovedì sera hanno approvato un documento in cui si esprime un parere favorevole sul progetto del «Burlo» e si indice per la prima decade di maggio una pubblica assemblea. Scopo: portare alla conoscenza della cittadinanza il progetto; discuterne con tutte le associazioni di handicappati; invitare i responsabili amministrativi che potrebbero essere coinvolti nella gestione. In particolare, si chiede la presenza dell'assessore comunale perché dia una risposta definitiva.

Rinnovo cariche alla «Toti»

Mattarelli presidente dei bersaglieri

Si è riunito il consiglio direttivo della sezione bersaglieri «E. Toti»: a seguito della dolorosa scomparsa del presidente Bruno Monciatti e tenendo presenti i risultati delle ultime elezioni, la presidenza è stata affidata a Eugenio Mattarelli e la vicepresidenza a Giuliano Covassi.

Sono stati confermati gli altri incarichi, e precisamente: segretario Lucio Contento; consiglieri Alessandro Cutrino, Stefano Balassa, Bruno Froglia, Guido Maglievaz e Tullio Zanetti; amministratore Domenico Barzelatto; ufficio stampa Carlo Steinbach; capo fanfara Dante Surriano; collegio sindacale Pasquale Caprio, Mario Corrò e Antonio Magarelli.

Via Crucis alla Farit

Per domani la Farit organizza la tradizionale Via Crucis della settimana Santa, le cui stazioni saranno commentate da collaboratori dell'associazione. La Via Crucis avrà luogo nel parco che circonda la chiesa di Nostra Signora di Sion, in via Minzoni (ex Tigor), con inizio alle ore 19.45. Sono invitati a intervenire collaboratori, soci e amici.

DI SERA IN PIAZZA OBERDAN

Scontro bus-auto: cinque feriti leggeri

Cinque feriti — per fortuna leggeri — in uno scontro «bus»-auto ieri sera in piazza Oberdan. Nell'urto tra un autobus della linea «19» e una «A 112» sei passeggeri che viaggiavano a bordo della vettura pubblica hanno perso l'equilibrio a causa della brusca frenata e sono ruzzolati al suolo. Comme accennato, l'incidente non ha avuto conseguenze gravi; infatti tutti e cinque i passeggeri del «bus», dopo le medicazioni, sono stati dimessi. Le prognosi variano dai tre ai sei giorni.

I feriti sono: Albina Radossevic (67 anni, strada Vecchia dell'Istria 106); Annamarja Degrassi in D'Udine (50 anni, Borgo San Pietro 6); Ruggero Bossi (50 anni, strada Vecchia dell'Istria 31); Giovanni Gruden (51 anni, via Gambini 31); e Maria Cian vedova Breazzano (50 anni, via Tommaso Luciani 14).

Tenta il suicidio in questura

Deciso a farla finita con la vita, Stefano Freggiaro, di 28 anni, residente in provincia di Alessandria, si è gettato dalle scale della questura. Lanciatosi dal pianerottolo della prima rampa di scale dove sono ospitati gli uffici della Mobile, ha riportato la frattura della gamba destra oltre ad altre lesioni. Soccorso prontamente da una guardia, Stefano Freggiaro è stato trasportato all'ospedale Maggiore.

L'uomo si trovava in questura in attesa che alcuni suoi familiari venissero a prenderlo dal Piemonte. Egli non era in stato di arresto o di fermo, per cui non aveva né manette né era tentuto sotto particolare sorveglianza. Era stato consegnato alla polizia dalle guardie di confine jugoslave in quanto, nei pressi di Celje, la milizia jugoslava lo aveva trovato in stato confusionale dopo un tentativo di suicidio.

GIOVEDÌ

Elezioni Casagit

In base allo statuto della Casagit (Cassa autonoma di previdenza dei giornalisti), l'assemblea dei soci che dovranno eleggere i delegati all'assemblea nazionale è stata convocata nella sede del Circolo della stampa di corso Italia 12, per giovedì 16 aprile alle ore 14.30 in prima convocazione e alle 15 in seconda.

L'ordine del giorno prevede l'elezione a scrutinio segreto dei delegati dell'assemblea nazionale e la relazione della consulta di Trieste sull'attività svolta nel passato quadriennio.

FERITO UN SEDICENNE NELL'INCIDENTE IN LARGO MIONI

Sfondato da una macchina un chiosco di carburante

(Italfoto)

Con la patente quasi fresca di stampa in tasca, un automobilista Andrea Balanzin, di 19 anni, abitante in via Settefontane 8, ha centrato in pieno, sfondandolo, il chiosco di benzina della IP di largo Mioni. Le schegge di cristallo delle vetrate, hanno ferito un passante, il sedicenne Michele Lobianco, abitante in via Bartoletti 4, il quale è stato trasportato al «Burlo» e giudicato guaribile in una settimana.

L'incidente, ha mobilitato i vigili urbani (Macoratti e Crenaz) gli uomini della Nettezza urbana e i tecnici dell'Acega, i quali hanno provveduto a isolare il chiosco.

Andrea Balanzin, alla guida della sua «Ford Capri» (Ts 158054) stava scendendo il viale d'Annunzio diretto verso il centro. Giunto all'incrocio con la via Conti, ha perduto il controllo della guida e, dopo aver schivato il semaforo, si è infilato dritto tra un albero e un distributore di benzina, sfondando il chiosco di Fulvio Paolerich, domiciliato a Banne. L'automobilista è rimasto illeso. I danni sono ingentissimi.

Elargizioni dei lettori

In memoria di Giulio Beltramini nel V anniversario (12/4) dalla moglie 10.000 pro Uildm, 20.000 pro Astad; dalla famiglia De Monte 5000 pro Astad.

In memoria di Olga Kisvarday Cohen nel I anniversario (12/4) dai figli, nipoti e pronipoti 15.000 pro Cri, 15.000 pro Pia Casa Gentilomo.

In memoria di Moreno Gobbis nel IV anniversario (12/4) dalla moglie Amelia 20.000 pro Centro tumori.

In memoria del dott. Pino Steno (12/4) dalla figlia Paola 10.000 pro Liceo Dante Alighieri (borsa dott. Steno).

In memoria di Giovanna Misculin nata Argentini nel XV anniversario (12/4) dai figli Ferruccio, Anita e Nerina 30.000 pro Divisione Cardiochirurgica (Osp. Maggiore).

In memoria di Mara Rendi (12/4) da Amabile Cortello 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Giuseppe Fresco per il trigesimo (12/4) dalla moglie Mary 100.000 pro Istituto professionale per il commercio «Sandrinelli»; dalla figlia e dal genero 30.000 pro Premio di laurea «prof. Mario Strudthoff» (Università degli studi).

In memoria di Giuseppe Perlich (Pepo) nel trigesimo da Jole e Mario Zoppi 25.000 pro Villaggio del fanciullo, 25.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria di Giovanni Franzutti nell'anniversario dalla moglie e figli 20.000 pro Domus Lucis; dalla famiglia G. Tromba 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Palmira Pischianz ved. Simic per l'onomastico da parte della figlia Elvira 5000 pro Uildm.

In memoria di Carmela ved. Cuccagna nel IV anniversario (12/4) dalla figlia Armida 5000 pro Rifugio animali Astad, 5000 pro Ente nazionale protezione animali.

In memoria di Amalia Facchi nel trigesimo da Mitzi Liberato, Mietta e Roberto della Loggia 50.000 pro Centro tumori.

In memoria di Edoardo e Giuseppina Riva dalla figlia Pia 20.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Mariella Panareo dalla mamma 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Guido Caselli da Antonio Censky 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Pietro Cesaratto dalla moglie, cognata e fratello 30.000 pro Centro tumori.

In memoria di Giuseppina Lepore da Carla Destradi 20.000 pro handicappati comunità famiglia Opicina.

In memoria di Armando Luggeri da Contarda, Orsini, Friolo, Zacchigna, Serli 50.000 pro Centro tumori.

In memoria di Elisabetta Cescutti ved. Reggio dai nipoti Roberto, Luisa, Enrica, Federico 100.000 pro Istituto ciechi Rittmayer.

In memoria di Vera Schaffer dai cognati Carla, Pino, Egilia e Teddy 30.000 pro Associazione XXX Ottobre.

In memoria di mons. Antonio Santin dal dott. Romildo Degrassi 25.000 pro Seminario diocesano, 25.000 pro Unione degli istriani.

In memoria del dott. Carlo Zennaro da Antonio Censky 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Ercole Borio da Primo Rovis 100.000 pro Associazione amici del Cuore.

In memoria di Pasquale d'Ambrosi da Scarpa Giovanni 5000 pro Istituto dei poveri, 5000 pro Centro tumori.

In memoria dei propri cari defunti da Giuseppe Alzetta e figli 10.000 pro Osp. Infant. Burlo Garofolo.

In memoria di Riccardo Adami da Marisa, Valeria, Giorgio, Bruna, Bruna 30.000 pro Comunità famiglia Opicina (handicappati), 30.000 pro Ente protezione animali.

In memoria di Antonia Belletti dalla fam. Abrami 30.000 pro Centro tumori.

In memoria di Rina Bartoli dalla famiglia Aldo Cravos 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Anita Zanini ved. Bernetti da Elda Pesce 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Florianá Komar in Benci dalla fam. Sartori 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Claudio Crevatin dagli inquilini dello stabile n. 10 di riva Grumula 90.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Nerina Cecchi da Nedda Scopini Cappellin 100.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Armida Calligaris da Lucia Romano 25.000 pro Pro Senectute, 25.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Renato Cenari da Maria e Emma Cegnar 10.000 pro Divisione cardiologica Ospedale Maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Albina Cressi da Mario ed Odette Corsi 50.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Luciano Calogiorgio dal dott. Pino de Gravisi e famiglia 20.000 pro Fameia capodistriana.

In memoria di Margherita Claudi dai Condomini dello stabile n. 9 di via Denza 63.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Bruno Craglietto da Alessandro e Raffaella Russo 30.000 pro Ist. Rittmeyer.

In memoria di Maria Dolinar da Pina di Lauro 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Narciso Duce da Annie Piani 5000 pro Piccole suore Assunzione.

In memoria di Pasquale Dambrosi da Silvio e Annamaria Micol 10.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria di Lucilla Degasperi dal marito e dal figlio 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Silva Duiz dagli amici 40.000 pro Centro tumori.

In memoria di Ida Werth in Franco dai suoceri Galuppo e Rosetta Illetterati 10.000 pro Centro cardiologico Osp. Maggiore (dott. Scardi).

In memoria di Bruno Fucich da Bianca Della Cioppa 10.000 pro Astad.

In memoria di Carmela Mandich da Marino e Clio Tarabocchia 10.000 pro Fondo cap. G. Banelli.

In memoria di Carlo Zennaro dalle famiglie Oppenheim 10.000 pro Uildm.

Da parte di Fernanda Micheli 10.000 pro Rifugio animali Astad.

Da parte di Rosalia Zuccolin 10.000 pro Unicef.

Da parte di Giorgio Wiesenfeld 10.000 pro Circolo Cardiopatici Sweet-heart.

Da parte della socie Weight Watchers di Trieste 50.000 pro Comunità famiglia Opicina.

L'elargizione in memoria di Edgardo Visintin effettuata da Silva e Maria Deffar e pubblicata in data 9 aprile u.s. deve intendersi di lire 25.000 a favore della Chiesa SS. Andrea e Rita.

L'elargizione di lire 20.000 pro Centro tumori M. Lovenati fatta in memoria di Giuseppe Cicuta ed inserita nell'edizione dd. 9 c.m. deve intendersi eseguita dai dipendenti della «F.lli Bauer».

In memoria di Palmira Guarnieri dalle amiche Maria e Assunta 5000 pro Centro tumori M. Lovenati, 5000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Giuseppe Gergolet da Silvio Mira Ricci Boscolo Borghese 50.000 pro Divisione cardiologica Ospedale Maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Corinna Giacomini da Bruna Corzani e Tina Farnetti 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Carlo Grdovic dagli amici della figlia 35.000 pro Centro tumori.

In memoria di Caterina Levi da Maria e Romana Levi 20.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Giovanna Luisa dai nipoti Nino, Rina e Anna 30.000 pro Ospedale per ammalati lungodegenti.

In memoria di Paola Dobnich ved. Mandich dalla sorella Olga e da nipoti Hansi e Luisa 35.000 pro Ospedale infantile B. Garofolo, 35.000 pro Ist. ciechi C. Rittmeyer; dalla sorella Elsa con il marito Egone ed il nipote Roberto 30.000 pro Ist. ciechi C. Rittmeyer; da Giorgio Marzari, Katy e Mariagrazia Cattarini 30.000 pro Comunità serbo-ortodossa; dall'avv. Sergio Trauner 10.000 pro «Pro Senectute»; da Livio e Nada Trauner 20.000 pro Cri (sez. femm.).

Le offerte agli sportelli della CRT

Tutti gli sportelli di ogni agenzia della Cassa di Risparmio ricevono le elargizioni (esclusi sabato e domenica) dalle 8.20 alle 13.15.

Ecco l'elenco delle agenzie e delle filiali CRT autorizzate all'incasso delle elargizioni: corso Italia 33; via Carducci 7; piazzale Monte Re 4 (Opicina); via Ginnastica 11; via Battisti 16; piazzale Valmaura 10 (San Sabba); riva Ottaviano Augusto 12 (mercato ortofrutticolo); via Stock 3 (Roiano); piazza Cavana 2; Campo San Giacomo 14; via di Servola 42 (Servola); viale Miramare 133 (Barcola); Bagnoli della Rosandra 42 (San Dorligo); Prosecco 161/1; via Settefontane 24 (piazza Perugino); Fernetti (autoporto); Muggia (via Roma 26); Sistiana 43/b; Monfalcone (via IX Giugno 103); Grado (viale Europa Unita 15) e Fossalon di Grado.

In memoria di Wanda Miliani da Egidia Miliani, Mara Porcelli 20.000 pro Centro tumori, 20.000 pro Infanzia abbandonata.

In memoria di Bruno Monciatti da Roberto Vitas 20.000, da Elsa ed Egone Calafati 10.000, da Luigi Lanzavecchia 10.000 pro Associazione bersaglieri sezione E. Toti.

In memoria di Herta Martinoli da Maria Treo 20.000 pro Comunità cattolica di lingua tedesca; dalla fam. Vianello-Berzetti 25.000 pro Pro Senectute, 25.000 pro Piccole suore dell'Assunzione (assistenza ammalati poveri); dal dott. Virgilio Risigari 10.000 pro Chiesa Madonna delle Grazie.

In memoria di Bruno Matussi dalle fam. Dellezuani Babille e Merzliach 40.000 pro Chiesa S. Vincenzo de Paoli.

In memoria di Anna Nicoli da Irma e dr. Giordano Callegari 20.000 pro Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Maria Paulin da Marino Bonifacio e Oliviero Zoli 20.000 pro Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Tais Pederzolli da Gea e Adelio Fabris 30.000 pro Fondazione per il benessere del Carso e di Trieste.

In memoria di Mario Persi dal fratello Romano Orlando 20.000 pro Ist. inf. Burlo Garofolo (lettino Mario Persi).

In memoria di Michele Rocco da Nelli Rosetta 25.000 pro Divisione cardiologica ospedale Maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Luigi Benier dalla fam. Vittur 10.000, dalla fam. Taccari 10.000 pro Biblioteca Eleonora Loser (II circolo didattico).

In memoria di Antonio Romeo dalle famiglie Pansini e Randisi 25.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Marcello Ritossa dalle fam. Laurencich e Tesi 2500 pro Villaggio del fanciullo, 2500 pro Istituto ciechi Rittmeyer; dalla fam. Arduino Medeot 5000, dalla fam. Corubolo-Lininger 20.000 pro Centro tumori; da Francesco Plenich pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Elena Beltrame ved. Saverni dalla famiglia Scarton 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria del dott. Alberto Sponza dalla moglie Maria 20.000 pro R.A. Astad.

In memoria di Margherita Stocker da Augusta Cavalli 20.000 pro Chiesa Nostra Signora di Sion.

In memoria di Alberto Tomasini da Nives Crivellari 3000, da Carla Viola 20.000 pro Astad rif. animali.

In memoria di Stanislao Vescovo da Antonio Viler 25.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Nicoletta Varrone da Liliana Enzo Barzelatto 10.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Emma Novak ved. Vernier da Narciso e Gioconda Cuppo 40.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Maria Zoppolato dalla cognata Adriana 10.000 pro fam. Umaghese.

In memoria del dott. Carlo Zennaro da Luciana e Mario 50.000 pro Centro tumori; da Maria ed Adelmo Dobran 20.000 pro Astad.

In memoria di Michele Rocco dalle famiglie Cescutti, Pacorini, Fassetta 30.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Guerrino Zecchini da Bonavia, Floreani, Isola 30.000 pro Pro Senectute.

Lo specchio dei prezzi

MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (*)

ORTAGGI:	MINIMO		MASSIMO	
BIETOLE DA TAGLIO (BLEDE)	375	(300)	625	(600)
CAVOLFIORI	353	(350)	706	(700)
CICORIA	375	(—)	2000	(—)
RADICCHIO ROSSO	—	(—)	—	(—)
RADICCHIO VERDE	500	(500)	1625	(3500)
CIPOLLE GIALLE	400	(—)	500	(—)
FINOCCHI	236	(—)	530	(—)
LATTUGHE	500	(1000)	2500	(3000)
MELANZANE	471	(—)	1764	(—)
PATATE	180	(—)	280	(—)
PEPERONI	824	(—)	3528	(—)
POMODORI COSTOLUTI	1764	(—)	3528	(—)
SEDANI VERDI	500	(—)	700	(—)
SPINACI IN FOGLIA	250	(200)	438	(500)
FRUTTA:				
ANANAS	1110	(—)	1332	(—)
BANANE	—	(—)	1554	(—)
MELE	236	(—)	1529	(—)
PERE	353	(—)	1294	(—)
UVA	—	(—)	3000	(—)
ARANCE	118	(—)	942	(—)
MANDARINI	353	(—)	1059	(—)
POMPELMI	333	(—)	777	(—)

MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (**)

PESCI:	MINIMO		MASSIMO	
BRANZINI	18000	(26800)	20000	(26800)
CEFALI	2000	(4400)	4500	(5600)
GUATI GIALLI	500	(980)	4500	(3980)
MOLI	2500	(6800)	8000	(7980)
MORMORE	9000	(—)	9000	(—)
ORATE	18000	(—)	20000	(—)
PASSERE	2200	(2000)	3000	(2800)
PALOMBI (ASIA', CAN)	4500	(7800)	7000	(7800)
RIBONI	2000	(6800)	14000	(6800)
ROSPO (CODE DI)	6000	(7980)	8500	(12800)
SARDELLE	470	(1800)	1140	(2000)
SARDONI	430	(2800)	3140	(2800)
SGOMBRI	500	(1280)	1800	(4800)
TONNI	—	(—)	—	(—)
TROTE	2000	(3980)	3200	(3980)
CROSTACEI E MOLLUSCHI				
ASTICI	—	(—)	—	(—)
CALAMARI	6200	(9800)	8000	(9800)
CANOCE	8000	(—)	8000	(—)
CAPELUNGHE	1500	(4000)	6000	(8000)
CAPEROZZOLI	1200	(1600)	1500	(2000)
MITILI (PEOCI)	1000	(2000)	1000	(2000)
SCAMPI (CODE)	13500	(14800)	13500	(14800)
SEPPIE	1400	(2400)	3200	(4800)

(*) Listino prezzi dell'11.4.1981 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi dei prodotti di provenienza locale. - I prezzi al netto di tara (15-20%) si intendono per chilogrammo - (**) Listino prezzi all'ingrosso del 10.4.1981 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi al dettaglio praticati alla Pescheria centrale l'11.4.1981 - I prezzi si intendono al chilogrammo.

GIORNALE DI TRIESTE

APPROVATA DAL CONSIGLIO LA DELIBERA RELATIVA A NUOVI SISTEMI DI FILTRAGGIO

Il Comune spenderà 254 milioni per «migliorare» l'inceneritore

Il Consiglio comunale ha deliberato l'altra sera la spesa di 254 milioni per opere di miglioria funzionale da apportare all'inceneritore dei rifiuti urbani entro la prima decade di maggio. Secondo l'assessore De Rota, che ha illustrato la delibera, si tratta di porre l'impianto nelle condizioni ottimali da un punto di vista ecologico-ambientale, e ciò con rinnovati sistemi di filtraggio.

Dal consigliere Orlando (Dc) è stato però rilevato che il miglioramento dell'attuale servizio contraddice l'impegno, recepito nel testo della delibera, per la sostituzione di tale impianto con un sistema alternativo di smaltimento dei rifiuti. Ed ha sollecitato l'estrapolazione dalla delibera di tale richiamo.

Polemica replica di Pecol Cominotto (Pr): come può essere contestato il fatto che si perseguano, intanto, le condizioni ottimali di un funzionamento il migliore possibile dell'attuale impianto, nell'attesa che l'apposita commissione concluda i propri studi per un'eventuale soluzione alternativa? Quest'ultimo, infatti, è un preciso impegno sia della giunta che del consiglio.

E Poli (Pci) annuncia addirittura l'astensione del suo gruppo, proprio per protestare che — a proposito dell'impegno a ricercare soluzioni diverse all'attuale sistema di incenerimento dei rifiuti — da parte della giunta vi è «un grosso scarto fra le parole e i fatti».

L'assessore De Rota respinge la richiesta della Dc, e da quest'ultimo gruppo viene chiesta la votazione della delibera per parti. Così sui passi che prefigurano l'adozione di un impianto alternativo all'attuale la Dc ha modo di astenersi (mentre sugli stessi passi il Pci si pronuncia favorevole, essendo i ritardi sulla trasformazione dell'impianto il motivo della sua protesta). La delibera in sé viene invece approvata da tutti i partiti, astenuto il Pci.

Nel corso della stessa seduta l'assessore De Rota ha risposto alle interrogazioni di Monfalcon (Pci), Ercolessi (Pr) e Cantoni (Dc) sulla questione della discarica. Dopo aver riepilogato la complessa vicenda e in particolare l'accordo intervenuto in prefettura sulla scelta, una volta abbandonata la discarica di Barcola, del nuovo sito a San Sabba, l'assessore ha ribadito che quest'ultima è una soluzione temporanea, nell'attesa che l'apposita commissione di esperti (che si riunirà lunedì) proceda all'individuazione di un sito definitivo, da ricercarsi anche nelle varie cave esistenti nel territorio provinciale.

De Rota ha inoltre assicurato che a San Sabba le ceneri scaricate verranno quotidianamente ricoperte da uno strato di terra e che la zona verrà recintata la prossima settimana; in linea di massima — ha concluso — non vi sono preoccupazioni, secondo l'opinione delle stesse autorità sanitarie, d'indole ecologico-ambientale o sanitaria.

Ed ecco le repliche degli interroganti. Monfalcon (Pci) accusa la giunta di aver tenuto per otto mesi nel cassetto la mozione che denunciava i rischi d'inquinamento della discarica di Barcola e di essersi trovata infine di fronte all'obbligo di chiuderla senza aver reperito nel frattempo soluzioni alternative

Eppure c'era tutto il tempo per evitare «soluzioni purchessia ancorché transitorie» come quella accarezzata per Trebiciano o quella nel territorio di Muggia cui quel Comune non si sarebbe opposto se fosse stato dimostrato che quella era l'unica soluzione possibile. Ed ora San Sabba; chi dice che non vi sono pericoli d'inquinamento, quali verifiche, quali analisi sono state effettuate?

Ercolessi (Pr) dà atto all'assessore De Rota, come Monfalcon, di non essersi sottratto ai pubblici e democratici confronti con le popolazioni interessate, ma incolpa la giunta di essere rimasta inerte per otto mesi nell'attesa della trattazione in aula di una mozione già tardiva.

Il consigliere radicale polemizza poi con il settimanale della LpT per aver tacciato di irresponsabili coloro che in nome della tutela ambientale e della salute pubblica hanno messo «bastoni tra le ruote»; «un linguaggio visceralmente anti-ecologista» — commenta Ercolessi — che contrasta proprio con uno degli impegni più qualificanti della stessa LpT.

E infine Cantoni (Dc) avanza due osservazioni di metodo: i consiglieri comunali hanno dovuto apprendere degli sviluppi dell'intera vicenda dalla lettura del giornale — protesta — e la giunta ha completamente mancato sul piano della programmazione, non essendo ammissibile che problemi di tale gravità non vengano affrontati per tempo.

E qui replica l'assessore per un tentativo di palleggiamento di responsabilità con la Regione, che per tempo era stata investita della ricerca di siti da adibire a pubbliche discariche ma non ha neppure risposto alle lettere del Comune.

A patronati e Saub il rimborso spese delle visite mediche

Poiché perdura l'agitazione dei medici generici e pediatri i quali, com'è noto, a decorrere dal 23 marzo richiedono agli assistiti il pagamento delle visite mediche, la Saui di Trieste informa i cittadini che le richieste di rimborso possono essere consegnate direttamente alle competenti Saub o inoltrate mediante servizio postale.

Al fine di evitare disagi agli assistiti la Saui comunica inoltre che a partire da domani le richieste di rimborso possono essere consegnate anche presso gli enti di patronato.

LA RELAZIONE DEL SEGRETARIO AL 4.o CONGRESSO REGIONALE SOCIALISTA

Psi: non rompere la linea di solidarietà democratica

Rinegoziazione del trattato di Osimo su basi nuove che non comportino rinunce ai vantaggi ottenuti dall'accordo Cee Jugoslavia; disegno del futuro delle zone terremotate friulane ora «drogate» dall'attività edilizia che non assicura però un futuro per il «dopo-ricostruzione»; concertazione della politica economica industriale con creazione di un organismo associato con il quale l'imprenditoria privata, il sindacato e l'amministrazione regionale gestiscano temporaneamente le aziende colpite da gravi crisi ma ritenute salvabili.

Sono questi gli elementi di spicco della relazione svolta dal segretario regionale del Psi Gianni Bravo nella giornata d'apertura del quarto congresso regionale socialista svoltasi nel centro culturale Aldo Moro di Cordenons. Un'assise importante per il Psi — è stato rilevato in apertura dal presidente dell'assemblea Pittoni — il quale ha sottolineato il grave momento di crisi che domina soprattutto Trieste, Isontino, le zone terremotate del Friuli.

«C'è da definire il rapporto fra le varie forze politiche» ha aggiunto Pittoni sottolineando l'opportunità di un allargamento della Giunta regionale tripartita (velato riferimento al ventilato ingresso del Psdi) per «l'urgenza di salvaguardare nel miglior modo l'unità regionale facendo contemporaneamente salva l'identità singolare delle popolazioni che compongono la Regione con particolare riferimento — ha detto — alle minoranze slovene che da tempo attendono una legge globale di salvaguardia».

Dopo il saluto del sindaco di Cordenons Vampa, il segretario Bravo ha depositato sul podio le 70 cartelle dattiloscritte delle quali si è composta la sua minuziosa relazione strutturata su una parte generale (dentro la crisi mondiale, l'Europa; l'Italia e la sua crisi; la riforma istituzionale sociale e morale; la programmazione e la concertazione; il sindacato; la riforma culturale nella riforma globale; ruolo internazionale dell'Italia; natura e ruolo del Psi; le alleanze; la riforma intera) e una specifica di natura regionale.

Bravo ha insistito sulla necessità di calare anzitutto nella realtà concreta quelle che sono state le risultanze dell'ultimo congresso socialista svoltosi a Udine. Sul tema dell'unità regionale il segretario socialista si è soffermato in modo particolare ricordando il progetto di legge presentato al Parlamento da deputati socialisti per tutelare le minoranze linguistiche in Italia.

Sul tema delle alleanze politiche, Bravo ha espresso giudizio di validità complessiva sull'attuale governo regionale ricordando che esso era nato sulla volontà di non rompere la linea di solidarietà democratica ma di riprenderla e di rilanciarla.

«Oggi — ha detto — la situazione appare mutata, a una freddezza iniziale del Pci è seguita tutta una serie di attacchi alla Giunta senza che siano stati presentati programmi o progetti alternativi.

«Consideriamo con severità questo atteggiamento del Pci — ha proseguito il segretario Bravo — specie considerando che tali attacchi vengono mossi contro gli uomini e la presenza del nostro partito nel governo della Regione».

Il Psi ha anche rivolto «un forte invito» alla Dc «perché avverta tutta la necessità della realizzazione urgente del programma di governo nella sua interezza». Il dibattito si apre e si conclude stamane sulle tesi congressuali all'annunciata presenza del ministro De Michelis.

Due coltelli — Uno jugoslavo in possesso di due coltelli è stato arrestato dalla Volante in piazza Libertà. Si tratta di Veselin Unguarjanovic, 26 anni, il quale è stato associato al Coroneo e denunciato all'autorità giudiziaria per porto abusivo d'arma di cui non è ammessa licenza.

LA CRISI REGIONALE NON SI RISOLVE CON I RIMPASTI

I comunisti contrari al Psdi nella Giunta

Sono ventimila nella regione i lavoratori in cassa integrazione: sulla base di questo dato fornito dai sindacati il segretario regionale del Pci Rossetti — nel corso di un attivo operaio a Monfalcone — ha criticato il «silenzio e l'inerzia» della Giunta di fronte a una situazione economica «drammatica» e dalle prospettive buie. «Settori fondamentali dell'economia regionale — ha detto Rossetti — sono da tempo in crisi (cantieristica, siderurgia, carta, chimica); altri hanno il fiato corto (elettronica): in questa situazione i piani del settore restano nei cassetti del Governo».

I provvedimenti governativi di due settimane fa — ha proseguito il segretario regionale — hanno contribuito ad aggravare la situazione, suscitando preoccupazioni, proteste ed allarme per le prospettive non solo fra i lavoratori, ma anche tra gli imprenditori. Le notizie che circolano sull'ulteriore pacchetto di misure che il Governo intenderebbe assumere appaiono anche più preoccupanti. E' chiaro che se prima era difficile risolvere i punti di crisi della regione, salvare o riconvertire certe aziende, salvaguardare con nuove iniziative i livelli occupazionali, oggi con le misure prese e quelle che si preannunciano, tutto diventa più difficile».

«Ciò che sconcerta — ha detto Rossetti in proposito — è il silenzio e l'inerzia della Giunta regionale». Se si esclude una certa iniziativa sui problemi delle infrastutture e dei collegamenti internazionali della regione, e una pressione unitaria in favore dell'Alto Adriatico, per il resto «ci si muove come se intorno non accadesse nulla. Il clima è quello dell'ordinaria amministrazione».

Lo stesso piano regionale di sviluppo — secondo Rossetti — è destinato a subire seri contraccolpi dalla politica economica del Governo. «Ma la Giunta — sottolinea l'esponente del Pci — tace, non batte ciglio. Qualcuno al suo interno, consapevole che non esiste una politica industriale, pensa di farsela fare dagli imprenditori di Pordenone, con ipotesi di società miste in cui la Regione sia in minoranza».

In questa situazione, sottolinea Rossetti, i rischi di una incrinatura dell'unità regionale, e di una perdita di credibilità della Regione, aumentano. Eppure, in questo quadro di crisi economica, c'è chi pensa all'entrata in Giunta del Psdi, quasi fosse il «toccasana». Ma, si chiede Rossetti, in questa logica di lottizzazione, «si pensa davvero che ai problemi enormi e ulteriormente aggravatisi in questi ultimi mesi in questa regione possa dare risposta il tripartito o una riedizione del centro sinistra?»

«Ci sembra invece — conclude Rossetti — più che mai necessario un rapporto nuovo e unitario tra tutti i partiti di sinistra, che spinga le stesse forze più aperte della Dc ad uscire allo scoperto e non andare a mediazioni mortificanti con la destra interna. Nel frattempo — si afferma ancora — non staremo con le mani in mano ad assistere al tracollo di interi comparti produttivi ed intere economie provinciali, non faremo da spettatori a questi estemporanei minuetti per una nuova Giunta, mentre la situazione economica è quella che abbiamo descritto».

«Su questa situazione, sulle risposte che questa Regione deve dare alle misure del Governo, promuoveremo nei prossimi giorni un ampio confronto con forze sociali, economiche, con Upi, Uncem, Anci, prima di discuterne a tempi brevi in Consiglio regionale. Perché ognuno — conclude Rossetti — si assuma le proprie responsabilità, senza alibi nei confronti di decisioni "superiori" che possono costare enormemente alle popolazioni del Friuli-Venezia Giulia».

UNA MOSTRA A MUGGIA

La scuola materna attraverso le foto

La scuola materna negli anni attraverso la fotografia e documenti è il tema di una mostra fotografica e documentaria che verrà inaugurata oggi alle ore 11 presso la galleria d'arte dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Muggia «Il mandracchio» e che rappresenta l'inizio di una serie di manifestazioni tese a ricordare la ricorrenza dell'80° anniversario di educazione religiosa e civile svolto dalle suore della Provvidenza a Muggia.

La mostra si articola attraverso una serie di fotografie che dal 1901 ai giorni nostri ricordano l'impegno esemplare assunto da queste suore nella pastorale femminile e particolarmente nell'educazione dei bambini.

Interessanti documenti d'epoca sulla costituzione dell'associazione «Santi Giovanni e Paolo» che dall'inizio si è fatta carico della gestione della scuola per l'infanzia e sulla istituzione della prima scuola materna a Muggia completano una mostra attraverso la quale passa la storia della cittadina dall'inizio del secolo sino ai giorni nostri.

La mostra rimarrà aperta giornalmente dal 12 al 22 aprile con orario dalle ore 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.

101 candeline per nonna Margherita

In un albergo delle rive, in cui da parecchi mesi vive assieme al figlio Sergio, Margherita Holzner ha festeggiato ieri il centunesimo compleanno. Nonostante l'età, di recente ha assorbito senza conseguenze un attacco influenzale che per diverse settimane l'aveva costretta a letto.

Nei giorni scorsi nonna Margherita aveva perciò potuto riprendere a camminare. Le ritrovate condizioni di salute hanno contribuito a restituirle il buon umore in una giornata così significativa.

Margherita Holzner, madre di sei figli (uno dei quali scomparso l'anno scorso all'età di 70 anni) è dodici volte nonna e ha due pronipoti; vedova Scabardi è figlia dell'architetto Holzner, noto tra l'altro, per la progettazione di palazzo Diana.

Al Coroneo — Per infrazioni alle leggi di Ps riguardanti gli stranieri sono stati arrestati ed associati al Coroneo due cittadini jugoslavi: Neboisa Trajkovic, di 20 anni, e Zivota Trajkovic, suo parente, di 53 anni.

Pubblica assemblea sulle liquidazioni

Domani alle 18, nella sala di via Madonnina 19 il Pci organizza una pubblica assemblea per esaminare la proposta di legge d'iniziativa dello stesso partito che sarà presentato in parlamento per modificare quella del '77 in merito al regime delle liquidazioni.

Stato civile

NATI: Coglievina Elena, Oretti Jenny, Lazzari Martina, Iandolo Mauro, Oppelli Rok, Rigoni Alessandra.

MORTI: Fontanot Remigio, di anni 52; Zannier ved. Giordani Regina, 79; Ivacevich Krunoslava, 82; Squarci Carlo, 87; Skarlovaj Bruno, 71; Cehovin ved. Flego Francesca, 78; Duce Narciso, 60; Numelter Luigi, 80; Marsich Maria, 66; Zancolich Giuseppe, 82; Malensek ved. Zavuta Nerina, 74; Castellani Luciana, 82; Russo Rosario, 71; Turconi Donato, 73; Quagliatini Mario, 66; Candotti Silvio, 68; Svihalek ved. Bussani Marcella, 83; Piva ved. Nonino Romana, 73; Albertini Dante, 68; Meriggioli in Medelin Maria, 66; Urner ved. De Jager Edvige, 88; Fabrich ved. Babich Viola Iva 80; Vodopia ved. Schmidt Eufemia 74; Pizzamus Antonio, 88; Ceccovini ved. Poiani Olga, 77; Calusa Antonia, 83; Bertogna Lia in Polli, 56; Forza in Pioner Liliana, 52; Mihalic Vittorio, 80; Balleri ved. Franzoni Zoe 95.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Maar Federico pittore con Orsini Bianca operaia; Matacic Giorgio impiegato con Forti Valnea impiegata; Cantagalli Aurelio impiegato con Finocchiaro Marcella studentessa; Druscovich Flavio impiegato con Ugrin Graziella impiegata; Brus Fulvio ascensorista con Gobo Vlasta impiegata; Rizzo Gianfrancesco guardia di finanza con Gossa Bruna Margherita Candida insegnante; Giannetti Giorgio infermiere professionale con Savorani Gabriella impiegata; Besednjak Fabio operaio con Romano Rossana commessa; Querinuzzi Francesco impiegato tecnico con Padoan Cristiana impiegata; Formica Rosario insegnante con Bertoja Maria insegnante; Turco Gennaro guardia di finanza con Rapotez Germana casalinga; Geniram Eugenio impiegato con Conti Valeria impiegata; Barbato Davide fabbro meccanico con Volpi Patrizia parrucchiera; Zampieri Roberto geometra con Szombathely Marina impiegata; Zucca Adriano panettiere con Bulzis Edmea artigiana; Sabadin Stelio insegnante con Baretto Gabriella commessa; Diaferio Vito carrozziere con Fattorich Marcella casalinga; Iurissevich Pietro saldatore elettrico con Petronio Franca impiegata; Pipan Davide impiegato con Roiatti Daniela fisioterapista; Imbalzano Antonino tenente E.I. con Lugliese Angela casalinga; Cunja Vladimir autotrasportatore con Crevatin Marisa commerciante; Amato Silvano impiegato bancario con Miglia Simonetta farmacista; Mennuni Marino impiegato con Brancale Cinzia impiegata; Pierazzi Mitri Luciano commesso con Borsatto Luisa Claudia impiegata; Degrassi Silvano operaio con Michelazzi Marina impiegata; Tevarotto Gianfranco impiegato con Tullio Marina impiegata; Albanese Dario geometra con Leggio Giovanna impiegata; Florencis Fulvio impiegato con Picchieri Luciana impiegata; Urizzi Gianfranco impiegato con Petruzzelli Lucia impiegata; Martinello Ermanno industriale con Zennaro Cinzia studentessa universitaria.



GIORNALE DI TRIESTE

AL CONSIGLIO DI SAN VITO-CITTAVECCHIA

Il vescovo affronta i problemi rionali

Tre settori di collaborazione fra Chiesa e istituzioni

Una seduta davvero particolare quella tenuta giovedì sera dalla circoscrizione rionale di San Vito Cittavecchia a Trieste. Si sono trovati infatti a discutere insieme dei problemi della zona i rappresentanti politici del rione e il rappresentante della comunità cattolica cittadina, il vescovo mons. Bellomi. E' la prima iniziativa del genere, non solo a Trieste: vescovo e consiglieri rionali seduti allo stesso tavolo, a studiare una collaborazione tra Chiesa e istituzioni civili nell'ambito del territorio.

«Istituzione civile e istituzione religiosa perseguono entrambe uno scopo: la promozione dell'uomo», ha osservato Chana Wolf, presidente repubblicana del consiglio di circoscrizione. «In una situazione difficile come quella attuale è auspicabile che tutte le forze e le risorse disponibili siano utilizzate al massimo a favore dei cittadini, specie i più deboli». Questo quindi il senso dell'iniziativa, riconosciuto anche dagli assessori Forti e Bran, rispettivamente in rappresentanza dell'amministrazione comunale e provinciale.

Lo stesso significato è stato condiviso dal vescovo: «La mia partecipazione a un consesso democratico è rappresentativo della realtà di base della zona — ha detto mons. Bellomi — è dovuta alla convinzione che la Chiesa debba partecipare con un coinvolgimento totale ad alcuni impegni della società civile che sono affini ai suoi scopi, perché riguardano la persona umana».

Il vescovo ha individuato tre settori d'intervento nei quali stabilire una collaborazione tra Chiesa e istituzioni civili: quello culturale, «che porti a una diversa qualità della vita, a una cultura della convivenza che non sia pura tolleranza reciproca, ma vera collaborazione». Quello educativo, come formazione permanente della persona, non solo dei giovani: «C'è un'età della vita in cui diventiamo conservatori, tentati di vivere con la testa all'indietro. Bisogna invece imparare a guardare avanti». Quello assistenziale rivolto alla «grande città sommersa che vive a Trieste: solitudini tragiche di anziani circondati dall'indifferenza totale».

Questo dell'assistenza è stato il tema più sviluppato dai numerosi interventi della serata. Handicappati, malati di mente, giovani tossicomani, bambini in condizioni di abbandono sono soggetti, con tante necessità sociali, cui l'organizzazione civile e quella religiosa devono cercar di dare una risposta. Un diverso e migliore modo di vivere, una trasformazione della cultura e degli atteggiamenti mentali richiedono una maggiore solidarietà. Infine, centri sociali, servizi di quartiere, possibilità di lavoro per combattere l'emarginazione, sono stati tutti indicati come momenti di sforzo comune.

«La Chiesa — è stato rilevato tra l'altro — è uno strumento fondamentale di formazione e d'informazione. Può quindi fare molto per sensibilizzare la gente sui problemi dell'emarginazione in particolare e dell'assistenza in generale».

Coordinare l'assistenza pubblica e quella privata, stimolare parroci e associazioni religiose a instaurare una collaborazione organica sono state le richieste più insistentemente rivolte al vescovo. Richieste pienamente accolte da monsignor Bellomi che ha detto di farne motivo di impegno.

«La Chiesa è cosciente di aver molto da imparare — ha osservato il vescovo — dalla società civile. Sa che tutto ciò che viene fatto per il bene comune arriva anche a suo vantaggio. Ogni servizio a carattere sociale è incentrato sull'uomo. Su questo si può trovare un'unità, al di là di ogni ideologia o fede religiosa, in un pluralismo che va accettato come condizione di libertà per tutti».

ESPERIENZE DI MEDICINA DEL LAVORO

La salute in fabbrica

Gli inquinamenti da piombo tema di un incontro

Si è svolta, nella sede dell'Iret (industria radio elettrica telecomunicazioni) di via Caboto 16, una visita-conferenza del dott. Petronio, docente d'igiene e medicina del lavoro alla scuola per infermieri Giulio Ascoli, che ha invitato i suoi allievi (18 tra maschi e femmine) a visitare dopo la conferenza i dipendenti dell'industria, in modo da poter entrare in diretto contatto con il problema della salute in fabbrica.

L'Iret, industria elettronica specializzata in ricetrasmettitori, quindi a tasso d'inquinamento ridotto rispetto ad altre, quali le chimiche e le siderurgiche, sottopone tuttavia i suoi dipendenti già da due anni a periodici controlli dell'Istituto universitario di medicina del lavoro, per accertare soprattutto le quantità di piombo eventualmente contenute nel sangue dei lavoratori. Questo perché uno dei loro compiti è la saldatura e in tale processo s'inserisce l'uso dello stagno, che contiene del piombo, elemento altamente pericoloso se assimilato in dosi eccessive, anche se il nostro corpo, in misura ridotta, ne contiene già naturalmente.

Le analisi hanno dato fino a oggi risultati negativi. Ma appunto «Le cause e gli effetti dell'inquinamento da piombo» è stato il tema della conferenza del dott. Petronio, che ha spiegato quanto sia pericoloso mettere in circolo nell'organismo umano le particelle di piombo che in determinati processi produttivi (ma a quanto pare non dalla saldatura) si sprigionano facilmente.

Una nuova sigaretta

Nel corso della prossima settimana sarà immessa al consumo anche a Trieste un nuovo tipo di sigaretta di produzione nazionale denominata «Champagne». Si tratta di una sigaretta prodotta in quattro paesi (Italia, Austria, Francia e Giappone) in seguito ad un accordo intervenuto fra l'amministrazione dei monopoli di Stato ed alcuni dei più importanti organismi pubblici del settore presenti sul mercato internazionale: la Seita (Francia), l'Austriatabakwerke (Austria) ed il monopolio di Stato giapponese. La «Champagne» (filter) sarà posta in vendita in pacchetti rigidi da 20 pezzi al prezzo di lire 1000.

Bando di concorso

Il Ministero dell'Interno ha indetto un concorso, per titoli, a quarantatrè posti di commesso in prova nel ruolo del personale della carriera ausiliaria.

Possono partecipare al concorso i cittadini italiani di età compresa tra i 18 e i 35 anni.

Automezzi pesanti — La prefettura comunica che i giorni nei quali è altresì vietata la circolazione degli automezzi pesanti di peso complessivo superiore ai 50 quintali (esclusi autobus) sono i seguenti: lunedì 20 aprile (dalle 9 alle 24); 1 maggio (9-24); 18 aprile (13-24); 31 luglio (6-24); 1 agosto (6-24); 2 agosto (6-24).

POCHE NELLA NOSTRA CITTÀ LE CALDAIE TERMICHE IN REGOLA

Risparmiare sul riscaldamento: le prescrizioni della legge 373

Dal 1976 esiste in Italia una legge, la n. 373, che impone obblighi particolari agli operatori dell'edilizia per quanto riguarda la tipologia delle nuove costruzioni, con particolare riguardo all'isolazione termica. Oltre a ciò la legge 373 prescrive anche numerose precauzioni per ottenere il massimo risparmio energetico in generale. Ma queste norme, che a suo tempo hanno sollevato tanto scalpore, secondo Bruno Sorrentino, il perito industriale che ha tenuto una conferenza-dibattito sull'argomento «Risparmiare sul riscaldamento» nella sede della sezione del Wwf di via Trento 1, in realtà sono poco conosciute ed ancora meno applicate, così come poco si sa di altri, diversi accorgimenti, altrettanto efficaci in questo senso.

«Se si pensa — ha detto — Che nel 1979 l'Italia, per il solo riscaldamento delle case, ha importato petrolio per 4000 miliardi e che per contro un edificio costruito in conformità alla legge 373 consuma il 60 per cento in meno di un normale, ci si rende conto di quanto sia importante, oggi come oggi, il risparmio».

È un fatto che, per esempio, un impianto di riscaldamento autonomo, consuma di meno rispetto al sistema centrale, non per motivi tecnici, ma — ha detto Sorrentino — semplicemente per un fatto di diversa mentalità dell'utente, che, fruendo di un riscaldamento autonomo si sente chiamato in causa in prima persona, quando invece il sistema centrale diventa un pericoloso veicolo di deresponsabilizzazione. È proprio questo — secondo Sorrentino — il problema più grave da risolvere: una mentalità sbagliata.

In fondo, risparmiare non è difficile: basta un po' di buona volontà. Per ridurre il consumo di combustibile basta tener d'occhio questi tre fattori: il salto termico tra l'interno e l'esterno dell'edificio, che non deve superare certi valori; gli ingressi di aria fredda, che devono essere evitati il più possibile; la tenuta termica di muri e serramenti, che è necessario migliorare, se insufficiente.

La legge 373 vieta tra l'altro di mantenere a più di 20 gradi la temperatura negli ambienti riscaldati. Sorrentino ha dimostrato, dati alla mano, che, se una palazzina di media grandezza (18 appartamenti) rispetta questa norma, spenderà circa 9.750.000 lire all'anno di riscaldamento, mentre se manterrà al suo interno una temperatura di, poniamo, 23 gradi, si dovranno sborsare circa due milioni di più.

Un'altra norma che andrebbe rispettata è quella di far controllare ogni tre anni il rendimento della caldaia (meglio sarebbe farlo ogni anno). Per essere in regola con le norme di legge, la caldaia non dovrebbe mai rendere meno del 70 per cento. «In realtà — ha detto Sorrentino — almeno qui a Trieste, sono poche le caldaie che assolvono a questi obblighi». Eppure, in un condominio medio di venti appartamenti, un abbassamento del rendimento di caldaia del 10 per cento soltanto può portare a uno spreco di combustibile pari a oltre 1.200.000 lire all'anno!

RECITAL DI ARTE PRO ARTE ALLA PRO SENECTUTE

Una poesia sceneggiata dedicata agli anziani

Nella sala conferenze della Pro Senectute, affollatissima per l'occasione, Arte pro Arte diretta da Lucio Deveglia con la collaborazione degli esecutori di Teatro Camera ha offerto ai soci del benemerito centro per l'assistenza degli anziani lo spettacolo di poesia sceneggiata «Estro poetico», un'antologia di autori regionali all'insegna del buon gusto e della trovata inventiva. Presentatrice della serata, brillante e garbata nell'esposizione critica dei contenuti e biografica degli autori, è stata la prof.ssa Anna Gioia Vendramin.

Nutrito il complesso degli esecutori, tutti poeti. Chi alla prima esperienza chi con già l'opera prima sottobraccio, ma tutti bravi. Eccone i nomi: Valeria Cantarin col libro «Sapore di casa», Laura Mestroni Borghi col libro «Do rime de babezi», Massimo Di Giusto col libro «Libro Tzigano», Lucio Deveglia col libro «L'omo nero», ma poi Ste'lina Marchesi, Renato Tanco, Patrizia D'Aronco, Gilberto Del Pin, Morena Hervatich, Furio Ferroli, Maria Chiara Serpi, Giuseppe Cristian, Marco Deveglia, Bruno Devescovi, Fulvio Vitali e la stessa Vendramin.

Un'occasione dunque anche per gli auguri di buona Pasqua in amicizia e cordialità, attraverso la commozione commista all'ilarità di versi liberi, sciolti e classici, tutti tesi, comunque, ad esprimere amore, dolore, gioia.

Ricordo di Capodistria

«Capodistria, una volta»: questo il titolo di presentazione dell'incontro che si terrà domani alle 18.30 nella sede (via delle Zudecche 1/c) della Comunità di Capodistria aderente all'Associazione delle comunità istriane.

Nel corso della serata mons. Luigi Parentin parlerà sulle principali chiese capodistriane e sulla diffusione del francescanesimo. Lauro Decarli traccerà uno spaccato a ricordo della figura e dell'opera di Beato Monaldo, di cui ricorre il settimo centenario, insigne figlio della cittadina. Verrà pure distribuito un libretto sulle vicende legate alla sua vita e alle reliquie con interessanti fotografie e alcuni disegni di Aldo Cherini.

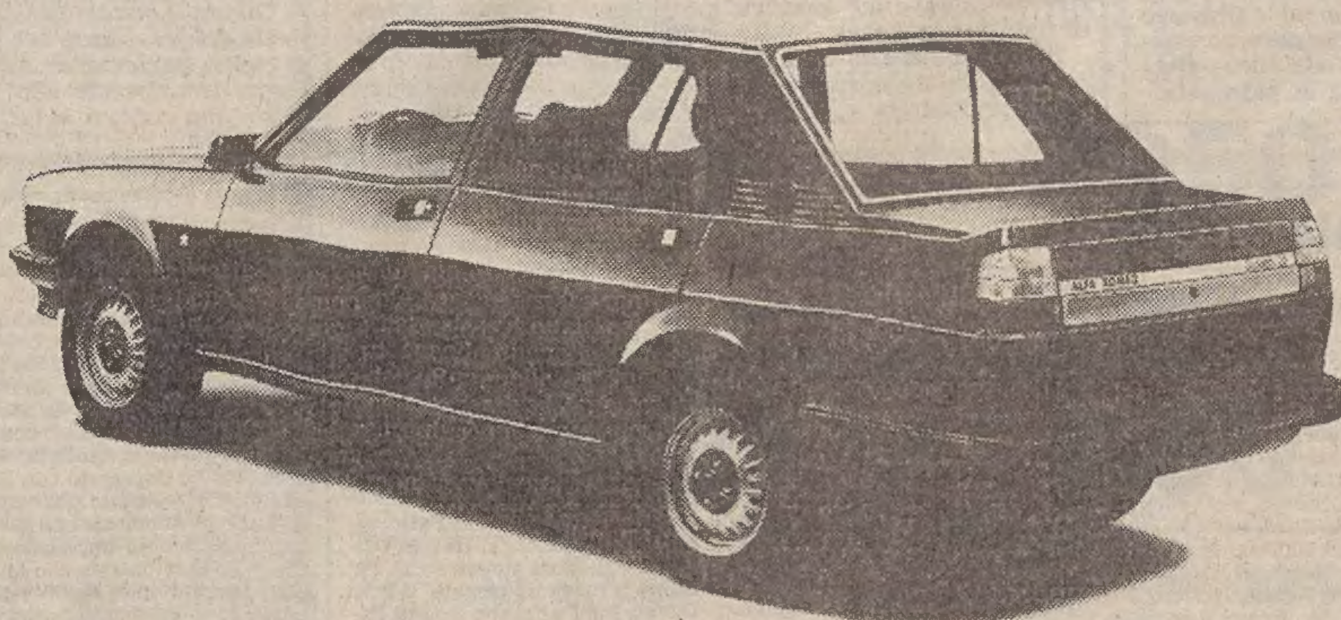
Infine, a conclusione della riunione, verrà proiettata una serie di diapositive opera del compianto Francesco Stradi, sugli angoli più suggestivi e caratteristici di Capodistria.

Conferenze di psicologia all'istituto Deledda

Organizzato dal consiglio d'istituto dell'istituto «Deledda», si terrà in via San Francesco 25 un ciclo di quattro conferenze, con successivo dibattito, su problemi di psicologia. Gli incontri, con la partecipazione di docenti della facoltà di lettere dell'università, si svolgeranno con il seguente calendario: martedì 14 aprile, ore 17, prof. Leonardo Trisciuzzi («Indirizzi della psicologia contemporanea»); mercoledì 29 aprile, ore 17, dott.ssa Maria Teresa Bassa Poropat («L'educazione e lo sviluppo dell'intelligenza»); mercoledì 6 maggio, ore 17, dott.ssa Bruna de Fontana («Strutturazione — sviluppo della personalità»); mercoledì 13 maggio, ore 17, prof. Giampaolo Cappellari: («Problemi di comunicazione verbale»).







AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.a.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 65065–6–7. Orario 8.30–12.30, 15–18.30, tutti i giorni feriali – **GORIZIA:** corso Italia 103, telefono 87466 – **MONFALCONE:** via Duca D'Aosta 102, tel. 72597–41090 – **UDINE:** piazza Marconi 9, tel. 203924 – **PADOVA:** piazza De Gasperi 41, tel. 656944 – **MILANO:** via G. Negri 8/10, tel. 8596 – **TORINO:** corso M. D'Azeglio 60, telefono 658965 – **GENOVA:** via E. Vernazza 23, tel. 592560 – **BOLOGNA:** via Rizzoli 38, tel. 228826 – **MANTOVA:** corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 – **BOLZANO:** via Portici 30/a, telefono 23325 – **ROMA:** via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 – **TRENTO:** piazza Londron 34, tel. 85000 – **MERANO:** corso Libertà 29, telefono 30315 – **BRESSANONE:** via Bastioni 2, tel. 23335 – **ROVERETO:** corso Rosmini 53/15, tel. 32499 – **NOVARA:** corso della Vittoria 2, tel. 29381 – **SAVONA:** via Astengo 1/1, tel. 36219 – **SANREMO:** via Gioberti 47, telefono 83366 – **IMPERIA:** via Matteotti 16, tel. 78841.

Le tariffe sono riportate in testa alle singole rubriche. La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9–12–1977 n. 903).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. ... 34100 Trieste; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.a. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.a., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 15 per cento di IVA).

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 400 per parola

A Grado cercasi donna di servizio anche mezza giornata. Telefonare allo (0431) 80641. 050172 B

CERCASI baby-sitter per bambina villeggiatura mare, inizio 18 maggio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 50/N 34100 Trieste. 4342 B

CERCASI collaboratrice domestica referenziata dalle 8 alle 16 tutti i giorni. Telefonare lunedì 761996. 1722 B

CERCASI donna pratica lavori casa 2-3 mattine settimanali. Fiegl, via Verga 44, (paraggi rotonda Boschetto). Prego astenersi telefonate. 1682 B

CERCASI prestaservizi tre giorni settimanali dalle 8.30 alle 12.30. Telefonare 61876. 1665 B

CERCASI prestaservizi zona Besenghi bisettimanale, 6 ore in totale. Telefonare lunedì dopo le ore 14. Telefono 741337. 4351 B

CERCASI urgentemente collaboratrice domestica. Telefonare dopo le 18.30 767139. 1723 B

COLLABORATRICE domestica capace fidata 4 mattine settimanali cercasi. Si richiede occasionalmente disponibilità al sabato e una sera la settimana come aiuto per cene. Scrivere a Publikompass cassetta n. 29/N 34100 Trieste. 4236 B

REFERENZIATA prestaservizi solo mattino cercano coniugi soli. Tel. 942926. 1621 B

SIGNORA anziana sola autosufficiente cerca persona stabile con dormire, libera impegni familiari per compagnia e lavori domestici. Telefonare 411862. 4224 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 150 per parola

A. RAGAZZA 17 anni con pratica ufficio cerca qualsiasi impiego. Tel. 829500. 4326 C

AUTISTA pat. D militesente, offresi. Telefonare ore serali 811649. 4225 C

CHEF capo partita, abile pasticciere offresi per serie proposte lavoro anche stagionale. Scrivere a Publikompass cassetta n. 45/N 34100 Trieste. 1641 C

CONTABILE lunga esperienza Iva paghe e contributi vaglierebbe offerte. Scrivere a Publikompass cassetta n. 26/N 34100 Trieste. 4213 C

CONTABILE segretaria massima serietà offresi. Tel. 731927 pomeriggio. 4241 C

CUOCO lunga esperienza offresi mattino. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 38/N 34100 Trieste. 4259 C

DATTILOGRAFA veloce, esperienza studio legale, nozioni contabilità, paghe, Iva, offresi. Tel. 209709. 342 C

GIOVANE signora diplomata maestra d'asilo offresi babysitter. Tel. 416684. 1596 C

IMPIEGATA ottimi tedesco inglese, discreto sloveno, dattilografia, esperienza pluriennale import-export, offresi. Telefonare 774680. 4163 C

IMPIEGATA proveniente campo immobiliare cerca impiego anche part-time. Scrivere cassetta Publikompass 28/N 34100 Trieste. 353 C

IMPIEGATO conoscenza inglese tedesco, corrispondenza, dattilografia, militesente, offresi. Tel. 569442. 4160 C

MAESTRA asilo con esperienza ospedaliera 19.enne offresi. Telefonare 0481/76587. 334 C

MAGAZZINIERE quarantaduenne, quinquennale esperienza patente B offresi escluso alimentari. Tel. 944525. 1604 C

OFFRESI ad albergo facchino anche notte, custode, mansioni esterne, serietà. Tel. 731927 mattino. 4241 C

PELLICCIAIE una macchinista, l'altra montatrice offronsi per lavoro continuativo. Scrivere a Publikompass cassetta n. 31/N 34100 Trieste. 4240 C

PLURIENNALE esperienza imbarchi spedizioni containers, contatto clientela, offresi. Scrivere Publikompass, cassetta 40 N 34100 Trieste. 361 C

RAGAZZA 15.enne offresi apprendista parrucchiera, pratica manicure. Tel. 944102. 4242 C

RAGAZZA 16.enne primo impiego conoscenza sloveno offresi come apprendista commessa o altro. Telefonare 811847. 1709 C

RAGAZZA 20.enne offresi come baby-sitter. Tel. 225503. 1691 C

RAGAZZO sedicenne, volonteroso offresi apprendista parrucchiere uomo o donna. Tel. 912113. 1685 C

SEGRETARIA d'azienda pratica stenodattilografa, buona conoscenza inglese, Iva, paghe, offresi. Telefonare 814414. 4185 C

SIGNORA offresi internista o pulitrice. Telefono 724316. 4229 C

SIGNORA pratica lavori ufficio e cassa offresi qualsiasi condizione. Telefono 724181. 3965 C

SIGNORA 40.enne referenziata, esperta neonati, offresi babysitter. Telefonare 756583 ore 10-12. 1660 C

17.ENNE serio volonteroso offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 745149. 4137 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 400 per parola

A.A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Tel. 796822. 1593 CC

A.A.A.A.A. IDRAULICO riparazioni servizio rapido, installazioni nuovi riscaldamento, tel. 65768 ore 9.30-12.30 e 15.30-18.30. 4317 CC

A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte, acquistiamo rimanenze, eseguiamo trasporti sollecitudine, serietà. Tel. 749441. 4311 CC

A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni elettriche domicilio. Tel. 796822. 1593 CC

A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni idrauliche domicilio. Tel. 796822. 1593 CC

A.A.A. PITTORE decoratore stanze, appartamenti, porte, finestre, prezzi modici. Telefonare 760071. 1670 CC

Alluminio **SERRAMENTI** infissi e verande con vetri termici LANA, via S. Nicolò 18 tel. 630155

A.A.A. RIPARIAMO lavatrici, lavastoviglie, frigo, a domicilio. Tel. 422957. 1686 CC

A.A.A. SGOMBERIAMO gratuitamente purché sia conveniente appartamenti, cantine, soffitte, eseguiamo trasporti. Telefonare 757376. 1683 CC

A. PARCHETTI raschiatura, verniciatura, riparazioni para plastica moquettes, Gaspari 755868-724092.Gambini 27/a. 1419 CC

MANCINELLI PARCHETTI telefono 765255

ABATANGELO PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura. Rossetti 41/C, telefono 790497. 1527 CC

ANTENNA Canalecinque, Telepuntozero, altre emittenti private specializzati installano minimo costo, preventivi gratuiti, riparazioni immediate televisori colori. 763545. 4284 CC

ANTENNE Telemilano, Svizzera, Capodistria, radioriparazioni valvole, transitori, registratori, televisori, rasoi. Settefontane 1, 741317. 1667 CC

ARTIGIANA offresi per pulizia uffici e scale servizio accurato. Preventivi gratuiti. Telefonare 70800 mattino. 050175 CC

ARTIGIANO muratore esegue restauri facciate tetti appartamenti, armatura propria. Tel. 795275. 4278 CC

CARTA parati applicazioni accurate eseguonsi per preventivi gratuiti tel. 812608. 3721 CC

ELETTRICISTA autorizzato modifiche riparazioni collaudi tensione unificata 220 V. 827606. 3625 CC

FALEGNAMERIA specializzata serramenti e porte alta qualità, disponibile per edifici, ville e lavori qualificati consegne rapide, telefonare orario fabbrica 0422/746058. 4172 CC

FRITTOLI parchetti, raschiatura, applicazione Synteko originale svedese, corredato di certificato di garanzia, prezzi di concorrenza per aprile. Pure parchetti. Via S. Zenone 6, tel. 750895. 4273 CC

IDRAULICO autorizzato esegue impianti idrosanitari preventivi gratuiti e riparazioni in genere. Tel. 573531-750726.

IMPRESA con studio tecnico esegue progettazioni frazionamenti lavori edili. Tel. 43461. 4186 D

LABORATORIO confeziona borsette coccodrillo, pitone, modifiche. Via Galvani 5, tel. 568367. 050164 CC

SCURI IN ALLUMINIO Fabbrica veneta posa con personale esperto DELTA Via Zanetti 1 TRIESTE - Tel. 733373

LABORATORIO borsetti uomo. Via Galvani 5, tel. 568367.

PELLICCERIA «AURORA», via Giulia 15 I piano, tel. 773753 rimette a nuovo, ripara le vostre pellicce con serietà artigianale e giusto prezzo. Visitateci. 4310 CC

PITTURAZIONI, carte da parati, restauri in genere. Tel. 200480. 4171 CC

RADIO STELLA elettrodomestici radio – tv e riparazioni Via Ginnastica 31 Tel. 741801-TS

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 400 per parola

A.A.A.A. CUOCA capacissima cerca osteria tel. 755941. 4186 D

A.A.A. AFFERMATA ditta introdotta nel ramo cerca venditori macchine, mobili d'ufficio ed elaboratori elettronici per espansione rete vendita. Richiedonsi serietà e presenza. Offronsi fisso e provvigioni per un'attività stimolante di sicuro interesse. Telefonare per appuntamento al 60211, lunedì orario ufficio. 4272 D

A.A. GIOVANE commessa pratica abbigliamento conoscenza lingue slave cercasi. Magliabella, corso Saba 31. 4313 D

A. DITTA installatrice impianti cerca operai termoidraulici telef. 0481-44650. 300 D

A. ORVE per apertura nuova sede assume giovani liberi subito preferibilmente automuniti. Presentarsi lunedì 13 ore 9-12.30; 15-18, via Fontanot 3, primo piano, Monfalcone. 355 D

A. GRADO cercasi ragioniere-a pratico-a contabilità azienda attitudine ai rapporti con il pubblico. Tel. 0431-81492.

ABILE disegnatrice max venticinquenne, visualizer per agenzia pubblicitaria cercasi Trieste. Curriculum manoscritto a Publikompass cassetta n. 41-N 34100 Trieste. 4276 D

AGENZIA marittima cerca operatore esperto acquisizione merce-trattative e liquidazioni noli. Scrivere a Publikompass cassetta n. 14-N 34100 Ts. 4124 D

ALBERGO cerca portiere giorno e portiere notte pratico conoscenza lingue tel. 61475. 4161 D

AMMINISTRAZIONE stabili, cerca persona esperta con precedente esperienza nel ramo. Inviare curriculum a Publikompass cassetta n. 46-N 34100 Trieste. 4306 D

A RAGAZZE bella presenza offresi in residence turistico Costa Smeralda impiego stagionale come addette boutique, galleria d'arte, american bar, discoteca. Telefonare 13-14 e 20-21 040/208636. 111 D

ASSUMIAMO prontamente due apprendiste commesse 15-18 anni conoscenza sloveno croato confezioni Wallner via Roma 13. 1713 D

AZIENDA cerca muratori telef. lunedì al 412210 dalle 14-15. 4215 D

AZIENDA grafica cittadina cerca meccanico esperienza ramo grafico. Scrivere a Publikompass cassetta n. 24-N 34100 Ts. 4197 D

AZIENDA operante in porto Trieste cerca due giovani militesenti patente B da adibire movimentazione merce deposito frigorifero. Scrivere a cassetta Publikompass n. 6-N 34100 Trieste. 1554 D

CALZATURE Bata, corso Saba, cerca aiuto commesso. Presentarsi martedì mattina. Tel. 794042. 4247 D

CAMBIO lavori giardinaggio offresi alloggio a persona sola massima fiducia tel. 567512. T.A. 391 D

CERCASI apprendista con esperienza parrucchiere-a tel. 755789. 4330 D

CERCASI apprendista cuoco aiuto cameriere aiuto banconiere tel. 224189 Grignano. 4262 D

CERCASI autista con mezzo proprio portata 40-50 q.li, residente Trieste, Gorizia o provincia per consegna merci a Gorizia e provincia. Telef. orario ufficio al n. 812263. 4282 D

CERCASI stiratrice pratica pulisecco «La Candida», via Canova 14. 4318 D

CERCASI autista patente C per camion 50 q.li lavori in zona. Telef. 777046 Gon Adriano - Ronchi. 347 D

CERCASI banconiera e internista. Tel. 828803. 4208 D

CERCASI commesso esperienza sanitari rubinetterie, possibilmente cognizione lingua slava. Scrivere a Publikompass cassetta n. 37-N 34100 Ts. 1603 D

CERCASI donna pratica pulizie stabili tel. 815001. 4146 D

CERCASI fattorino per consegne in città telef. ore ufficio 823478. 4309 D

CERCASI parrucchiera lavorante o mezzalavorante capace telef. 410194. 4320 D

CERCANSI persone referenziate possibilmente marito e moglie per servizio portineria stabile signorile ottima retribuzione. Scrivere a Publikompass cassetta n. 42-N 34100 Ts. 1626 D

CERCANSI sarte e pantalonaie veramente esperte confezioni femminili in serie per boutique. Richiedensi esperienza e complete disponibilità. Telef. 9-11 15.30-16.30 da martedì tel. 64405. 1668 D

CERCANSI coibentatori per cantieri Italia e estero specializzazione richiesta: montatori caldo-freddo, tracciatori. Per ulteriori informazioni telefonare allo 041-420666 ore ufficio. 07000 D

DITTA autoricambi cerca apprendista commesso conoscenza lingua jugoslava dettagliare a Publikompass cassetta n. 48-N 34100 Ts. 1690 D

DITTA commerciale cerca impiegato-a pratico lavori ufficio scrivere a Publikompass cassetta n. 15-N 34100 Ts. 4134 D

FABBRICA affida ovunque lavoro confezione giocattoli. Scrivere Giomodel via Gaetano Mazzoni 27, Roma. 100226 D

GARAGISTA patente B assumiamo per garage e pompa benzina, domeniche lavorative. Scrivere a Publikompass cassetta n. 16-N 34100 Trieste. 11-4 D

GROSSISTA cerca autista per consegne Trieste e provincia. Posto fisso trattamento ottimo presentarsi lunedì 13 dalle 9 alle 12 via Manzoni 17. 1711 D

IMPIEGATA primanotista mansioni contabilità anche mezza giornata cercasi telefonare 822315 escluso lunedì. 1655 D

IMPIEGATO-A esperta contabile cercasi, pregasi risposta manoscritta a Publikompass cassetta n. 12-N 34100 Trieste. 4121 D

IMPORTANTE ditta cerca commesse età 35-45 referenziate con lunga esperienza in articoli di lusso e conoscenza lingue slave ottimo trattamento retribuzione extra contrattuale. Solo se in possesso dei requisiti richiesti telef. martedì al 61201. 4298 D

LA ditta Uomo confezioni maschili cerca commesso giovane. Possibilità di miglioramento telef. in negozio 68785 ore 8.30-8.45. 4296 D

MAGAZZINIERE pratico ricambi auto cercasi concessionaria Renault Dagri, Rotonda del Boschetto 3/1. 9-4 D

MANAGER required for organizing international guest-house please reply C.P. 586 - Ictp - Trieste. 4123 D

MOTEL lunga stagionalità assume subito chef de rang qualificati telefonare 040-226221. 4210 D

MURATORI qualificati e manovali cerca ditta edile in Trieste per lavoro stabile continuativo, telef. per accordi 040-62043 ore ufficio. 4270 D

NUOVA carrozzeria Europa cerca lamierista o lavorante. Tel. 763500. 4332 D

OFFRESI impiego immediato ottime condizioni a barman capace, volonteroso, referenziato, presenza per barristorante di prestigio. Astenersi senza requisiti richiesti. Scrivere a Publikompass precisando a cassetta n. 33-N 34100 Trieste. 4245 D

PORTIERE per casa signorile centralissima cercasi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 32-N 34100 Ts. 1592 D

PRIMARIA ditta settore alimentare cerca giovane militesente meccanico aggiustatore per manutenzione e riparazione macchine automatiche di confezionamento. Scrivere casella postale 2746 succ. 17. 4156 D

RAGIONIERE-A per mansioni di capo contabile pratico-a elaboratori elettronici cerchiamo per azienda nostra assistita. Tel. 64131. 1707 D

RAGIONIERE-A esperienza ufficio settore amministrativo cerca industria locale. Indicare eventuale conoscenza lingue ed inviare curriculum indirizzando a Publikompass cassetta n. 43-N 34100 Trieste. 4288 D

SALONE parrucchiera cerca mezzalavorante/lavorante brava phon due giorni settimanali tel. 824735. 1698 D

SIGNORINA segretaria d'azienda assume Impresa Costruzioni. Scrivere età, referenze ed eventuali posti occupati a Publikompass cassetta n. 35-N 34100 Trieste. 4254 D

SOCIETA' cerca impiegata lunga esperienza perfetta conoscenza inglese part-time. Scrivere a Publikompass cassetta n. 44-N 34100 Trieste. 1637 D

SOCIETA' operante nel ramo servizi cerca ragioniere da inserire nella propria contabilità. Scrivere a Publikompass cassetta n. 49-N 34100 Trieste. 4341 D

SOCIETA' straniera ricerca dattilografa con buona conoscenza inglese per proprio ufficio Trieste. Pregasi inviare dettagliato curriculum a Publikompass cassetta n. 2-O 34100 Trieste. 1710 D

STUDIO legale cerca impiegata volonterosa, efficiente, stenodattilografa perfetta, possibilmente già pratica ufficio legale aut simile. La conoscenza della contabilità e della fatturazione costituirà titolo preferenziale. Si prega cortesemente di non presentare la propria candidatura in assenza dei requisiti richiesti. Si assicura la massima riservatezza. I dipendenti dello studio sono a conoscenza del presente avviso. Risposte manoscritte a Publikompass cassetta n. 3-O 34100 Trieste. 1719 D

TECNICO elettromeccanico provata esperienza cercasi per riparazioni attrezzature dentistiche in Trieste. Buon reddito assicurato dopo breve addestramento. Scrivere Publikompass cassetta n. 22-N 34100 Trieste. 82-Ud D

TRATTORIA Miramare viale Miramare 137 cerca internista pratica cucina-pesce; cercasi cuoca turno serale. 4292 D

Continua in 13.a pagina

Ricerche e offerte di personale qualificato

HOTEL
1ª CATEGORIA
15 km da Trieste
cerca
Personale qualificato sala e cucina
Telefono 200230

Salumificio in Lombardia
(vicino Milano)
richiede
OTTIMO CAPO SALUMIERE

per direzione reparto würstel e specialità affumicate.

SI ASSICURA: ottima retribuzione adeguata alle effettive capacità. Appartamento e riscaldamento in loco gratuito con box macchina. Massima riservatezza.

Scrivere inviando curriculum con indirizzo e telefono per primo contatto a:
PUBLIKOMPASS 35 E - 20123 MILANO

Una importante Società (oltre 700 dipendenti, Sede Centrale a Milano, uffici e depositi in tutta Italia) leader nel settore per la distribuzione di prodotti affermati di largo consumo, assume

VENDITORE RESPONSABILE DI SEZIONE

RESIDENTE A GORIZIA E PROVINCIA

OFFRE:
inquadramento contrattuale con stipendio fisso superiore alla media (14 mensilità), premi, incentivi, rimborso spese trasferta, auto della Società (non reclamizzata), addestramento e concrete possibilità di carriera in una moderna organizzazione.

REQUISITI INDISPENSABILI:
età non oltre 26 anni, diploma scuola media superiore, obblighi militari assolti, patente auto.

Tutti i candidati saranno intervistati nella città o provincia di residenza.

Scrivere, allegando curriculum: PUBLIKOMPASS CASSETTA 41 E - 20100 MILANO

COMUNE DI MONFALCONE

Il Comune di Monfalcone **ASSUME** una assistente sanitaria visitatrice in possesso di relativo diploma, in posizione di avventiziato, per il servizio di assistenza domiciliare agli anziani.

Le domande dovranno pervenire entro il giorno **18 APRILE 1981, ORE 14.**

Per chiarimenti rivolgersi all'ufficio personale del Comune.

IL SINDACO: Rag. Luigi Blasig

BELTRAMI
CALZATURE - ABBIGLIAMENTO

cerca personale altamente qualificato, con esperienza nel settore, per conduzione negozi.

Inviare curriculum vitae.

BELTRAMI - Via de' Pecori, 1 - Firenze

OFFERTA D'ASSUNZIONE

SE CERCHI UN LAVORO NON FACILE ED IMPEGNATIVO, MA ALTAMENTE QUALIFICANTE E FORMATIVO E SOPRATTUTTO BEN REMUNERATO. SE HAI VOGLIA DI LAVORARE SODO ED EMERGERE PER LE TUE DOTI E CAPACITÀ PERSONALI ED AMBISCI, DIMOSTRANDO QUESTE DOTI, AD UNA CARRIERA RAPIDA E PRESTIGIOSA. SE DESIDERI ENTRARE IN UN'AZIENDA GIOVANE, MA IN PIENA ESPANSIONE, CHE CONTA ANCHE SUL TUO APPORTO PER RAGGIUNGERE LIVELLI SEMPRE PIÙ ALTI. SE HAI GRINTA E DINAMISMO, UNA BUONA DIALETTICA, UNA DISCRETA CULTURA, UN'ETÀ FRA I 24 E I 35 ANNI, SEI LA PERSONA CHE CERCHIAMO. NOI TI GARANTIAMO UN INQUADRAMENTO SINDACALE IN ALTO LIVELLO ALTI INCENTIVI PER UNA RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA DI OLTRE 15 MILIONI. IL RESTO LO DIREMO A VOCE.

LUOGO DI LAVORO TRIESTE

PRESENTATI:
LUNEDÌ O MARTEDÌ
DALLE 10.00 ALLE 12.00 E DALLE 15.30 ALLE 18.30

RABINO s.r.l.
VIA CORONEO 33 - 34133 TRIESTE

Società d'importanza multinazionale, leader nel suo settore, ricerca un

PROGRAMMATORE
esperto in RPG per S/34

Inviare curriculum, richieste e recapito telefonico scrivendo a Publikompass cassetta 23/N, 34100 Trieste.
La sede di lavoro è Trieste.

Nota Casa produttrice **DISTILLATI - LIQUORI - SCIROPPI**
cerca
AGENTE
introdotto per rappresentanza città di TRIESTE e provincia. Precisare generalità e referenze.
Casella Postale 105 - GORIZIA

---

solari & c/udine spa

RICERCA PER IL PROPRIO STABILIMENTO DI UDINE

ANALISTA

nell'ambito della Direzione Marketing - Linea sistemi di Teleindicazione collaborerà con il Responsabile analisi e supporto vendite all'analisi dei capitolati di gara ed alla redazione delle offerte tecniche ed economiche curandone la stesura.

Il candidato ideale, di età non superiore ai 30 anni, ha una formazione di base in discipline tecniche (ingegneria, fisica, scienze dell'informazione) ed ha maturato un'esperienza almeno biennale di analisi di progetti di automazione in tempo reale con elaborazione di progetti in risposta a capitolati tecnici. Conosce hardware e metodi software contemporanei. E' richiesta la conoscenza della lingua inglese.

Inquadramento e retribuzione saranno commisurati alle effettive capacità dei candidati e comunque di sicuro interesse.

Inviare dettagliato curriculum a:

SOLARI & C. UDINE S.p.A.
Servizio del Personale
Via Gino Pieri, 29 - 33100 UDINE

DUNCAN FARMACEUTICI *Gruppo Glaxo*

Siamo la consociata italiana di un gruppo leader nel mondo nel campo delle ricerche scientifiche e della produzione dei farmaci. Ricerchiamo dei collaboratori per l'informazione medico-scientifica che siano laureati in

FARMACIA, CHIMICA, BIOLOGIA

o discipline affini, cui affidare l'incarico di mantenere i contatti con la Classe Medica per una costante informazione sui nostri farmaci. Desideriamo entrare in contatto con candidati di età non superiore ai 30 anni, militesenti, disposti a risiedere a **TRIESTE.**
Offriamo l'inquadramento come impiegati di 7° livello; una retribuzione adeguata ai livelli di mercato; la prospettiva di una qualificazione professionale cui, fra l'altro, contribuiamo con corsi di formazione e perfezionamento.
I candidati in possesso dei requisiti richiesti sono pregati di inviare un dettagliato curriculum, corredato di fotografia, specificando età, laurea, posizione rispetto al servizio militare, esperienze precedenti e disponibilità al trasferimento, scrivendo a:
DUNCAN FARMACEUTICI S.p.A. - GRUPPO GLAXO - Ufficio Selezione (V/1)
Via Fleming 2, 37100 VERONA

Solo da noi la supergaranzia totale di tre anni*

Su tutti gli articoli: dal frigorifero all'impianto HI-FI...

... e, in barba agli aumenti, all'inflazione e alle altre miserie, PREZZI «VECCHI» e

PAGAMENTI FINO A 40 E FINO A 60 MESI

Corso Saba 18, piazza Goldoni 1
Reparto hi-fi: via Zudecche 1

Nessun negozio della Regione può offrirvi una supergaranzia TOTALE di trenta mesi o addirittura di TRE ANNI su televisori, elettrodomestici, alta fedeltà.

* Garanzia TOTALE: cioè su manodopera e pezzi di ricambio.

L'Universaltecnica può farlo, grazie alla sua appartenenza al Gruppo «GET Italia», prestigiosa associazione di negozi specializzati che opera da anni a tutela e vantaggio del consumatore. Nella nostra Regione solo Universaltecnica è GET.

UNIVERSALTECNICA

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

LA COMMEDIA DELLA «CONTRADA» ALL'AUDITORIUM

Un sial per Carlotta leggero ma elegante

Sergio Endrigo alla sua prima esperienza come attore

Solitamente, che crede nel teatro come mezzo produttivo di cultura, ha il sacro orrore per i cosiddetti «spettacoli leggeri»: una categoria molto elastica che annovera tutti gli allestimenti che mirano a far trascorrere allo spettatore due ore di allegria e in pace con se stesso e il suo prossimo.

È anche vero che, in Italia molto spesso il teatro leggero è sinonimo di volgarità, pacchianeria, ovvietà e scenografie sfarzose; insomma, un tipo di spettacolo che, invece di distrarre, irrita se non altro per la cronica mancanza di professionalità e «stile» che attanaglia scrittori e interpreti del teatro comico.

Ecco, quindi, che lo spettacolo allestito dalla «Contrada» (in collaborazione con lo Stabile) costituisce una gradevolissima sorpresa. Eleganza, leggerezza, affiatamento: ecco le qualità che contraddistinguono «Un sial per Carlotta». Il che non è poco, se poi ci aggiungiamo la calorosa accoglienza che il folto pubblico ha tributato agli interpreti e a tutto lo staff che ha lavorato alla produzione.

Il testo è una cosina frizzante e delicata, giocata sull'onda della fantasia più sfrenata (l'autrice è Ninì Perno): lo spunto – dato da un fatto di cronaca accaduto alla fine del secolo scorso. Un gruppo di frequentatori di una bettola in Cavana, assieme alla vecchia proprietaria, fu accusato di aver trafficato con merce rubata. Per sbrigliare la fantasia, basta mettere a capo di tutto degli scialli persiani di dubbia provenienza, un giovanottello ingenuo e con fidanzata «squinzia» al seguito, un gruppo di poveracci che progettano a suo danno una piccola truffa... e il gioco è fatto. Anselmo, per assicurare l'esclusiva dell'esotico regalo all'adorata Carlottina, continuerà ad acquistare i diabolici scialli che dispettosamente si moltiplicano a vista d'occhio.

In sé e per sé, il testo non sarebbe che una sciocchezzuola; ciò che lo trasforma è la veste di commedia musicale che «La Contrada» ha deciso di dargli.

Un'orchestrina appollaiata su una pedana scandisce ritmi eterogenei che vanno dal can-can rivisitato, al valzerotto, per giungere ai motivetti da film americano di gangster: musiche che non vogliono connotare un'epoca storica, né una Trieste del tempo che fu, ma semplicemente fare spettacolo.

Questa è la chiave magica che apre la porta al divertimento: la consapevolezza di trovarsi di fronte al miglior repertorio di trucchi teatrali, all'insegna dell'incredibile, come del resto è fantasiosa la trama, i personaggi e gli ambienti. Sono volutamente «finti» i fondalini, a colori irreali, vivaci e un po' naif; oppure l'osteria, tutta costruita «a vista» del pubblico. con un semplice tavolo, quattro sedie e una stufa, ma sapientemente delimitata da luci soffuse e sempre molto morbide, con sfumature rossastre, calde, intime.

Forse faremo un torto al regista Macedonio e sicuramente diremo una cosa non del tutto vera, eppure sembra che dietro il massacrante lavoro che comporta l'allestimento di una commedia musicale (ritmi, coreografie, impostazione delle voci, sincronizzazioni) ci sia un gran divertimento collettivo, il desiderio di costruire insieme una macchina perfetta che stuzzichi il pubblico alla risata e al sorriso, prima di tutto perché sono gli stessi protagonisti a ridere della loro fatica.

Il tocco mondano alla serata l'ha dato il personaggio che ha festeggiato il proprio debutto nella prosa insieme al successo collettivo dello spettacolo. Sergio Endrigo è infatti alla sua prima esperienza come attore, nel ruolo del protagonista Anselmo, l'impacciato e sciocco acquirente degli esotici scialli. La voce velata e l'aspetto timido hanno giovato al personaggio. Se dietro a questo battesimo teatrale ci sia stata della paura, Endrigo è riuscito a mascherarla perfettamente. A suo vantaggio sono andati l'omogeneità della compagnia e l'affiatamento corale. Una volta tanto, in barba ai soliti problemi di spazio, vorremmo citarli tutti, perché ognuno ha contribuito al successo. Giorgia Trasselli è Carlotta, con molte sfumature ironiche; Tonino Micheluzzi lo zio, Lilia Carini è una splendida ostessa, al comando della «banda» di poveracci (Fabio Ursich, Ezio Biondi, Riccardo Canali e Natale Peretti); Lidia Braico una provocante Rosetta; Silvio Petean e Orazio Bobbio hanno entrambi due ruoli; Giulia Crocini e Silvia Zafret cantano e «passeggiano» sotto i fanali.

Delle scene di Alice Gombacci e delle musiche di Livio Cecchelin s'è già detto; rimangono da fare i complimenti all'orchestrina. Il pubblico ha applaudito vivacemente e il successo si ripeterà ad ognuna delle molte repliche previste.

Chiara Vatteroni

De Filippo «triestino» è piaciuto a Roma

Eduardo De Filippo in dialetto triestino. Questo, il piccolo capolavoro teatrale che il prof. Potito Gradone della media statale «Fratelli Fonda Savio» ha realizzato, riducendo in due atti la commedia «Questi fantasmi».

Alunni di due classi hanno dato voce ed estro ai vari personaggi, e, dopo mesi di prove, la commedia è stata presentata a Trieste.

Considerato il successo riscosso dallo spettacolo, il preside prof. Betocchi, in collaborazione con la prof. Bazzaro, valida spalla di Gradone, e con i docenti prof. Graziella Martino e don Carlo Boschin, ha deciso di giocare la grande carta di una trasferta a Roma. Così i «fantasmi», che si esprimono con il linguaggio delle nostre contrade, sono andati in scena al Museo del folclore della capitale.

Di «Questi fantasmi» sono stati sensibili e versatili interpreti Stefano Visintin (Pasquale Loiacono), Sabrina Sergas (Maria, sua moglie), Giovanni Bazo (Raffaele, il portiere), Federica Rachelli (Carmela, sua sorella), Paolo Romanello (Alfredo, il gentiluomo), Deborah Berton (Armida, la dama), Raffaela Taranto (Silvia, sua figlia), Lodovico De Zolt Costa (Arturo, suo figlio), Edoardo Valentini (primo facchino) e Luca Pozzetto (secondo facchino).

Buonasera con Ave

Roma — Da domani e per un mese Ave Ninchi condurrà il programma «Buonasera con...» ogni giorno alle 18.50 sulla Rete Due

IL REGISTA NAPOLETANO «METTE ALL'ASTA» I SUOI PRODOTTI

A.A.A. telefilm offresi rivolgersi a Squitieri

ROMA — Napoletano, 42 anni, «partner» da otto di Claudia Cardinale (per la quale, un tempo, bastavano ad indicarla le iniziali proprio come Brigitte Bardot) Pasquale Squitieri ha optato anche lui per la Tv. Il suo nome si aggiungerà a quello dei registi giovani e meno (Nanni Moretti, Gianni Amelio, Emidio Greco) convertitisi alla televisione.

«La mia — spiega Squitieri — non è una conversione, ma il risultato di un convincimento: il cinema industriale è indispensabile per finanziare quello culturale che altrimenti è destinato a morire». Per questo ha realizzato una serie di sei telefilm polizieschi, che non sa ancora se destinare alla Rai-Radiotelevisione italiana o alle Tv private. Tiene a precisare che, invertendo le regole della produzione vigenti in Italia, per una questione di libertà, non si è fatto finanziare dal distributore allo scopo di non lasciarsi condizionare, ma ha rischiato in proprio. Protagoniste dei telefilm saranno le agenti della polizia femminile, in vigore dal '59, che si occupano soprattutto di minori e di prostitute.

«Costituiscono un ottimo pretesto per affrontare problematiche attuali», sostiene Squitieri, e soggiunge che le poliziotte verranno presentate anche sotto i risvolti della loro vita privata dando una ennesima dimostrazione della misura in cui oggi le donne possano rendere compatibili il lavoro con la vita familiare.

Il protagonista maschile dei telefilm è Stefano Satta Flores. Le principali interpreti: Valeria Ciangottini, Rita Forzano, Maria Pia Conti. Per la televisione finora Squitieri aveva realizzato soltanto un documentario sulla disoccupazione andato in onda tra i servizi speciali del Tg1 nel '78. Il suo esordio nel cinema risale invece al 1969 («Io e Dio»), un anno dopo il suo arrivo a Roma da Napoli. L'opera cui tiene di più è «Il prefetto di ferro», interpretato da Giuliano Gemma. Recentemente ha diretto «Razza selvaggia», presentato all'ultima Mostra di Venezia, interpreti: Saverio Marconi e Stefano Madia. Ma le cronache hanno parlato di lui, Pasquale Squitieri, anche e soprattutto perché scambiando «paparazzi» per ladri sparò contro di loro. La cosa gli procurò guai con la giustizia che non finirono lì, in quanto fu costretto subito dopo a rendere conto di quelle che definisce «distrazioni» economiche.

— Progetti per il futuro?

«Un film su Napoli».

«Esame» di italiano per un film della Melato

ROMA — Nell'ambito della rassegna organizzata a New York dal Museum of Modern Art è stato presentato il film «Aiutami a sognare», di Pupi Avati, del quale è protagonista Mariangela Melato.

Del film, oltre alla normale proiezione, è stata effettuata anche una versione riservata esclusivamente ai giovani al di sotto dei 18 anni che dimostravano di conoscere almeno un po' l'italiano: l'accesso alla sala era permesso solo dopo un breve «esame» preliminare di lingua italiana tenuto dalla stessa Melato.

IL FORTUNATO CONNUBIO FRA LA CHRISTIE E IL CINEMA

Agatha sullo schermo ed è successo sicuro

La recente comparsa sugli schermi di «Assassinio allo specchio», offre lo spunto per una rassegna dei rapporti di Agatha Christie col cinema. La «regina del giallo» (oltre 70 romanzi e una dozzina di commedie, oltre a decine di racconti e un clamoroso successo commerciale: cento milioni di esemplari venduti in tutto il mondo) è stata saccheggiata abbondantemente dal cinema, e bisogna riconoscere che i suoi lavori portati sullo schermo non hanno perso interesse.

Il più celebre è stato «Dieci piccoli indiani», che ha avuto tre versioni, la migliore delle quali (1945), diretta da René Clair con Barry Fitzgerald e Louis Hayward, ebbe un grande successo; stranamente non vi comparivano né Poirot né Miss Marple. È una storia affascinante e inquietante, con la rivelazione nell'ultima riga. Questi due personaggi non comparvero neppure in altri due famosissimi film ricavati da commedie della Christie: «Testimone di accusa» di Billy Wilder (1958), con Marlene Dietrich, Tyrone Power e un formidabile Charles Laughton (sconvolgente il finale di questo film) e «La tela del ragno» (pannelli nascosti, camere segrete, libri di woodoo; ma in salotto c'è un cadavere e vicino al cadavere un bigliettino con una parolaccia!). Infine, non si può non citare una famosa commedia che viene rappresentata a Londra, ininterrottamente, da una quarantina di anni: «La trappola per topi» (a Monkswell Manor tutti canticchiano la canzoncina dell'assassino, «Tre topolini ciechi»). Celebri anche i film «Assassinio sull'Orient Express» e «Assassinio sul Nilo» pure tratti da romanzi della Christie.

Nel '30, ne «La morte nel villaggio», nasce Miss Marple, la vecchia zitella che dipana le matasse più aggrovigliate dei complessi intrighi della Christie; essa dominerà poi in dodici romanzi e in una ventina di racconti. La sua figura grottesca, garrula e petulante della zitella impicciona ma acutissima nello scoprire le trame più elaborate è resa magistralmente da un mostro trionfante del teatro e del cinema britannico, uno spettacolo nello spettacolo, Margaret Rutherford, stupefacente interprete anche di «Spirito allegro» di David Lean. Famose, della Rutherford, le interpretazioni di «Assassinio sul treno», «Assassinio al galoppatoio», «Assassinio sul palcoscenico», e «Assassinio a bordo». Molto brava è anche la nuova Miss Marple, la citata Angela Lansbury, apparsa per la prima volta nel '44 accanto a Charles Boyer in «Angoscia» accanto alla Bergman.

L'investigatore più amato dalla scrittrice fu però Ercole Poirot, «un ometto dall'aspetto straordinario, con un portamento eretto e dignitoso».

Nel cinema Poirot ha avuto i volti di Tony Randall in «Poirot e il caso Amanda», di Albert Finney in «Assassinio sull'Orient Express» e di Peter Ustinov nel recente «Assassinio sul Nilo»; mentre sul palcoscenico Poirot fu impersonato da Francis Sullivan e da Charles Laughton, quest'ultimo in «Alibi», ricavato da uno dei romanzi più celebri della Christie, un vero classico: «Dalle nove alle dieci».

In questo giallo, assassino è addirittura l'amico intimo di Poirot, il dott. Sheppard, il quale scoperto dall'infallibile detective, decide di porre fine ai suoi giorni: «Quando avrò finito questo manoscritto, lo metterò in una busta indirizzata a Poirot. E poi...? Che cosa avverrà? Il veronal? Sarebbe come una specie di pena del taglione. Non già che io mi addossi una qualche responsabilità per la morte della signora Ferras; fu la diretta conseguenza delle sue malefatte. Non sento pietà per lei. E neppure per me stesso. Vada per il veronal, dunque. Ma come sarebbe stato meglio se Hercule Poirot non si fosse ritirato dalla sua professione per venire proprio qui a coltivare le sue zucche!».

Geo Malagoli

Quanti auguri alla Bertini?

Roma — Francesca Bertini, celebre diva del muto, ha festeggiato ieri uno dei suoi tanti compleanni: forse sono 88 anni, oppure 90 o, forse, qualcuno di più. Nella foto, la Bertini nel 1918 in una scena del film «La piovra», che sarà ripresentato a Forlì *(Ansa)*

Gli appuntamenti

MARTEDÌ A TRIESTE IL SEMINARIO DI SERGE LIFAR

Balletto a quattro mani

Conclusa ieri la «masterclass» di Elisabeth Schwarzkopf, i «Seminari di Primavera» si preparano a vivere la prima esperienza nel campo del balletto con il Seminario che Serge Lifar terrà nell'Auditorium della Rai il 14, 15, 16 aprile.

Il leggendario ballerino e coreografo russo avrà come collaboratori due ballerini di valore internazionale, Gabriella Cohen e Tuccio Rigano. Altrettanto eccezionale la collaborazione pianistica che sarà fornita all'illustre docente: prenderanno infatti parte al Seminario i pianisti triestini Ennio Silvestri e Andrea Giorgi (nella foto) i quali hanno preparato un suggestivo repertorio.

Andrea Giorgi, direttore del coro del Teatro Verdi ritorna così al pianoforte, dal quale ha preso avvio la sua carriera musicale. Gli sarà accanto, nei brani a quattro mani, Ennio Silvestri.

Al teatro Verdi terza rappresentazione di «Mazepa»

Va in scena oggi al Teatro Verdi, con inizio alle ore 16, ed in turno di abbonamento D per ogni ordine di posti, la terza rappresentazione di «Mazepa» di Piotr Ilic Ciaikovski. Realizzatori ed interpreti sono gli stessi applauditi nelle precedenti. Dirige il maestro Bruno Bartoletti. Orchestra, coro e corpo di ballo del Teatro Verdi, coreografie di Flavio Bennati, maestro del coro Andrea Giorgi. Inizia stamane presso la biglietteria del teatro, la vendita dei biglietti per i posti disponibili da abbonamento.

Presso la stessa biglietteria prosegue oggi e riprenderà martedì la campagna rinnovi abbonamenti per l'annunciata Stagione sinfonica di primavera.

Lunedì a Trieste l'orchestra di Lubiana

Lunedì 13 corr. sarà ospite della Glasbena matica l'orchestra dell'Accademia di musica di Lubiana, i membri dell'orchestra sono gli studenti dell'Accademia, che studiano con il prof. Anton Nanut. L'orchestra ha una vasta attività, e così dà la possibilità agli studenti di esibirsi in pubblico.

Al concerto di lunedì sarà direttore il giovane triestino Stojan Kuret.

Ultime repliche al circolo Gmt

Il «Piccolo teatro della prosa», diretto da Pio Toffoletto, del circolo interaziendale Gmt, Itc, Cmi, ultimate le repliche della commedia dialettale di A. Colantuoni «I fradei Castiglioni» per la regia di Claudio Skele che ha ottenuto vivo successo, si prepara a ritornare sulle scene.

Il lavoro che concluderà la stagione teatrale 1980/81 è la replica della commedia «El moroso de la nona» di Giacinto Gallina curato per la regia di Skele. La briosa commedia viene ripresentata per la grande richiesta del pubblico. Questi tre atti saranno replicati sabato 25 e domenica 26 aprile e sabato 2 e domenica 3 maggio.

«Il processo» di Ivan Mrak

Il Teatro Stabile Sloveno mette in scena questo pomeriggio alle ore 18 nella chiesa di Monrupino «Il processo» di Ivan Mrak, che sarà replicato domani sera alle ore 20 nella chiesa di Prosecco.

Cecilia Taticek al Cca

Una scelta di arie tratte dai melodrammi di Bellini, Donizetti e Verdi di inconsueto repertorio, figura nel concerto che la soprano Cecilia Taticek terrà mercoledì prossimo alle 18.45 nella sala di via San Carlo.

TEATRI E CINEMA

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1980/81. Oggi alle ore 16 terza (turni D) di «Mazepa» di P. I. Ciaikovski. Direttore B. Bartoletti, regia di G. Chazalettes. Biglietteria del Teatro (tel. 631948). Martedì alle ore 20 quarta (turni C/B).

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione sinfonica «Primavera 1981». Conferme e nuovi abbonamenti presso la Biglietteria del Teatro (tel. 631948).

TEATRO STABILE - AUDITORIUM. Ore 16 (turno I domenica) «Un sial per Carlotta», commedia con musiche di Ninì Perno. Edizione Compagnia «La Contrada». Regia di Francesco Macedonio. In abbonamento: tagl. 8.

TEATRO STABILE SLOVENO: (via Petronio 4). Ore 16 per il turno di abbonamento G - Daniel L. Coburn: «Gin Game», nell'interpretazione del Teatro Stabile Sloveno.

«KULTURNI DOM - GLASBENA MATICA. Lunedì 13 corr. alle ore **20.30:** orchestra dell'Accademia di musica di Lubiana, direttore Stojan Kuret. In programma Boccherini, Stravinskij, Skerl e Beethoven.

LA CAPPELLA UNDERGROUND (via Franca 17, tel. 764327, per soci). Buñuel Pasqua. Da giovedì: tre capolavori di Luis Buñuel.

ARISTON-INC. Festival dei Festival. Ore 15.30, 17.35, 19.50, 22. Romy Schneider, Harvey Keitel e Max Von Sydow in: «La morte in diretta» di Bertrand Tavernier, 1.o premio al Festival del Film di fantascienza di Trieste 1980. Lirico... inquietante... premonitore... Si raccomanda di vedere il film dall'inizio. Prima visione. Scopecolor. Non è vietato.

EDEN. Ore **15.30, 17.30, 19.45, 22** precise: «Gente comune» il film premiato con 4 Oscar: miglior film, regia, sceneggiatura e attore non protagonista. Con Timoty Hutton, Donald Sutherland, Mary Tyler Moore, Judd Hirsch. Regia di Robert Redford.

EXCELSIOR. 17, 18.45, 20,30, 22.15: «Assistente sociale» con Nadia Cassini e R. Montagnani.

FENICE. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Exterminato». Un uomo spinto alla esasperazione, con Christopher George e Samantha Eggar. Vietato ai 18 anni.

FILODRAMMATICO. Luce rossa. Film porno. 14.30, ult. 22: «Sensual eruption» con Leslie Bovee la pornostar più quotata in America e John Holmes l'uomo più dotato del mondo, eccezionali interpreti di un autentico capolavoro porno. Severamente V. m. 18 anni.

GRATTACIELO. 15.30 ult. 22.15. Grande prima «Uno contro l'altro praticamente amici» con questo film tutti gli «Oscar» saranno nostri. Firmato: Renato Pozzetto Tomas Milian. V.m. 14 anni.

MIGNON. 15, ult. 22.15: «Questa è l'America - Parte II». Sesso, violenza e musica in un eccezionale documento sul volto proibito e sconosciuto dell'America che non vedrete mai in tv. Terza settimana di grande successo. Severamente vietato ai minori di 18 anni.

NAZIONALE. 15.30, ult. 22.15: «Le porno sexy femme» di Gerard Damiano con Georgina Spelvin. Il film dei 122.403 preziosi pornofotogrammi. Severam. v.m. 18.

RITZ. 16,30, 18.20, 20.10, 22.15. «Camere d'albergo». Un film di M. Monicelli con V. Gassman, M. Vitti, E. Montesano. Technicolor. Sospese le tessere.

AURORA. 16.30. Tante risate con l'allegro e divertentissimo technicolor «La moglie in bianco... l'amante al pepe» interpretato da L. Banfi, P. Prati e S. Scott.

CAPITOL. 16.30. Un film giovane dedicato ai giovani: musica, allegria e divertimento nel bellissimo technicolor «Xanadù» con O. Newton-John (Grease), M. Beck e G. Kelly.

CRISTALLO. 16. II settimana di successo del miglior film americano dell'anno, vincitore di due premi Oscar: «Toro scatenato», con Robert De Niro. V.m. 14 anni.

MODERNO. (Adiacente nuovo Hotel S. Giusto). 15.30, ult. 22: «Fantozzi contro tutti». L'ultimo capolavoro di risate di Villaggio, con Milena Vukotic. Per tutti.

VITTORIO VENETO. 15.15, 17, 18.30, 20.15, 22. Continua l'esilarante storia di Renato (Ugo Tognazzi) e Albin (M. Serrault) nel comicissimo technicolor: «Il vizietto II». Per tutti.

ALCIONE (tel. 796162). 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22: «Io Beau Geste e la Legione straniera». Regista, sceneggiatore e interprete: Marty Feldman rovescia sul pubblico una valanga di elementi intelligentemente comici. Un autentico divertimento per tutti. Technicolor.

LUMIERE. (tel. 820530). Ore 14.30: «Piedone d'Egitto» con Bud Spencer e il piccolo bambino Zulù Bodo. Un film tutto divertimento cazzotti e sentimenti. Per tutti.

LUMIERE. Domenica ultima mattinata ore **10.30** (chiusura cassa ore **11**): «Gli Aristogatti» di Walt Disney. Colori.

RADIO. 16: «Sexy a go-go», con Lina Romay e Pamela Stanford. Con questo film la pornografia ha raggiunto il massimo. Venite a vederlo e poi giudicate. V.m. 18 anni.

MUGGIA

VOLTA. 15: Nino Manfredi nel delizioso film di Nanni Loy: «Cafè express».

PALMANOVA

ITALIA. «Il Pap'occhio», con R. Arbore e Benigni.
GARIBALDI. «Action in love». V.m. 18 anni.

TARCENTO

MARGHERITA. «Flash Gordon», con O. Muti e Jones.

RONCHI DEI LEGIONARI

RIO. «La locanda della maladolescenza». V.m. 18 anni.
EXCELSIOR. «Candy Candy e Terence». Cartoni animati.

CASARSA

ROMA. «Quello strano desiderio». V.m. 18 anni.

GRADO

CRISTALLO. Oggi inizio spettacoli ore **15, 17, 20, 22.** «Fantozzi contro tutti», con P. Villaggio, G. Reder.

GORIZIA

CORSO. 15.15, 22: «Il cacciatore di taglie», con S. McQueen, E. Wallach. Colori.
VERDI. 15.30, 22: «Assassinio allo specchio» con L. Taylor, R. Hudson. Colori.
VITTORIA. 15.30, 22: «Sex fascination», con A. Arno. Colori. V.m. 18 anni.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Mano lesta», con Tomas Milian e Giovanna Ralli.
PRINCIPE. 15: «La moglie in bianco... l'amante al pepe» con Lino Banfi e Pamela Prati. A colori.

GRADISCA

EDEN. 19.30, 21: «Dominio dei sensi».

CERVIGNANO

NUOVO. «L'uccello dalle piume di cristallo».

PORDENONE

CAPITOL. «Action love». V.m. 18 anni.
CRISTALLO. «Il minestrone».
SUPERCINEMA. «La formula».
VERDI. «Asso».

CORDENONS

RITZ. «Camera d'albergo».

COMUNICATO

Gli avvisi di pubblicità si accettano tutti i giorni feriali sino alle ore 17.

I tamburini degli spettacoli sino alle 19 presso i nostri sportelli di Galleria Tergesteo 11 e di via Luigi Einaudi 3/b.

E' necessario osservare i predetti orari per evitare eventuali imprecisioni su programmi e orari.

I testi dei «tamburini» sono forniti direttamente dai gestori delle sale cinematografiche.

PK - Publikompass

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Programmi tv e radio

TV RETE 1

Un fotogramma dello sceneggiato «La felicità», di cui va in onda questa sera (ore 20.40, Rete 1) la terza puntata

09.30 *Benedizione delle palme e Santa Messa.*
11.55 *Segni del tempo. Settimanale di attualità religiosa.*
12.15 *Linea verde, a cura di F. Fazzuoli.*
13.00 *Tg l'una. Quasi un rotocalco per la domenica.*
13.30 *Tg 1- Notizie.*
14.00 *Domenica in... Cronache e avvenimenti sportivi.*
14.20 *Notizie sportive*
14.45 *Discoring. Settimanale di musica e dischi.*
16.00 *Pattuglia ricupero: «Acqua solida» (2.a parte).*
17.20 *Notizie sportive.*
18.25 *90.o minuto.*
19.00 *Campionato italiano di calcio.*
— *Che tempo fa.*
20.00 *Telegiornale.*
20.40 *«La felicità», originale televisivo (3.a puntata).*
21.55 *La domenica sportiva.*
22.55 *Prossimamente. Programmi per sette sere.*
23.10 *Telegiornale — Che tempo fa.*

TV RETE 2

Carlo Maria Giuliani è il prestigioso interprete (assieme alla London Philharmonic Orchestra) della trasmissione musicale di questa mattina sulla Rete 2 (ore 11)

10.00 *Qui cartoni animati!*
10.30 *Motore '80.*
11.00 *Il solista e l'orchestra.*
11.45 *Prossimamente. Programmi per sette sere.*
12.00 *Tg 2 - Atlante. Dei piccoli piaceri quotidiani.*
12.30 *Tutta la verità, nient'altro che la verità, telefilm comico.*
13.00 *Tg 2 - Ore tredici.*
13.30 *McMillan e signora. «Partita a due» con Rock Hudson.*
14.50 *«Scaramouche» (2.a puntata).*
15.50 *Il pianeta delle scimmie: «Fuga dal domani».*
16.45 *Tg 2 - Diretta sport. Eurovisione - Ciclismo: Parigi-Roubaix — Mugello: Automobilismo. Campionato mondiale Marche — Automobilismo: Gran Premio d'Argentina di Formula 1 — Previsioni del tempo.*
19 50 *Tg 2 - Telegiornale*
20.00 *Tg 2 - Domenica sprint. Fatti e personaggi della giornata sportiva.*
20.40 *Raffaella Carrà in: Millemilioni.*
21 45 *Tg 2 - Dossier. Il documento della settimana.*
22.40 *Tg 2 - Stanotte. Nel corso della trasmissione, in collegamento via satellite da Las Vegas: pugilato. Holmes-Berbick. Titolo mondiale pesi massimi.*

TV RETE 3 (regionale)

14.00 *Tg 3 - Diretta sportiva.*
17.00 *«La storia di Pauline».*
18.45 *Prossimamente. Programmi per sette sere.*
19.00 *Tg 3.*
19.20 *Chi ci invita? (9.a puntata).*
20.40 *Tg 3 - Lo sport.*
21.25 *Tg 3 - Sport regione.*
21.45 *Holliwood a Bocca d'Arno (1.a puntata).*
22.15 *Tg 3.*
22.35 *The Grateful Dead live.*

Tv Lubiana

9.20: Notizie Tv; 9.25: Tv ragazzi; 10.15: «A rotta di collo» - Serie Tv; 12: Gli uomini e la terra; 13: Notizie Tv; 14.20: «Aiuto!» - film inglese; 15.50: Buona sera - Varietà musicale; 16.45: Notizie Tv; 16.50: Il sole splende sulla Macedonia; 17.20: Notizie sportive; 17.30: Giochi d'amore - film francese; 19.30: Telegiornale; 20: «Svetozar Marković» - serie; 21.15: Mosaico triestino - documentario; 22.20: Rassegna sportiva.

Tv Capodistria

16.30: Film (replica); 18: Temi d'attualità; 18.30: L'angolino dei ragazzi; 19: Cartoni animati - Zig-zag; 19.15: Punto d'incontro - Settimanale Tv; 19.30: Fatta per amare - film con Ester Williams, regia di C. Walder; 21: Canale 27 - I programmi; 21.15: Il ricatto di un amico - telefilm; 22.10: Notturno musicale - Trio «Pro Arte» di Bucarest (II parte).

Tv Montecarlo

17: Disegni animati; 17.15: Shopping; 17.30: Il colosso di Roma (Muzio Scevola) film; 19.05: Settimanale moto; 19.15: La signora e il fantasma, con Hope Lange; 19.45: Notiziario; 20: Via col tempo, gioco; 20.30: Prossimamente; 20.40: Il gatto mammone, film con Lando Buzzanca, regia di Nando Cicero; 22.05: Oroscopo di domani; 22.10: Editoriale; 22.15: Bollettino meteorologico; 22.20: Torti in faccia - Incontri; 23.15: Notiziario.

Tv Svizzera

14.30: Telegiornale; 14.35: Un'ora per voi; 15.35: Albatros, volo speciale - documentario; 16.20: Disegni animati; 16.50: L'Avvento - documentario; 17.20: In eurovisione da Roubaix (Francia): Ciclismo: Parigi-Roubaix; 18 40: Il sosia, telefilm; 19.30: Settegiorni; 20: Telegiornale; 20.10: La parola del Signore; 20.20: Piaceri della musica; W.A. Mozart; 21: Il regionale; 21.15: Telegiornale; 21.35: Boccaccio e co.: Lapo racconta di Furbo Gonnella e dei ricchi mercanti di Cortona, regia di Grytzko Mascioni; 22.35: La domenica sportiva; 23.35: Telegiornale.

Tv Zagabria

9.50: Notizie Tv; 10: Tv ragazzi; 12: La Tv degli agricoltori; 14: Punto critico; 14.30: «Sampo» - Film sovietico per ragazzi; 16.05: Domenica pomeriggio (da Belgrado); 19.30: Telegiornale; 20: «Svetozar Marković» - Serie Tv; 21.20: Viaggi; 22: Telegiornale e rassegna sportiva.

TELE PICCOLO — Trasmissioni di avvio

15.00 Quadrangolare di tennis di Roma (G. Mayer, J. McEnroe, A. Panatta, I. Lendl).
16.30 Telefilm: «Taxi». (Replica).
17.00 Film: «L'amore segreto di Madeleine». Regia di D. Lean. Interpreti: A. Todd, N. Walland.
18.30 Radar: giochi e canzoni con Alex Peroni.
19.00 Film: «Quel treno per Yuma». (Replica).
20.30 Telefilm: «Petrocelli».
21.25 L'oroscopo di Stella Carnacina.
21.30 Per il ciclo «I film della domenica»: «L'americano». Regia di William Castle. Interpreti: Glenn Ford, Abbe Lane.
23.00 Playboy di sera. (Replica).
24.00 Domani vedrete...

Radiouno

Giornali radio: 7.35, 8, 10.10, 13, 17, 19, 21.25, 23. 6: Segnale orario: Musica e parole per un giorno di festa; 6.58: Per chi viaggia; informazioni su tempo e strade; 7.35: Culto evangelico; 8.40: Edicola del Gr 1; 8.50: La nostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: S. messa; 10.13: Esercizi di ballo; 11.05: Black out; 11.48: La mia voce per la tua domenica; 12.30, 14.35, 18.30 Carta bianca; 13.15: Fotocopia; 14: Radiouno per tutti; 17.20: Tutto il calcio minuto per minuto; 19.20: Gr 1 sport tutto basket; 19.50: Ascolta si fa sera; 19.55: Musica breack; 20.30: E le stelle non stanno a guardare; 21.03: Les pêcheurs de perles, opera in 3 atti di G. Bizet dirige G. Prêtre; (al termine intervallo musicale), 23.10: In diretta da Radiouno, la telefonata; 23.28: Chiusura.

Radiodue

Giornali radio: 6.05, 6 30, 7.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.25, 18.30, 19.30, 22.30. 6, 6.06, 6.35, 7.05, 7.55: In diretta da via Asiago «Sabato e domenica»; 8.15: Oggi è domenica: rubrica religiosa; 8 35: Video-flash, presentano G. Guarino e G. Nava; 9.35: Il baraccone; 11, 11.35: Spettacolo concerto; 12: Gr 2: Anteprima sport; 12.15: Le mille canzoni; 12.45: Hit parade; 13.41: Sound-track: musica e cinema; 14: Trasmissioni regionali; 14.30, 17.20, 19.15: Franco Nebbia presenta: Domenica con noi; 16 30, 18.32: Domenica sport; 19.50: Le nuove storie d'Italia; 20.10: Momenti musicali; 21.10: Torino notte - un dopocena relax; 22.50: Buonanotte Europa; 23.29: Chiusura.

Radiotre

Giornali radio: 6.45, 7.25. 9.45, 11.45, 13.45, 18.45 circa, 20.45. Quotidiana radiotre; 6: Preludio; 6.55, 8.30, 10.30, Il concerto del mattino; 7.30: Prima pagina; 9.48: Domenica tre; 11.48: Tre A: Agricoltura alimentazione ambientazione; 12: Il tempo e i giorni; 13.15: Disconovità; 14: Antologia di Radiotre; 15.30: Progetto musica; 16.30: Dimensione giovani; 17: La dama di picche opera in 3 atti di P. I. Ciaikowski; 20.10. Pranzo alle otto; 21: Stagione sinfonica pubblica della Rai di Milano dal conservatorio «G. Verdi» (nell'intervallo ore 21.45 circa) rassegna delle riviste; 22.40: Pagine da «Don Chisciotte della Mancia»; 23: D. Giammasi, da Firenze: Il jazz; 24: Chiusura.

Radio regionale

8 40: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 8.50: Vita nei campi, trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9 15: Santa Messa; 12: Le vie dei santi affetti; 12.35: Giornale radjo del Friuli-Venezia Giulia; 18.35: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia

Programmi per gli italiani in Istria:
14· L'ora della Venezia Giulia - trasmissione dedicata agli italiani d'oltre frontiera. Almanacco, notizie dall'Italia e dall'estero, cronache lacali, notizie sportive; 14 30 Le vie dei santi affetti (replica); 15. El vecio gramofono (replica).

Programma in lingua slovena:
8: Segnale orario - Gr; 8.30 Rubrica dell'agricoltore; 9: S. messa dalla chiesa dei SS. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Grandi orchestre; 10: Settimana radio (replica); 10.30: Le campane del Natisone; 11: Teatro dei ragazzi: «Mojca e il suo ditale magico» di Lojzka Lombar. Compagnia di prosa Ribalta radiofonica; 11.30: Musica religiosa; 12. Gli sloveni in Italia oggi, 12.30: Musica a richiesta - I parte; 13: Segnale orario - Gr; 13.20 Musica a richiesta - II parte; 14 Gr; 14.10: «Il batocchio», varietà della Ribalta radiofonica a cura di Marko Oblak e Marijan Kravos; 15: Musica e sport e collegamenti in diretta con le nostre manifestazioni; 19: Segnale orario - Gr e i programmi di domani.

Radio Capodistria

7: Apertura, buongiorno in musica; 7.20: Oroscopo; 7.30: Giornale radio; 7.50 Dettagli, 8.30: Lettere a Luciano; 9: E' con noi...; 9.30: Intermezzo; 9.35: Oroscopo; 9.45: Mosaico; 10: Fatti ed echi; 10.15: Canzoni della domenica; 10.30: Notiziario; 10.32: Kim, il mondo giovane; 11: Colloquio con gli ascoltatori; 11.10: Musica per voi; 11.50: Brindiamo con. ; 12.30: Giornale radio; 12.40: I punti sulle i; 13.30: Notiziario; 13.33: Marlboro Special; 14.15: Stretta di mano - speciale dal Friuli; 15: Free show; 15.30: Concerto in piazza; 16: Le canzoni più della settimana; 16.30: Crash; 17: Ascoltiamoli insieme; 17.30: Disco hits; 18.15: Canta Miki Jevremović; 18.30: Concertino per archi: Luka Sarkočević, Robert Schumann, Henry Wieniawski; 19.30: Giornale radio - la domenica sportiva; 19.45: Arrisentirci domani; 20: Chiusura.

QUASI UNO SFOGO DEL NOSTRO CANTAUTORE-MANAGER

Teddy Reno: «Ma io canto anche opere e operette!»

Pronto un suo disco con brani di melodramma - «Trieste non mi vuole?»

Calca i palcoscenici di mezzo mondo da trentasette anni, ha avuto amici al di qua e al di là dell'oceano, ha suscitato innumerevoli articoli su settimanali musical-scandalistico-pettegoli, ha partecipato a quattro Festival di Sanremo (ma ha vinto soltanto quello di Napoli con «Sarrà chissà»), ha composto canzoni come «Addormentarmi così», «Buonanotte angelo mio»; per gli uffici di stato civile si chiama da un anno Ferruccio Merk, anche se era conosciuto dalla nascita come Ferruccio Ricordi: ma per i fans è stato e sarà sempre Teddy Reno.

Lo incontriamo nella hall di un grande albergo di Grignano. Chi si aspetta di trovargli accanto — come un solerte e fedele amico aveva annunciato — l'inseparabile moglie Rita Pavone andrebbe deluso. «Rita è rimasta a "Lattecaldo„ — spiega — la nostra casa nei pressi di Lugano. A quest'ora sta sicuramente mungendo una mucca che si chiama "Colomba„».

— Come una famosa canzone in cui si parlava di Trieste, di un amore difficile, dei cantieri e del campanone di San Giusto?

«Qualcosa del genere. Sono stato sempre legato a questa città, anche se da molti anni non vi abito più. Vengo ogni tanto e provo sempre le stesse emozioni...».

— E il vostro spettacolo «Gli amici»?

«Dopo quattro mesi di successi abbiamo dovuto interromperlo per una fastidiosa influenza che ci ha costretti a letto per quindici giorni. Rita è ancora convalescente».

— Non vedremo allora questo vostro lavoro?

«Per quest'anno no, anche se il Teatro Stabile aveva interpellato il nostro impresario: ma la sola rappresentazione che ci era stata concessa non avrebbe consentito di chiudere i conti in pareggio. Siamo una compagnia privata e dobbiamo andare avanti senza contributi statali. Peccato, perché il pubblico di Trieste avrebbe sicuramente risposto al nostro invito, come hanno fatto Milano, Torino, Genova. Ci sono stati dei "tutto esaurito„ per giorni e giorni, ma qui...».

— Cosa vuol dire con queste parole?

«Voglio dire che qui a Trieste qualcuno si è sempre messo in mezzo tra il pubblico e me. Non ho nulla da rimproverarmi, ma è possibile che dopo aver venduto tra il '48 e il '57 più dischi di tutti in Italia, dopo essere stato il manager più in auge per almeno un decennio, e aver portato alla notorietà internazionale cittadine come Ariccia, è possibile che nella mia città mi si inviti una volta sola in trentasette anni? Possibile che nessuno si sia accorto delle mie capacità vocali per farmi cantare al Festival dell'Operetta?».

— Ma Teddy Reno non ha sempre fornito al pubblico una immagine di cantante confidenziale?

«Sì, ma ora sto per lanciare un disco, "Un uomo, due voci„, in cui dimostro che l'etichetta affibbiatami non è altro che un luogo comune. Su una facciata ci sono i miei successi di sempre, sull'altra interpreto brani d'opera. Ci sarà un pezzo dal "Don Giovanni„ di Mozart, un duetto dal "Rigoletto„, brani dai "Pescatori di perle„, una romanza dalla "Sonnambula„ e un'aria dal "Werther„ di Jules Massenet. Per realizzare questa novità assoluta in campo musicale mi sono avvalso dei consigli del compianto Giacomo Lauri Volpi e del mio amico Luciano Pavarotti».

— E impegni in altri campi?

«Ho in preparazione con Pilat un disco di canzoni triestine che uscirà a settembre, e sto scrivendo con mia moglie e con il giornalista Giancarlo Fusco un libro che segue l'ispirazione che ha dato vita allo spettacolo di quest'inverno. Si chiamerà "Due con„ e ripercorrerà l'itinerario delle carriere artistiche mie e di Rita. Sullo sfondo ci saranno i mutamenti di costume sopravvenuti in questi ultimi quarant'anni. Sempre su questo canovaccio è in preparazione uno show televisivo con la regia di Antonello Falqui».

—Tutto all'insegna di questo revival?

«Stiamo tornando alla buona musica e agli interpreti professionisti. Basta con l'improvvisazione, una chitarra, capelli lunghi e una batteria che pesta. Ora, invece, tornerà di nuovo la melodia italiana e le canzoni potranno essere esportate. L'interesse per i testi sarà pari a quello per le note. La gente è stufa di show dove il play-back fa da padrone. D'accordo, c'è il problema del ballo, ma Liza Minnelli canta e balla, e così fa anche Rita Paovne... Bisogna incominciare di nuovo dalla gavetta.

«Io, ad esempio, ho iniziato con il "Naafi-Efi„, l'unità di spettacolo per le truppe alleate a Trieste. Nel 1945 il direttore del Teatro Nazionale, il capitano Peter La Trobe, mi chiamò — ero il suo interprete — a sostituire il "crooner„ dell'orchestra di Teddy Foster, che si era ammalato. Provai per tre giorni e poi via in scena. Il pubblico era composto tutto da militari, i triestini non potevano accedervi, e con questa "spectacular„ (orchestra, comici, vedette) ho debuttato.

«Fu un trionfo. Dopo un po' il giornale dell'Ottava armata, che si stampava a Udine, uscì con il titolo "È nato a Trieste il più pericoloso rivale di Bing Crosby„. Era un'esagerazione, ma dava l'idea del mio debutto. Poi sono stato a Londra, a Parigi, a Berlino, sempre con le truppe alleate, e poco mancava che mi facessero indossare anche la divisa. Alla Rai sono arrivato più tardi, quando ero un professionista già bello e pronto. La gente di adesso, invece, si mette a cantare e vuol andare a Sanremo. Dal Sessantotto va sempre peggio in Italia, così sono andato a vivere in Svizzera: è vicina a Milano e assomiglia tanto a Trieste...».

Claudio Ernè

UN CONVEGNO A GENOVA: DA ANDY WARHOL ALLA «NEW WAVE»

Quel «gergo inquieto» del nuovo cinema Usa

Si è conclusa martedì scorso a Genova la quarta edizione della rassegna «Il Gergo Inquieto», organizzata anche questa volta dagli assessorati alla cultura della Regione Liguria e del Comune di Genova; la manifestazione era dedicata quest'anno al cinema sperimentale americano.

GENOVA — L'attività dell'avanguardia cinematografica Usa negli anni Sessanta era, più o meno correttamente, identificabile con il gruppo di artisti che ruotava intorno a Jonas Mekas (Filmakers Co-op, Anthology Film Archive). Già agli inizi degli anni Settanta la scena è molto più composita: c'è una sistematizzazione di ciò che era emerso precedentemente in forme eclatanti ma disordinate.

Questo «ripensamento», conseguente anche al clima sociale e politico che risente della «caduta» degli entusiasmi dopo la punta alta del'68, si esprime da una parte nell'interrelazione tra cinema, teatro, video nelle esperienze dei performer che agivano in altri campi artistici; dall'altra c'è il cinema strutturale che, tralasciato l'esempio dei poeti undeground dei «comportamenti alternativi» e dell'«inconscio liberato», opera ponendo al centro la riflessione sulla propria forma.

È significativo che questa ricerca sia stata sostenuta spesso da artisti provenienti dall'arte visiva (è il caso di Michael Snow, fra i precursori della tendenza), i quali operano con «occhio straniato» dagli elementi spettacolari e tendono invece a rintracciare gli elementi essenziali del mezzo.

Nel seminario tenutosi a Genova durante la rassegna «Il Gergo Inquieto», dedicato all'analisi delle diverse tendenze sperimentali, Paolo Bertetto, docente di storia del cinema a Torino, ha sostenuto che «soprattutto il cinema strutturale contribuisce al formarsi di nuove significazioni, perché solo con il lavoro sulla specificità del codice si realizzano le riflessioni più radicali».

È un lavoro sulla «filmicità», sulla riduzione del cinema a una forma minimale per riflettere sul suo significato globale. Ma, portando questa esperienza fino in fondo, procedendo per sottrazioni, si arriva inevitabilmente alla negazione del cinema, a un cinema della negazione di se stesso: rifiutata l'immagine in movimento, perché ormai assente o perché continuamenta scomposta e frammentata, si è messi di fronte alla resa del cinema alla sua impossibilità. È il caso di «The Flicker» di Tony Conrad, 30 minuti di luce stroboscopica.

Permettendoci un piccolo paradosso, si può dire che forse non è un caso che Amos Poe, giovane cineasta new wave, riferendosi alla situazione newyorkese alla metà degli anni Settanta, e quindi anche al cinema indipendente, abbia detto a Genova che la nuova generazione di artisti ha cominciato a lavorare proprio per reagire alla noia, al fatto che «non succedeva niente».

E allora non è un caso che si ritorni alla narrazione, da parte anche di cineasti non provenienti dall'ambiente new wave. Il linguaggio cinematografico ha la sua forma più compiuta nel film di finzione narrativo, ed è il prodotto hollywoodiano che la generazione formatasi con la cultura dei mass media ha per modello. Ed ecco allora che Amos Poe e Michael Oblowitz fanno riferimento al film nero («The Foreigner» e «Minus Zero»), che Eric Mitchell riprende i temi del mélo («Underground Usa»), coniugando il tutto con il nuovo rock e le sue star, rivolgendosi, quindi, anche a un nuovo pubblico.

Parallelamente sono presenti suggestioni provenienti dalla «vecchia» sperimentazione: «Unmade Beds», esordio di Amos Poe, è volutamente un remake di «A bout de souffle» di Godard, così come «Kidnap», primo film di Eric Mitchell, è il rifacimento di «Vynil» di Andy Warhol. la lista delle derivazioni e delle citazioni potrebbe andare avanti, poiché il disagio e la stasi che si è generata dopo le esperienze più radicali ha portato proprio a un cinema di citazione, fatto di remake capovolti, di immagini conosciute (i film dell'infanzia?), rimesse in gioco con una facilità che viene proprio dalla familiarità quotidiana, dall'essere immersi nella civiltà visiva.

Ed è a questo proposito che si evidenzia la centralità della figura di Andy Warhol quale trait d'union fra le tendenze, degli anni Sessanta e il nuovo volto del decennio appena iniziato. Se negli anni Settanta (quando Warhol smette di fare film in prima persona) il suo lavorare sui «tempi morti», quelli che il cinema commerciale esclude col montaggio, e l'uso della macchina da presa ridotto ai minimi termini vengono ripresi dal cinema strutturale, sono i cineasti new wave che continuano la più lucida operazione di Warhol: la totale riconversione estetica della realtà — la realtà di mercato — la sua identificazione vita-spettacolo, l'affermazione clamorosa e quasi feticistica della maschera, del travestimento e della copia.

Il significato concettuale sparisce e l'atteggiamento dei nuovi cineasti di fronte al reale è quello della punk band di «The Foreigner», presenza spettrale che è testimone di un assassinio senza intervenire né materialmente né emotivamente, registrandolo soltanto.

Stella Rasman

IN UN IMPIETOSO FILM DI HOLLYWOOD

La Dunaway è diventata la «cattiva» Crawford

HOLLYWOOD — Una volta, parlando di attrici che avrebbero potuto interpretarla, Joan Crawford ammise che ce n'era una sola: Faye Dunaway. Naturalmente, era ben lontana dall'immaginare che la figlia adottiva, Christina, avrebbe scritto su di lei un libro così cattivo e impietoso da stuzzicare Hollywood a trarne un film.

«Ho accettato perché il personaggio di Joan è infinitamente complesso, ma se avessi saputo che mi sarebbe costato tanta fatica, ci avrei rinunciato», confessa Faye Dunaway, 40 anni, alla quale le sopracciglia folte e arcuate e la corta pettinatura conferiscono una straordinaria rassomiglianza con l'attrice scomparsa quattro anni fa. A un certo punto, dopo due giorni di urla, ha perduto addirittura la voce, e il suo futuro marito, il fotografo Terry O'Neill, si è rivolto per consiglio a Frank Sinatra. Frankie non si è limitato a qualche suggerimento telefonico, ma è venuto sul set e dopo aver dato un'occhiata alla gola di Faye, le ha detto: «Non parlare, non fumare e non bere bevande fredde». Il rimedio ha funzionato: nel giro di due giorni l'attrice è tornata a strillare alla maniera della Crawford.

Intitolato come il libro «Mommie dearest» («Carissima mamma»), il film è la triste e angosciosa storia della degradazione d'una diva e dei maltrattamenti inflitti alla figlia, Christina. Qui, almeno, la Crawford viene messa in grado di difendersi, di sostenere che una madre può fallire nonostante tutta la sua volontà. Per interpretare la «Regina Dragone» — come qualcuno a Hollywood aveva soprannominato la protagonista di «Grand Hotel» e di «Johnny Guitar» — Faye Dunaway non solo ha visto tutti i suoi film, ma ha riletto più volte il libro. «Faye è una brillante attrice: sono sicuro che riceverà un Oscar per questo ritratto della Crawford», sostiene O'Neill. L'attrice, che è stata già premiata nel 1976 con una statuetta per il film «Network», ha recentemente portato sul piccolo schermo Eva Peron, ma questo lavoro ha aggiunto ben poco alla sua fama.

Dopo una complicata vita sentimentale (c'è stata anche una «cotta» per Marcello Mastroianni, dal quale, ha confessato, avrebbe voluto avere un bambino), ha trovato la serenità accanto a O'Neill, il padre di suo figlio, Liam. Sono entrambi in attesa di divorzio, e appena arriverà intendono sposarsi: «Il nostro è un sodalizio riuscito», ammette l'attrice. «Terry ha un'immaginazione senza limiti, ed è riuscito a convincermi che insieme possiamo fare qualsiasi cosa».

Dopo aver terminato «Mommie dearest», comincerà il rifacimento del film «The sweet smell of success» («Il buon profumo del successo»), l'amaro racconto della vita di una giornalista che arriva alla celebrità con la sua rubrica di pettegolezzi.

Carlo Berti

Video

Hollywood italiana

Nata alcuni anni prima di Cinecittà, Tirrenia, sita tra Bocca d'Arno e Calambrone, è stata, durante il periodo fascista, sede della casa di produzione «Pisorno film», di proprietà di Giovacchino Forzano, commediografo dannunziano di provata fede fascista.

Alla storia della prima città del cinema italiano, sorta sul litorale tra Pisa e Livorno, è dedicato il programma «Hollywood a Bocca d'Arno», in onda questa sera sulla Terza Rete alle 21.45.

Tra il '35, anno di fondazione, e il '43 (quando la guerra investì gli stabilimenti) furono girati circa un'ottantina di film, tra i quali: «Amazzoni bianche» (36) di Righelli, «Questi ragazzi» ('36) di Mattoli, «L'imperatore della California» di Trenker e «Il conte di Brechard» di Bonnard.

Attori amatissimi all'epoca — Paola Barbara, Amedeo Nazzari e Doris Duranti — girarono negli «studios» di Tirrenia i loro film più celebri.

Dopo la guerra la Pisorno film realizzò ancora una quarantina di pellicole, ma, fatta eccezione per «Imbarco a mezzanotte», il primo film europeo di Losey cui lavorò l'ormai anziano Paul Muni, il livello dei film prodotti era scaduto irrimediabilmente. Nel '59 la gestione Forzano si concluse con un fallimento.

* * *

«La felicità» (Rete 1, ore 20.40, colore) — Terza puntata dello sceneggiato di Vittorio De Sisti. La felicità di Tano e Rubina è turbata. Tano non trova lavoro. Per giunta si trova invischiato in una scenata di gelosia di Enea, marito della sua vicina di casa, che finisce all'ospedale. Tano è sul punto di arrendersi: vuol tornare in provincia. Rubina però non è d'accordo con lui. Interpreti principali: Rodolfo Bigotti, Laura Lenzi, Franco Citti, Macha Meril.

* * *

«Tg 2 - Diretta sport» (Rete 2, ore 16.45-19.45, colore) — Telecronache di avvenimenti dall'Italia e dall'estero, a cura di Beppe Berti. In Eurovisione da Roubaix (Francia): ciclismo - Parigi-Roubaix; da Mugello: automobilismo - Campionato mondiale marche; via satellite da Buenos Aires: automobilismo - Gran premio d'Argentina di Formula 1.

GIORNALE DEL TEMPO LIBERO

VINO, VIGNE E CANTINE

di Baldovino Ulcigrai

Tre generazioni

Nella vigna si approssima il momento della gemmazione della vite, e già verdeggia qualche piccola foglia sui tralci, per via di un particolare tepore primaverile che ha imbiancato, qua e là in collina, ciliegi e peri. Si avvicina per il coltivatore l'inizio dei primi trattamenti di zolfo contro le malattie crittogame. Nella settimana che viene, fra le Palme e Pasqua, è il tempo anche delle ulteriori seminagioni, in luna piena: ché — come spiega il contadino — «non c'è settimana santa al mondo che la luna non faccia il tondo».

Proprio questo momento dell'anno è il più difficile per chi ama il vino. Dal piccolo produttore non se ne trova quasi più di quello dell'annata 1979, che finora abbiamo bevuto. E quand'anche c'è, segna, specie se bianco, i mesi della sua conservazione che lo hanno reso compassato e a volte stanco. Il consumatore attento si farà catturare invece dal brio, dai profumi, dalle acidità, dalla vivacità del vino vendemmia '80.

E' ancora vin nuovo (come un bambino maleducato) se lo si prende adesso dal contadino, e con il timore di una rifermentazione — quando imbottigliato anzitempo — che lo renderebbe velato e malamente frizzante. Ma già alcune aziende lo sanno proporre, grazie ad attente vinificazioni e corrette cure, all'esame di un assaggiatore esigente, alla costante ricerca della bellezza acerba dell'adolescenza.

E' il momento in cui convivono tre generazioni: le bottiglie «adulte», nate oramai come vino due anni fa; il nuovo, che si affaccia ai mercati; la vite che germoglia, gestazione della nuova annata. Per un altro verso il paragone fra vino, vite e vita, suggerisce alcune osservazioni. Non sembri azzardato proporre un confronto fra il bambino d'oggi, così sveglio nell'intelligenza per l'apporto di stimoli esterni che gli vengono da una società tecnologicamente avanzata, e i vini, che i costanti progressi dell'enologia consentono di valorizzare attraverso l'esaltazione dei profumi giovanili, grazie anche a sofisticate, ma rispettose, vinificazioni.

Sempre più si sta oggi diffondendo in Italia la cosiddetta vinificazione «in bianco» delle uve bianche (il «blanc de blanc» dei francesi, dove il sistema è generalmente adottato). Consiste nella separazione immediata del mosto, che poi fermenterà da solo, dall'insieme del grappolo. A differenza del sistema tradizionale, detto vinificazione «sulle bucce» (si lascia il pigiato fermentare tutt'assieme, raspi, bucce e succo d'uva) consente di limitare la presenza di tannino nel vino, ossia quel ruvidore al palato presente quasi sempre nei rossi. Il vino ottenuto «in bianco» acquista per ciò stesso pregi di cortesia, finezza, eleganza, mentre di un bianco, quand'è tannico, si dice (a sottolineare che si tratta di un difetto, salvo per certe qualità) che è «allappante», che lega.

Ai progressi nelle pratiche di trasformazione dell'uva in vino, grazie anche all'impiego in vendemmia di attrezzature e macchinari sempre più moderni, sta corrispondendo un'evoluzione del gusto

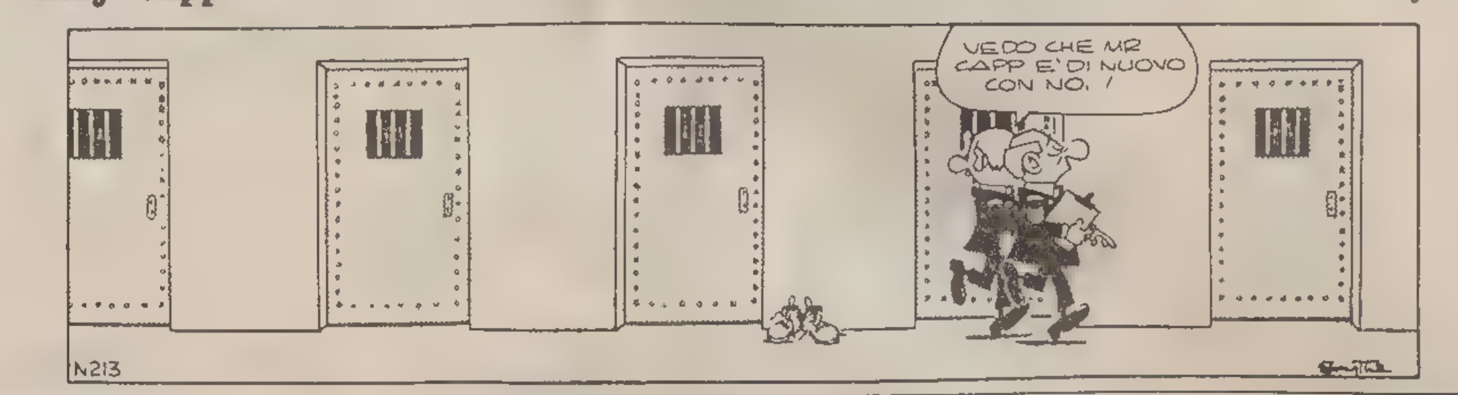
Charlie Brown — *di Schulz*



Mafalda — *di Quino*



Andy Capp — *di Smythe*

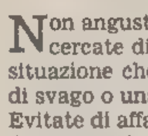


Astrid

OROSCOPO DI OGGI



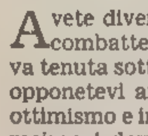
Vi trovate in un periodo non facile e il vostro ottimismo può esser messo alla prova da situazioni nuove, spesso negative o complesse. Siate prudenti nelle decisioni importanti, cercate di essere sempre calmi e obiettivi, distraetevi e riposate di più.



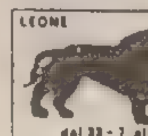
Non angustiatevi per le piccole contrarietà e cercate di uscire da un ambiente o da una situazione che vi soffoca concedendovi un po' di svago o una bella passeggiata in campagna. Evitate di affaticarvi troppo e siate prudenti se dovete guidare.



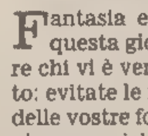
Vi aspetta una buona giornata, con sorprese gradevoli e incontri divertenti. Non perdete tempo, anzi, stringete i tempi per fare tutto quello che dovete senza rimandare nulla. Anche se avete tanta voglia di divertirvi non trascurate le cose serie.



Avete diversi astri dissonanti e vi trovate a combattere su vari fronti: anche la salute va tenuta sotto controllo. Riposate, rilassatevi, opponetevi ai colpi del destino con un po' di ottimismo e in famiglia stabilite con chiarezza i reciproci doveri.



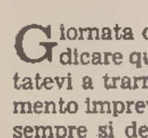
Vivaci di spirito e pieni di energie e protetti potete vincere in molti campi; non abusate comunque delle vostre doti: iniziative o decisioni troppo azzardate potrebbero provocare situazioni che si risolverebbero a vostro danno, siate un po' cauti.



Fantasia e realismo vi aiuteranno durante questa giornata ma dovrete cercare di capire chi vi è veramente vicino, sincero, affezionato: evitate le infatuazioni assurde, non abusate delle vostre forze e siate prudenti nelle questioni economiche.



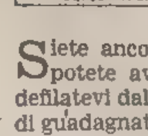
Le difficoltà di questo periodo saranno presto superabili, vi basterà esaminare la situazione con calma e troverete la soluzione giusta. Cercate di essere ancora prudenti e obiettivi, non sopravvalutate i vostri problemi e non cedete al pessimismo.



Giornata di chiaroscuri: siate cauti nel giudicare quanto sta succedendo e non affrettatevi a trarre delle conclusioni su un avvenimento imprevisto, potreste accorgervi che non sempre si deve dire la verità. Svagatevi, non pensate solo ai doveri.



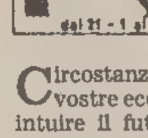
Non siate ancora troppo sicuri di voi stessi, un paio di aspetti ambigui possono farvi commettere qualche imprudenza o sprecare delle energie per cause inutili. Giocate bene le vostre carte, vincerete se unirete la discrezione all'abilità



Siete ancora molto impulsivi e irritabili e potete avere delle reazioni imprevedibili: defilatevi dalle discussioni familiari, sarà tanto di guadagnato per tutti, e dedicatevi a qualche attività rilassante e non troppo faticosa (e soprattutto pericolosa).



Avrete una giornata piuttosto intensa e impegnativa, con discrete occasioni di successo e soddisfazione nel settore delle amicizie, dello studio, delle attività artistiche, creative. Divertitevi ma fate attenzione agli stop e a dove mettete i piedi.



Circostanze impreviste possono minare le vostre economie, usate la vostra capacità di intuire il futuro per non perdere terreno ed evitate di farvi troppe illusioni, i desideri non sempre si realizzano. Attenti a non mettervi in situazioni senza via d'uscita

I FRATELLI PIÙ PICCOLI

di mir

La condizione animale

Un dettagliato esposto sulle condizioni degli animali da macello importati nel nostro Paese e sulla conseguente esportazione di valuta è stato inviato dal Presidente dell'Enpa di Verona, dott. Franco Pazzi, al presidente centrale dell'Ente e ai ministri dei trasporti, agricoltura, commercio con l'estero, sanità, del tesoro, delle finanze e del bilancio. Venuto a Trieste per presenziare al convegno interregionale dell'Enpa, il dott. Pazzi si è recato alla stazione di confine di Opicina ed ha potuto assistere all'arrivo senza sosta di centinaia e centinaia di agnelli e capretti.

Nell'esposto il professionista rileva che «non soltanto non viene provveduto a quelle che sono le necessità fisiche degli animali ma neanche il controllo sanitario è doverosamente assicurato perché nemmeno dieci veterinari potrebbero provvedere regolarmente all'esame di quella marea di capi. E', quindi, comprensibile che afta, rabbia ed altre malattie dilaghino nonostante le precise disposizioni di legge, ottime ma inosservate. Si importa carne per esportare denaro».

Quasi due miliardi di lire vengono esportate quotidianamente per l'acquisto di questi animali e con tale sistema 50 miliardi di lire al mese fuggono all'estero con tutti i crismi della legalità. Cinque o sei famiglie dominano l'importazione e il traffico attorno al fenomeno della carne. L'Enpa deve limitare la propria attività alle sofferenze degli animali, dovute alla carenza dei servizi e all'insensibilità di coloro che le importano. «Perciò — conclude il dott. Pazzi — abbiamo voluto portare a conoscenza delle autorità ministeriali questi fatti che, nel nome della pietà, della civiltà e del prestigio della Nazione, è assolutamente necessario combattere e eliminare».

La lingua dei cani

Anche i cani, a modo loro, sanno parlare. Due anni fa, sconosciuti avevano rubato a Imperia il «collie» Linda di Francesco Spatuzzi. Questi aveva cercato l'animale in ogni dove e si era quasi rassegnato quando il caso pose sulla sua strada il fedele amico. Era al guinzaglio di certo Luigi Guagliano. Spatuzzi chiamò la sua Linda, la bestiola si liberò dall'accompagnatore, raggiunse festante il suo padrone

Guagliano rivolle il «collie», Spatuzzi lo denunciò e il caso finì davanti al Tribunale, che assolse il primo dall'accusa di ricettazione perché il fatto non sussiste. Contro la sentenza liberatoria insorse il Procuratore della Repubblica, e il caso di Linda è rimbalzato davanti alla Corte d'appello, che ha condannato Guagliano a quattro mesi di reclusione interamente condonati. I magistrati hanno, in parole povere, recepito l'Accusa che l'animale aveva lanciato al falso padrone, rinnegandolo per il suo amico di sempre.

TUTTOMODELLISMO

di Carlo d'Agostino

Usiamo lo spray

Le precedenti note sull'impiego del pennello nella fase di verniciatura dei modelli in plastica, hanno lasciato insospeso l'impiego di un altro metodo, forse di risultati più sicuri, quello sul modello per mezzo o di una bomboletta di aria compressa, unita o meno alla vernice stessa, oppure di una vera e propria pistola a spruzzo in dimensioni ridotte.

La bombola, sia essa impiegata per fornire aria compressa alla pistola a spruzzo oppure quale mezzo di trasmissione di vernice nebulizzata, non dà affidamento sicuro in quanto non si riesce con essa ad avere un costante e uniforme strato di vernice sul modello, salvo che questo non sia di dimensioni abbastanza ridotte; inoltre vi è il problema del costo abbastanza elevato se si considera il prezzo di queste bombole in rapporto ai due o tre modelli, sempre di limitate dimensioni, che con esse è possibile verniciare.

La aeropenna invece, ha un costo iniziale sensibile (intorno alle 40-50 mila lire il compressore e 25-30 mila lire la «pistola» a spruzzo, ma dopo l'unico costo è quello della corrente elettrica (assolutamente irrisorio) e della vernice impiegata.

Tale sistema di colorazione viene solitamente impiegato da modellisti con una certa esperienza, ma con alcune regole fondamentali potremo avere dei discreti risultati fin dalle prime volte: mantenere l'aeropenna a una distanza costante dalla parte da dipingere; muovere la mano che regge l'aeropenna stessa con progressione naturale è uniforme ed è opportuno provare sempre lo spruzzo prima su un pezzo di carta

Altrettanta cura deve essere posta nella manutenzione di questo attrezzo forse un po' costoso ma senz'altro più che utile: spruzzare al termine dell'impiego solo del diluente in modo da togliere ogni traccia di colore che potrebbe poi seccare e bloccare l'afflusso e ogni tanto smontare la «penna» e lavare i suoi componenti sono sicuri sistemi per mantenere in vita questo attrezzo.

Notiziario

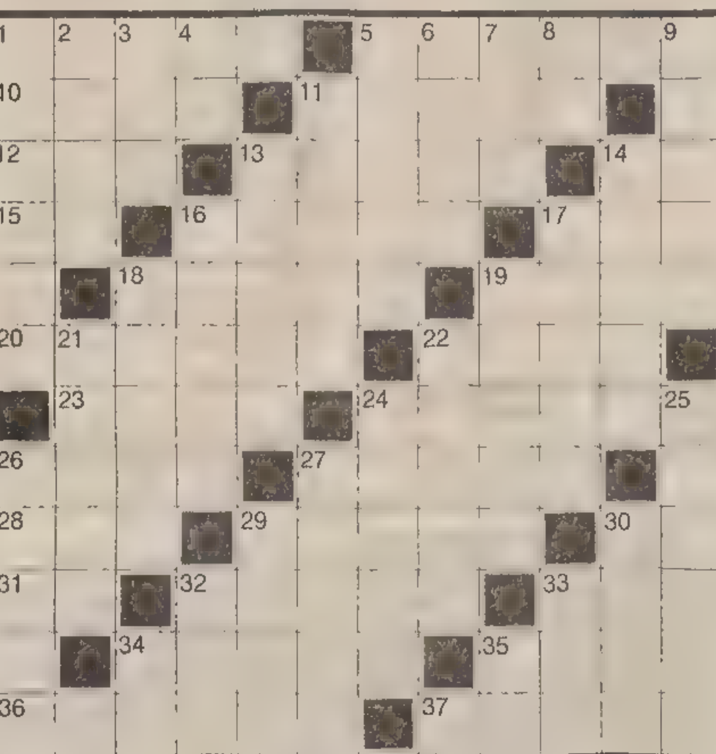
Il 4 e 5 luglio è in programma a Varese la Coppa Schneider 1981 riservata a idromodelli radiocomandati riproducenti in scala gli idrocorsa che vennero progettati e costruiti per prendere parte alle varie edizioni della «Coppa Schneider» che si svolse negli anni dal 1913 al 1931.

Copia del regolamento di gara può essere richiesta alla segreteria, sezione aeromodellistica Ae. C. Varese c/o sig. Renato Corno, via Talizia 39 - Varese.

Il 19 e 20 aprile il Gar di Verona, sulle pendici del Monte Viola, organizzerà la tradizionale gara di veleggiatori da pendio, per informazioni rivolgersi al sig. Ottorino Farinati, tel. (045) 913787.

GIOCHI-GIOCHI

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1 Uccello pittore - 5 Un Medici che fu detto «Il Grande» - 10 Sponda - 11 Sedile in chiesa - 12 È scritta in versi - 13 Musicò «Luisa Miller» - 14 Sigla di Varese - 15 Non inizia qua - 16 È segnata in rosso sul calendario - 17 Latitudine in breve - 18 La spina dorsale del pesce - 19 Scrisse «I sotterranei del Vaticano» - 20 Lavora per realizzare il film - 22 Formano le vigne - 23 Se è bianca non spara - 24 Basso equipaggio di nave mercantile - 26 Donne miscredenti - 27 Non dentro - 28 Generale in breve - 29 Una preziosa pallina - 30 Iniziali di Berlinguer - 31 Pronome personale - 32 È più vasta del bosco - 33 Altari pagani - 34 Immissario del lago di Garda - 35 Il nome di Stravinski - 36 Adatte, confacenti allo scopo - 37 Un ballo veloce.

VERTICALI: 1 Marcel, romanziere francese - 2 Opera di Verdi - 3 Avverbio di luogo - 4 La mette il diapason - 5 Maria che canta - 6 Ha la cresta spumeggiante - 7 Lo sport di Klammer - 8 Fondo di bottiglia - 9 Pregiati pesci di mare - 11 Piatto in alternativa alla carne - 13 È simile all'ape - 14 Roger regista - 16 Città dell'Istria - 17 Circa due in un fiasco - 18 Famosa Sofia - 19 Catena montuosa dell'Europa centrale - 21 Calcolo di interessi - 22 La cantante Valentino - 24 Svolta stradale - 25 Il nome di Finney - 26 Tutt'altro che goffi - 27 Pianta delle crittogame - 29 Frutti di forma conica - 30 Dio greco dell'amore - 32 Precede Pietro e Paolo sul calendario - 33 Permettono di far vita comoda - 34 Sigla di Sondrio - 35 Prima e terza in Iowa.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 Mascagni; 8 alt; 11 O'Neill; 12 Malar; 14 Cigni; 16 nidi; 17 cena; 18 suocero; 20 ONO; 21 Sorbona; 22 le; 23 veliero; 25 Vanessa; 26 He; 27 Volonté; 28 con; 29 materna; 30 Laos; 31 Isar; 32 nervi; 33 Dario; 35 Cooper; 36 aie; 37 ordinare.

VERTICALI: 1 moccolo; 2 Aniene; 3 segno; 4 Cina; 5 ali; 6 GL; 7 IM; 8 alieno; 9 ladra; 10 trio; 13 ancora; 15 turista; 18 solenne; 19 obese; 21 senor; 23 Valeri; 24 censire; 25 votare; 26 Hoover; 27 vasai; 28 carpa; 29 Mida; 30 Leon; 32 noi; 34 oo; 35 CD

REBUS (Frase: 7, 6)



Soluzione del rebus pubblicato ieri

Prese NTA; toreri CHI; est O = presentatore richiesto

L'ANEDDOTO

Un giorno Ampère, mentre andava a far colazione, trova per strada un sassolino che raccoglie e di cui si mette a esaminare attentamente la venatura. A un tratto gli viene in mente la lezione che deve tenere: guarda l'orologio, e vedendo che ne è vicina l'ora, affretta precipitosamente il passo, rimette con cura il sasso in tasca, e lancia l'orologio dal parapetto del Ponte delle Arti.

Ampère ebbe una memoria così prodigiosa, che conosceva parola per parola buona parte dei libri della ricca biblioteca di suo padre. Vicino a morire, a un amico, che gli leggeva alcuni passi dell'«Imitazione di Cristo», lo scienziato disse:

— Non ti affaticare a leggere per me; tanto io ormai quel libro lo so tutto a memoria...

Ed era vero. Per prova si mise infatti a recitarne a mente alcune pagine.



ADDIO ALLE ARMI

di Ernest Hemingway

RIASSUNTO — *Prima guerra mondiale, fronte italiano. Il tenente Frederick Henry, del servizio sanitario dell'esercito americano, è rimasto ferito nel corso di una spedizione sull'Isonzo e si è fatto trasferire a Milano per curarsi. Qui lo raggiunge la sua compagna Miss Catherine Barkley, e durante la sua convalescenza lei rimane incinta. Ma Henry deve ritornare al fronte, che trova già sfondato dagli austraci a Caporetto. Partecipa quindi alla ritirata, finché non rischia di essere ingiustamente fucilato da un tribunale militare; allora decide di gettare la divisa e, da imboscato, raggiunge Milano e poi Stresa, dove ritrova la sua Catherine. Con lei decide d'intraprendere la traversata del lago Maggiore per mettersi in salvo sulla sponda svizzera, quando il pericolo di venire arrestato diventa troppo grande. Appena approdati, la polizia svizzera li ferma per chiedere loro conto dell'espatrio poco ortodosso.*

XLVIII

A Locarno

L'impressione fu favorevole. «E sua cugina, per favore?».

Catherine aveva un poco più di milleduecento lire. Il tenente sembrò soddisfatto. Il suo contegno diventò meno distante.

«Se venite per gli sport d'inverno» disse, «Wengen è il posto più adatto. Mio padre ha un buon albergo a Wengen. È aperto tutto l'anno».

«Benissimo» dissi. «Può darmi l'indirizzo?».

«Glielo scrivo». Mi porse il biglietto, con grande cortesia.

«Il soldato vi accompagnerà a Locarno. Terrà lui i passaporti. Mi dispiace ma è necessario. Ho buone speranze che vi rilascino un visto o un permesso di polizia, a Locarno».

Diede i passaporti al soldato e, con le nostre valigie, ci avviammo a cercar una carrozza in paese. «Hi» fece il tenente al soldato. Gli sussurrò qualche cosa, in dialetto tedesco. Il soldato mise il fucile a tracolla e prese le valigie.

«È un magnifico paese» dissi a Catherine.

«Così pratico».

«Mille grazie» dissi al tenente. Agitò la mano.

«*Service*» esclamò.

Seguimmo il nostro guardiano. Poi la carrozza ci portò a Locarno; il soldato stava a cassetta a fianco del vetturino.

Non andò male a Locarno, ci interrogarono ma con grande gentilezza, perché avevamo passaporti e denaro; credo che non prendessero sul serio neanche una parola della nostra storia e l'insieme della faccenda mi pareva anche sciocco, ma era molto rassomigliante a una seduta di tribunale, non importava dir nulla di ragionevole, solo dar una consistenza tecnica alle proprie parole e nessun'altra spiegazione serviva. Avevamo i passaporti, e denaro da spendere; ci rilasciarono dunque dei *visa* provvisori. Potevano venir ritirati a ogni momento, dovunque andassimo bisognava presentarsi alla polizia.

Era in nostra facoltà di scegliere la residenza?, domandai. Sì. E dove volevamo andare?

«Dove andiamo, Cat?».

«Andiamo a Montreux».

«È bellisssimo Montreux» disse l'ufficiale. «Credo che vi piacerà molto».

«Ma anche Locarno è bellissima» disse l'altro ufficiale. «Sono sicuro che stareste bene a Locarno. È un soggiorno ideale».

«Desideriamo un luogo da sport d'inverno».

«Non ci sono sport d'inverno a Montreux».

«Chiedo scusa» disse il primo ufficiale. «Vengo proprio ora da Montreux. La ferrovia da Montreux all'Oberland Bernese, tocca decine di centri per gli sport d'inverno. Non potrà negarlo».

«Non lo nego, infatti. Dico che non esistono sport d'inverno a Montreux».

«Non mi convince» disse il primo ufficiale. «Devo discutere quest'opinione».

«Io la confermo».

«Insisto a discuterla. Ho fatto della *luge* proprio nelle vie di Montreux, non una ma molte volte. E la *luge* è, certamente, uno sport d'inverno».

Il secondo ufficiale si voltò verso di me.

«E suo desiderio, signore, di fare soltanto della *luge*? Le ripeto che a Locarno starete benissimo. C'è un buonissimo clima, i dintorni sono ameni. Vi troverete bene, molto bene a Locarno».

«Ma se il signore ha già espresso il desiderio d'andare a Montreux?».

«Che cos'è la *luge?*» domandai.

«Vede? Non ne ha sentito nemmeno parlare della *luge!*».

Questo pareva molto importante per il secondo ufficiale. Vi trovava una soddisfazione grandissima.

«La *luge*» disse il primo ufficiale, «è una specie di *toboggan*».

«La prego di distinguere» disse il secondo ufficiale. «Debbo nuovamente discutere. C'è una grande differenza tra *toboggan* e *luge*. Il *toboggan*, come lo fanno al Canada, è assolutamente piatto. La *luge* invece è una slitta comune con gli scivoli. Esser precisi non guasta».

«Potremo trovare un *toboggan* a Montreux?» domandai.

«Certo che lo potrete» disse il primo ufficiale. «Potrete fare del *toboggan* con ogni comodità. A Montreux vendono ottimi *toboggan* canadesi, li troverete dai fratelli Ochs che li importano direttamente».

Il secondo ufficiale fingeva di guardar da un'altra parte. «Per fare del *toboggan*» riprese poi, «è necessaria una pista speciale. Non la troverete certo nelle vie di Montreux. Qui, dove volete alloggiare?».

«Non sappiamo» dissi. «Siamo appena arrivati da Brissago. C'è la carrozza alla porta».

«Sbagliereste non andando a Montreux» disse il primo ufficiale. «Il clima è stupendo, e sarete a un passo dagli sport d'inverno».

«Se veramente desiderate gli sport d'inverno» rispose il secondo ufficiale, «andate in Engadina o a Mürren. È giusto che vi metta in guardia, contro l'idea di cercare gli sport d'inverno a Montreux».

«A Les Avants, sopra Montreux, c'è ogni sorta di sport d'inverno e non lasciano nulla a desiderare» disse il campione di Montreux. Gettò sul collega uno sguardo di fuoco.

«Signori» dissi. «Mi dispiace, ma dobbiamo andare. Mia cugina è stanchissima. Tenteremo con Montreux».

«Me ne congratulo molto con voi» disse il primo ufficiale. Mi strinse la mano.

«Credo che rimpiangerete Locarno» disse il secondo ufficiale. «Non dimenticate di presentarvi alla polizia di Montreux, in ogni modo».

«La polizia di Montreux non vi darà fastidio» garantì il primo ufficiale. «E troverete gente cortesissima, estremamente ospitale, a Montreux».

«Vi ringraziamo molto tutt'e due» dissi. «Siamo grati all'uno e all'altro, per i buoni consigli».

«A rivederci» disse Catherine. «Mille grazie».

Ci accompagnarono alla porta, e s'inchinarono, ma il campione di Locarno un poco più freddamente. Scendemmo le scale e risalimmo in carrozza.

«Ti dimentichi della truppa» disse Catherine.

Il soldato era ancora lì, accanto alla carrozza. Gli porsi un biglietto da dieci lire. «Non ho soldi svizzeri» dissi. Ringraziò, ci salutò ed andò via. La carrozza si diresse all'albergo.

«Come t'è venuto in mente Montreux?» domandai a Catherine. «Hai proprio voglia d'andarci?».

«Mi è capitato quel nome» disse. «Ma non sarà brutto. E di là troveremo un paese per noi, in montagna».

«Come va il sonno?».

«Dormo già».

«Qui potremo dormire quanto vorremo. Povera Cat, che lunga notte hai passata!».

«Per me è stata bellissima» rispose. «Soprattutto quando manovravi quell'ombrello a vela».

«Sei sicura che siamo in Svizzera?».

«No. Ho ancora paura di svegliarmi, e vedere che non è vero».

«Anch'io ho paura di questo».

«Ma è vero, no, caro? Questa non è una carrozza di Milano. Non ci porta alla stazione per vederti partire».

«Spero di no».

«Non parlare così. Mi fai paura. Forse siamo ancora a Milano».

«Sono troppo sfinito per dir di no» risposi.

«Lasciami vedere la mani».

Le mostrai, erano ulcerate di vesciche.

«Ma non ho piaghe nel costato» dissi.

«Non far sacrilegio».

Mi sentivo stanchissimo e semisvanito. L'allegria era sparita. La carrozza attraversava la città.

«Povere mani!» disse Catherine.

«Non toccare» pregai. «Dove siamo per dio? Vetturino dove ci porti?». Fermò il cavallo.

«All'Hôtel Metropole. Non va bene?».

«Sì» dissi. «Tutto va bene, Cat».

«Tutto va bene, caro. Non arrabbiarti. Dormiremo benissimo. E non ti sentirai stanco domani».

«Sono a terra» dissi, «è una bella commedia. Forse è la fame».

«È la stanchezza caro. Ma passerà».

La carrozza si fermò davanti all'albergo, e vennero a prenderci le valigie.

«Sto bene» dissi.

Scendemmo.

«Lo so che stai bene. È soltanto stanchezza. Hai remato troppo».

«In ogni modo ci siamo».

«Sì, ci siamo».

Dietro al ragazzo che portava le valigie, entrammo in albergo.

(Continua martedì)

Continuaz. dalla 9.a pagina

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 350 per parola

A.A.A.A. STUDENTESSA medicina cerca camera. Tel. 752891. 4324 E

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 400 per parola

A. STUDENTE offresi posto letto più accessori a 60 mila. Tel. 743224. 4348 F
AFFITTASI in pensione posti letto stanze per giorni o mesi vicino Stazione. 65768 oppure 417010. 4191 F
AFFITTASI a uomini letto libero in camera due letti. Tel. 725318. 4263 F
AFFITTASI ammobiliata Roiano. Telefonare 417866. 1625 F
AFFITTASI camere ammobiliate. Tel. 62517. 4064 F
AFFITTASI signora-ina stanza uso bagno cucina riscaldamento. Mattino, 213260. 4190 F
AFFITTO camera mobiliata per studenti. Telefonare 220217, lunedì. 1631 F
AFFITTO stanza centrale silenziosa a impiegato serio referenziato. Tel. 639473. 393 F
CAMERA cucina bagno coppia senza figli media età. Telefonare 757779 ore 10.30-14.30. 4333 F

ISTRUZIONE
G Lire 400 per parola

A.A.A. DATTILOGRAFIA corsi accelerati. Istituto Enenkel, via Battisti 22. Tel. 761989. 4181 G
DIPLOMATA impartisce lezioni pianoforte. Telefonare al 945238. 4334 G
IMPARTISCO lezioni balli moderni. Tel. 813374. 3026 G
LAUREATA chimica impartisce ripetizioni chimica matematica ogni livello. Telefonare sera 574573. 1706 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 350 per parola

LAUTA mancia a chi riporta catenina oro con ciondoli smarrita giovedì, caro ricordo I Comunione. Telefonare 744736. 4327 H
SMARRITI occhiali verdi da vista Ray Ban. Telefonare 730079. Ricompensa adeguata. 1642 H
SMARRITO gatto siamese di 3 anni (operato) zona Prosecco. La bestiola necessita cure particolari. Prego telefonare 750481 ore serali. Mancia. 1684 H
SMARRITO portachiavi grigio completo chiavi, sabato 4 aprile piazza Unità. Ricompensa. Tel. 420633. 1718 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 400 per parola

A.A.A. VILLA d'epoca colle S. Vito, 7 stanze 3 saloni accessori vasto giardino, affittasi. Tel. 61131. 1617 I
A.I. IMMOBILIARE ESPERIA affitta UFFICIO o AMBULATORIO CENTRALISSIMO, 6 stanze servizi. Informazioni via Battisti 4. Tel. 750777 1647 I
A.I. IMMOBILIARE ESPERIA affitta MAGAZZINO 400 mq con passo carraio. Tel. 750777. 1647 I
A.I. IMMOBILIARE ESPERIA affitta stanza per persona sola con bagno, preferibilmente uomo. Tel. 750777. 1647 I
ACIT affittasi locali 35 mq zone BOSCHETTO inizio CATTINARA, prontentrata. Tel. 68677. 1634 I
AFFITTASI appartamento uso ufficio, 7 stanze 2 stanzette 3 ripostigli servizi. Tel. lunedì 64524. 4258 I
AFFITTASI magazzino 350 mq con servizi passo carrabile zona Valmaura. Informazioni Immobiliare Greblo, piazza Dalmazia 3. Tel. 68789. 1659 I
AFFITTASI zona Ospedale appartamento uso ambulatorio ufficio. Telefonare 9-12 728334. 1674 I
AFFITTASI zona Coroneo uso ufficio 3 stanze cucina servizi, piano ammezzato pronto ingresso. Immobiliare Giuliana. Tel. 763324. 4204 I
APPARTAMENTO centrale moderno tranquillo ben arredato, stanza bagno cucina abitabile soggiorno, affittasi solo non residenti. Scrivere a Publikompass, cassetta 44 N, 34100 Trieste. 1637 I
ARA affitta locali affari 500 mq centralissimi. Telefonare 65010. 1633 I
ARA affitta piccola mansarda ammobiliata Muggia, esigenze temporanee. Telefonare 65010. 1633 I
BOX-AUTO via Hermet affittasi 60.000. Telefonare 763741. 1678 I
BOX rimessaggio gommone carrellato zona Costiera affittasi 50.000 mensili, esclusivamente referenziati. Telefonare 639552 (9-11). 4295 I
ECA affitta locali affari via Cunicoli. Telefonare feriali 8-13, 793118. 1624 I
ESCLUSO prima abitazione affittasi a residenti referenziati camera cucina semiarredate, posto auto tranquilla zona collinare. Tel. 639552 (10-15). 4295 I
IMMOBILIARE CIVICA affitta box macchina zona STADIO. S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 1646 I
LOCALE affittasi libero uso ufficio o rappresentanza, possibilità di soppalco, con passo carrabile, vicinanze Ospedale. Rivolgersi elettrauto Tinti, via D'Azeglio 20. 050178 I
LORENZA affitta ammobiliati, contratto a termine, zona Servola, saloncino 2 stanze cucina bagno poggiolo cantina. Zona Gretta, 2 stanze cucina comfort. Tel. 734257. 1657 I
LORENZA affitta uffici centralissimi 5-6 stanze servizi. Altro ambulatorio solo specialisti, 2 stanze bagno. Tel. 734257. 1657 I
LORENZA affitta zona Marina, 3 stanze cucina servizio. Toro 4. 1657 I
MONFALCONE affittasi locale pianoterra mq 20 con servizio riscaldamento uso negozio-ufficio. Tel. 40892. 349 I
MUGGIA in VILLETTA PANORAMICA AFFITTASI ammobiliato, cucina soggiorno matrimoniale salotto bagno, L.250.000 mensile. Tel. 65781, 18-20. 4249 I
VESTA IMMOBILIARE affitta appartamento uso ufficio, casa signorile zona centralissima mq 280 in casa di prestigio, riscaldamento ascensore, Gallina 4. Telefono 730344. 1618 I
VESTA IMMOBILIARE affitta appartamento uso ufficio viale D'Annunzio, 4 stanze servizi riscaldamento ascensore, Gallina 4. Telefono 730344. 1618 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 400 per parola

A.A.A. COPPIA cerca urgentemente appartamento in affitto contratto annuale. Tel. 62245. T.A. 396 L
AGENTE P.S. cerca urgentemente appartamento affitto tel. mattinata 751831. 1692 L
CERCASI affitto ufficio 1-2 locali anche pianoterra zona centrale. Tel. 733268. 1675 L
CERCASI appartamento in affitto minimo 4 stanze, doppi servizi anche non equo canone, tel. al 744553 ore ufficio. 4260 L
CERCASI appartamento Opicina centro 4-5 locali più cucina e servizi piano basso. Scrivere a Publikompass cassetta n. 41/I 34100 Trieste. 3302 L
CERCASI ufficio in affitto tre vani in casa decorosa centrale. Telefonare 65006. 1716 L
CERCO appartemento in affitto per tre persone. Tel. 822482. 4353 L
CERCO in affitto miniappartamento ammobiliato zona S. Giovanni. Tel. 567367. 1715 L
CERCO in affitto 3 camere cucina servizi compensando. Tel. 631793. 4355 L
CERCO locale in affitto circa 40 mq uso negozio. Tel. 61321. 1703 L
CITY Express spedizioni Venezia cerca piccolo grande locale affitto zona centrale Trieste tel. 041/922944 - 936655, via Cappuccina 86, Mestre. 4125 L
COPPIA impiegati referenziati cerca affitto appartamento Trieste max 250.000-300 000 mensili. Tel. 774982 ore 15-16.30. 3880 L
COPPIA pubblici funzionari senza figli cerca affitto alloggio anche minimo, confort arioso. Tel. 762602 Rovati. 1705 L
GIOVANE medico cerca urgentemente appartemento in affitto possibilmente zona vicino centro o prima periferia. Tel. 225943. 4194 L
I.N.A. Istituto nazionale delle assicurazioni cerca locali pianoterra massimo I piano zone Campi Elisi, Baiamonti, Rotonda Boschetto, Roiano per apertura succursali. Telefonare 631211 - 631212 orario d'ufficio sig. Angeli. 4136 L
FUTURI sposi massima serietà cercano appartamento in affitto 2-3 stanze cucina servizi. Tel. 420920 ore pasti. 4255 L
MEDICO cerca appartamento uso abitazione 3-4 stanze, salone, doppi servizi con terrazza o giardino. Telefono 741326 ore serali. 4150 L
PERITO elettricista con referenze cerca locale o box anche in subaffitto, anche Barcola. Tel. 774585. 4126 L
STUDENTESSE universitarie ottima famiglia cercano appartamento da affittare subito. Ampie garanzie. Telefonare 753578. 1614 L
URGENTE ammobiliato zona periferica max 250.000 inintermediari. 43940 ore pasti. 346 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 400 per parola

AL mercatino dell'usato lavatrici frigo cucine ecc. Tel. 422822. 1688 M
ALLA PELLICCERIA «AURORA» via Giulia 15 I p. Tel. 7737753 troverete pellicce giacche guarnizioni a prezzi copetitivi e copetenza artigianale. Visitateci. 4310 M
ATTREZZATURE edili ponteggi Fims vendonsi occasione cessata attività. Telefonare 61466. 3661 M
CALCOLATORE Helwett-Packard, mod. 41 C versione scientifica, nuovo, vendo 400.000. Telef. 0481 - 44675. 343 M
VENDO salotto componibile in dralon Lit 250.000 ore pasti. Telef. 910373. 4319 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 400 per parola

BIANCHERIA della nonna, tende, tovaglie, bigiotterie compero. Teleonare 793972 - abitazione 941093. 1606 N
BOTTEGA Vecia Arco di Riccardo compera roba vecia sgombera cantine e soffitte. Telefonare 64958. 4220 N
CIANFRUSAGLIE vecchie, libri moda illustrati antichi, oggetti pubblicitari, soprammobili, curiosità ecc. Compero. Tel. 793972 - abitazione 941093. 1606 N
LIBRI vecchi anche stranieri piccole grandi raccolte acquisto sempre. Marini, 64960, 796817. 4219 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 400 per parola

AL Mobilificio Biecher Istria 27 mobili di qualità prezzi convenientissimi. Inoltre oggetti d'arredamento e regalo per ogni occasione. 4275 NN
SALOTTINO soggiorni stanze cucine tutto usato occasione vendesi via Cancellieri 6. 4275 NN

COMMERCIALI
O Lire 400 per parola

A.A. ABBONDANTISSIME quotazioni acquistiamo oro, argento, gioiellerie antiche. Realizzerete PIÙ VANTAGGIOSAMENTE GOLDMARKET via Roma 20. 1333 O
A. MONETE di qualsiasi genere acquisto pagando bene. Telefono 631230 chiamare dopo 17.45. 3983 O

DA Aurum via Mazzini 43 compriamo oro vecchio per contanti e cambio merce. Trattiamo anche quantità minime. Stime gratuite. 3697 O
OREFICERIA «LIBERTY» ACQUISTA ORO ARGENTO GIOIELLI D'EPOCA E OROLOGI. A 20 M DA PIAZZA UNITÀ VIA MALCANTON 14/B TEL. 631641. 3921 O
ORO argento acquistiamo a prezzi massimi oreficeria Piccolo gioiello via Giannastica 1. 3984 O
ORO ARGENTO acquistiamo a PREZZI SUPERIORI. Disimpegno polizze. CORSO ITALIA 28 primo piano. 3872 O
SOCIETÀ elaborazioni dati vende Logabax corredato di programmi. Tel. 64131. 1707 O
TORNIO saldatrice carica batterie e altro vendesi. Tel. 568114. 1689 O
VENDESI occasione attrezzatura completa Emda per ambulatorio dentistico. Tel. 410080 ore serali. 1671 O

ALIMENTARI
OO Lire 400 per parola

DI.BE.MA. offerta pasquale valida sino al 24 aprile: birra Villacher originale austriaca freschissima di fabbrica da 2/3 a 470 da 1/2 360 da 1/3 290 lattina 360, whisky Ballantine's 6.550, Prosecco e Pinot spumante Maschio a 1.750, Cartizze Montagner 2.450, pizza Star 850, colombe «Tre Marie» e «Pepi», uova Streglio e Nestlè, gubane, pinze a prezzi favolosi. Presso le bottiglierie e via Commerciale 27, via Canova 9, via Pagliaricci 2. Oppure direttamente a casa vostra telefonando ai n. 569602 - 793661 - 418762. 1602 OO

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 400 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. ANCHE l'automobile può essere un investimento presso gli autosaloni Fiat, Fabio Severo 65, tel 54089 e via di Prosecco 237, tel. 61550 Opicina, troverete le nuove 127 e 131 in pronta consegna, vasto assortimento di usati garantiti rateizzazioni 42 mesi senza cambiali senza anticipi. Occasioni. 500 L '71, '73, Autobianchi A 112 Elegant '77, 128 coupé 3 p. '75, 128 '71, '72, 900 promiscuo 7 posti '75, 124 spider Abarth '74, 131 1300 Special '77, 132 1600 Gls '76, Alfetta 1.8 '73, Alfetta Gt 1.8 '76, Alfasud '75, Alfa Gt 1600 '73, Renault 5 Ts '78, Renault 16 Ts '71, Ford Transit camper '76, Ford Fiesta 1100 L '77, Bmw 320 6 cil. '78, Bmw 728 '80, Bmw 520 '75, Mini De Tomaso '80 e altre ancora. T.A. 400 Q
A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Talbot DUPLICA, viale Ippodromo 2, tel 763487. Alfa Romeo 1300, Fiat 126 Personal, Fiat 127, Fiat 128, Fiat 128 Panorama, Mini Cooper, Citroen Gs, Dyane 6, Ford Escort, Ford Taunus, Ford Capri, Ford Fiesta, Renault 4 Tl, Renault 15 Gtl, Chrysler 1307 S, Chrysler 1308 Gt, Simca 1100, Simca 1000. 7/4 Q
A.A.A.A.A.CONCESSIONARIA Talbot Padovan De Carli, via Flavia 47, tel. 827782: A 112 70Hp, Fiat 131 Racing, 131 1,3/1,6, 132 Gls, 124 Sport, 128 Cl, 127 3 p., 128 fam., 850 Sport, 128 Rally, Alfasud, Alfetta 1.8, 2000 '71, Giulia 1,3, Lancia Beta coupé 1,3, 1,6, Beta 2000, Mini 90 120, Renault 5 Tl, 15 Tl, Fiesta 1,1, Taunus 1,3, Transit Diesel chiuso, Maggiolino, Audi 80 S, Gs 1220, Capri 1,3, Simca 1000, 1100, 1301, Canguro tetto rialzato, 1307, 1308, Horizon Ls, Gls, Sunbean Gls, Chrysler 1610, 1510 Ls '80, Solara 5 M '80. 1656 Q
A.A.A. ATTENZIONE: con pagamento fino 60 mesi, senza cambiali, senza ipoteca, autovetture d'occasione con garanzia A 112 Abarth 70 hp '79, A 112 Elegant '78, Alfetta Gt 1600 '78, Alfetta 2000 '77, Giulietta 1600 '79, Bmw 3[illegible] '78, '79, Bmw 320 I '77, Bmw 520 M 60 '79, Fiat 132 Gls '76, Fiat 131 Supermirafiori '78, Fiat 131 Abarth '77, Fiat 128 Sport 3 p. '78, Mini Clubman '76, Mini 90 Sl '80, Mini 90 N '77, Mini 120 De Tomaso '80, Renault 5 Tl '77, Renault 4 Gtl '78, Ritmo 65 Cl '78, Scirocco Gti '80, Porsche 928 '77. Permute usato per usato. Autoccasioni. RIVENDITORE AUTORIZZATO INNOCENTI, VIA Romagna, 6, tel. 61126 Trieste. 1700 Q
A.A.A. AUTODEMOLITORE paga benissimo auto da demolire ritirandole sul posto. Tel. 821378. 4221 Q
A.A.A. AUTODEMOLIZIONE paga bene macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 566355. 4091 Q
A.A.A. AUTORIZZATA Citroen, viale Miramare 1. Occasioni. F 126 '80, 127, 128, 124 S, 125, Citroen Dyane 6 '76, Dyane 6 '78, Gs 1220, Alfasud, A 112, Ford Fiesta, Bmw 320. Pagamento 36 mesi senza cambiali. 1694 Q
A.A.A. AUTOSALONE Fiat, via Roiano 6. Dimostrazione e vendita vetture Fiat nuove. Esposizione usato selezionato: 126 '73, A 112 '72, a 112 Elite '80, 127 '73, '75, '77, 128 '72, 128 coupé '73, Ritmo 60 Cl '78, 65 Cl '78, 124 '74, 124 coupé '73, 125 '71 impianto gas, 131 Special '77, 132 Special '74 impianto gas, Mini 120 76, Alfasud 5 marce '77, Renault 14 Tl '78, 5 Tl '74, '77, Simca 1307 Gls '77 impianto gas, Citroen Dyane 6 '78. Veicoli commerciali: 850 furgone '75, 900 T furgone 77. Permute usato per usato. Rateazioni. 4308 Q
A.A. RENAULT L. Dagri, via Flavia 118, autovetture d'occasione in garanzia: Fiat 127, 128, 128 coupé, 124, 125 Special, 132. Citroen Dyane 6. Ford Fiesta 1100, Escort. Lancia Beta Hpe 1600, Beta spider. Renault R 5 Tl, Ts, R 6 Tl, R 14 Tl, R 14 Ts, 20 Ts. Fuego Gtx 2000, 15 Gtl. Simca 1308 Gt, 1000 Ls. 914 q
A.A. VENDESI camion Ford 509 Diesel 6 cilindri con centinatura rialzabile. Tel. 209989. 4350 Q
A.A. VENDESI Fiat 124 S ottimo stato gommata nuovo, prezzo interessante. Telefonare 772555 orario ufficio. 5343 Q
A. Fiat 127 1974 vendesi gommata ottime condizioni. Telefonare 821919. 001457 Q
A 112 Abarth ultimo modello accessoriata privato vende. Tel. 742458. 4209 Q
A 112 anno '73 vendo. Tel. 945083. 1638 Q
ACQUISTO da privato autovettura Alfasud, Fiat 128 o altro in ottime condizioni, max l. 2.800.000. Telefonare 228491 mattina. 4248 Q
ALFA Romeo Giulietta 1.6 anno '79 colore nero km 20.000 privato vende vera occasione. Tel. 728336. 4285 Q
ALFA ROMEO SAVRA AUTOCCASIONI DELL'USATO, VIA FABIO SEVERO 122, TEL. 568665. APERTO SABATO DOMENICA. Valutando al massimo usato per usato ti offre 2 milioni senza interessi da dilazionare in dodici mesi. Visitateci. Gtv 2000 12.79. Renault 20 Tl 1600. Opel Rekord Diesel 1978. Lancia Gamma 2000 1978. Alfasud Ti 1977. Citroen familiare 10.1977. Alfasud 5 M 1976. Alfetta 2000 1980. Giulietta 1600 1978. Alfetta 1600 1976. Alfetta 1800 a.c. 1978. Alfetta Gt 1600 1977. Duetto 1980 km 4000 cc 1600. Ford Taunus 2000 12.1977. Fiat 128 1972. Fiat 127 Lucciola 1975. SUL NOSTRO USATO GARANZIA TRE MESI.
ALFETTA 1800 ottimo stato 2.500.000 vendesi. Telefonare 43530 ore serali. 4113 Q
ALFETTA 1975 tenuta garage gas vendesi. Telefonare lunedì, pasti, 762638. 1712 Q
ALLA For Sale trovi l'usato con garanzia senza acconto né cambiali, con pagamento fino 60 mesi, siamo in via della Tesa 39, tel. 942470. Alcuni esempi: Alfa 2000, Alfetta 16, Giulietta 16 '80, Renault 5 Tl e 14 nera, 128 coupé, Taunus 1600 gas, Mini Minor e inoltre Laverda 1000, Honda 750 Four, Honda 500, Tomos 50, Peugeot 104 e altre ancora.
APE Mp anno '69 buone condizioni vendo. Tel. 569602. T.A. 389 Q
AUDI 100 Gl 1600 impianto gas gancio traino anno 1977 vendesi Tel. 574141 feriali ore pasti. 4200 Q
AUTOSALONE Papo, Artisti 7 - Brigata Casale 100: Bmw 525, Alfetta Gtv 1979, 1976, 1973, Alfasud 1980 km 6000, 1979 km 16.000, Giulia 1300, Ford Escort 1979, 112 1980, 1974, Spitfire 1979, 128 coupé, Rally, familiare, 125 Special automatica, 124 Special, Honda 750, Benelli 125. 1672 Q
BATTERIE originali tedesche per autoveicoli e imbarcazioni. Garage Regina, via Raffineria 6, tel. 725345. T.A. 390 Q
BMW 318 blu metallizzato 1979 perfetta vendo. Tel. 422477 o 62268. 4274 Q
BMW 320 '78 occasione vendo facilitazioni. Via della Valle 6. 1680 Q
FIAT 127 ottime condizioni 1.570.000. Telefonare 734517 ore pasti. 4354 Q
FIAT 127 Special 1975. 2.300.000 trattabili. Tel. 421297. 1645 Q
FIAT 131 Racing accessoriata in garanzia grigio metallizzata vendesi. Tel. 773316. 1695 Q
FIAT X 1.9 Five Speed nuovissima 6 mesi di vita in garanzia vendo, permuto, rateazioni. Fonderia 6, visibile lunedì. 1679 Q
FORD Transit Diesel finestrato, semiadattato camper, perfette condizioni vendo, possibilita permute, facilitazioni. Strada di Fiume 19. autoagenzia. 1682 Q
FULVIA coupé 1300 '71 ottime condizioni 1.450 000 vendo. Tel. 768487. 4331 Q
Giulietta spider 1961 vendesi amatore veramente interessato. Telefonare serali 209030 4246 Q
KAWASAKI Z 1300 in condizioni perfette vendo lire 6.800.000 trattabili se contanti, A 112 Abarth (77) vendo 3.000.000 trattabili. Tel. 825843. 1701 Q
JAWA 350 Cupolino 2200 km nuovissima vendo causa trasferimento 950.000 lire telef. lunedì ore 13-15 tel. 574875. 4314 Q
LADA Niva 4x4, il prestigioso fuoristrada, in arrivo altro piccolo contingente, prenotatela per tempo. Vendita assistenza ricambi Autosalone Fiegl strada di Fiume 19. 1682 Q
LANCIA Beta coupé vende privato perfetta tel. 790173 ore ufficio. 1717 Q
LANCIA Beta HPE 1600 80 perfetta vendesi Concessionaria Renault, via Flavia 118. Tel. 828731. 9-4 Q
LAND-ROVER 88 SWB nov. 78 24.000 km overdrive, ruote libere, accessoriatissima vendo telef. (ore pasti) 040-764159. 1650 Q
MERCEDES nuovo tipo 200 D set. 1979 privato vende 48.000 km come nuova prezzo conveniente. 817548. 4267 Q
MERCEDES 280 SE condizionatore d'aria 73, Renault 14 impianto gas 78, Lancia HPE, BMW 3.0, Bagheera X 78. Tel. 761863, via Coroneo 17. 1695 Q
MONFALCONE privato vende perfetta Opel Kadett familiare 1100 73. Telef. 74746. 354 Q
OCCASIONE favolosa BMW 320 fine 79 colore bleu metal. km 8.500 aria cond. Tel. 55478 ore 15.30-17. 4168 Q
OCCASIONE Fiat Supermiarfiori 1300 TC semestrale. Tel. 0481/79183. 357 Q
OCCASIONE Fiat 128 ottime condizioni meccanica carrozzeria vendo. Tel. 743256. 1622 Q
OPEL Kadett Caravan 1970 gancio traino ottime condizioni vendo tel. 827870-817007 T.A. 392 Q
OCCASIONE vendesi Fiat 127 2p 1972 ottimo stato. Tel. 0481/778267 ore pasti. 356 Q
OCCASIONE vendo Simca Matra Bagheera colore azzurro metallizzato km 30.000 tel. dopo le 20 al 569387 oppure al 213584. 4286 Q
OCCASIONE 124 berlina 150 000. Telef. 566720. 1648 Q
OCCASIONI: Mini 90, 128, 128 3p, 124, 125, Lancia Beta 1300, 1800 coupé, Alfa 2000, NSU Prinz, Lada 1300, Lada Niva, Polonez 1500, Audi 100, A 111. Permute facilitazioni. Strada di Fiume, 19. 1682 Q
PRINZ seminuova vero affarone 600.000 trattabile 231761. 1620 Q
PRIVATO vende Fiat 124 veramente perfetta vera occasione. Tel. 814635. 4187 Q
PRIVATO vende Fiat 127 3p 1973 76.000 km 1.800.000, Gilera 125 1971 33.000 km 400.000 trattabili, tenute garage. Tel. 911622. 4301 Q
PRIVATO vende Mini De Tomaso bellissima con garanzia. L. 3.900.000 per informazioni. Tel. 755161. T.A. 395 Q
PRIVATO vende ottima Lancia 2000 1973 impianto gas accensione elettronica. Tel. 212908 ore 21-22. T.A. 388 Q
PRIVATO vende Renault 5 TL fine 79 perfetta. Tel. 274473. 4268 Q
PRIVATO vende Volvo 145 ottimo stato telefonare da lunedì ore ufficio 69102. 1628 Q
PRIVATO vende 850 Special km 40.000 ottimo stato telefono 574916. 4335 Q
RENAULT 4 GTL anno 80 km 7500 garanzia privato vende ratealmente telefonare 760131. 003867 Q
RENAULT R5 TS 78 nera accessoriata A.R. Giulia super 1300 72, Fiat 124 1200 72, vendo permuto rateazioni Fonderia 6, visibile lunedì. 1679 Q

Continua in 14.a pagina

Alitalia
RETE INTERNAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	Partenze	Arrivi
Amsterdam	07.00	11.40
	14.40	18.20
Atene	11.35	18.35
Barcellona	07.00	11.55
Bruxelles	14.40	18.40
Copenaghen	07.00	13.10
Düsseldorf	14.40	20.35
Francoforte	14.40	20.45
Londra	14.40	19.05
Madrid	11.35	17.00
Malta	07.30	14.15
Monaco	14.40	20.25
Parigi	07.00	10.20
	14.40	19.35
Stoccolma	07.00	15.10
Stoccarda	14.40	21.40

ARRIVI

per Ronchi da:	Partenze	Arrivi
Amsterdam	19.10	22.50
Bruxelles	10.45	14.00
Copenaghen	18.05	22.50
Düsseldorf	16.35	22.50
Francoforte	10.50	14.00
Londra	17.00	22.50
Madrid	12.40	18.25
	17.45	22.10
Malta	15.05	22.10
Monaco	17.35	22.50
Parigi	08.10	14.00
Stoccolma	16.05	22.50
Stoccarda	08.20	14.00
Zurigo	09.40	14.00
	17.25	22.50

ati
RETE NAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	Partenze	Arrivi
Alghero	07.30	11.25
Bari	07.30	13.40
	11.35	18.15
	19.05	22.45
Brindisi	11.35	18.15
	19.05	22.45
Cagliari	07.30	13.25
	11.35	14.35
	19.05	23.59
Catania	07.30	13.20
	11.35	14.35
	19.05	22.40
Genova	14.40	19.05
Lampedusa	07.30	12.05
Milano	07.00	07.50
	14.40	15.30
Napoli	07.30	10.35
	11.35	16.55
Olbia	19.05	22 40
Palermo	07.30	10.35
	11.35	15.30
Reggio Calabria	07.30	10.45
Roma	07.30	08.35
	11.35	12.40
	19.05	20.10
Trapani	11.35	14.35

ARRIVI

per Ronchi da:	Partenze	Arrivi
Alghero	07.25	10.55
	15.30	18.25
Bari	07.00	10.55
	14.20	18.25
	18.55	22.10
Brindisi	07.00	10.55
	18 55	22.10
Cagliari	07.00	10.55
	15.15	18.25
	18.50	22.10
Catania	07.30	10.55
	14.10	18.25
	18.30	22.10
Genova	10.00	14.00
Lampedusa	13.00	22.10
Milano	13.10	14.00
	22.00	22.50
Napoli	07.00	10.55
	17.55	22.10
Olbia	07.25	10.55
Palermo	06.55	10.55
	19.00	22.10
Reggio Calabria	07.40	10.55
	15.00	18.25
Roma	09.45	10.55
	17.15	18.25
	21.00	22.10
Trapani	15.15	18.25

Continuaz. dalla 13.a pagina

RENAULT 20 TS 5 marce con garanzia, veramente ottima vendesi concessionaria Renault via Flavia 118. Tel. 828731. 9/4 Q

SUZUKI 380, Benelli 500 vendo dilazioni. Strada di Fiume, 19. Autosalone. 1682 Q

UNIPROPRIETARIO vende urgentemente 127 valutazione Fiat. Telef. 574635 pasti. 4315 Q

VENDESI Alfa 1300 Super 1976 km 36000 originalissimi. Unico proprietario con eventuale permuta. Presso elettrauto Tinti via D'Azeglio 20. 050178 Q

VENDESI Alfasud Super accessoriata anche ratealmente tel. 54919 mattino. 1630 Q

VENDESI Fiat 126 perfetta come nuova telefonare ore pasti 414110. 1654 Q

VENDESI furgone Transit cassonato. Tel. 231978 ore pasti. 4235 Q

VENDESI Honda 750 Four prezzo da concordare. Tel. 757859 dopo le 20. 4151 Q

VENDESI Peugeot 305 SR km 27.000 unicoproprietario telef. 040 418098, lunedì ore 13-15, 19-20.30. 4070 Q

VENDESI spider Alfa Romeo 1600 hard top, ottime condizioni. Telefonare sera 726802. 1706 Q

VENDESI Suzuki 1000 G giugno 78. Tel. 71512. 1696 Q

VENDESI 500 65 rimessa nuovo tel. lunedì 810359. 1615 Q

VENDESI 850 spider Racer berlinetta carrozzata Bertone telefonare domenica 54981. 4300 Q

VENDO Alfetta 1800 avorio 53.000 km maggio '76 5.900.000 perfetta unico proprietario. Telefonare ore pasti Monfalcone 40869. 359 Q

VENDO ciclomotore «Ciao» miglior offerente. Tel. 749371.

VENDO Porsche 914 2000 e Alfa GT 1300. Tel. lunedì 943845. T.A. 398 Q

VENDO 127 Sport anno 79, 4.200.000. Tel. 734047 ore pasti. 1663 Q

VENDO 127 3p 1972 e Kawasaki 750 2 tempi. Tel. 723838. 4073 Q

125 Fiat ottimo stato pochi chilometri vendesi 900.000 telefonare pomeriggio 726290. 4325 Q

127 CL vespa Primavera uniptoprietario vendonsi telefono 754821 pasti. 4169 Q

127 Sport nera 30.000 km Lancia Beta 1400 50.000 km vendonsi. Tel. 70302. 4269 Q

500 bianca buonissime condizioni appena verniciata 750.000 vendo tel. 569856. 1693 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 500 per parola

A.A.A. TRATTORIA adiacenze Rive avviatissima vendesi Immobiliare Italia. Tel. 61512 - 795974. 4/4 R

A.A.G. VUOI CEDERE LA TUA ATTIVITA' noi ti aiutiamo Adria Mazzini 30. Tel. 68758. 4283 R

A.G. ABBIGLIAMENTO centrale arredamento nuovo cedesi senza merce ADRIA, Mazzini 30. Tel. 68758. 4283 R

A.G. AUTOFORNITURE cedesi ADRIA, Mazzini 30. Tel. 68758. 4283 R

A.G. ELETTRODOMESTICI avviatissimo cedesi Adria, Mazzini 30. Tel. 68758. 4283 R

A.G. LABORATORIO antenne assistenze varie cedesi 3.000.000 Adria. Tel. 68758. 4283 R

A.G. NEGOZI abbigliamento varie zone cedonsi ADRIA, Mazzini 30. Tel. 68758. 4283 R

A.G. SALONE parrucchiera cedesi 7.500.000 Adria, Mazzini 30. Tel. 68758. 4283 R

ACQUISTO tabaccheria in contanti inintermediari scrivere a Publikompass, cassetta n. 34/N 34100 Trieste. 4251 R

AFFARONE vendesi o affittasi supermercato Marina Julia Monfalcone. Telefono 040-62768 - lunedì mattino. 4277 R

BAR alcoolici, meravigliosa posizione vendesi 40.000.000 Adriatica, Mazzini 30 68549. 4291 R

BAR zona Viale vendesi. Solario piazza S. Giovanni, 3, orario 16-19. 4312 R

BOSCHETTO Immobiliare vende licenza abbigliamento a condizioni interessanti, Viale D'Annunzio 55232. 4322 R

BOSCHETTO Immobiliare vende de autosalone moto, imbarcazioni licenza avviamento 35.000.000 55232. 4322 R

BOSCHETTO Immobiliare vende de bar a Muggia 30.000.000 più eventualmente muri 55232. 4322 R

BOSCHETTO Immobiliare vende istituto di bellezza avviatissimo, attrezzature moderne 55232. 4322 R

BOSCHETTO Immobiliare vende de locale notturno con ristorante, rifatto nuovo, 55232. 4322 R

BOSCHETTO Immobiliare vende de boutique avviatissima paraggi piazza Ortis 35.000.000 55232. 4322 R

CAR: cede licenza arredamento BAR superalcolici centrale completamente rinnovato 45.000 000. Tel. 631192. 4352 R

CAR: cede licenza arredamento zona Giulia salumeria forte lavoro 50.000.000 Giulia pelletterie 35.000.000; zona Marina ristorante rinnovato con giardino 80.000.000; Cavana oreficeria 35.000.000. Tel. 631192. 4352 R

CAUSA malattia cedesi trattoria ben avviata in zona semicentrale. Telefonare al n. 773958 dalle ore 17 alle 19 escluso sabato e domenica. 1643 R

CEDESI pescheria semicentrale. Tel. 572175. 1662 R

CEDESI pulitura a secco mq 50, reddito alto controllabile, zona centralissima. Tel. 68677.

CERCASI rivendita tabacchi o edicola giornali fino 40.000.000. Tel. 814649. 4217 R

DROGHERIA profumeria vasta licenza causa partenza vende Agenzia Primavera 574191, Catullo 12. 4304 R

FRUTTA verdura rionale buon reddito vendesi. Telefonare 415462. 1644 R

IL QUADRIFOGLIO PASSO GOLDONI 2, TEL. 772737 772354 vende CAMPI ELISI licenza attrezzatura negozio alimentare frutta verdura avviatissimo. 12/4 R

IL QUADRIFOGLIO cede licenza avviamento arredamento boutique centrale. Tel. 772737. 12/4 R

IL QUADRIFOGLIO propone licenza arredamento avviato negozio dischi unico in zona. Tel. 772354. 12/4 R

IL QUADRIFOGLIO cede licenza avviamento arredamento caffè latteria fornitissimo lavoro zona residenziale. Tel. 772354. 12/4 R

IL QUADRIFOGLIO vende negozio abbigliamento locale nuovo centralissimo. Trattative riservate. Passo Goldoni 2. 12/4 R

IMMOBILIARE Caminetto vende di posizione centrale, attività commerciale avviatissima varie licenze. Tab. XIV/5 - XIV - 6 XIV - 10. Prezzo interessante Tel. 566358. 4188 R

LORENZA vende licenza arredamento inventario negozio ferramenta (muri-affitto) 10.000.000. Tel. 734257. 1657 R

NEGOZIETTO abbigliamento vendesi licenza IX e X zona D'Annunzio. Informazioni FUTURA Immobiliare. Tel. 62991. 4281 R

OREFICERIA semiperiferica, buona posizione. Occasione vendesi muri, licenze. Solario piazza S. Giovanni, 3, orario 16-19. 4312 R

PANIFICIO importante vendesi o affittasi in Udine. Tel. 0432/293967 solo se interessati. 61/UD R

PICCOLO ristorante rustico diamo in gestione a persone referenziate rivolgersi a Cantina vini, via Rittmeyer 20 T.A. 399 R

S.IM.I. CEDE ristorante completamente restaurato, avviatissimo 35.000.000. Tel. 772629. 4343 R

S.IM.I. CEDE salone parrucchiera per signora, ottimo avviamento, completamente attrezzato 14.000.000. Tel. 772629. 4343 R

S.IM.I. CEDE attività centralissima Lignano Pineta, ottimo avviamento 26.500.000. Tel. 772629. 4343 R

S.IM.I. CEDE attività commerciale avviatissima - tab. I-VI-VII-X-XII-XIV. Trattative riservate. Tel. 772629. 4343 R

S.IM.I. CEDE attività conto terzi - posizione cengrale - 20.000.000. Tel. 772629. 4343 R

S.IM.I. CEDE attività commerciale - 10 vetrine - 400 mq. Trattative riservate. Tel. 772629. 4343 R

VENDESI negozio abbigliamento calzature con muri mq 85 centrale. Scrivere a Pubblikompass cassetta n. 21/N 34100 Trieste. 4182 R

6.000.000 rendita mensile netta. Prestigioso negozio centralissimo, 300 mq vendita, più 100 mq magazzino, più posto macchina, cede avviamento, arredamento nuovo, inventario, affitto basso, licenze IX-X 420 milioni solo se interessati. Scrivere a Pubblikompass cassetta n. 39/N 34100 Ts.

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 400 per parola

A.A.A.A. APPARTAMENTO 2 camere, cucina, servizi, vende privato, libero, 26.000.000, paraggi via Giulia. Tel. 742962. 4303 S

A.A.A. ACQUISTEREBBE edifici civili in blocco completi, anche occupati per iniziative edilizie di notevole interesse. Telefonare 631793. 4087 S

A.A.A. CERCO appartamento anche occupato purché recente, preferibilmente zona Rozzol. Telefonare al 775115.

A.A.A. BANELLI residence palazzina in corso di costruzione appartamenti lussuosi con mansarda e tavernetta, box auto, vendesi Immobiliare Italia. Tel. 61512. 4/4 S

A.A.A. DONADONI ultimo posto macchina cortile interno vendesi. Imobiliare Italia. Tel. 61512. 4/4 S

A.A.A. OSPEDALE Militare, due stanze, bagno, cucina, poggiolo, ripostiglio, pronto ingresso, vendesi. Immobiliare Italia. Tel. 61512. 4/4 S

A.A.A. ECCARDI VENDE appartamento affittato via Bonomea (Gretta) quattro stanze, cucinino, bagno, gabinetto, due poggioli, centraltermo. Rivolgersi piazza S. Giovanni 6, tel. 755885. 4340 S

A.A.A. ECCARDI VENDE appartamento libero via Combi, quattro stanze, stanzetta, cucina, bagno-wc, gabinetto, due poggioli, cantina, centraltermo, ascensore, quarto piano, vista mare. Rivolgersi piazza S. Giovanni 6, tel. 755885.

A.A.A. ECCARDI VENDE appartamenti occupati inizio via Pascoli casa d'epoca, tre e quattro stanze, cucina, veranda o terrazza. Prezzi convenienti (350.000 al mq circa). Rivolgersi piazza S. Giovanni 6, tel. 755885. 4340 S

A.A.A. ECCARDI VENDE apprtamento libero in soffitta via Pascoli, quattro stanze, cucina. Grande occasione, lire 20.000.000. Rivolgersi piazza S. Giovanni 6, tel. 755885. 4340 S

A.A.A. ECCARDI VENDE appartamento libero completamente rinnovato viale D'Annunzio, tre stanze, cucina abitabile, bagno, gabinetto, poggiolo, soffitta, riscaldamento autonomo gas. Rivolgersi piazza S. Giovanni 6, tel. 755885. 4340 S

A.A.A. ECCARDI VENDE magazzino interno libero inizio via Pascoli con ufficio, servizio e tettoia (mq 60 circa). Rivolgersi piazza S. Giovanni 6, tel. 755885. 4340 S

A.A.A. ECCARDI VENDE villino libero a Duino, magnifica posizione centrale, confinante con parco del Castello, composto da salone, cucinino, due stanze, stanzino, bagno-wc, terrazza, giardino. Rivolgersi piazza S. Giovanni 6, tel. 755885. 4340 S

A.A.G. BAIAMONTI libero cucinino, tinello stanza bagno, comfort, vende ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 4283 S

A.A.G. BELLOSGUARDO, 4 stanze, cucina, 2 bagni, comfort. Ottimo prezzo. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 4283 S

A.A.G. PANORAMICISSIMA, vista mare città appartamento con mansarda mq 180, finiture lusso vendesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 4283 S

A.A. ALLOGGI modesti 1-2 stanze, liberi, vendonsi. Tel. 61131. 1616 S

A.A. APPARTAMENTO S. Pasquale, 5.o piano, vista panoramica, salone, due camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli, cantina, posto macchina coperto, vendesi. Tel. 69030 ore ufficio, 941473 ore pasti. 4116 S

A.A. APPARTAMENTO Viale Ippodromo, piano alto, vista, saloncino, due camere, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, riscaldamento, acqua centralizzati, vendesi. Ore pasti, tel. 747494. 4328 S

A.A. S.IM.I. VENDE IN COSTRUZIONE ville, appartamenti, appartamenti in casetta, varie zone, possibilità mutuo. Tel. 772629, via Crispi n. 7. 4343 S

A.A. S.IM.I. LIBERO adiacenze via Giulia, 2 stanze, cucina, servizio, ingresso, ripostiglio, soffitta. 29.500.000. Tel. 772629. 4343 S

A.A. S.IM.I. LIBERO, Matteotti, salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, terrazza, rifiniture lusso. Tel. 772629. 4343 S

A.A. S.IM.I. LIBERO San Giacomo, tinello, cucinino, stanza, stanzetta, bagno, ingresso. Tel. 772629. 4343 S

A.A. S.IM.I. LIBERO XX Settembre, 6 vani, servizi, doppio ingresso, ripostiglio, veranda, mq 175, riscaldamento autonomo. 105.000.000. Tel. 772629. 4343 S

A.A. S.IM.I. LIBERA Lignano City, primo ingresso, mansarda, soggiorno, cucinino, stanza, servizi, balcone. 35.000.000. Tel. 772629. 4343 S

A.A. S.IM.I. LIBERA mansarda centralissima, restaurata, riscaldamento autonomo. 27.000.000. Tel. 772629. 4343 S

A.A. S.IM.I. LIBERA soffitta centrale, arredata. 12.000.000. Tel. 772629. 4343 S

A.A. S.IM.I. LIBERA soffitta da ristrutturare, posizione centrale, 200 mq. 20.000.000. Tel. 772629. 4343 S

A.A. S.IM.I. LIBERO Madonna del Mare, restaurato, soggiorno, 3 stanze, stanzetta, cucina, servizi, ingresso. 45.000.000. Tel. 772629. 4343 S

A.A. S.IM.I. LIBERO, Commerciale, soggiono, 2 stanze, stanzetta, servizi, cucina, ingresso, balcone, cantina. 52.000.000. Tel. 772629. 4343 S

A.A. S.IM.I. LIBERO, Madonna del Mare, soggiorno, 2 stanze, stanzetta, cucina, servizi, ingresso. 42.000.000. Tel. 772629. 4343 S

A.A. S.IM.I. LIBERO, San Michele, 2 stanze, cucina, servizi, ingresso, cantina. 30.000.000. Tel. 772629. 4343 S

Maximilian I°
a cavallo tra storia e leggenda

Strano destino, quello di Maximilian I. Se chiedete di lui alla gente d'Austria, vi parlano di un bel cavaliere, paladino della cristianità, che, rutilante nella sua corazza, parte dalle sue terre a capo di una spedizione contro il turco. Gonfaloni che garriscono al vento, lance che brillano al sole, tamburi che rullano marziali. Uomo di grande personalità, forte, generoso. Un vero figlio del suo tempo. Se chiedete, invece, di Maximilian I alle genti che lavorano le terre generose delle valli d'Adige, vi parlano di uno spumante favoloso, dal colore chiaro brillante e di sapore secco e vellutato, che ha conquistato rapida fama e meritata gloria. Ma chi è dunque Maximilian I, questo nome altisonante che ha avuto tanta parte nella storia e che sta avendo nuovi onori? La leggenda di Maximilian I si cela negli archivi polverosi dell'Ordine Teutonico, che dopo alcuni secoli bui, assurse, proprio per suo merito, a nuovo e indiscusso splendore. L'Ordine Teutonico: un ordine cavalleresco che, nato come "macchina guerresca" per la difesa del Santo Sepolcro, partecipò con marziale entusiasmo alle Crociate. Viveva di privilegi e rendite che gli venivano dalle terre e dai castelli disseminati in una plaga che, per la sua posizione strategica, rappresentava da sempre il naturale baluardo tra il bacino del Mediterraneo e le terre centroeuropee. Siamo ai tempi in cui anche i conventi erano rocche arcigne, difese ed inaccessibili, dove il rigore monastico ed i cori mistici si accompagnavano ad anelanti giuramenti di fede a difesa della cristianità. Chiamato a difendere i suoi sacri diritti, il monaco smetteva la tonaca ed indossava la corazza. Ma tra una guerra e l'altra il monaco diventava di nuovo santo, letterato, speziale, contadino. Le uve ambrate di quelle valli, colavano il loro "liquore" in cantine grandi come cattedrali, fino a divenire quei vini che hanno dato celebrità a contrade sconosciute. E la storia di quei vini è da raccontare, tranquillamente sprofondati in poltrona in attesa del pranzo... con un flûte di Maximilian I appena appannato e centellinato ad occhi chiusi. In uno di questi conventi fortificati, sotto l'egida dell'Ordine Teutonico, nacque il vino di Messa, il vino prediletto del Principe-Vescovo; un privilegio che venne assegnato all'esperienza vitivinicola dei Monaci del Convento di Lana d'Adige. Nacque così, dall'esperienza di tanti secoli, ormai cent'anni fa, la gloriosa Kloster Kellerei, centro di raccolta di tutti i vini dell'Ordine. La fama dei vini della Kloster Kellerei superò monti e vallate, fino a diventare sinonimo di Grande Casa. Ecco chiuso il grande arco di storia: Maximilian I il favoloso, ritornò a far parlare di sè, il giorno in cui fu... imprigionato in una elegante bottiglia, per poi liberare la sua impetuosa, naturale forza sulle tavole di molti fortunati (e saggi). In Maximilian I, Spumante Brut Naturale, si armonizzano la personalità dei vini più nobili, che gli danno corpo pieno e "perlage" minuto e persistente. Nella sua anima aleggia lo spirito di quell'eccellente Pinot bianco che gli conferisce il suo caratteristico aroma fruttato. Maximilian I, oggi, cavalca alla conquista del vero intenditore, con le sue insegne nero e oro, segno di una nobiltà conquistata sul campo.

Maximilian

20MX39

A.A. S.IM.I. OCCUPATO, piazza C. Alberto, soggiorno, 3 stanze, stanzetta, cucina, servizi, ingresso, balcone. 68.000.000. Tel. 772629. 4343 S

A.A. S.IM.I. Commerciale, soggiorno, 2 stanze, cucina, servizi, ripostigli, balconi. 37.000.000. Tel. 772629. 4343 S

A.A. S.IM.I. Via Lucio Vero, 2 stanze, cucina, servizi, balcone. 26.000.000. Tel. 772629. 4343 S

A.A. S.IM.I. Via del Bosco, soggiorno, due stanze, cucina, servizio, ingresso, ripostiglio. 11.500.000. Muri negozio facilmente liberabile 28.000.000. Tel. 772629. 4343 S

A.A. S.IM.I. Molino a Vento, costruzione recente, vari piani, 2 stanze, cucinino, balcone, servizi, ingresso. 22.500.000. Tel. 772629. 4343 S

A.A. S.IM.I. VENDE terreni edificabili e non edificabili, varie zone. Tel. 772629. 4343 S

A.A. S.IM.I. Muri negozio, posizione d'angolo, 8 fori. Trattative riservate. Tel. 772629. 4343 S

A.A. STABILE in blocco anche interamente occupato acquisto contanti, indispensabili servizi interni, tratto solo con privati massima discrezione. Telefonare 755059. 14/4 S

A.G. AURISINA locale macelleria, muri ed attrezzature 130 mq vende Immobiliare Greblo Sistiana, tel. 209969 ore 9-12.30, Trieste piazza Dalmazia 3, tel. 68789. 1659 S

A.G. DUINO recentissimo stanza soggiorno cucina servizio ripostiglio taverna, 125 mq, giardino proprio 120 mq vende libero Immobiliare Greblo, Sistiana tel. 209969, Trieste piazza Dalmazia 3, tel. 68789. 1659 S

A.G. PICCARDI appartamento recente luminoso 110 mq 2 stanze soggiorno cucina abitabile, doppi servizi ripostiglio, 3° piano ascensore, ottime condizioni L. 75.000.000 vende libero Immobiliare Greblo, piazza Dalmazia 3, tel. 68789. 1659 S

A.I. IMMOBILIARE ESPERIA via Battisti 4, tel. 750777 ADERENTE COLLEGIO MEDIATORI TRIESTE VENDE LIGNANO RIVIERA VILLA BIFAMILIARE con ampio giardino 4 stanze salone, tripli servizi, taverna garage. VENDESI. 1647 S

A.I. OCCUPATO OCCASIONE 2 camere cucina, WC PROPRIO 6.000.000, tel. 750777 Esperia.

A.I. CENTRALISSIMO III piano 4 stanze cucina bagno, autoriscaldamento anche mobiliato 70.000.000 trattabile. ESPERIA tel. 750777. 1647 S

A.I. S. GIACOMO camera cucina wc possibilità doccia. LIBERO 17.000.000 trattabile. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 1647 S

A.I. COLLE S. VITO appartamento da restaurare, 3 stanze cucina bagno, grande cantina possibilità taverna. Vendesi LIBERO 55.000.000 trattabile. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 1647 S

A. ALLOGGIO libero in palazzina signorile ricchi accessori zona Besenghi vendesi direttamente. Tel. 61131. 1616 S

A. COME ABITARE a Roiano in casa recente dotata di tutti i comfort, appartamento occupato composto da soggiorno cucinino camera servizio ripostiglio balcone soffitta e posto macchina in garage solo 27.000.000. Tel. 774468. 4257 S

A. DOBERDÒ vendesi terreno costruibile, rivolgersi via Trieste 12/A. 348 S

A Muggia, privato vende, esclusi intermediari, in palazzina recente con giardino condominiale, alloggio primingresso, due stanze soggiorno cucina, bagno ripostiglio atrio, balcone-terrazzo, con o senza garage. Tel. 212589. 4206 S

A Opicina vendesi terreno edificabile villetta. Telefonare ore serali 041/983113. 1652 S

APPARTAMENTO indipendente con giardino palazzina 4 famiglie. Monfalcone AGENZIA ALFA 41807. 4444 S

A. VENDESI elegante ministudio ammobiliato 10.000.000. Telefonare al 731430 9-10 giornalmente. 4321 S

ACIT IMMOBILIARE ADERENTE COLLEGIO MEDIATORI DI TRIESTE, TEL. 68810, VIA S. LAZZARO 8, vende villini SISTIANA, VISOGLIANO COMPLESSO VILLAGGIO VERDE, ampio soggiorno 3 stanze doppi servizi taverna garage giardini propri finiture extra, mutui approvati, visione progetti plastico nostri uffici. 1635 S

ACIT tel. 68810 CORSO COSTRUZIONE VARIE GRANDEZZE, MUTUI APPROVATI ANCHE AL 70% ZONE ROZZOL, PERUGINO, OPICINA. Visione progetti nostri uffici. 1635 S

ACIT tel. 68810 VALMAURA bellissimi occupati, soggiorno 2 stanze cucina servizi, tutti comfort. Altro 2 stanze cucina servizi, tutti comfort. 1635 S

ACIT tel. 68810 VILLA lussuosa con due appartamenti indipendenti, giardino zona BESENGHI VENDESI. 1635 S

ACIT tel. 68810 PIAZZA S. GIOVANNI da ristrutturare vendesi 160 mq libero. 1635 S

ACIT tel. 68810 vendesi prossima consegna zona SCAGLIONI appartamenti panoramicissimi vista mare, salone 3 stanze, doppi servizi giardinetto proprio, finiture extra. 1635 S

ACIT tel. 68810 VIA PETRONIO nuovo vendesi, 2 stanze cucina tutti comfort. 1635 S

ACIT tel. 68810 vendesi rustico RUPINPICCOLO da ristrutturare con 850 mq terreno. 1635 S

ACIT 68810 OCCUPATI 3 stanze servizi zone S. Giusto, via Rossetti, Giulia, Vecellio, via Galleria. Minimo contanti 7.000.000. 1635 S

ACIT tel. 68810 SCOGLIETTO VENDESI LIBERO 2 STANZE CUCINA BAGNO GIARDINETTO PROPRIO. 1635 S

ACIT tel. 68810 estralusso BARCOLA appartamento 340 mq su tre piani vendesi. 1635 S

ACIT tel. 68810 vendesi rustico con 6000 mq terreno MONTEBELLO. 1635 S

ACIT tel. 68810 vende ristrutturato ampia stanza cucina doccia, VIA COLOGNA 17.500.000 libero. 1635 S

ACIT 68810 FABIOSEVERO vendesi due stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento prontentrata. 1635 S

ACIT VIA VECELLIO vendonsi occupati 2 stanze cucina wc 7.500.000. 1635 S

ACIT tel. 68810 zona GARIBALDI vendesi ultimo piano due stanze cucina wc 11.800.000. 1635 S

ACIT tel. 68810 MUGGIA S. ROCCO vendesi villa 300 mq su due piani da rifinire con 1400 mq terreno. 1635 S

ACIT terreno non costruibile zona ALTURA vendesi mq 4500 anche frazionabili. 1635 S

ACQUISTASI contanti appartamento libero per propria clientela pregasi telefonare 68723 Amministrazione Stabili. 4307 S

ACQUISTEREI terreno coltivabile Melara Cattinara dintorni, telef. 765480 ore pasti. 4202 S

ACQUISTO appartamento confortevole luminoso zona semicentrale libero breve tempo, telef. 569322 mattino entro 8.30. 12/4 S

Continua in 18.a pagina

IMPRESSIONANTE DELITTO SCOPERTO IERI MATTINA IN UN APPARTAMENTO ALLA PERIFERIA DI MESTRE

Uccisi a coltellate un appuntato di Ps e sua moglie: si sospetta il loro figlio

L'uomo, originario di Pulfero (Udine) prestava servizio di polizia al secondo distretto nel centro di Venezia
I due corpi giacevano nella vasca dello stanzino da bagno - Si cerca il presunto assassino che è scomparso

VENEZIA — Un appuntato di polizia e la moglie sono stati uccisi ieri a Mestre. Le vittime son Nazario Succo, di 53 anni, originario di Pulfero (Udine), appuntato di Pubblica sicurezza in servizio al secondo distretto di polizia di San Marco, nel centro storico di Venezia, e Maria Lamon, di 40 anni. I due coniugi sono stati trovati ieri mattina nella loro casa da una pattuglia di agenti inviata sul posto dalla questura, poiché il graduato non si presentava in ufficio da due giorni.

I poliziotti, entrati attraverso una finestra dell'abitazione, in via Terraglietto a Mestre, hanno trovato i corpi riversi nella vasca da bagno. Succo e la moglie erano stati uccisi — da quanto si è appreso — a colpi di coltello. È finora irreperibile il figlio della coppia, Roberto, di 19 anni, studente liceale, sospettato dagli investigatori di aver commesso il delitto.

L'appuntato Succo — in servizio nell'amministrazione di Pubblica sicurezza da 25 anni — descritto dai colleghi come un uomo tranquillo apparentemente senza particolari preoccupazioni, svolgeva lavoro d'ufficio (amministrazione e archivio) e, secondo quanto si è saputo, non si occupava di inchieste importanti.

I corpi dei due uccisi sono stati rimossi; sul posto, oltre al capo della mobile veneziana, dott. Arnaldo La Barbera, è andato il sostituito procuratore della Repubblica, Stefano Dragone, che coordina le indagini.

Il duplice omicidio è stato commesso — ha detto un funzionario della questura — nella notte tra il 9 e il 10 aprile scorsi. Prima a essere uccisa — secondo la polizia — è stata Maria Lamon. Secondo questo funzionario l'assassino sarebbe proprio il figlio Roberto, il quale, approfittando dell'assenza del padre, in servizio al commissariato fino alle 23 — l'ha stordita colpendola al capo, mentre era in cucina, quindi l'ha ferita con una decina di coltellate, trascinandola infine nel bagno, dove l'ha distesa nella vasca

Il giovane — un ragazzo robusto, che pratica il culturismo — avrebbe poi atteso che il padre rientrasse a casa, una palazzina popolare di quattro piani alla periferia di Mestre. Quando Nazario Succo è arrivato nell'ingresso dell'appartamento — sempre secondo la ricostruzione degli investigatori — il giovane l'ha accoltellato e ne ha gettato il corpo sopra quello della madre. L'uccisore ha poi aperto l'acqua nella vasca e ha ripulito sommariamente le tracce di sangue nell'abitazione, gettando gli stracci utilizzati a questo scopo sopra i due corpi. Roberto Succo si sarebbe poi allontanato con l'«Alfasud» del padre, dopo aver nascosto il coltello.

Il giovane, che frequenta il quinto anno al liceo scientifico «Morin» di Gazzera, un quartiere di Mestre, è descritto come in introverso, che non aveva manifestato, però — ricordano i vicini di casa — segni di squilibrio.

I Succo si erano trasferiti da alcuni mesi soltanto nell'appartamento di tre stanze con bagno in via Terraglietto, e conducevano una vita abbastanza ritirata: frequentavano soprattutto i dirimpettai, la famiglia Contarini, nel cui appartamento Maria Lamon aveva trascorso parte della serata prima di venire uccisa. Non sembrava neppure che tra genitori e ragazzo ci fossero stati screzi. L'unico motivo di attrito, forse, era costituito dall'automobile, che il figlio insisteva per guidare, nonostante l'opposizione della madre.

Roberto Succo, Quando si è allontanato, indossava un paio di «blue jeans» e un maglione marrone; a suo carico gli investigatori affermano di avere elementi.

■ CENTO MORTI — Più di 100 persone sono morte in Pakistan per la caduta di un autobus in un grande canale. L'incidente è avvenuto nella località di Larkana.

Libertà provvisoria a Frank Coppola

ROMA — Il giudice istruttore Pazienti ha concesso la libertà provvisoria a Frank Coppola che era stato arrestato alla fine del febbraio scorso e accusato di associazione per delinquere e traffico di sostanze stupefacenti.

Il magistrato ha firmato il provvedimento in accoglimento di un'istanza presentata dai difensori di Coppola, gli avvocati Giuseppe Madia e Francesco Caroleo Grimaldi. La libertà provvisoria è stata concessa al presunto «boss» mafioso per motivi di salute. Alla concessione del provvedimento non si era opposto il sostituto procuratore della Repubblica Francesco Nitto Palma, il quale però aveva chiesto al giudice Pazienti di pretendere da Coppola il versamento di una cauzione di mezzo miliardo di lire e l'obbligo di soggiornare in un Paese del Nord dell'Italia. Il giudice istruttore, però, tenuto conto delle risultanze di un accertamento medico-legale, ha firmato il provvedimento senza imporre alcuna condizione.

È probabile che Coppola, il quale soffre di gravi disturbi cardiaci, venga ora ricoverato in una clinica specializzata.

■ NON SI FERMA ALL'«ALT» — Un apprendista macellaio, Giuseppe Portulano, di 18 anni, che non si è fermato ad un posto di blocco dei carabinieri perché era senza patente, è stato colpito da un proiettile sparato dai militari ed ha raggiunto con la sua automobile l'ospedale di Taranto, dove è ricoverato con prognosi riservata.

TRAGICA NOTIZIA DA BANGKOK DOPO I VANI INTERESSAMENTI DELLE NOSTRE AUTORITÀ

Morto in un carcere thailandese l'italiano all'ergastolo per droga

ROMA — È stata confermata ieri mattina dal ministero degli esteri la notizia della morte di Giuseppe Castrogiovanni, il romano di 28 anni condannato all'ergastolo a Bangkok per 110 grammi di eroina che gli erano stati trovati addosso nel giugno del 1979 all'aeroporto della capitale.

Castrogiovanni è morto venerdì 9 aprile nell'ospedale del carcere di Bang Hua, a una cinquantina di chilometri dalla capitale thailandese.

Alla vicenda del giovane romano si erano ripetutamente interessate con iniziative ufficiali le autorità politiche italiane.

Il ministro degli esteri ha disposto l'immediata partenza per la Thailandia di un medico italiano, con l'incarico di assistere all'autopsia della salma del giovane. Funzionari della Farnesina hanno inoltre predisposto gli interventi necessari per le formalità relative al rinvio in patria della salma.

Giuseppe Castrogiovanni, dopo il processo di primo grado, era stato riconosciuto innocente e quindi assolto.

Contro la sentenza si era appellato il pubblico ministero, e nel processo di secondo grado era stato condannato all'ergastolo. La condanna aveva ulteriormente prostrato il giovane, le cui condizioni psichiche erano molto precarie per la detenzione già subita.

I genitori del giovane (il padre è un agente di polizia in pensione), si erano trasferiti nella capitale thailandese, sostenendo tutti i sacrifici economici possibili per seguire la vicenda giudiziaria e soprattutto per confortare in qualche modo il figlio con visite settimanali.

La vicenda aveva commosso l'opinione pubblica italiana e le stesse nostre autorità non avevano mancato di interessarsi ufficialmente alla vicenda. Il ministro degli esteri Emilio Colombo, in occasione del suo recente viaggio in Thailandia nel febbraio scorso, aveva personalmente consegnato al primo ministro thailandese un promemoria sulla vicenda di Giuseppe Castrogiovanni, per sensibilizzare quelle autorità a un trattamento più umanitario del detenuto, considerate soprattutto le sue condizioni di salute. Analoghi ripetuti interventi erano stati fatti dai funzionari dell'ambasciata italiana a Bangkok con le più alte autorità thailandesi.

AL GIAPPONE

Scuse di Reagan per il cargo affondato dal «sub» atomico

TOKIO — Sono tuttora considerati dispersi il comandante e un componente l'equipaggio del mercantile giapponese «Nissho Maru» affondato giovedì mattina a 166 chilometri al largo di Sasebo, dopo aver urtato il sommergibile americano a propulsione nucleare «George Washington». Le autorità marittime americane e giapponesi hanno confermato che l'incidente è avvenuto nel Mar della Cina orientale, mentre nella zona gravava una fitta nebbia.

Nessuno dei componenti l'equipaggio del «George Washington» è rimasto ferito; l'unità non ha riportato danni né al sistema di propulsione nucleare né allo scafo. Il «George Washington» che ha la sua base a Pearl Harbur, è solitamente armato di sedici missili polaris.

Ma la vicenda sembra destinata a lasciare qualche strascico. Un parlamentare giapponese ha chiesto al governo di aprire sull'incidente un'inchiesta, che appuri se vi siano stati, in seguito alla collisione, dispersioni di radioattività».

Un'inchiesta è stata preannunciata anche dalla marina americana che fino a questo momento ha respinto qualsiasi responsabilità sull'incidente.

Le autorità americane non hanno voluto dire cosa facesse il «George Washington» nelle acque del Mar della Cina orientale.

Un messaggio di scuse del Presidente Reagan è stato presentato dall'ambasciatore americano a Tokio Mike Mansfield, al ministero degli esteri giapponese Masayoshi Ito per l'affondamento del mercantile.

Inchiesta a Salerno per i due detenuti morti nell'incendio

SALERNO — Sono stati i gas tossici e non le fiamme ad uccidere i due detenuti del carcere di Salerno, Ciro Imperato, di 27 anni, e Giovanni Caputo, di 23, entrambi salernitani, morti venerdì dopo aver appiccato il fuoco ai materassi della loro cella, per protestare contro il previsto trasferimento a Sala Consilina.

Lo ha stabilito l'autopsia fatta ieri mattina dal medico legale, dott. Franco Mainenti.

Il fuoco, in ogni caso, ha provocato soltanto ustioni non mortali.

Sulla vicenda, la procura della Repubblica ha disposto un'inchiesta che è stata affidata ad un'apposita commissione.

UNA TRADIZIONE LEGATA AD ALESSANDRO SEVERO

Nell'impero romano le origini dell'uovo

ROMA — *L'uovo considerato da sempre l'emblema della fecondità e quindi della fortuna è stato scelto fin dai tempi antichi come dono simbolico da offrire a parenti ed amici. Ma la sua funzione precisa di dono augurale scaturisce da una tradizione legata alla figura dell'imperatore romano Alessandro Severo.*

Si racconta che il giorno della nascita del futuro imperatore, nel 205 d.C. ad Arca Cesarea in Fenicia, una gallina fece uno splendido uovo color porpora; fatto che venne considerato di ottimo augurio.

Visto poi che Alessandro divenuto imperatore nel 222 per la sua saggezza e bontà aveva ampiamente confermato questo oroscopo, il popolo romano avrebbe cominciato durante i 13 anni del suo impero a dipingere uova con porpora e oro per scambiarsele tra conoscenti in segno di augurio nel giorno onomastico dell'imperatore che cadeva nel periodo dell'inizio della primavera.

Fonti canoniche rilevano anche che dopo il Iv secolo d.C. l'usanza romana si estese a molti paesi europei, e i cristiani diedero vita a una tradizione: quella di regalare ai poveri tutte le uova raccolte tra il Venerdì Santo e il giorno di Pasqua. A Parigi da quell'epoca e fino a tutto il 1600 vigeva la consuetudine di andare dopo la messa di Pasqua dinanzi alla reggia e offrire al sovrano uova tinte di rosso o decorate contenute in panieri dorati.

Anche in Norvegia la tradizione dell'uovo è antichissima pur se con una variante: le uova da donare per Pasqua venivano dipinte dai migliori artisti, in genere con motivi floreali, oppure vi venivano scritti sopra versetti della Bibbia riguardanti la Pasqua.

Ma è in Inghilterra che è ancora viva una delle più gentili e curiose tradizioni popolari legate alla Pasqua che viene chiamata appunto la «Festa dell'uovo». Il mattino di Pasqua in molti paesi e villaggi della Gran Bretagna, viene collocato sulla piazza principale un gigantesco uovo variopinto dove viene chiusa la più bella ragazza del paese.

La festa ha inizio quando un giovanotto, scelto a sorte tra i più ricchi del paese, si avvicina all'uovo e batte con le nocche sul guscio chiedendo il prezzo per l'acquisto. La ragazza dall'interno fissa un prezzo che però il «compratore» tratta a lungo, con motti salaci e tra l'allegria degli spettatori, fino a quando, combinato l'affare, il giovane con un colpo di martello spezza l'uovo.

Dall'interno esce allora la ragazza con un altro uovo tra le braccia pieno di regali da distribuire agli astanti. Con il denaro ricavato poi da singolare compravendita si imbandisce una mensa per tutti gli abitanti.

GLI ISRAELIANI HANNO VOLUTO MIGLIORARE LE RELAZIONI CON LE ALTRE COMUNITÀ

Gerusalemme pensa ai turisti e fa restaurare la Via Crucis

GERUSALEMME — La «via dolorosa», a Gerusalemme orientale, nei secoli associata dalla tradizione cristiana al ricordo del Cristo avviato verso il Calvario sotto la croce, apparirà in questa Settimana santa, rinnovata ai turisti e ai pellegrini.

Venuti da ogni parte del mondo per commemorare gli ultimi momenti della Passione, essi non scorgeranno più la ragnatela di cavi elettrici e telefonici che oscurava quasi le già anguste viuzze sulle quali si snodano le 14 stazioni della Via Crucis, né odori affioranti e infiltrazioni di fogne pubbliche o private spesso scoperte investiranno più la processione della Domenica delle palme o quelle settimanali del venerdì

Molte stazioni della «Via dolorosa» sono ora segnalate da una particolare pavimentazione circolare e i visitatori potranno muovere i loro passi su 6 metri di pietre risalenti.

«Con la piena collaborazione di tutte le comunità religiose interessate — cattoliche; armene, greco-ortodossa — abbiamo già speso tre milioni di dollari per bonificare il sistema telefonico, idrico e fognante della città vecchia», dice Ytzhak Yacovi, direttore della «East Jerusalem Development Ltd».

Il governo israeliano (in particolare il ministero del commercio e del turismo), la municipalità guidata dal sindaco laburista Teddy Kollek e la «Fondazione Gerusalemme» (prevalenza ebraica ma con partecipazione cristiana) hanno deciso due anni fa di ripristinare l'habitat del settore orientale della città.

«Tra noi e le comunità religiose la cooperazione è stata superba», esclama Yacovi, 50 anni, proveniente dall'Ungheria, sopravvissuto al campo di sterminio di Auschwitz.

«Problemi ce ne sono però stati» replica il padre francescano e architetto, Alberto Prodomo, 30enne, dal 1962 nella custodia francescana di Terrasanta della quale presiede l'ufficio tecnico per tutte le proprietà civili e religiose nel vicino Oriente.

«I lavori vengono spesso affidati a compagnie poco efficienti. Quando obiettiamo per blocchi stradali che ostacolano le nostre processioni del venerdì, non sempre riscontriamo la necessaria sensibilità, aggiunge padre Alberto.

«La strada intorno alla Custodia è abbandonata. Almeno ai tempi della sovranità giordana gli spazzini passavano anche tre volte al giorno. Sono io ora spesso a provvedere a rabberciare e pulire il vicolo», afferma sorridendo l'architetto francescano.

«Gerusalemme non è stata mai così bella» dice monsignor Joseph Chadarevian, vicario del patriarcato armeno cattolico. «Non c'è pericolo che con i restauri vadano cancellate vecchie ed antiche fisionomie della «Via Crucis», sostiene il monsignore mentre Yacovi lo guarda soddisfatto.

Qualche dubbio sul nuovo però viene sollevato da alcuni padri della Custodia. I lavori, infatti, sembrano sovente essere andati al di là del restauro o della bonifica di luoghi sacri ma storicamente ed archeologicamente controversi.

«Dio solo sa» se questa «Via dolorosa» fu la strada verso il Calvario, dice tranquillamente padre Bellarmino Bagatti, 73 anni, dal 1935 archeologo della Custodia.

Già due anni fa, padre Virgil Pixner, un benedettino della basilica della Dormizione, sul monte Sion aveva annunciato che il tracciato originale della «Via Crucis» — oggi tracciato lungo i quartieri musulmano e cristiano - giacerebbe 400 metri più a Nord dell'attuale.

Padre Pixner aveva spiegato che nei secoli la «Via» era stata spostata per ben due volte rispetto all'attuale percorso voluto dai crociati. Questo perché allora era stato male individuato il pretorio dove Ponzio Pilato condannò Cristo alla crocifissione.

«Le infrastrutture della città vecchia datavano dalla dominazione turca. Per 19 anni — dal 1948 al 1967 — erano state trascurate dai giordani. Nulla funzionava, infiltrazioni dappertutto, le condutture sprofondavano. Gli edifici circostanti la VII stazione stavano crollando» ricorda Yacovi.

Alcuni negozianti arabi — pur compiaciuti delle opere — dicono che Gerusalemme è d'oro anche per il fiume di valuta pregiata portatavi da turisti e pellegrini.

«Certo, gli israeliani hanno voluto migliorare le relazioni con le comunità religiose ma il sistema idrico e fognante scoppiava perché qui confluivano tutti gli scarichi anche della sovrastante nuova Gerusalemme», sostiene padre Bellarmino.

«Entro 5 anni scomparirà la selva di antenne televisive installate sui tetti della città vecchia», conclude Yacovi. Confessa che dopo dolorose esperienze antisemite inflittegli da coetanei cristiani nella sua infanzia non avrebbe mai immaginato che un giorno si sarebbe occupato della «Via dolorosa».

Pirata fallisce e si dà la morte con una pillola

MIAMI — Un profugo cubano che aveva tentato di impossessarsi di un aereo di linea statunitense con un atto di pirateria per dirottarlo sull'Avana, è morto durante la zuffa con un dipendente dell'aviolinea e di un passeggero che lo hanno sopraffatto.

L'uomo è stato visto ingoiare una piccola pillola prima di morire.

Il fallito pirata, Rafael Fredesivindo Pellerano Albantosa, di 39 anni, ha appiccato un piccolo incendio nella coda di un aereo della Eastern Airlines, volo 17 da New York a Miami. Ma è stato immediatamente immobilizzato da un pilota fuori servizio e da un passeggero, a bordo del velivolo.

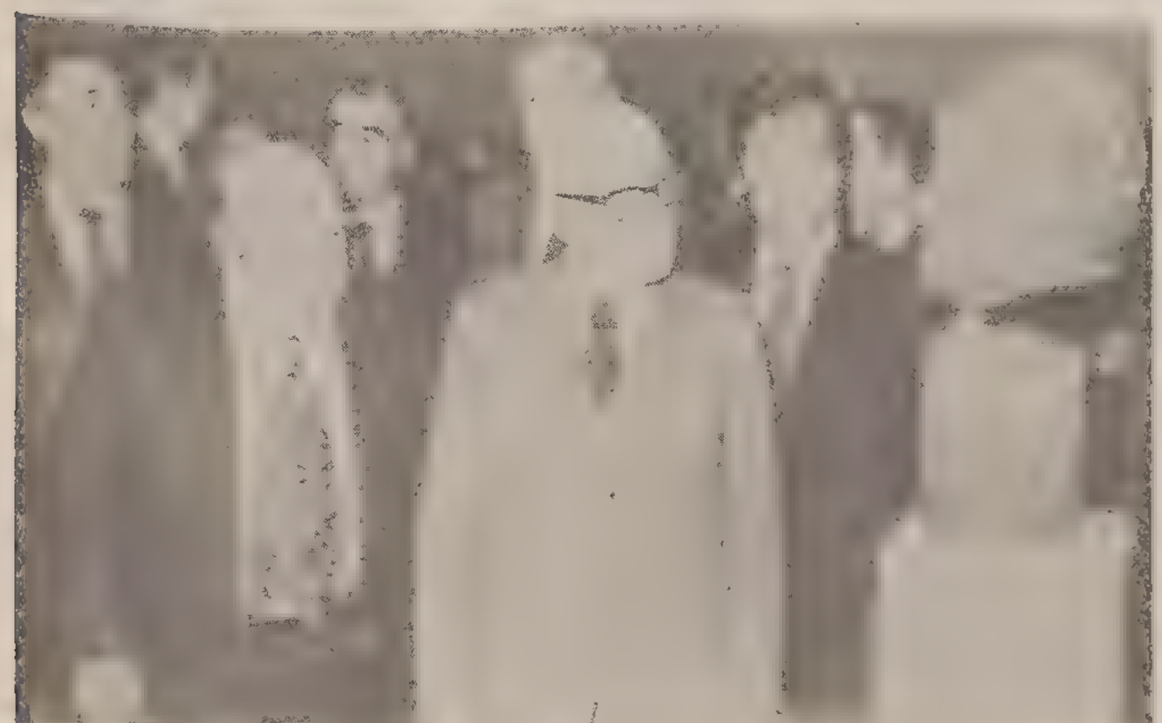
Varese: cade dalle braccia materne e muore un neonato

VARESE — Un neonato di un mese e mezzo, Gian Luca De Benedictis, scivolato dalle braccia materne, è caduto al suolo ed è morto: è successo ieri in un'abitazione di Cavagnano (Varese).

Maria Teresa e Antonio De Benedictis hanno anche una figlia, Monica, di quattro anni. Difficile per il momento ricostruire come sia avvenuta la disgrazia: il bimbo sarebbe caduto dalle braccia della mamma forse a seguito di un improvviso malore della donna.

PERTINI ALLA SOLENNE CERIMONIA DELLA CONSEGNA AD ARDEA

Manzù dona 440 sue opere allo Stato: andranno alla «Galleria d'arte moderna»



Ardea — Giacomo Manzù accompagna il Presidente Pertini a visitare le sue opere donate allo Stato, per essere esposte alla «Galleria d'arte moderna» (Telefoto Ap)

ROMA — Con l'intervento del Presidente della Repubblica Sandro Pertini si è svolta ad Ardea la cerimonia della consegna ufficiale allo stato e per esso al ministero per i beni culturali, di tutto il complesso della raccolta delle opere dello scultore Giacomo Manzù, donato dal comitato «amici di Manzù». La raccolta che comprende 440 opere di cui 116 sculture, gioielli, medaglie, 224 disegni e 102 incisioni, che documenta tutta l'attività dell'artista a partire dal 1927, andrà alla Galleria nazionale d'arte moderna e contemporanea.

Una breve storia delle vicende della donazione, che comprende un vero è proprio centro culturale, con sala conferenze e proiezioni ed un munitissimo archivio, è stata tracciata dal ministro Oddo Biasini.

«Due anni di adempimenti — ha rammentato il ministro — rispetto all'offerta sottoposta il 19 maggio del '79 alla Galleria nazionale, non sono tantissimi burocraticamente parlando, ma sono davvero troppi per esprimere la commossa e sentita gratitudine del Paese ad un atto di generosità che arricchisce non solo lo Stato ma tutta la collettività».

Il ministro per i beni culturali Biasini ha proseguito sostenendo che «questi due anni, questa vicenda, così come altre più atare, ci hanno indotto a prevedere integrazioni e modificazioni sostanziali alle normative ed alle procedure vigenti».

Il Presidente della Repubblica, intervenuto ieri mattina, in forma privata, alla cerimonia, ha voluto successivamente visitare il centro artistico-culturale. Pertini era giunto ad Ardea alle 11.30, accolto dal ministro per i beni culturali e ambientali Biasini e dal ministro delle finanze Reviglio, dallo scultore Manzù e dal sindaco di Ardea.

Dopo un breve indirizzo di saluto del ministro Biasini, il Presidente della Repubblica, accompagnato dallo stesso artista, ha effettuato una visita alle opere esposte nei locali del centro. Alle 12.45 Pertini ha lasciato il Centro Manzù.

IL CASINÒ VERRÀ APERTO IL 25 APRILE ALL'HOTEL HILTON

A Budapest la prima roulette «rossa»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

VIENNA — Il settimanale «Die Industrie» di Vienna ha annunciato che il 25 aprile all'Hilton Hotel di Budapest verrà aperto il primo casinò da gioco nell'«enclave» del mondo comunista. L'iniziativa spetta alla società ungherese Danubius Hotel, che avrà il 51 per cento della quota d'investimento, ed alla Oesterreichische Spielbanken Consulting A. G. di Vienna, che fornirà tutte le attrezzature, i «know how» e si occuperà dell'istruzione dei croupier ungheresi.

Le poste in gioco dovranno essere in valute estere, fondate sul cambio con il marco occidentale, che costituirà la base dei calcoli delle vincite. La direzione ungherese ha fissato come posta minima di apertura dei giochi un pezzo da due marchi occidentali tedeschi.

L'autorizzazione da parte del competente ministero degli interni ungherese non ha subito nessun rinvio. Il 49 per cento dei ricavi in valute spetterà alla società viennese.

I quotidiani ungheresi hanno dato notizia di questa iniziativa ancora qualche mese fa, ma finora non è giunta da nessuna capitale della galassia sovietica delle proteste su questo sistema capitalista del gioco.

D. L.

Vendetta fra spacciatori: due arresti a Napoli per tentato omicidio

NAPOLI — Due persone, Giovanni Capezzuto, di 35 anni e Carlo Della Gaggia, di 25, sono state arrestate dai carabinieri del nucleo operativo di Napoli, perché ritenute responsabili del ferimento alle gambe di due giovani, Alfonso Ingenito, di 23 anni e Marcello Aldorasi, di 29.

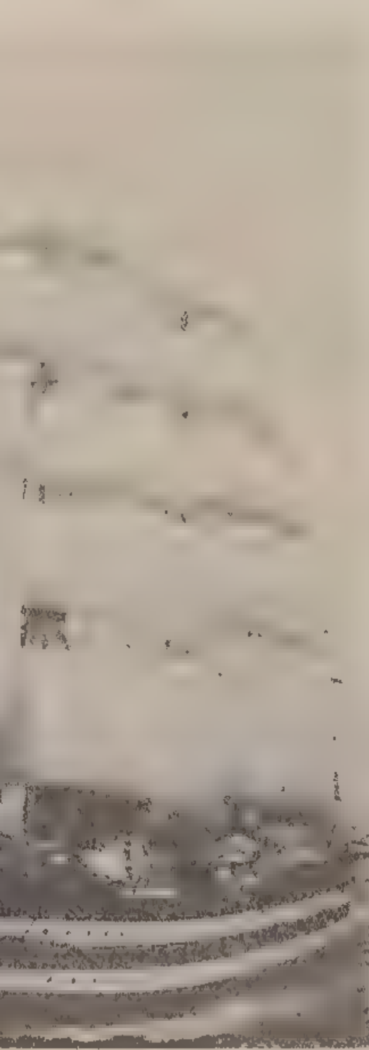
I ferimenti sono avvenuti tre giorni fa, a distanza di un'ora e mezzo l'uno dall'altro, in due diverse zone dei quartieri spagnoli. Ingenito è stato ferito al largo Parrocchiella e Aldorasi al largo Baracca.

I due feriti, raggiunti entrambi agli arti inferiori da colpi di pistola, erano noti ai carabinieri quali spacciatori di sostanze stupefacenti. Secondo gli investigatori, Capezzuto e Della Gaggia avrebbero sparato contro i due per vendetta, in seguito alla mancata suddivisione di utili derivanti dalla vendita di sostanze stupefacenti.

■ MUMMIA — La mummia cinese del misterioso stato di Kroraina — scomparso nel quarto secolo per motivi ignoti — non risale a 4431 anni or sono, come si era creduto, ma soltanto a 2200 anni fa.

NOZZE D'ORO COL MARE DELL'«AMERIGO VESPUCCI» A LIVORNO

Una nave che non ha età



LIVORNO — «Alla nave scuola "Amerigo Vespucci" per 50 anni di attività»: questa la semplice targa con la firma del ministro della Difesa e del capo di stato maggiore della Marina, infissa nel ponte della nave vanto della Marina italiana per ricordare i suoi 50 anni di vita.

La «Vespucci», costruita interamente in acciaio nel 1931, nei cantieri di Castellammare di Stabia con la sua grandiosa velatura, ha celebrato così con a fianco gli incrociatori «Ardito» e «Perseo», presenti il sottosegretario alla Difesa on. Pasquale Bandiera in rappresentanza del ministro Lagorio e il capo di stato maggiore della Marina, Ammiraglio di squadra Mario Bini, nel suo porto di Livorno, sede dell'Accademia navale che compie 100 anni e li festeggia nel prossimo luglio, le sue nozze d'oro col mare.

50 anni di storia di una nave a vela e a motore su tutti gli oceani solcati — come ha detto il capo di stato maggiore ammiraglio Bini — con infaticabile attività che, per i soli allievi dell'Accademia navale, si è concretata in 48 campagne durante le quali ha fatto scalo in oltre 300 porti, di 34 nazioni diverse.

CRONACHE DELLO SPORT

STRETTO GIRO DI VITE ANNUNCIATO DAL PRESIDENTE DELLA FEDERCALCIO

Campagna trasferimenti: solo per le società sane

ROMA — Stretto giro di vite anche nel mondo del calcio. Nella prossima campagna trasferimenti dei giocatori potranno operare soltanto le società economicamente sane, e che comunque agiscano senza incorrere in esposizioni finanziarie, pena la loro messa in liquidazione da parte della Federcalcio, come la nuova legge sul professionismo sportivo prevede. Questo il contenuto di un severo «monito» indirizzato alle 144 società interessate (le 36 già del settore professionistico e le 108 di serie C/1 e C/2) dal presidente della Figc, avv. Federico Sordillo, e fatto proprio dal consiglio federale nella riunione di oggi. «Questa presidenza federale — ha dichiarato Sordillo nella conferenza stampa tenuta dopo i lavori — vuole il rispetto della legge, e chi non la rispetta ne paga le conseguenze. Quello che ha rivolto alla società più che essere un monito è un richiamo alla legge, una realtà che dobbiamo vivere».

«Con l'entrata in vigore della legge — è detto nel "monito" — vengono attribuite alla Figc specifiche funzioni con relative responsabilità nei riguardi delle società che si avvalgono di atleti professionisti. La Figc si riserva di indicare, dopo attento studio e avere recepito le direttive del Coni, le modalità con cui eserciterà il controllo sulla gestione e con cui si procederà all'attuazione degli atti previsti dall'art. 12 comma S. Al momento la Figc si sta adoperando per mettere a punto le procedure e le iniziative per dare attuazione alla legge».

«E' intendimento della presidenza federale — è scritto tra l'altro nel monito-Sordillo — di rendere sempre più costanti il contatto e i rapporti tra presidenza federale e società per il necessario tramite dei rispettivi presidenti di settore. In questo spirito di collaborazione, la presidenza federale richiama l'attenzione dei presidenti di società e delle leghe interessate sull'opportunità che non si compiano atti, o comunque che non si costituiscano presupposti perché si compiano atti, che importino esposizione finanziaria, che si trovino successivamente privi della necessaria copertura, e tutto questo con particolare riguardo alla prossima campagna trasferimenti di calciatori, perché tali atti non potrebbero ricevere approvazione da parte della federazione se non legittimamente posti in essere. Consiglio federale e Figc faranno il possibile per dare alle società gli strumenti per realizzare ordinatamente il rinnovamento strutturale, così come sono convinti che le società dimostreranno in concreto la loro disponibilità a operare in sostanziale unità di intenti per realizzare i comuni interessi».

Sordillo ha aggiunto che la speranza è di dare le normative di adeguamento alla legge entro un mese, precisando ancora che il controllo federale avverrà tramite i presidenti di settore. E' stato anche annunciato che la commissione di studio per la riforma delle carte federali ha concluso i propri lavori, e che i risultati saranno sottoposti alla commissione per le carte federali.

A tale proposito Sordillo, rispondendo ad una domanda, ha detto che la bozza di suggerimenti della commissione di studio per le carte federali non sarà fornita all'avv. Campana, presidente dell'Aic, perché quest'ultimo non ha partecipato ai lavori pensando di essere in conflitto con il suo incarico. Quanto alla polemica sollevata ieri da Campana, dopo avere detto che il presidente dell'Aic ha preso parte per tre ore ai lavori dell'ufficio studi per la questione dei parametri dei calciatori, ed ha discusso ampiamente con il presidente della Lega semiprò Cestani, Sordillo ha dichiarato di avere parlato con Campana per mezz'ora e non per cinque minuti.

Ha detto di avere discusso con lui di due problemi: quello «di poco conto» del passaggio del calciatore da dilettante a professionista («lo stabilisce la stessa legge: professionista solo se ha 18 anni, anche se da 16 può fare l'apprendistato») e quello relativo alla perdita di affiliazione per morosità di Gallipoli, Vigevano e Crotone, ai cui giocatori è stata già data una somma complessiva di 30 milioni e per i quali è stata fatta alla presidenza amministrativa federale una proposta di contributo

«Nelle dichiarazioni alla stampa - ha proseguito Sordillo — Campana ha contestato il lavoro della Federazione, anche se si rende conto che si tratta di un lavoro tremendo. Sono grato a Campana per l'attenzione che pone ai nostri problemi, ma siamo attentissimi anche noi perché la legge abbia la sua applicazione».

«Campana ha avuto la sensazione sbagliata di essere stato snobbato, ma ci ha fatto piacere che sia andato a lavorare in commissione per portare il suo contributo sulla questione dei parametri, perché quella dell'indennizzo riguarda soltanto le società». In sostanza afferma Sordillo: non si preoccupi Campana perché la Federazione sta lavorando attivamente per adeguarsi alla nuova legge e «la commissione di studio per la riforma delle carte federali non è morta di morte violenta», ma ha lavorato cercando di allargare il fronte delle proposte.

Quanto al caso dell'arbitro Casarin, la cui designazione per Pistoiese-Juventus di oggi ha suscitato proteste del mondo arbitrale dopo le accuse rivolte dal direttore di gara milanese alla Can e ai suoi colleghi, Sordillo ha dichiarato di non essere mai intervenuto nella vicenda, ma di sapere che l'arbitro gli ha inviato presso il suo studio milanese una lettera del cui contenuto non è a conoscenza. «Leggo sui giornali — ha proseguito Sordillo — che il settore arbitrale è allo sfascio, ma a me non risulta perché il campionato va avanti in assoluta regolarità». E' vero che Casarin ha chiesto di essere esentato dalla direzione odierna a Pistoia? «Non lo so» — è stata la risposta di Sordillo. «Il settore — ha aggiunto — ha una struttura adeguata ed il presidente della sua commissione disciplinare ha anche le funzioni di procuratore per intervenire nella vicenda».

Il consiglio federale, su proposta della presidenza, ha poi nominato presidente del settore tecnico federale il prof. Teodosio Zotta, il quale mantiene la carica di componente del comitato esecutivo della lega professionisti fino alla prossima assemblea. Approvato il conto consuntivo 1980, il consiglio ha poi deplorato l'on.le Antonio Matarrese, presidente del Bari, per dichiarazioni fatte alla stampa. E' stato reso noto che i fondi raccolti a favore delle società terremotate ammontano complessivamente a 650 milioni di lire, e che il ministero della Pubblica Istruzione ha autorizzato corsi di addestramento per istruttori calcistici riservati ai professori di educazione fisica nell'ambito dello sviluppo del calcio nella scuola.

Ancora assente, per malattia, il presidente della Lega professionisti Righetti, è stata rinviata nuovamente la definizione delle date per lo svolgimento del prossimo campionato.

Insomma, i problemi del mondo del calcio sono ancora tanti; intanto il tempo stringe.

TRASFERTA DIFFICILE DEGLI ALABARDATI SU UN CAMPO TRADIZIONALMENTE OSTICO

La Triestina chiede via libera ad un Novara ormai fuori causa

Novara punto di riferimento per le aspiranti alla promozione. La Cremonese è passata da quelle parti otto giorni fa ed ha vinto di misura, guadagnando i due punti che andava cercando. La Triestina tenterà di fare altrettanto, non per emulare i grigiorossi, ma per fare bottino e migliorare la media inglese, in particolare di Reggiana e Fano, che la vantano migliore. Sia la Reggiana sia il Fano oggi giocano in casa ed hanno avversari abbastanza domabili (Piacenza e Modena) per cui alla Triestina andrebbe benissimo un risultato pieno, per fare meglio delle due concorrenti proprio riguardo quella media che esprime meglio della classifica pura la realtà della situazione.

Una partita difficile, contro un Novara disperato, che si trova staccato di tre punti dalla quintultima classifica. Le cifre lo condannano già alla retrocessione, ma si sa, anche nel calcio finché c'è vita c'è speranza. Così il Novara spara come tante altre sue sfortunate consorelle la maledetta frase «ultima spiaggia», ponendo lo striscione sopra le locandine della partita odierna allo stadio comunale di viale Kennedy.

E' veramente destino della Triestina incontrare le «squadre che vanno al mare», secondo la felice definizione di Amato. Incontrare squadre disperate vuol dire doverle affrontare con forza analoga contrapposta. E se guardiamo bene, anche per la Triestina è una partita disperata, giacché non può mollare niente, ed è arduo impegno per una squadra che finora ha «raccolto tutto» solo in casa di due diseredate tipo Casale e Spezia, rinunciando a bottini maggiori, inconsapevolmente, su diversi altri campi, ultimo dei quali quello di Forlì, dove sarebbe bastato premere un attimo sull'acceleratore per mettere sotto l'avversario stracotto.

Bene, staremo a vedere se veramente la Triestina sa il fatto suo. Francamente non lo dubitiamo, e proprio minimo minimo il pareggio se lo becca, se è vero che è passata indenne attraverso campi ben più muniti. E poi non dimentichiamo che gli alabardati sono in serie positiva da otto giornate, il che conferma che la squadra, dopo avere dovuto cavalcare la tigre fra Mantova e Modena, si è messa a correre scioltamente. Non sarà proprio un galoppo sfrenato, ma un trotto regolare lo è certamente. Undici punti, tanto da non perdere di vista il secondo posto, pronta a darsi da fare di più, per cercare di sganciarsi da quelle compagini che proprio lei ha rimesso in corsa con le sue tre terribili distrazioni consecutive.

A Novara saranno abbacchiati, ma abbiamo presente soprattutto il tifo che si fa da quelle parti per temere la partita. L'ultima volta che la Triestina vi giocò, lo scorso campionato, fu un incontro coraggiosissimo, in cui la volontà di fare risultato era stata davvero meravigliosa. Ricordiamo che Panozzo aveva portato la Triestina in vantaggio, appena entrato in campo al posto dell'infortunato Politti. Poi si infortunò anche Magnocavallo e per la Triestina fu buio.

Venne il pareggio di Basili (una rovesciata micidiale), venne il gol del vantaggio novarese. Ma senza mai mollare, proprio negli ultimi minuti Franca, imbeccato da Giglio, che aveva già offerto a Panozzo la palla buona, segnò il pareggio. Un 2-2 meraviglioso, da squadra di carattere.

Ebbene, a quel modello di volontà la Triestina dovrebbe oggi ispirarsi. E non è che sia molto diversa come formazione da quella di un anno fa. La difesa in particolare era la stessa, senza Di Risio, con Politti. Una garanzia di tenuta, cui deve fare da contraltare la speranza, più che la certezza, di avere trovato in Di Croce il salvatore della patria alabardata, assieme a uno Zandegù vivo più che mai, quindi in grado di promettere finalmente gol.

Allo stadio, ieri mattina, c'era un'aria di serena fiducia, tale da lasciare tranquilli. Si avverte l'atmosfera di una squadra in salute, su di morale, consapevole della propria forza. Bianchi, rispettosamente considerato dai giocatori, ride e scherza con essi, senza far pesare l'autorità. C'è armonia, stima reciproca. Un bagaglio morale partito per Novara sullo stesso pullman degli alabardati.

La formazione non conta, ha detto Bianchi. Gioca chi è nelle migliori condizioni, ognuno sa che il suo posto è fisso fino a quando se lo merita o finché la sfortuna non glielo toglie. E se uno rimane fuori, sa che ha la possibilità di rientrare in squadra. E' questo «gioco» che governa la Triestina nel migliore dei modi, quest'anno.

A Novara sono presenti tutti i componenti la «rosa», ad eccezione di Coletta, indisponibile e di Scarel, che non essendo utilizzabile nei programmi di Bianchi, è stato lasciato a casa a studiare. Per Scarel a fine anno c'è anche il traguardo della maturità.

Dante di Ragogna

Raoul Di Croce, il sudamericano della Triestina: Bianchi punta su di lui nella corsa per la promozione *(Italfoto)*

SERIE C 2

Pordenone a Osimo con Da Pieve

PORDENONE — Dubbi circa l'utilizzo di Mazzarella contro l'Osimana. Nell'incontro di domenica scorsa con il Lanciano il giocatore ha riportato una botta al piede che in settimana l'ha costretto a saltare qualche allenamento. L'allenatore scioglierà ogni dubbio poco prima del fischio d'inizio. Rientra invece, dopo aver scontato il turno di squalifica, Catto.

La partita con l'Osimana segnerà inoltre il ritorno fra i pali di Da Pieve, costretto a saltare gli ultimi due turni perché vittima di una parotite e dell'attaccante Marson, una settimana fa influenzato.

Il Pordenone a Osimo giocherà con questa formazione: Da Pieve, Canzi, Catto, Cagnin, Cancian, Geissa, Dreolini, Andrian, Marson, Mazzarella (Rodaro), Fantinato.

C. C.

LA MASSIMA SERIE ALLA VENTICINQUESIMA GIORNATA

Domenica buona per la Roma

ROMA — Largo alla Roma che può allungare il passo in vetta, ha la domenica giusta, Juve e Napoli sono di scena in trasferta. I bianconeri a Pistoia dove c'è aria di stretta di freni, Fabbri è tornato a cavalcare la tigre arancione e chiede a Frustalupi e Chimenti cervello e gol per la salvezza toscana. Però, si sono infortunati Berni, Badiani e Benedetti, e la Pistoiese ha i suoi guai per mettere su un undici accettabile. Arriva la Juve che con i lanci di Brady e i gol di Marocchino ha splendidamente ripreso quota e il tonfo del «Meazza» è rimasto episodio isolato, nessuno più neanche se ne ricorda. La Juve non giocherà sul velluto a Pistoia, questo è certo. I toscani punti ne hanno persi anche troppi, qualcuno senza demeritare sul campo.

Il Napoli a Torino. All'andata vinsero netto i granata, ma il Napoli non aveva ancora ignranato la quarta, non aveva il piglio attuale né sfruttava il gioco di rimessa, né sfoggiava un krol tanto autorevole. Il pronostico sarebbe dunque a favore dei partenopei, anche perché il toro è senza Patrizio Sala e Danova, con Zaccarelli fuori per infortunio, ma non si sa mai. Graziani si sente sotto il mirino degli osservatori al calciomercato, il Milan ha sparato forte per averlo. Vuoi vedere che «Ciccio» si dannerà l'anima per mettersi in vetrina?

La volata per lo scudetto

	ROMA (p. 34)	JUVENTUS (p. 33)	NAPOLI (p. 33)
12/4	FIORENTINA	Pistoiese	Torino
26/4	Ascoli	Udinese	PERUGIA
3/5	PERUGIA	AVELLINO	FIORENTINA
10/5	Juventus	ROMA	Como
17/5	PISTOIESE	Napoli	JUVENTUS
24/5	Avellino	FIORENTINA	Udinese

Nota: in maiuscolo le partite casalinghe.

La Roma riceve la Fiorentina rabberciatissima. I viola in Coppa hanno dato parecchio filo da torcere ai giallorossi lasciando i segni. Ma la Fiorentina di oggi perde i pezzi, non ha l'uomo squadra Antognoni, né Casagrande né Tendi. De Sisti si è lamentato in settimana: «È Bruno Conti? A chi lo dò, Bruno Conti?». La Roma invece non ha di questi problemi, può anche rinunciare a partite importanti visto che quel che conta è il modulo ormai assimilato a dovere, e anche i rincalzi fanno la loro figura. Pruzzo è tornato lucido in zona-gol: la classifica cannonieri lo vede carta vincente.

L'Inter deve mandar giù l'intoppo di coppa dei campioni. Ma non è stato un granché d'incontro da parte interista, anche ricordando l'inpennata di Belgrado. Ma quest'Inter che a Madrid ha recitato la pantomima del catenaccio prendendole ugualmente sode da un Real nettamente superiore come classe e preparazione atletica può rifarsi col Brescia. Sempre che Magni, un brianzolo che ci tiene a non perdere la faccia nella metropoli meneghina, gliene dia la possibilità.

Il Catanzaro con la Juve ha fatto da squadra materasso. Ma ad Ascoli si presenterà da pari a pari. Quanto all'Ascoli il problema è sempre il gol. I bianconeri hanno l'attacco più sparagnino del torneo (14 reti) e per salvarsi bisogna anche spillare qualche gol-partita.

Infine Bologna-Cagliari. Radice se ne stia calmo in panchina altrimenti stavolta scatta la squalifica. Eneas e Garritano faranno coppia d'attacco.

SERIE B

Il Milan ha già la testa nel futuro, ma tiene i piedi per terra e vuol far risultato a Ferrara. La Spal ha già sopportato la voglia di scalare la serie A dalla Lazio all'Olimpico. Ora Basta. La Lazio a Bari, non è una partita facile. «I «galletti» dopo il cambio tecnico, via Renna, dentro Catuzzi, cercano un assetto tranquillo.

Il Cesena è di scena a Monza dove l'anno scorso colse un bel successo nel finale, rovinando le speranze di promozione dei brianzoli.

PER LE «ZEBRETTE» UNA PARTITA QUANTO MAI DELICATA

L'Udinese in casa dei «lupi» lancia lo sprint-salvezza

AVELLINO p. 21	ASCOLI p. 20	COMO p. 19	UDINESE p. 19	BRESCIA p. 17	PISTOIESE p. 16
UDINESE	CATANZARO	Perugia	Avellino	Inter	JUVENTUS
Catanzaro	ROMA	PISTOIESE	JUVENTUS	CAGLIARI	Como
Juventus	Inter	Cagliari	Brescia	UDINESE	CATANZARO
INTER	TORINO	NAPOLI	CAGLIARI	Perugia	FIORENTINA
Bologna	Fiorentina	Brescia	Torino	COMO	Roma
ROMA	BRESCIA	BOLOGNA	NAPOLI	Ascoli	CAGLIARI

NOTA: In maiuscolo le partite casalinghe

DAL NOSTRO INVIATO

VIETRI SUL MARE — L'Udinese inizia oggi in Irpinia il «rush» finale per la salvezza, a sei giornate dal termine di un campionato che l'ha vista nella polvere prima, quasi sull'altare dopo (in concomitanza cioè con l'avvento di Enzo Ferrari alla sua guida) e ora si trova di nuovo in una situazione abbastanza precaria e difficile. Per cui proprio Avellino non sembra la sede ideale per entrare nel vivo, e in maniera positiva, della lotta per la salvezza, ma è inutile recriminare sugli errori, sul calendario, sulle sviste arbitrali, su quanto di storto è toccato in sorte ai bianconeri in questa stagione.

È tempo di fare punti, di ricominciare un cammino positivo così inopinatamente interrotto a Bologna; e in effetti anche Enzo Ferrari, abbandonando almeno per una piccola parentesi quel pizzico di gigionismo che gli aveva portato fortuna per quattro turni, facendo quasi gridare al miracolo per le sue imprese che avevano fruttato alla squadra friulana ben sette punti in quattro incontri, sembra aver deciso per una tattica più prudenziale.

Machiavelli evidentemente non c'entra, eppure qualsiasi mezzo è valido per raggiungere un determinato obiettivo, per cui anziché formulare perplessità su questa decisione di Ferrari, bisogna riconoscere che la pausa di riflessione costituisce semmai un'ulteriore prova della sua intelligenza e della massima adattabilità alle situazioni contingenti. Intendiamoci, non è che l'allenatore bianconero abbia scelto per la gara di oggi un atteggiamento rivoluzionario: semplicemente si è adeguato a quella che è ormai norma e rinforza quindi il centrocampo, rinunciando almeno inizialmente a una delle due punte, per cercare di arginare quella che prevedibilmente si rivelerà una vera e propria «aggressione» da parte dei «lupi» di Vinicio.

Fa cioè la sua ricomparsa in squadra Maritozzi, idealmente al posto di Cinello, anche se lo schieramento ne risulterà ovviamente piuttosto modificato. In sostanza, pur non avendo voluto Ferrari fare anticipazioni precise, è ovvio che Gerolin e Fanesi vengano schierati sulle due punte avversarie, Maritozzi sulla mezza punta, mentre Miani e Pin assumerebbero il ruolo di veri e propri mediani.

Un centrocampo quindi piuttosto consistente e ben dotato, sul quale peserà la gran parte del peso dell'offensiva irpina, e che annovererà naturalmente, accanto ai giocatori citati, i soliti Miano, Tesser e lo stesso Neumann, con Zanone unica spina nel fianco avversario, ma con gli altri pronti ad avviare azioni di contropiede quando si verificasse la situazione favorevole e fosse naturalmente salvaguardata la necessaria condizione di copertura.

Vinicio dal canto suo non sembra avere problemi di formazione (scontato il rientro di Di Somma) e neppure di... propositi, dal momento che per l'Avellino è molto importante aggiudicarsi i due punti odierni, con i quali raggiungerebbe quota 23 in classifica e quindi praticamente la certezza della permanenza in serie A. Anche perché, a questo punto, affronterebbe con molta maggiore tranquillità una quaterna di incontri che lo vedrà impegnato a Torino con la Juventus, in casa con l'Inter, a Bologna e con la Roma ancora in casa.

L'Udinese in sostanza può solo contare sulle proprie forze e non c'è dubbio che getterà sul campo tutte quelle di cui dispone; sembra almeno essere stata questa la promessa che i giocatori hanno fatto ieri pomeriggio a Teofilo Sanson, il quale ha fatto una veloce ma forse «importante» apparizione a Vietri sul mare dove i bianconeri hanno preso alloggio da venerdì pomeriggio e da dove raggiungeranno, nel primo pomeriggio di oggi, Avellino.

Giorgio Verbi

Peter Shilton vuole emigrare

NOTTINGHAM — Peter Shilton, il portiere della nazionale inglese e del Nottingham Forest, ha confermato di volere lasciare l'Inghilterra.

Campionato Primavera

Udinese battuta in casa

FINALI PRIMAVERA

Spal 1
Udinese 0

MARCATORE: Bardi al 26' s.t.

UDINESE: Berin, Macuglia, Dominissini, Papais, Ermacora, Cossaro, Marcati, Koetting, Masolini (Furlani dal 36's.t.), De Agostini, Petrella.

SPAL: Rossati, Malaman (Zanella dal 42'), Gelain, Zucchini, Artioli, Rossi, Venturi, Domini, Bardi, Masuere, Pieri (Dall'Ara dal 44' s.t.).

ARBITRO: Lippi di Viareggio.

UDINE — Miano, Cinello e Gerolin ormai nella «rosa» della prima squadra, Trombetta impossibilitato a scendere in campo per uno stiramento subito nella fase di riscaldamento a conti fatti l'Udinese che è stata superata ieri dalla Spal ha giocato senza pedine fondamentali e naturalmente la squadra non ha potuto rendere al meglio, secondo gli schemi collaudati.

Quello di ieri doveva essere uno spareggio: la vincitrice avrebbe avuto quasi assicurata la finale. Eppure per l'Udinese le speranze non sono perdute, anche se si deve sperare comunque nei passi falsi delle avversarie.

Dopo una traversa colpita all'undicesimo del secondo tempo da Papais, i ferraresi sono andati in vantaggio con un gol scaturito da un tackle vincente sulla «trequarti» avversaria mentre l'Udinese cercava di sfruttare un'azione di contropiede: in quella situazione, con la difesa bianconera colta di sorpresa, per Bardi è stato facile insaccare.

Dopo il gol la Spal ha dimostrato forse di meritare la vittoria, anche se allo scadere del tempo Petrella ha colpito al volo il pallone dalla mezzaluna dell'area grande che è andato a schiantarsi sulla traversa ed è ricaduto proprio sulla linea bianca della porta difesa da Rossati.

Antonello Capone

Arrestato il presidente del Siracusa

SIRACUSA — Il presidente della società calcistica Siracusa, Giancarlo Parretti, è stato arrestato nel quadro dell'inchiesta condotta dalla magistratura sulla situazione amministrativa della stessa società.

Il calcio della domenica

SERIE A

Programma e arbitri:
Ascoli-Catanzaro: Longhi.
Avellino-Udinese: Menegali.
Bologna-Cagliari: Paparesta.
Inter-Brescia: Lattanzi.
Perugia-Como: D'Elia.
Pistoiese-Juventus: Casarin.
Roma-Fiorentina: Prati.
Torino-Napoli: Michelotti.

Classifica: Roma punti 34; Juventus e Napoli 33; Inter 28; Torino, Fiorentina e Cagliari 24; Bologna 23; Catanzaro 22; Avellino 21; Ascoli 20; Como e Udinese 19; Brescia 17; Pistoiese 16; Perugia 12.

SERIE B

Programma e arbitri:
Bari-Lazio: Angelelli.
Monza-Cesena: Barbaresco.
Palermo-Pescara: Tani.
Pisa-Atalanta: Castaldi.
Rimini-Foggia: Magni.
Sampdoria-Lecce: Milan.
Spal-Milan: Lops.
Taranto-Catania: Patrussi.
Varese-Genoa: Vitali.
Verona-Vicenza: Tonolini.

Classifica: Milan punti 39; Lazio 36; Cesena 35; Sampdoria 33; Genoa 32; Spal 30; Pisa e Pescara 28; Foggia e Catania 27; Verona 26; Rimini, Bari e Lecce 25; L. Vicenza e Atalanta 24; Varese 23; Palermo 22; Taranto 21; Monza 20.

SERIE C 1

Programma e arbitri:
Cremonese-Forlì: Esposito.
Empoli-Casale: Greco.
Fano-Modena: Pampana.
Novara-Triestina: Sarti.
Prato-S. Angelo L.: Palmeri.
Reggiana-Piacenza: Sguizzato.
Sanremese-Treviso: Vallesi.
Spezia-Mantova: Damiani.
Trento-Parma: Marchese.

Classifica: Cremonese punti 38; Reggiana e Triestina 33; Fano 32; Treviso 30; Mantova, Forlì e Modena 29; Empoli 28; Trento 27; Sanremese 26; Sant'Angelo Lodigiano 25; Parma 24; Piacenza 20; Casale 19; Spezia e Novara 17; Prato 12.

SERIE C 2

Programma e arbitri:
Adriese-Cattolica: Dalforno.
Chieti-Vis Pesaro: Biaggi.
Città Castello-Mira: Pegno.
Civitanovese-Venezia: Cucè.
Lanciano-Anconitana: Baldacci.
Mestre-Maceratese: Scevola.
Osimana-Pordenone: Catania.
Padova-Conegliano: Balsamo.
Teramo-Monselice: Calafiore.

Classifica: Civitanova punti 38; Padova e Mestre 36; Maceratese 35; Chieti 29; Teramo 28; Lanciano e Conegliano 27; Mira Venezia e Pordenone 25; Anconitana e Cattolica 24; Monselice 20; Osimana 19; Adriese e Città Castello 17; Vis Pesaro 16.

SERIE D

Programma e arbitri:
Aurora-Opitergina: Clemente.
Dolo-Benacense: Cavallaro.
Lonato-Pro Gorizia: De Gasperi.
Montebelluna-Bolzano: Della Rovere.
Romanese-Jesolo: Mazzetti.
Saronno-Caratese: Pozzati.
Sacilese-Spinea: Cancedda.
Valdagno-Solbiatese: Prosser.
Virescit-Pro Tolmezzo: Nencini.

Classifica: Virescit punti 39; Montebelluna 38; Pro Gorizia 33; Valdagno e Spinea 32; Romanese e Pro Tolmezzo 31; Caratese e Lonato 30; Bolzano 29; Solbiatese 26; Jesolo e Sacilese 25; Saronno 23; Benacense 22; Opitergina 20; Aurora e Dolo 19.

Fermi i campionati di Promozione e di Prima categoria, sono i dilettanti triestini di Seconda a tenere banco in questo fine settimana, dovendo ancora essi disputare il 27.o turno, 12.o della fase discendente, a causa delle molte sospensioni invernali registrate soprattutto sui campi dell'altipiano.

Sport in Tv

Oggi sulla Rete 1, alle 14.20 e 17.20 «Notizie sportive»; alle 18.25 «90° minuto»; alle 19 Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A; alle 21.55 «La domenica sportiva». Sulla Rete 2, dalle 16.45 alle 19.45 «Tg 2 diretta sport»: da Parigi, ciclismo Parigi-Rubaix; da Mugello, automobilismo – campionato mondiale marche; da Buonos Aires, automobilismo – Gran Premio d'Argentina di Formula 1; alle 22.45 circa, nel corso di «Tg2 stanotte», da Las Vegas, pugilato Holmes-Berbick, titolo mondiale pesi massimi. Sulla Rete 3, dalle 14 alle 17 «Tg3 diretta sportiva»: da Modena, l'incontro di pallavolo Panini-Santal, alle 20.40 «Tg3 lo sport»; alle 21.25 «Tg3 sport regione».

Oggi a Trieste

CALCIO
Seconda categoria
ROSANDRA-SUPERCAFFÈ, San Dorligo, ore 16.30; GIARIZZOLE-COSTALUNGA, Aquilinia, ore 16.30; DOMIO-CGS, Domio, ore 16.30; LIBERTAS-KRAS, via Flavia, ore 10.30; SAN MARCO-BREG, Villaggio pescatore, ore 16.30; BAXTER-CAMPANELLE, San Sergio, ore 16.30; VESNA-CAMPI ELISI PRISCO, Santa Croce, ore 16.30.
Spareggio 3.a categoria
OLIMPIA-ROIANESE, viale Sanzio, ore 10.30.
Allievi regionali
PONZIANA-PRO GORIZIA, Basovizza, ore 10.30; SUPERCAFFÈ-POL. SAN GIORGIO, Prosecco, ore 10.30.
PALLACANESTRO
Poule A 2 femminile
BOTTEGONE DELLA PELLICCIA-HESPERIA TREVISO, palasport, ore 17.30.
Poule B femminile
TRANSMARE MUGGIA-SAN BONIFACIO, Muggia, ore 11.
Promozione femminile
JULIA-JUVENTUS, palasport, ore 10.
Promozione maschile
BARCOLANA-STELLA AZZURRA, via della Valle, ore 11; CUS-BOR, Monte Cengio, ore 11; LA TALPA-EDERA MUGGIA, via della Valle, ore 13; POLET-FERROVIARIO ANTONUCCI, San Dorligo, ore 16.
Prima divisione
BARCOLANA-AUTOGAMMA RENAULT, via della Valle, ore 17; SABA-POM MONFALCONE, Gretta, ore 11.
TENNIS
Serie C
T.C. TRIESTINO «B»-T.C. SPORTING 80 UDINE, Padriciano, ore 9.
PALLAMANO
Serie B
CONAVI-BONOLLO, palasport, ore 11.
MOTOCICLISMO
Campionato triveneto trial. Organizza il Mc Trieste «Parlotti». Partenza ore 9.30 dal piazzale antistante la Grandi Motori.
RUGBY
Trofeo «Sambo»
QUADRIFOGLIO-ESTE, Villaggio del Fanciullo, ore 14.30.
TIRO A VOLO
Eliminatoria provinciale campionato italiano piattello fossa per cacciatori. Stand di Muggia della Sttv, ore 9.
Prima prova campionato sociale della Sttv di tiro al piattello-skeet. Stand di Muggia, ore 9.
BOCCE Gara d'apertura della stagione con il «Trofeo Ramazzotti». Organizza il GB «Ponzianina». Campi di via Orlandi, ore 8.30.
CICLISMO
Coppa «G. Zingarelli» per esordienti. Ritrovo ore 8.30 a San Dorligo della Valle.
Trofeo «Trattoria Posta». Partenza ore 9 per il tratto turistico e alle ore 9.15 per il tratto agonistico.
PALLAVOLO
Serie D maschile
LA TALPA-SOLARIS, Borgo San Sergio, ore 11.
Serie D femminile
JULIA-SOLARIS, palasport, ore 15.
IPPICA
Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio della riunione, ore 15.
NUOTO
Saggio della scuola nuoto dell'AS Edera Piscina «Bianchi», ore 9.30

SERIE D: LA SQUADRA DI MEDEOT SENZA L'INFLUENZATO INTERBARTOLO

La Pro Gorizia spende a Lonato gli ultimi spiccioli di speranza

GORIZIA — Curati gli ultimi dettagli, la Pro Gorizia è partita al gran completo alla volta di Lonato, dove i goriziani si giocano le ultime speranze di promozione. La trasferta di Lonato è indubbiamente molto pericolosa, ma Zanetti e compagni sono particolarmente caricati e fiduciosi di riuscire a portare a casa l'intera posta in palio.

Della rosa partita alla volta della Lombardia non fanno parte Interbartolo, colpito da una forma influenzale, e Brandolin, tenuto a riposo. Farà il suo debutto in panchina il giovane Bais che si è fatto notare sia nella formazione allievi che in quella Berretti per le sue indiscutibili doti.

La formazione che Medeot manderà in campo sarà la stessa che ha espugnato domenica scorsa il campo dell'Oderzo e cioè: Calligaris, Ranocchi, Marassi, Beltramini, Sabbadin, Lazzara, Bertoia, Zanetti, Masutti, Sartori e Colombo. In panchina siederanno oltre al portiere di riserva Brisco: Della Rovere e Bais.

A. G.

Capitan Zanetti, una garanzia per Medeot *(Foto Nadia)*

Tolmezzo dalla capolista con idee bellicose

Fm Goi Pro Tolmezzo a Bergamo con idee bellicose. Il fatto di andare a giocare nella tana del capolista Virescit non significa che debba andare a finire in... Boccaleone. I carnici infatti stanno girando a meraviglia (il Valdagno ne sa qualcosa) e se consideriamo che con l'inserimento di alcuni giovani la squadra ne ha guadagnato in dinamismo e rendimento, l'ottimismo che aleggia nei vari settori della società tolmezzina è giustificato.

Col Virescit Nardin manderà in campo la stessa formazione di domenica scorsa. Squadra che vince non si tocca? «Esatto — dice Nardin — i giocatori stanno tutti bene e sono in ottima forma. Sarà assente lo stopper Zearo, che accusa ancora dolori alla coscia destra, al suo posto giocherà Rugo: la sua partita col Valdagno e l'allenamento collegiale nella formazione del Triveneto sono una garanzia per me, come per Camuffo, nel senso che possiamo fare affidamento sul suo apporto.

«A Boccaleone per prima cosa — continua Nardin — cercheremo di uscire imbattuti; poi, possibilmente, di giocare bene. A questo punto del campionato infatti noi continuiamo a curare sì la classifica».

G. A.

Sacilese confermata contro lo Spinea

SACILE — Contro lo Spinea Brusadin farà scendere in campo i seguenti undici: Lugo, Pignat I, Morandin, Pignat II, Furlan, Palù, Da Re, Pravisani, Riem, Colomberotto, Barbui: è la stessa formazione che domenica scorsa a Iesolo ha colto un prezioso pareggio.

CRONACHE DELLO SPORT

ULTIMATE LE PROVE PER IL GRAN PREMIO D'ARGENTINA DI FORMULA 1

«Pole position» per Piquet le Williams in seconda fila

BUENOS AIRES — Facendo registrare il miglior tempo della seconda e ultima giornata di prove del Gp d'Argentina di Formula uno, il campione del mondo, Alan Jones, su Williams, partirà oggi in terza posizione, davanti al suo compagno di squadra, l'argentino Carlos Alberto Reuteman.

Il miglior tempo è rimasto a quello del brasiliano Nelson Piquet, su Brabham, con 1'42"665. Piquet partirà quindi in prima posizione ponendo una seria ipoteca sul Gran premio che corre oggi.

Piquet aveva avuto dei problemi con le misurazioni ufficiali della macchina, ma ieri la sua Brabham ha passato la prova del distacco dal suolo di sei centimetri senza alcuna difficoltà.

Il secondo miglior tempo resta quello del francese Alain Prost, su Renault turbo, che ha girato in 1'42"981. Tutti gli altri tempi sono largamente superiori al minuto e 43 secondi, a cominciare da quello di Jones, che è seguito da Reutemann, quindi dalla Renault di Arnoux (che ha girato in 1'43"997) e dalla seconda Brabham, guidata dal messicano Hector Rebaque.

Villeneuve, con la Ferrari turbo, partirà in settima posizione.

CLASSIFICA DEI TEMPI

1) NELSON PIQUET (Bras) Brabham 1'42"665; 2) Alain Prost (Fra) Renault 1'42"981; 3) Alan Jones (Aus) Williams 1'43"638; 4) Carlos Reutemann (Arg) Williams 1'43"935; 5) René Arnoux (Fra) Renault 1'43"997; 6) Hector Rebaque (Mess) Brabham 1'44"100; 7) Gilles Villeneuve (Can) Ferrari 1'44"130; 8) Keke Rosberg (Fin) Fittipaldi 1'44"190; 9) Riccardo Patrese (It) Arrows 1'45"000; 10) Elio De Angelis (It) Lotus 1'45"060; 11) John Watson (GB) McLaren 1'45"07; 12) Didier Pironi (Fra) Ferrari 1'45"10; 13) Eddie Cheever (Usa) Tyrrell 1'45"11; 14) Patrick Tambay (Fra) Theodore 1'45"29; 15) Nigel Mansel (GB) Lotus 1'45"38; 16) Marc Surer (Svi) Ensign 1'45"73; 17) Mario Andretti (Usa) Alfa Romeo 1'46"05; 18) Andrea De Cesaris (It) McLaren 1'46"38; 19) Sigfried Stohr (It) Arrows 1'46"44; 20) Chico Serra (Bras) Fittipaldi 1'46"70.

21) Jacques Laffite (Fra) Ligier 1'46"85; 22) Bruno Giacomelli (It) Alfa Romeo 1'46"91; 23) Jan Lammers (Ol) ATS 1'47"17; 24) Ricardo Zunino (Arg) Tyrrell 1'47"46.

Non si sono qualificati: Miguel Angel Guerra (Arg) Osella; Beppe Gabbiani (It) Osella; Derek Daly (Eir) March e Jean-Pierre Jabouille (Fra) Ligier.

A LOS ANGELES

Tennis e baseball solo dimostrativi

LOSANNA — Sì a tennis e baseball nella cornice dei Giochi olimpici di Los Angeles nel 1984 ma solo come «sport dimostrativi» e non parte integrante del programma ufficiale; no alla Grecia come sede permanente delle Olimpiadi: queste le decisioni prese nella riunione tenuta oggi a Losanna dall'esecutivo del comitato olimpico internazionale.

RUGBY

Oggi Romania-Italia

BRAILA — Il commissario tecnico Pierre Villepreux ha definito la composizione del «15» che affronterà oggi la Romania. Unico dubbio resta l'utilizzazione del capitano Ambrogio Bona che risente notevolmente di un colpo ricevuto al piede.

Record italiano di salto in lungo

ROMA — Marco Piochi ha realizzato il record italiano di salto in lungo con 7,98 nel corso di una gara regionale svoltasi all'Acqua Acetosa. L'atleta toscano è nato a Montefollonico, in provincia di Siena, il primo gennaio 1957.

Il primato precedente apparteneva a Mario Lega con 7,95, ottenuto a Salsomaggiore il 30 aprile dell'anno scorso.

Trojer colto da emorragia cerebrale

ARABBA — L'allenatore della squadra azzurra di sci maschile di slalom, Karl Trojer, nativo di San Candido ma residente a Courmayeur, di 30 anni, è stato colto da emorragia cerebrale con paralisi del braccio e della gamba destri, mentre stava assistendo i suoi ragazzi impegnati nelle gare internazionali Fis in corso ad Arabba.

Trojer si è accasciato nei pressi del traguardo, perdendo i sensi, mentre stava parlando con alcuni capisquadra. Prontamente soccorso con un «gatto delle nevi», è stato trasportato a valle.

IL TRENTINO VUOLE OGGI LA QUARTA VITTORIA CONSECUTIVA

Moser cerca il poker nella Parigi-Roubaix

PARIGI — Francesco Moser affronterà oggi uno degli impegni più rilevanti della sua carriera: solo contro tutti cercherà infatti di «fare poker» e vincere per la quarta volta consecutiva la Parigi-Roubaix, una delle corse in linea più difficili e prestigiose del panorama internazionale. Ma già non sarà impresa da poco battersi ad armi pari con gli agguerriti avversari fino agli ultimi chilometri.

I motivi sono tanti: il campione trentino ha vissuto l'anno scorso a Roubaix la sua ultima grande giornata vittoriosa. Di successi in seguito ne ha ottenuti altri, ma mai di pari valore, tanto da far ipotizzare un inesorabile declino atletico. Moser non ha infatti più offerto prestazioni lusinghiere: troppe volte è sembrato badare alla risposta polemica più che alla dimostrazione agonistica di superiorità in occasione delle continue, a volte noiose ripicche con Saronni.

Nella prova di oggi Moser avrà di fronte avversari estremamente difficili, primo fra tutti Roger De Vlaeminck, l'avversario insidioso che ha vinto quattro volte la corsa e che negli ultimi due anni è stato beffato dal campione trentino giurando di vendicarsi.

Il corridore belga aiutò Moser a vincere nel 1978 (allora erano compagni di squadra), ma nelle due edizioni successive si impegnò allo spasimo, ma venne sempre inesorabilmente staccato dall'italiano che nell'«inferno del Nord» trovava la dimensione giusta per mettere a frutto la sua potenza atletica nei durissimi tratti di pavé e per staccare tutti con perfetto sincronismo.

Ciclisti juniores da Trieste a Pordenone

PORDENONE — Si corre oggi la seconda edizione della Trieste-Pordenone. La prova, riservata agli juniores, è organizzata dalla Ciclistica Bottecchia in collaborazione con il Supermercato della calzatura «Da Ugo». 108 i chilometri che i concorrenti saranno chiamati a percorrere. Il tracciato presenta caratteristiche quasi per intero pianeggianti. La carovana, dopo il ritrovo previsto a Trieste in piazza Unità d'Italia, partirà alle 13 da Barcola e toccherà quindi le località di Miramare, Sistiana, Ronchi, Cervignano, Palmanova, Castions di Strada, Bertiolo, Codroipo, Casarsa e quindi Pordenone.

TENNIS

Panatta batte Mayer al «Banca del Friuli»

Esordio fortunato per Adriano Panatta a Trieste. Il tennista romano ha infatti superato per 6-4, 6-4 il quotato Sandy Mayer nel quadro del primo trofeo «Banca del Friuli». Più determinanti del previsto, e comunque superlativi (se rapportati al tennis visto finora da queste parti) i due hanno offerto uno spettacolo di classe e potenza senz'altro accettabile. Il pubblico, calcolabile attorno alle duemila unità, ha accolto il grande tennis con lo spirito giusto, plaudendo alle molte piacevolezze offerte dai due

Scivola via senza fretta il primo set, che Panatta si aggiudica 6-4 spezzando il ritmo incalzante di un Mayer sempre proteso alla ricerca della rete. L'americano mantiene le promesse di giocatore spettacolare, precipitandosi ogni qual volta gliene se presenta l'opportunità. Dopo i primi giochi di studio Panatta capisce l'antifona e comincia a rispondere palle assai molli, cariche d'effetto: Mayer è così costretto a disciplinare la propria irruenza, e a guadagnarne è l'italiano, che può così correre di meno e piazzare più tranquillamente un tocco che rimane dei più nobili. Primo break per Panatta sul 3-2 (aveva cominciato a servire Mayer), ma perentoria risposta dello statunitense che si riporta in parità. Panatta serve a corrente alternata, ma ha sempre concepito «buon tennis»; recupera bene una palla-break, strappa il servizio a Mayer dopo aspra lotta e conclude col brivido, rimediando da campione a uno sfiduciante 0-40.

Molto più essenziale e scarna la seconda partita, che Panatta si aggiudica ancora 6-4 senza fatica re assai. Se nel primo set i due rivali avevano spesso cercato il colpo scenico, a forte effetto, in questa seconda partita si bada principalmente al sodo. Mayer batte e corre senza troppi fronzoli e fino al 4-4, concede a Panatta tre soli punti sulla propria battuta. Il romano è più largo di manica, ma la sostanza resta estremamente equilibrata. Poi, come già nel primo set, Panatta opera un break al nono gioco presentandosi poi al decimo con qualche affanno. Mayer gli concede però una serie di risposte facili facili, e l'azzurro compila diligentemente la parte finale d'un compitino non privo comunque di spunti apprezzabili.

A conclusione della serata Ocleppo e Mayer hanno vinto in doppio, per 7 a 7 il primo set, Panatta e Bertolucci per 6 a 3 il secondo. Insolita e... frettolosa conclusione con un semplice «tie breack» vinto da Ocleppo e Mayer.

Paolo Condò

NEL CONVEGNO DI IERI ALL'IPPODROMO DI MONTEBELLO: 1.19.9

Fa sensazione Akron d'Ausa

Akron d'Ausa in libro d'oro ieri a Montebello. Nel confronto al vertice della generazione 1978, il puledro di Gino Bragaloni ha posto fine all'imbattibilità di Avola d'Ausa costringendo alla resa la femmina di Cossar con un veemente offensiva iniziata sulla curva conclusiva, dopo che la figlia di Sharif di Iesolo aveva condotto con estrema convinzione sin dal primo metro.

Era previsto che i migliori puledri triestini avrebbero dato vita ad una competizione colorita, ebbene, i protagonisti si sono superati dal punto di vista tecnico visto che Akron d'Ausa con il tempo di 1.19.9 è diventato da ieri pomeriggio il più veloce 3 anni mai apparso a Montebello, e che Avola d'Ausa, finita battuta dopo una serie di ben sei successi consecutivi, ha eguagliato in 1.20.4 il record delle femmine che ora divide assieme a Zaia.

Quindi un risultato eclatante che premia oltre che Akron d'Ausa, magnifico nella circostanza, anche il suo allenatore Gino Bragaloni, driver vecchia guardia sempre abile nel plasmare puledri. Avola d'Ausa ha perduto la imbattibilità, ma ha fatto appieno il suo dovere. Partita a bomba, ha condotto a ritmo elevato, però, nella sua scia, Akron d'Ausa è stato abile a sfruttare il treno velocissimo e a piazzare la stoccata vincente. Più in margine sono rimaste Ambrosiana e Abesada Jet impossibilitate a seguire avversari talmente scatenati.

Mario Germani

I RISULTATI

Premio Sorapis (metri 1660): 1) Vuaina (B. Candotti). 2) Neislang. 3) Hico. 8 part. Tempo al km 1.22.3. Tot.: 35; 21, 24, 58; (153). **Premio Marmolada** (metri 2080): 1) Provence (G. Zeugna). 2) Barclay. 4 part. Tempo al km 1.23.6. Tot.: 32; 13, 17; (71). 84. **Premio Cristallo** (metri 1660): 1) Chermeuse (G. Bragaloni). 2) Fisher. 3) Notoire. 8 part. Tempo al km 1.22.9. Tot.: 28; 13, 15, 15; (105). 81. Duplice dell'accoppiata (1ª e 3ª corsa): 87.890 per 500 lire. **Premio Tofane** (metri 1660): 1) Acquarello (R. Destro). 2) Benfica. 3) Batmeu. 9 part. Tempo al km 1.23.2. Tot.: 56; 20, 37, 30; (302). 474. **Premio delle Dolomiti** (metri 1660): 1) Akron d'Ausa (G. Bragaloni). 2) Avola d'Ausa. 4 part. Tempo al km 1.19.9. Tot.: 52; 19, 11; (124). 272. **Premio Tre Cime di Lavaredo** (metri 1660): 1) Iendi (N. Esposito). 2) Galoppo. 3) Maurilius. 9 part. Tempo al km 1.22. Tot.: 19; 15, 31, 21; (246). 168. Duplice dell'accoppiata (5ª e 7ª corsa): 662.830 per 500 lire. **Premio Pelmo** (metri 2060): 1) Levanzo (M. Branchini). 2) Mispal. 7 part. Tempo al km 1.24. Tot.: 18; 13, 16; (38). 28. **Premio Antelao** (metri 1660): 1) Gallareta (L. Cepak). 2) Turchese. 5 part. Tempo al km 1.22.1. Tot.: 56; 16. 13: (58). 130.

Rivara su Wanadys punta al successo

Mario Rivara, anni 37, allievo di quel grande maestro in campo trottistico che è stato Paolino Jemmi, salito alla ribalta domenica scorsa per la grande impresa in sulky a Contingent Fee nel Gran Premio della Lotteria d'Agnano, sarà questo pomeriggio di scena a Montebello per guidare il 4 anni Wanadys nella corsa di centro. Si tratta di un gradito ritorno, questo di Rivara, sulla pista triestina che lo vide, proprio alla guida dell'americano del momento, vincitore questo autunno nel «Città di Trieste», di cavalli dello stampo di Song and Dance Man, Kawartha Artic e Doringo.

Con Wanadys, come Contingent Fee portacolori della Scuderia Biasuzzi, Rivara non dovrebbe avere problemi nel Premio Miramare dove il figlio di Mikori di Iesolo e Navaja (record 1'19"2 sul doppio chilometro) affronterà alcuni dei migliori coetanei della piazza locale.

M. G.

I nostri favoriti:

Premio Ausonia: Stanghella, Finaxa, Sinforosa.

Premio Barcola: Allongo, Alina Bi, Androclo.

Premio Lanterna: Zambesi, Maurilius, Acquarello.

Premio Le Ginestre: Livione, Gesualdo, Bark.

Premio Cedas (Totip): Muro Torto, Chianti, Eathy

Premio Miramare: Wanadys, Sentiero, Homerina.

Premio Santa Croce: Iendi, Grizly, Romagnolo.

Premio Grignano: Zaia, Charmeuse, Barclay.

PRESENTATO IL DIRETTORE SPORTIVO PETAZZI ED I VICEPRESIDENTI CONTI E RÁBINO

Inaugura un «nuovo ciclo» la Pallacanestro Trieste

Due vicepresidenti (Guglielmo Rabino, agente immobiliare e l'ing. Dino Conti impresario edile, al posto dell'unico uscente (Franco Giormani) e la notizia ufficiale dell'assunzione di Alberto Petazzi in qualità di direttore sportivo (notizia da noi preannunciata già domenica scorsa) che subentra nell'incarico al consigliere Ettore Zalateo, sono state le novità di maggior rilievo alla conferenza stampa indetta ieri dall'Hurlingham a conclusione della fitta serie di riunioni in cui si è impegnato il consiglio direttivo della Pallacanestro Trieste al fine di trarre obiettivamente le conclusioni sul campionato conclusosi con la retrocessione e di gettare le basi per l'attività futura.

Le prime attenzioni in via Lazzaretto Vecchio nell'immediato dopo — A 1 sono state dunque rivolte al potenziamento della struttura organizzativa e dirigenziale e, in quest'ultimo aspetto, anche in quella finanziaria, avendo Cosulich — rieletto al vertice societario — ribadito la decisione assunta dei consiglieri di tassarsi ulteriormente per mettere la società in condizione di agire sul mercato con maggior efficacia nel tentativo di allestire una nuova squadra competitiva.

A maggior delucidazione di questo punto è intervenuto il dott. Giuseppe Viani, presidente della Finanziaria Pallacanestro Trieste SpA la società proprietaria dei cartellini dei giocatori neroverdi, che poi «affitta», per un corrispettivo simbolico, alla Pallacanestro Trieste società sportiva. Viani ha annunciato la delibera di raddoppiare il capitale sociale, attualmente fissato a 250 milioni (ma il valore di mercato del patrimonio giocatori è ben più ampio) e suddiviso in quote da 50 mila lire: la maggior parte di tale aumento dovrebbe essere appunto coperta dagli attuali componenti del direttivo, mentre per la quota rimanente l'accesso del sottoscrittore è libero. Attualmente la «finanziaria» conta 22 soci, gran parte dei quali poi va a comporre il direttivo della «sportiva».

Al termine di un'annata da dimenticare, anche una notizia confortante: «Per la prima volta nella storia della Pallacanestro Trieste — ha detto il presidente Cosulich — il bilancio di gestione relativo al campionato '80-'81, esclusi investimenti (acquisto giocatori) ed interessi bancari, non presenta passività. Un tanto per doverosa precisazione rispetto a voci discordi diffusesi al proposito. È un traguardo raggiunto per merito dei nostri tifosi (dei 629 soci sostenitori in particolare che hanno versato 157 milioni ed un quarto) dello sponsor, degli spettatori che, tutti nel complesso, hanno portato nelle casse sociali 450 milioni netti (cifra che comunque ci colloca — ha detto Cosulich — tra le società più povere della A1, dove in molti casi lo sponsor versa questa somma). In effetti, i soli proventi lordi — compresa la quota abbonamenti — delle partite sono stati 326 milioni, ma di questi ben 94 si sono dovuti devolvere a Siae, Iva, Comune e federazione. Un aiuto — oltreché dai tifosi e dallo sponsor — da altre aziende cittadine e da questi enti (sotto forma di riduzione della fetta di incassi di loro pertinenza, consentendoci di gestirci la pubblicità per le nostre manifestazioni, praticandoci interessi passivi più contenuti) ci potrebbe consentire un maggiore impiego di risorse, l'allestimento di una squadra ancor più competitiva» è stato l'appello che Cosulich, nell'occasione, non ha mancato di lanciare.

Ed i programmi per il futuro, gli obiettivi per il prossimo campionato? «Abbiamo impostato questa dimensione societaria per iniziare un "nuovo ciclo" all'Hurlingham — ha detto Cosulich — i programmi di rafforzamento della squadra saranno l'attuale oggetto di dibattito, in seguito alle indicazioni fornite dall'allenatore. Per quanto riguarda gli obiettivi, essi dipendono inevitabilmente dalla squadra che si riesce ad allestire. E si sa ormai che nel basket — causa un mercato estremamente asfittico — non tutto dipende dalla volontà di fare o dal portafoglio; non sempre i giocatori che servono sono commerciabili. Ora dobbiamo pensare ad allestire una squadra la più competitiva possibile per riconquistare la promozione. Ma di traguardi, di obiettivi è più realistico parlare quando la squadra sarà allestita; ora sarebbe facile demagogia».

Nessuna novità ancora per quanto riguarda lo sponsor ed il contratto con l'Hurlingham è in scadenza. Petazzi domani torna a Milano: sarà impegnato, nel suo ruolo di insegnante, fino al termine dell'anno scolastico prima di dedicarsi full-time alla Pallacanestro Trieste, ma comincerà subito a tessere contatti al fine per costruire l'Hurlingham del «nuovo ciclo».

Piero Trebiciani



Alberto Petazzi, nuovo direttore sportivo, ma vecchia conoscenza del basket triestino assieme a Gianfranco Lombardi. Al nuovo d.s. l'arduo compito di affidare al tecnico una squadra competitiva per il prossimo campionato *(Italfoto)*

Sui campi dell'hockey a rotelle

SERIE A

Atro Gorizia 3
Akai Pordenone 3

AKAI: Battistella, Koesler, Meroni, Toffolon, Nassiz, Leste (3), Pellegrini, Sant'Angelo.

ATRO: Parasucco, Zotti, Antonini, Vidoz(1), Paolin, Lepore (1), Brandolin, Figar, Kailik (1), Fedon.

ARBITRO: Aldovieri di Monza.

CORDENONS - Da 0-3 a 3-3: è accaduto nel derby regionale tra Akai e Atro. Nell'hockey raramente capita di assistere a simili recuperi. L'impresa è invece riuscita ai gialloblù, che dopo aver concluso la prima parte in svantaggio di tre reti, con una prova di carattere e determinazione eccezionali hanno trovato la forza di riaggiustare il risultato. Un pareggio che accontenta entrambe le contendenti.

Ad avere forse qualcosa da recriminare sono i padroni di casa, che oltre ad andare in gol tre volte hanno colpito quattro «legni» con Leste e Pellegrini. Gli isontini hanno lasciato al pubblico pordenonese una buona impressione. Una squadra, quella che si è esibita sulla pista dei frati, ottimamente impostata, che ha adottato una tattica accorta e nella quale si è segnalato come uno dei più positivi l'ex Kalik.

Ottima, passando all'altra squadra, la prestazione di Leste. Ancora una volta il portoghese è stato l'autentico trascinatore della compagine gialloblù. Basti dire che tutte le segnature portano la sua firma. Nelle file di un'Akai che lamentava assenze di rilievo, come quelle di Dall'Acqua e di Vaccher positive le prove dei sostituti, rispettivamente Nassiz e Battistella.

C. C.

POULE B PROMOZIONE

H.C. Grosseto 10
U.S. Triestina 6

GROSSETO: Ballati, Scarpelli E. (1), Ricci (1), Varricchio, Scarpelli A., Mariotti (4), Tavarnesi (4), Bonucci, Giomi, Jacoboni.

TRIESTINA: Tancovich, Molendi (1), Schinaia P. (1), Bono, Perok (4), Prinz, Schinaia F., Furlani.

ARBITRO: Vergalli di Reggio Emilia.

GROSSETO — La Triestina, priva del centro Sicignano (squalificato), e dell'altro attaccante, Cernecca (assente per motivi di studio), ha subito, al palazzetto dello sport di Grosseto, la seconda sconfitta della poule promozione per il campionato di serie B dopo il 4-5 subito a domicilio contro il Vercelli.

I triestini erano venuti in Maremma con il fermo proposito di ottenere un altro risultato positivo dopo il 5-3 con il Modena, ma hanno trovato la squadra locale molto decisa e determinata a vincere per continuare a sperare in un ritorno nella massima divisione del campionato di hockey su pista. E' stata una bella partita anche se non sono mancate delle scorrettezze.

Nella Triestina il migliore è certamente l'anziano capitano Perok, mentre fra i maremmani ha brillato soprattutto il giovane Massimo Mariotti, figlio dell'allenatore Marco. Buono l'arbitraggio. Pubblico abbastanza numeroso.

Ilio Bandinelli

POULE-RETROCESSIONE

Ferroviario 4
Smail Monfalcone 2

FERROVIARIO: Cartago (De Ponte), Susic, Lodi (3), Galli, Vigoriti, Ramani (1), Marinuzzi, Martellani, Rebek.

SMAIL: Sturli (Manias), Fonzari, Lo Presti, Pin (1), Antonini (1), Piazza, Pinto.

ARBITRO: Bicciocchi di Modena.

Molti errori e poco spettacolo nel derby fra Ferroviario e Smail Monfalcone; del resto i biancocelesti hanno accusato un certo nervosismo, essendo nella necessità di vincere, mentre lo Smail è ormai demotivato, considerata la sua tranquilla posizione di classifica.

Ha vinto, e meritatamente, il Ferroviario, che di errori ne ha commessi di meno. La squadra biancoceleste è stata guidata dal portiere Cartago (autore fra l'altro di una prova superlativa) a causa dell'improvvisa rinuncia di Spessot; sopravvenuta per motivi di cui diremo in sede di commento settimanale.

Principale artefice del successo biancoceleste è stato Lodi, schierato nell'inusuale ruolo di attaccante: i tre gol al suo attivo parlano del resto chiaramente.

La squadra si è mossa con opportunismo, ma la mancanza di un allenamento adeguato ha bloccato sul nascere lo sviluppo del gioco in continuità. I due punti comunque rappresentano bottino importantissimo per il Ferroviario, che possiede tutti i requisiti per raggiungere la salvezza assieme ai «cugini» dello Smail Monfalcone

Ugo Salvini

POULE B RETROCESSIONE
Frassati - Pagnucco 4-1

VOLLEY B MASCHILE
Bor-Montecchio 3-0
VOLLEY B FEMMINILE
Oma-Don Bosco 1-3
Pielle-Sokol 3-1
(15-3, 12-15, 17-15, 15-6)

BASKET POULE D
Rifle-Tolloi Cescutti 77-81
POULE A 2 FEMMINILE
Valmadrera-Sgt 56-52

CADETTI BASKET

L'Italia ha vinto a Loano il torneo di qualificazione per i sesti campionati europei cadetti. Gli azzurri nella serata conclusiva hanno superato Israele con il punteggio di 105-84 (59-41).

Il torneo regionale al Tai Ginseng

Tai Ginseng 92
Tropic 83

TAI GINSENG: Valentinsig 16, Pondexter 34, Premier 14, Pieric 6, Hayes 10, Turel, Puntin 6, Antonucci 3, Campestrini 3; n.e.: Bianco.

TROPIC: Luzzi-Conti 6, Savio 28, Cagnazzo 18, Fabbricatore 6, Delle Vedove 11, Gobbo 12, Salvador 2, Bianchini; n.e.: Perin e Bulfoni.

NOTE: tiri liberi: Tai Ginseng 4 su 7; Tropic 7 su 13. Nessuno uscito per cinque falli.

GORIZIA — Superando, ma non con troppa facilità la Tropic, il Tai Ginseng si è aggiudicato il primo torneo delle province versione post-campionato, ma che potrebbe diventare dalla prossima stagione, specie se ci sarà il ripescaggio in A-2 della Stern, una classica pre-campionato di altissimo interesse. Il secondo posto della manifestazione lo ha conquistato appunto la formazione pordenonese che nell'altro incontro della serata aveva battuto l'Hurlingham.

La Tropic, unica squadra che ha affrontato questo torneo senza americani, deve accontentarsi del terzo posto, con la consolazione però di aver espresso ottimo gioco grazie al suo Giampiero Savio che anche nella gara con gli isontini è stato un autentico mattatore.

Il confronto tra il Tai Ginseng e la Tropic non è stato a senso unico. La formazione di Pressacco è rimasta in partita fino a sei minuti dal termine e non si è mai arresa. L'avvio, anzi, è stato di marca udinese (10-20) e il Tai Ginseng ha dovuto sprintare per recuperare. Raggiunta la parità i goriziani si sono prodotti in un bell'allungo conquistando il massimo vantaggio (44-34).

Nella ripresa si è giocato ad un miglior ritmo e la Tropic si è fatta applaudire per il ricongiungimento operato all'8' artefice Gobbo con una bella serie di 3 su 3 (61-61). Per altri 4' c'è stato l'equilibrio più assoluto con botte e risposte di Savio da una parte e Pondexter dall'altra.

I friulani, condotti assai bene in regia da Luzzi Conti hanno contrastato molto efficacemente la supremazia isontina ai rimbalzi con Cagnazzo e Delle Vedove, e il Tai Ginseng, per liberarsi dal troppo stretto contatto di gomito, è ricorso al pressing.

Il Tai Ginseng ha risolto la gara dopo l'uscita di Savio, rilevato da Luzzi Conti, con alcuni ottimi spunti di Valentinsig.

Stern 88
Hurlingham 83

STERN: Marella 19, Behagen 24, Blasi 7, Dalla Costa 16, Serra 18, Momentè, Perin 4; n.e.: Ferraris, Galli, Marzotto e Daniele.

HURLINGHAM: Ritossa 12, Pecchi 10, Tonut 17, Ciuk 6, Gallon 24, Meneghel 6, Dordei 6, Scolini 2, Jacuzzo; n.e.: Esopi.

ARBITRI: Deganutti di Udine e Chiarella di Bologna.

NOTE: tiri liberi: Stern 16 su 25; Hurlingham 11 su 16; usciti per cinque falli Tonut al 14'11" s.t., (71-71); Ciuk al 15'29" (73-76; Meneghel al 19'33" (83-87).

GORIZIA — Per conquistare il terzo posto nella passerella regionale l'Hurlingham avrebbe dovuto superare la Stern con uno scarto di almeno dodici punti. Invece, anche quando sono stati in vantaggio, i triestini non hanno mai valicato il limite delle sei lunghezze di distacco in loro favore.

Il confronto si è risolto nel secondo tempo, dopo che la formazione pordenonese aveva effettuato il primo vero break della partita involandosi proprio in inizio di ripresa con due realizzazioni consecutive di Perin e un canestro da tre punti di Marella (47-54).

Il vantaggio della Stern è salito a dieci punti al 6' (63-53) ma a questo punto la squadra di Lombardi ha stretto i denti e con un parziale di 16-0, propiziato dal giovane Pecchi e da Gallon, ha rimesso tutto in discussione (69-63). Behagen e compagni hanno però prontamente recuperato infliggendo ai triestini un altrettanto severo parziale di 22-4 sul quale praticamente il confronto si è concluso (85-73).

Nel finale infatti l'Hurlingham ha potuto solo limare lo svantaggio, terminando a testa alta contro la più determinata formazione pordenonese che ha avuto in Behagen un grosso protagonista. La partita è stata veloce e abbastanza varia di temi tanto da interessare senz'altro più del previsto il non folto pubblico presente.

L'Hurlingham si è messa in vista nella prima parte dell'incontro con un Ritossa molto preciso e con un discreto Tonut. Nella ripresa, a parte Gallon che ha ingaggiato con Behagen spettacolari duelli aerei, la squadra di Lombardi è mancata in attacco ma soprattutto non è riuscita in difesa, sia praticando la zona 2-3 che la «a uomo» ad arginare le ficcanti azioni dei pordenonesi.

Giancarlo Bulfoni

ORARIO FERROVIARIO

TRIESTE C. - VENEZIA - BOLOGNA - ROMA - REGGIO CAL. - CATANIA - SIRACUSA - PALERMO - MILANO - TORINO - GENOVA - VENTIMIGLIA

PARTENZE

4 25 D Venezia S.L.
5.50 R Milano - Genova - Brignole (via V. Mestre)*
6 00 R Venezia - Bologna - Firenze (via Venezia S.L.)*
6.22 R Portogruaro (1) (2)
6.42 D Venezia S.L. - Roma - Torino (via V. Mestre - Milano P.G.) - (WLAB Mosca - Roma (3); I e II cl. Zagabria - Venezia S.L. - Budapest - Roma e Zagabria - Roma; WLAB Mosca - Torino (solo venerdì 6 6-26 9) - cuccette II cl. Varsavia - Roma (lunedì, giovedì e sabato 5.6-27.9)
8.02 Ex Venezia S L.
8.50 R Venezia S.L. - Roma (*)
8.55 Ex *Venezia Express* - Venezia S L
10.14 L Portogruaro
12.35 Ex Venezia S L. - Bologna C. - Firenze S M N. - Roma Termini - Napoli C.F - Catania - Siracusa - Palermo - Reggio C (cuccette I e II cl Palermo - Catania - Reggio C.)
13 23 D Venezia S.L. - Milano - Torino
13.40 L Portogruaro
14.30 Ex Venezia S.L.
17.12 R V. Mestre (senza fermate intermedie) - Milano - Genova Brignole (*)
17.18 D Venezia S.L. - Bologna - Bari - Lecce (WLA e cuccette II cl. Trieste - Lecce)
17 35 L Venezia S L.
18 05 L Portogruaro
19.08 Ex *Simplon Express* - Venezia S L. - Roma - Milano Lamb - Domodossola - Parigi (cuccette I e II cl. Trieste - Parigi; WLAB Venezia - Parigi; cuccette II cl. Belgrado - Parigi, Zagabria - Parigi e Venezia - Parigi)
19 23 L Portogruaro
20.28 D Venezia S.L.
22.10 D Venezia S.L. - Milano - Torino - Genova - Ventimiglia - Marsiglia (cuccette I e II cl. Trieste - Torino; WLAB e cuccette I e II cl. Trieste - Genova)
22.20 Ex V. Mestre - Bologna - Roma (WLA e cuccette I e II cl. Trieste - Roma)

ARRIVI

2.17 D Venezia S L.
6.12 L Portogruaro (2)
7.10 L Portogruaro
7.26 D Marsiglia - Ventimiglia - Genova - Torino - Milano - V. Mestre (cuccette II cl. e WLAB Genova - Trieste; cuccette I e II cl. Torino - Trieste)
7.48 Ex Roma - Bologna - V. Mestre (WLA e cuccette I e II cl. Roma - Trieste)
9 30 D Venezia S.L.
10.01 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lamb. - Venezia Mestre (cuccette I e II cl. Parigi - Trieste; cuccette II cl. Parigi - Zagabria e Parigi - Belgrado)
10.25 Ex Lecce - Bari - Bologna - Venezia S.L. (WLA e cuccette II cl. Lecce - Trieste)
10.40 Ex Ginevra - Zurigo - Domodossola - Milano P.G. - V Mestre (circola nei giorni di sabato 28 6-2.8) - (cuccette II cl. Ginevra - Trieste)
13.05 D Venezia S.L.
14.27 D Milano C. - Venezia S.L.
15.22 D Venezia S.L.
17.05 Ex Palermo - Siracusa - Catania - Reggio C. - Napoli C Fl. - Roma Tib. - Firenze C. Marte - Bologna - Venezia S.L. (cuccette I e II cl. Reggio Cal. - Trieste; Palermo - Trieste e Catania - Trieste)
17.52 D Torino - Milano - Venezia S.L.
18.42 R Firenze - Bologna - Venezia S.L. *
19.10 D *Venezia Express* - Venezia S.L. (WLAB Venezia - Belgrado; Venezia - Atene solo giovedì e domenica 5.6-28.9 cuccette II cl. Venezia - Istanbul, Venezia - Skopje, Venezia - Belgrado e Venezia - Atene (escluso giovedì e domenica 5.6-28 9)
19.20 L Portogruaro
20.10 D Venezia S.L. - Portogruaro
20.49 R Roma - V. Mestre (*)
21.20 R Genova Brignole - Milano (via Mestre) (*)
23 13 L Venezia S.L.
23.27 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia S.L. (WLAB Roma - Mosca (4) WLAB Torino - Mosca (solo il sabato 7.6-27 9)

(*) Solo I cl. e prenotazione obbligatoria.
(1) Prosegue per S. Donà di Piave dal 2 al 14.6,, dal 15.9 al 23.12, dal 5 1 al 16.4 e dal 22 4 al 30 5.
(2) Soppresso nei giorni festivi.
(3) Non circola nei giorni di venerdì (1.6-24.9) e nei giorni di mercoledì e venerdì (dal 25.9)
(4) Non circola nei giorni di sabato (1.6-25.9) e nei giorni di giovedì e sabato (dal 26 9)

TRIESTE - UDINE - TARVISIO VIENNA - SALISBURGO MONACO

PARTENZE

5.20 L Udine
6.10 D Udine - Tarvisio
6.16 L Udine
7.15 D Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (solo 1.6-27.9)
9 52 L Udine
12 22 D Udine - Tarvisio
13.10 L Udine - Carnia
14.00 D Udine
14.35 L Udine
16.55 L Udine - Tarvisio
17.43 D Udine - Venezia (1)
18.00 L Udine
19.18 D Udine
20.02 L Udine
20.42 D *Italien Österreich Express* - Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (cuccette I e II cl. Trieste - Vienna)
23.00 L Udine

ARRIVI

0 56 L Udine
6.35 L Udine (1)
7.18 L Udine
7 57 D Venezia - Udine (1)
8.46 L Udine
9.00 D *Österreich Italien Express* - Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette I e II cl. Vienna - Trieste) (2)
10.10 D Udine
11.44 L Udine
11.57 R Milano C. - Vicenza - Treviso - Udine
14.20 D Udine
15.15 L Udine
16.43 D Udine
18 03 L Udine
19.30 L Udine
19.55 Ex Tarvisio - Udine
20 54 L Udine
22 30 L Udine
22.50 D Monaco - (solo 1.6-27.9) Vienna - Tarvisio - Udine

(1) Soppresso nei giorni festivi.

Continuaz. dalla 14.a pagina

ACQUISTO appartamentino/mansarda, liberi, anche da restaurare, telefonare 54519 pomeriggio. 1194 S

ACQUISTO appartamento centrale casa d'epoca piano basso o con ascensore, 54629. 4128 S

ACQUISTO contanti appartamento libero 50-70 mq in Trieste inintermediari, tel. 755059. 14/4 S

ACQUISTO DIRETTAMENTE PAGAMENTO CONTANTI da privati o mediatori casetta qualunque posizione, purché con piccolo GIARDINO. Telefonare 771878. DOMENICA POMERIGGIO oppure FERIALE 13-15 e 20 in poi. 1647 S

ACQUISTO inintermediari appartamento tristanze stanzetta servizi conforts pagamento contanti, telefonare 766388 ore 20-22. 4294 S

ACQUISTO inintermediari appartamento signorile libero anche da ristrutturare, minimo, salone, 4 stanze, S. Vito, Barcola, Gretta, oppure centro, purché tranquillo. Vista mare. Pago contanti. Scrivere a Publikompass cassetta n. 27/N Trieste. 4218 S

ACQUISTO panoramico salone, 3 stanze, doppi servizi, terrazza in zona residenziale, anche da restaurare, prezzo ragionevole, telef. ore pasti 910854. 1708 S

AFFITTASI a roulottisti terreno attrezzato Laguna Grado Marano, tel. 941164. 4149 S

AGENZIA CASA MIA propone affari interessanti. Dispone appartamenti affittati seminuovi varie zone risparmiando 30% valore reale. XXX Ottobre 3, 68858. 1661 S

AGENZIA CASA MIA vende zona Perugino mezzanino seminuovo rifinitissimo, 2 stanze, soggiorno, cucinino, doppi servizi. XXX Ottobre 3, 68858. 1661 S

AGENZIA CASA MIA vende S. Giusto panoramicissimo saloncino, stanza, stanzino, cucina, wc doccia. XXX Ottobre 3, 68858. 1661 S

AGENZIA CASA MIA vende in palazzina lussuoso tranquillo 3 stanze, salone, doppi servizi, terrazza, garage. XXX Ottobre 3, 68858. 1661 S

AGENZIA CASA MIA vende piano alto luminoso salone 2 stanze, doppi servizi, poggioli, tutti confort. XXX Ottobre 3, 68858. 1661 S

AGENZIA CASA MIA vende spazioso lussuoso 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, riscaldamento autonomo, 42 000.000. XXX Ottobre 3, 68858. 1661 S

AGENZIA CASA MIA vende urgentemente causa partenza grazioso appartamento 2 stanze, cucina, wc doccia, 25.000.000. XXX Ottobre 3, 68858. 1661 S

AGENZIA PRIMAVERA vende S. Giacomo 2 stanze cucina servizi, 574191. 4304 S

AGENZIA PRIMAVERA vende Revoltella 2 stanze cucina bagno. Catullo 12, 574191. 4304 S

AGENZIA PRIMAVERA vende paraggi Dreher 2 stanze cucina servizi, 574191. 4304 S

AMMINISTRAZIONE vende graziosa casetta Strada del Friuli mq 60, tel. 725311. 4159 S

AMMINISTRAZIONE vende prestigioso Revoltella alta saloncino, 2 camere, cucina, bagno, telef. 725311. 4159 S

APPARTAMENTI moderni, varie grandezze, diverse zone vendonsi liberi, telefonare ore ufficio 68848. 4307 S

APPARTAMENTI ville mansarde zone periferiche e panoramiche liberi occupati vendonsi. Per informazioni Agenzia Attimm, tel. 64216. 1627 S

APPARTAMENTINO Gretta camera cucinino servizi ammezzato vendo, tel. 631793. 4355 S

APPARTAMENTO centrale, piano secondo, due stanze, cucina, bagno, poggioli, cantina, riscaldamento, ascensore, vendesi, telefonare 767887 pomeriggio. 4252 S

APPARTAMENTO da restaurare libero vendesi solo a privati, telef. 572691 9-12, 14-16. 4339 S

APPARTAMENTO libero cucinino soggiorno camera da letto bagno poggiolo ascensore IV piano arredato grattacielo via Colombo 35 milioni vendesi inintermediari, telef. lunedì 61697, 9-13. 1677 S

APPARTAMENTO libero moderno camera cucina servizi; altro cucina camera soggiorno servizi vendesi, tel. 68848. 4307 S

APPARTAMENTO libero 4 stanze cucina 3 servizi riscaldamento metano vendesi lire 53.000.000, tel. 68848. 4307 S

APPARTAMENTO occupato 100 mq vendesi lire 9.000.000 contanti resto mutuo. Telefonare 227228. 4345 S

APPARTAMENTO occupato Brunner adiacenze viale XX Settembre palazzo epoca in ristrutturazione due camere soggiorno cucina bagno wc separato riscaldamento 18.500.000 vendesi tel. 631792.

APPARTAMENTO viale Miramare adiacente Stazione due camere cucina camerino wc III piano interno 21.500.000 vendesi tel. 631792. 1657 S

APPARTAMENTO rimesso a nuovo, camera, cucina vendesi, ottimo prezzo telef. 68549.

APPARTAMENTO 200 mq, libero, casa signorile d'epoca, via Geppa, II piano, quattro stanze, grande vestibolo, cucina, servizi, riscaldamento autonomo metano, ascensore, adatto ufficio, studio medico, vendesi, esclusi intermediari. Tel. 0431-99111. 4193 S

ATTICO Bonomea palazzina recente tre camere salone cucina doppi bagni ripostiglio poggiolo terrazza più mansarda salone camerino bagno ripostiglio terrazza vista golfo vendesi tel. 631792 Immobiliare Bonzanini. 1657 S

APPARTAMENTO S. Giacomo palazzo del '52 V piano camera cameretta cucina bagno ripostiglio vendesi tel. 631792 Immobiliare Bonzanini. 1657 S

ATTICO vende privato a privato 70 mq centrale recente 65.000.000 telef. 767578 mattino. 1704 S

ARA vende stabile occupato buona posizione telef. 65010. 1633 S

ARCIVESCOVADO locale mq 58 facilmente liberabile vendesi lire 350.000 al mq. TELEFONARE 755672 ore ufficio. 4302 S

ARCIVESCOVADO magazzino 280 mq libero 30 giugno 1981. Adatto supermercato o altre attività vendesi lire 320.000 al mq. Mutuo già concesso di lire 32.000.000. TELEFONARE ORE UFFICIO 755672. 4302 S

ARCIVESCOVADO ALLOGGIO 4 stanze cucina wc liberabile giugno 82 136 mq. Vendesi 17.800.000 mutuo 9.000 000 già concesso. Telef. 755672 ore ufficio. 4302 S

ATTICO bellissimo, 120 mq, più terrazze postomacchina, cantina, finiture particolari vendesi Staranzano centro. Libero marzo 82, telef. 0481-41050.

BOSCHETTO Immobiliare, aderente collegio mediatori, vende appartamento saloncino cucina due stanze nuovo giardino proprio 87.000.000 Sistiana 55491. 4322 S

BOSCHETTO Immobiliare vende mq 120 casa recente 85.000.000 via Matteotti 55491. 4322 S

BOSCHETTO Immobiliare vende due stanze cucina poggioli casa recente 46.000.000 soleggiato 55491. 4322 S

BOSCHETTO Immobiliare vende zona Rosmini soggiorno cucina matrimoniale due servizi 48.000.000, 55491. 4322 S

BOSCHETTO Immobiliare vende tre stanze cucina servizi poggioli V piano senza ascensore 45.000.000, 55491. 4322 S

BOSCHETTO Immobiliare vende tre stanze cucina servizi riscaldamento autonomo pianoterra 46 000.000, 55491. 4322 S

BOSCHETTO Immobiliare vende casetta parzialmente ristrutturata Opicina 22.000.000 senza giardino, 55232. 4322 S

BOSCHETTO Immobiliare vende cucina grande, matrimoniale, bagno, casa recente 30.000.000, 55491. 4322 S

BOSCHETTO Immobiliare vende soggiorno cucinino arredato stanza stanzetta tutte comodità 50 000 000, 55491. 4322 S

BOSCHETTO Immobiliare vende due stanze cucina arredata terrazzo panoramicissimo centrale 60.000 000, 55491. 4322 S

BOSCHETTO Immobiliare vende via Giulia mq 95 riscaldamento autonomo 63.000.000, 55491. 4322 S

BOSCHETTO Immobiliare vende salone cucina tre stanze tutte comodità 65.000.000 Altura, 55491. 4322 S

BOSCHETTO Immobiliare vende zona Tribunale mq 220 casa signorile 55232. 4322 S

BOSCHETTO Immobiliare vende zona Fiera mq 130 casa recente, box 55232. 4322 S

BOSCHETTO Immobiliare vende villa su due piani con giardino box, 55232. 4322 S

BOSCHETTO Immobiliare vende casa a Servola con terreno 120.000.000, 55232. 4322 S

BOSCHETTO Immobiliare vende magazzino con carrabile mq 20 viale d'Annunzio 12.000.000, 55232. 4322 S

BOSCHETTO Immobiliare vende locale affari centrale 65.000.000 adibile drogheria, 55232. 4322 S

BOSCHETTO Immobiliare vende casa su due piani sotto adibito trattoria 80.000.000, 55232. 4322 S

BOSCHETTO Immobiliare vende appartamenti occupati varie grandezze prezzi interessanti, 55232. 4322 S

BROKERS 040-744141 ACQUISTA DIRETTAMENTE STABILI O APPARTAMENTI MASSIME VALUTAZIONI PERIZIE GRATUITE. PAGAMENTO CONTANTI. 2/4 S

BROKERS 773756 vende zona centrale in stabile ristrutturato mansarda molto luminosa, soggiorno, tre camere, cucina abitabile, servizio, ingresso L. 24.500.000. 2/4 S

BROKERS 773756 vende San Giacomo in stabile restaurato appartamenti varie metrature a partire da L. 8.000.000. 2/4 S

BROKERS 773756 vende zona Ospedale appartamento libero; ingresso, due camere, cucina abitabile, servizio, cantina. L 33 000 000 2 4 S

BROKERS 773756 vende piazza Venezia (adiacenze) mansardina, ingresso, due camere, cucina, servizio. L. 7.500.000. 2/4 S

BROKERS 773756 vende piazza dei Volontari Giuliani (adiacenze) appartamento libero, ingresso, camera, cucina abitabile, servizio, balcone. L. 12.500.000. 2/4 S

BROKERS 773756 vende San Giacomo mansarda liberabile, ingresso, due camere, cucina abitabile, servizio. L. 6.500.000. 2/4 S

BROKERS 773756 vende via Conti (adiacenze) appartamento occupato, vero investimento, ingresso, camera, cucina abitabile, cantina. L. 15.000.000. 2/4 S

BROKERS 773756 vende via dei Vigneti miniappartamento libero, nuova costruzione, (anche arredato). L. 43.000.000. Possibilità rilevare ottimo mutuo agevolato. 2/4 S

BROKERS 773756 vende via Donadoni appartamento libero, ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, servizio, cantina, cortile. L. 39.000.000. 2/4 S

BROKERS 773756 vende via R. Manna appartamento libero ottimo stato, riscaldamento autonomo metano, due camere, soggiorno, cucina abitabile, ingresso, doppi servizi, ripostigli, cantina, L. 59.000.000. 2/4 S

BROKERS 773756 vende viale XX Settembre medio signorile, ingresso, saloncino, cinque camere, cucina, servizi, cantina, ripostiglio, riscaldamento autonomo. L. 66.000.000. 2/4 S

BROKERS 773756 vende via Costalunga appartamento in villa, ingresso, soggiorno, due camere, cucinotto, servizio, cantina, box, giardino. L. 48.000.000. Possibilità mutuo. 2/4 S

BROKERS 773756 vende piazza Perugino (adiacenze) appartamento libero, ingresso, due camere, soggiorno, cucina abitabile, servizio, ripostiglio, due balconi. L. 63.000.000. 2/4 S

BROKERS 773756 vende Sistiana appartamento libero, completamente arredato, recente costruzione, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, servizio, due balconi, posto macchina. L. 93.000.000. 2/4 S

BROKERS 773756 vende viale Ippodromo (adiacenze) libero, appartamento in casetta, ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, servizio, balcone, giardino privato. L. 61.500.000. 2/4 S

BROKERS 773756 vende via Rossetti (adiacenze) appartamento libero, molto luminoso, recente costruzione, piano alto con ascensore, soggiorno, due camere, cucina abitabile, servizio, cantina, ripostiglio, balcone. L. 100.000.000. 2/4 S

BROKERS 773756 vende via del Marcese appartamento in villa recente costruzione, ingresso, soggiorno, cucinotto, tre camere, servizio, cantina, garage, balcone. L. 52.000.000. 2/4 S

BROKERS 773756 vende adiacenze viale D'Annunzio libero subito in recentissima costruzione, appartamento con mansarda, doppio ingresso, soggiorno, salotto, due camere, cucinotto, doppi servizi, ampia terrazza. L. 91.500.000. Possibilità rilevare posto macchina coperto. 2/4 S

BROKERS 773756 vende adiacenze viale D'Annunzio posto macchina coperto in garage. L. 8.000.000. 2/4 S

BROKERS (040) 773756 vende SAGRADO in zona panoramica villa libera, recentissima costruzione, ingresso, salone, quattro camere, cucina, tripli servizi, terrazzo, balcone, box per tre auto, cantina, giardino 800 mq c.a. L. 137.000.000. Possibilità mutuo. 2/4 S

BROKERS 773756 vende via Commerciale (adiacenze) appartamento libero, costruzione recente, vista panoramica su tutto il golfo, ingresso, due camere, soggiorno, cucina abitabile, servizio, disimpegno, ripostiglio, cantina, balcone, terrazza, box auto, giardino e solaio condominiale, ascensore. L. 109.000.000. Possibilità mutuo. 2/4 S

BROKERS 773756 vende Santa Barbara, zona panoramica, parte di bivilla, al grezzo avanzato, ingresso indipendente, salone, quattro camere, cucina abitabile, doppi servizi, cantina, soffitta, ripostiglio, tre terrazze, garage, giardino privato, riscaldamento autonomo. L. 165.000.000. 2/4 S

BROKERS (040) 773756 vende AQUILEIA villa libera recente costruzione, ampio giardino alberato, pozzo artesiano, salone, tre camere, cucina abitabile, tinello, doppi servizi, doppio ingresso, due garage. L. 212.000.000. 2/4 S

BROKERS 773756 vende Sistiana zona verde villa recente costruzione, ampio giardino c.a. 1000 mq, salone, soggiorno, quattro camere, cucina abitabile, cucinotto, tripli servizi, doppio ingresso, tripli ripostigli, posto macchina. L. 208.000.000. Possibilità mutuo

BROKERS 773756 vende S. Vito (adiacenze) locale d'affari 70 mq c.a. con servizio. L. 30.000.000. 2/4 S

BROKERS 773756 vende via S. Francesco locali d'affari, ingresso, quattro vani, servizi. L. 66 000.000. 2/4 S

BROKERS 773756 vende inizio via San Francesco locali d'affari uso ufficio, varie metrature, a partire da L. 30.000.000

BROKERS 773756 vende adiacenze piazza Garibaldi libero, locale d'affari, ampia metratura, con cinque ampi fori, composto da unico vano, servizio, sottoscala, uffici collegati scala interna, terreno privato. L. 220 000.000. 2/4 S

BROKERS 773756 vende Muggia terreno edificabile mq 1300 c.a. con strada d'accesso panoramica, vista mare. L. 62.000.000. 2/4 S

BROKERS 773756 vende S. Croce terreno pianeggiante mq 5350 c.a. L. 9.000.000. 2/4 S

BROKERS 773756 vende terreno adiacente SS 202 prevalentemente pianeggiante. L. 8.000.000. 2/4 S

BROKERS (040) 773756 vende GORIZIA via Ascoli magazzino monovano con foro sulla strada. L. 5.500.000. 2/4 S

BROKERS (040) 773756 vende GORIZIA via Ascoli libero. camera, cucina abitabile, servizio. L. 6.500.000. 2/4 S

BROKERS (040) 773756 vende GORIZIA via Ascoli soffitta libera c.a. 30 mq, travatura a vista, servizio. L. 5.900.000.

BROKERS (040) 773756 vende GORIZIA via Ascoli libero monolocale, servizio. L. 4.500.000. 2/4 S

BROKERS (040) 773756 vende BRAZZANO DI CORMONS centralissimo locale d'affari libero, due fori, mq 75 c.a. con servizio, riscaldamento; retro negozio. L. 20.000.000. Possibilità mutuo. 2/4 S

BROKERS (040) 773756 vende BRAZZANO DI CORMONS centralissimo libero in casetta mq 130 c.a. completamente rimesso a nuovo, ingresso, salone con caminetto, tre camere, cucina, servizi, riscaldamento autonomo, posto macchina, giardino. L. 37.000.000. 2/4 S

BROKERS (040) 773756 vende BRAZZANO DI CORMONS appartamento libero da ristrutturare, ingresso, due camere, cucina, servizio, balcone, soffitta, posto macchina, riscaldamento, giardino condominiale. L. 16.500.000. 2/4 S

BROKERS (040) 773756 vende MONFALCONE via Monti libera subito mansarda da ristrutturare c.a. 100 mq. L. 15.000.000. 2/4 S

BROKERS 773756 vende MONFALCONE via Monti ingresso indipendente, soggiorno, tre camere, cucina abitabile, servizio. L. 16.500.000. 2/4 S

BROKERS 773756 vende via della Tesa locale d'affari, doppio ingresso, due ampi locali, servizio. L. 79.000.000. 2/4 S

C. ALBERTO vendesi appartamento, tel. 771385 ore cena.

CAR: occasionissima: favolosa villa zona residenziale tre appartamenti ognuno 300 mq 1500 mq giardino 280.000.000. Trattative riservatissime. Valdirivo 13. 4352 S

CAR: CARSO rustico in fase di ristrutturazione possibilità ampliamento con progetto approvato 500 mq giardino box vista 85.000.000. Tel. 631192.

CAR: GUARDIELLA villa possibilità bifamiliare cinque stanze due mansarde abitabili tre servizi cucina taverna terrazze 200 mq giardino box vista 220.000.000. Tel. 631192. 4352 S

CAR: UNIVERSITÀ casa due piani primo piano 100 mq tre stanze soggiorno; piano terra trattoria tabacchi con licenze 600 mq giardino vista tutto 95.000.000. Tel. 631192. 4352 S

CAR: SANGIOVANNI casetta due piani 60 mq da ristrutturare 19.500.000 Tel. 631192 4352 S

CAR: GIULIA 160 mq salone terrazza tre stanze cucina doppi servizi comfort 120.000.000. Tel. 631192. 4352 S

CAR: FABIOSEVERO recente 250 mq adatto ufficio abitazione nove stanze comfort 150.000.000. Tel. 631192. 4352 S

CAR: ROSMINI recente 84 mq due stanze cucina abitabile doppi servizi poggiolo cantina 48.000.000. Tel. 631192. 4352 S

CAR: ROIANO recente due stanze soggiorno cucinino bagno splendidamente arredato da architetto vista 58.000 000. Tel. 631192. 4352 S

CAR: SANGIUSTO graziosissimo arredato nuovo camera cucina doccia 28.000.000. Tel 631192. 4352 S

CAR: CORONEO mansarda rinnovata due stanze cucina bagno 27.000.000. Tel. 631192. 4352 S

CAR: GIULIA mansarda 100 mq da ristrutturare tre stanze cucina wc possibilità bagno 30.000.000. Tel. 631192. 4352 S

CAR: ROIANO ammezzato da rimodernare camera tinello cucinino bagno 18.000.000; altro due camere cucina wc 23.000.000. Tel. 631192. 4352 S

CAR: MOLINOAVENTO camera camerino cucina wc da ristrutturare progetto approvato 20.000.000. Tel. 631192. 4352 S

CAR: D'ANNUNZIO occupato camera cucina bagno comfort 20.000.000. Tel. 631192. 4352 S

CAR: Via UDINE occupato due camere soggiorno doppi servizi 90 mq 42.000.000. Tel. 631192. 4352 S

CAR: Via UDINE occupato due camere cucina bagno 65 mq 27.000.000. Tel. 631192. 4352 S

CAR: ROSSETTI occupato camera cucina bagno 22.000.000. Tel. 631192. 4352 S

CENTRO città, appartamento signorile di recente costruzione con salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, veranda, poggiolo, soffitta, vendiamo libero 85 milioni, trattative riservate. Centro immobiliare, telefono 795828 4232 S

CERCASI terreno costruibile anche piccolo trattativa direttamente mattino, tel. 64216. 1627 S

CERCO appartamento o casetta in Trieste e dintorni causa trasferimento, pagamento contanti, telefonare urgentemente dalle 12-13 o 18-19. 040 764041. 2/4 S

CERCO casa con giardino qualunque zona anche da ristrutturare 54629. 4128 S

CERCO da privati casetta con giardino zone Rozzol - Cacciatore - Rione del Re o permuto con appartamento centrale, tel. 910313 9-14, 17-20. 4346 S

CERCO da privati in Monfalcone Gorizia e provincia appartamenti liberi e occupati, telefonare al 0481 45283. 1000/4 S

CERCO in acquisto solo da privato appartamento libero 80-130 mq esclusi mediatori e agenzie telefonare 755059.

CERCO in affitto o acquisto foro commerciale minimo 50 mq senza licenza, tel. 911351. 1602 S

CERCO urgentemente appartamentino o soffitta da ristrutturare purché con servizio interno prego telefonare 416586 ore pasti. 4352 S

CERCO appartamento 3 stanze cucina bagno anche casa d'epoca qualunque zona, tel. 796524. 4352 S

CERCO urgentemente appartamentino anche da ristrutturare purche luminoso, telefonare 725311 dopo le 16. 4159 S

COMPRO da privati appartamento signorile oltre 140 mq oppure villa o casetta pagamento contanti, telefonare 755059. 14 4 S

DA 10 milioni occasione piazza Perugino vendonsi occupati varie dimensioni, tel. 766676.

DUINO privato vende appartamento panoramico, salone, due camere, cucina, doppi servizi, garage grande, terrazza, giardino condominiale, tel. 208523. 4316 S

EUROPA IMMOBILIARE CONTI. Affarone occupato, 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, poggiolo, ripostiglio, cantina, vendesi 37.000.000. In attesa di svincolo offriamo al compratore alloggio in affitto di 2 stanze, stanze, stanzetta, cucina, wc. INFORMAZIONI CRISPI 3. TEL. 755672. 4302 S

EUROPA IMMOBILIARE S. GIACOMO. Appartamento, 1 stanza, cucina, wc, occupato vendesi 10.800.000. Possibilità mutuo. Altro 2 stanze, doccia, occupato vendesi 18.000.000. Altro 2 stanze, cucina, wc, vendesi occupato 14.000.000. INFORMAZIONI CRISPI 3. TEL 755672. 4302 S

EUROPA IMMOBILIARE CONTI. Occupato, stanza, stanzetta, cucina, wc, doccia, vendesi 20.000.000 con possibilità mutuo. INFORMAZIONI CRISPI 3. TEL. 755672. 4302 S

EUROPA IMMOBILIARE SAN GIACOMO. Appartamento 1 stanza, cucina, wc, libero, vendesi 14.800.000. Altro 2 stanze, cucina, wc, doccia libero vendesi 25.000.000. INFORMAZIONI CRISPI 3. TEL. 755672.

EUROPA IMMOBILIARE MOLINO VENTO. In ammezzato appartamento adatto ambulatorio, 1 stanza, cucina e wc, da restaurare vendesi libero 14.500.000, telefonare 755672. VIA CRISPI 3. 4302 S

EUROPA IMMOBILIARE CIAMICIAN. Occupato affarone salone, 3 stanze, cucina, bagno, wc separato, ripostiglio, autometano vendesi 34.000.000. INFORMAZIONI CRISPI 3. TEL. 755672. 4302 S

MONFALCONE EUROPA IMMOBILIARE. Redipuglia 7000 mq di terreno agricolo presto edificabile 32.000.000.

EUROPA IMMOBILIARE TIGOR. Mansarda completamente restaurata, bagno, soggiorno, cucina attrezzata, caminetto funzionante, vendesi libera. INFORMAZIONI CRISPI 3. TEL. 755672. 4302 S

EUROPA IMMOBILIARE CIAMICIAN. Occupato. Affarone vendesi, 5 stanze, cucina, wc, 26.000.000. INFORMAZIONI CRISPI 3. TEL. 755672. 4302 S

EUROPA IMMOBILIARE CIAMICIAN. Bellissimo completamente rinnovato rifiniture extra, saloncino, con caminetto funzionante, cucina americana, doccia, wc, riscaldamento metano, vendesi. INFORMAZIONI CRISPI 3. TEL. 755672. 4302 S

EUROPA IMMOBILIARE S. GIACOMO 2 stanze, cucina, wc, possibilità doccia vendesi occupato 16.200.000. Altro liberabile, 1 stanza, cucina, wc, doccia, grande cantina vendesi 15.200.000. INFORMAZIONI CRISPI 3. TEL. 755672.

FUTURA IMMOBILIARE vende via Franca palazzo signorile appartamento lussuoso comforts saloncino matrimoniale doppi servizi. Informazioni tel. 62991. 4281 S

FUTURA IMMOBILIARE vende MAGAZZINO zona Castagneto 150 mq libero dicembre. Informazioni, tel. 62991. 4281 S

FUTURA IMMOBILIARE vende ampio terreno edificabile per destinazione turistica zona valico Pese. Informazioni, tel. 62991. 4281 S

FUTURA IMMOBILIARE vende costiera bellissimo villino sul mare per vacanze. Informazioni tel. 62991. 4281 S

---

†

Il 10 aprile 1981 ha cessato di vivere

Zoe Ballek Balleri ved. Franzoni
di anni 96

Ne dà l'annuncio il figlio DIEGO con la moglie DORA, la nipote MARINA con il marito NINO DELIGIOS e il pronipote FRANCESCO, unitamente alle congiunte famiglie di ELENA, PINO e MARISA, KITTJ e RICCARDO KLUGMANN.

Un particolare ringraziamento riconoscente alle signore NINA, SILVANA, BRUNA e NERINA che per lungo tempo prestarono la loro premurosa e affettuosa assistenza alla cara Mamma.

La presente viene data a esequie avvenute.

Trieste, 12 aprile 1981

---

†

Si è spento serenamente il PROF.

Silvio Zacchi

Ne danno il triste annuncio l'addolorata moglie EDVIGE, i figli FABIO e TULLIO, le nuore ed i nipoti

Un sentito grazie per le amorevoli cure all'infermiera SILVANA SIROTTI.

I funerali si svolgeranno martedì 14 alle ore 9.45 dalla Cappella di via della Pietà.

Trieste, 12 aprile 1981

Si associano al lutto le congiunte famiglie:
— VELLAM
— MARTINELLI
— CARBONI
— GERIN
— SPONZA
— GRISON
— BASELLI

Trieste, 12 aprile 1981

Il personale del Centro immunotrasfusionale partecipa al dolore del dott. TULLIO ZACCHI per la morte del padre.

Trieste, 12 aprile 1981

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Meriggioli in Medelin

Ne danno il triste annuncio il marito, i figli NADIA e MARINO, il genero la nuora ed i nipoti VITTORIO, PIERO, MASSIMO e MATTEO, le sorelle, le cognate, i cognati e parenti tutti.

I funerali seguiranno il 14 corr. alle ore 11 dall'ospedale Maggiore direttamente per la Chiesa di Borgo S. Mauro.

Trieste, 12 aprile 1981

Le figlie ringraziano tutti coloro che hanno partecipato in vario modo al loro dolore per la perdita della mamma

Ida Werth in Franco

Il giorno 14 aprile verrà celebrata una S. Messa nella Parrocchia S. Giovanni Bosco alle ore 9.

Trieste, 12 aprile 1981

RINGRAZIAMENTO

La figlia di

Afra Canciani ved. Trevisan

ringrazia quanti in vario modo hanno partecipato al suo grande dolore.

Un grazie particolare alla famiglia PUNTAR.

Trieste, 12 aprile 1981

Nel I anniversario della scomparsa della loro cara mamma

Giovanna Millo ved. Cimador

la ricordano sempre

i figli, le nuore i nipoti

Trieste, 12 aprile 1981

FUTURA IMMOBILIARE vende occupati F. Severo e Molinavento due stanze cucina servizi riscaldamento. Informazioni, tel. 62991. 4281 S

GABETTI vende v.le D'Annunzio appartamento libero cucina camera cameretta servizi. Tel. 764664. 050177 S

GABETTI vende Roiano appartamentino libero con vista mare terrazzino composto da due vani cucinino servizi. Tel. 764842. 050177 S

GABETTI vende v. Lazzaretto Vecchio appartamento libero in casa d'epoca mq 150 composto da salone due camere cucina doppi servizi ripostiglio guardaroba. Tel. 764842. 050177 S

GABETTI vende v. Lazzaretto Vecchio appartamento libero camera cucina bagno ristrutturato. Tel. 764664. 050177 S

GABETTI vende v. Lazzaretto Vecchio intero piano di mq 320 in stabile d'epoca particolarmente adatto uso ufficio. Tel. 764664. 050177 S

GABETTI vende v. Diaz appartamento in casa d'epoca ristrutturata appartamento ampia metratura con due saloni tre camere cucina servizi riscaldamento autonomo. Tel. 764842. 050177 S

Continua in 20.a pagina

---

†

Il giorno 8 aprile è mancata la nostra cara

Marcella Svihalek ved. Bussani

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la nipote MARGHERITA RAGUSIN ved. GRISAN con il figlio MARCELLO e la moglie LUCIANA ed i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al prof. TAGLIAFERRO ed a tutto il personale della Clinica IGEA.

Trieste, 12 aprile 1981

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rosina La Porta in Passaggio

Ne danno il triste annuncio i figli, la nuora e i nipoti.

Un grazie ai medici curanti e al personale tutto della clinica Igea.

I funerali seguiranno martedì alle ore 12.30 dall'ospedale Maggiore per la Chiesa dei Salesiani di via dell'Istria da dove proseguiranno per il Cimitero di Servola.

Trieste, 12 aprile 1981

Partecipano al lutto i condomini Soncini 81.

Trieste, 12 aprile 1981

---

†

In data 9.4.1981 è deceduta improvvisamente

Edvige Urner ved. de Jäger

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i parenti e gli amici.

Trieste, 12 aprile 1981

Il Direttore e i Soci della Riserva di caccia di diritto di «GABROVIZZA» partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa prematura del socio

Narciso Duce

cacciatore e amico.

Trieste, 12 aprile 1981

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Federico Sancin (Miro)

ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

La moglie e i figli

Bagnoli, 12 aprile 1981

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Paolina Zovich in Bianco

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al loro grande dolore.

Trieste, 12 aprile 1981

Commossi per le molteplici attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

Pasquale Dambrosi

ringraziamo di cuore parenti ed amici che ci sono stati vicini nel nostro dolore.

I familiari

Trieste. 12 aprile 1981

Profondamente commossi per le attestazioni d'affetto tributate alla nostra piccola

Nicoletta Varrone

ringraziamo di cuore tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

LAURA e LUCIANO VARRONE

Trieste, 12 aprile 1981

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Romano Felluga

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 12 aprile 1981

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Stancho Stepancich

nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziano sentitamente tutti coloro che presero parte al loro dolore.

Trieste, 12 aprile 1981

---

†

Il giorno 11 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Benson in Masolini

Ne danno il triste annuncio il marito, le figlie BIANCAMARIA con il marito e ROSSELLA unitamente al fidanzato e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al Primario Prof. VECCHIONE, ai medici e personale tutto del Reparto Chirurgico del «Santorio».

I funerali si svolgeranno martedì 14 corrente alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 12 aprile 1981

Partecipano al lutto le famiglie:
— GIRALDI
— DOBRILLA

Trieste, 12 aprile 1981

---

†

È stata strappata all'amore della Sua LOREDANA

Loretta Callovini

Si uniscono al suo immenso dolore la nipote ANTONELLA, il genero GIORGIO e lo zio LUCIANO.

Si ringrazia sentitamente il primario prof. RISCIOLLI ed il medico curante dott. FLORIDAN.

I funerali seguiranno martedì 14 corrente alle ore 10.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 12 aprile 1981

Le famiglie BANINA e BERGER partecipano al lutto che ha colpito la cara LOREDANA e famiglia.

Trieste, 12 aprile 1981

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria De Bortoli ved. Bortolosso

Ne danno il triste annuncio il figlio, la nuora, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì alle ore 9.30 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 12 aprile 1981

Si associano al lutto della famiglia per la scomparsa di

Romana Piva ved. Nonino

— GIOCONDA e PAOLO DEVESCOVI

Trieste, 12 aprile 1981

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le numerose attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Ferruccio Bortolot

ringraziamo tutti quanti hanno partecipato in vario modo al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 12 aprile 1981

I familiari e parenti di

Antonia Belletti nata Basiaco

ringraziano tutti coloro che in vario modo sono stati vicini nel doloroso momento.

Trieste, 12 aprile 1981

I familiari ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore e che in varia forma hanno onorato la memoria del loro carissimo

Iginio Renier

Trieste, 12 aprile 1981

I familiari di

Narciso Duce

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo presero parte al loro dolore.

Trieste, 12 aprile 1981

Si ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la perdita della nostra cara

Libera

Fam. DELCONTE
Fam. PERINI

Trieste, 12 aprile 1981

I ANNIVERSARIO

Guerrino Nadaia

la Tua GIUSTA unita ai familiari Ti ricorda con infinito affetto e tanto rimpianto.

Trieste, 12 aprile 1981

---

†

Il giorno 11 aprile è mancato all'affetto dei suoi cari il padre e marito esemplare

Giuseppe Visintin (Pepi)

Lo annunciano con profondo dolore la moglie ZORA, le figlie NELLA e GRAZIELLA, il genero ARGEO, i nipoti, le sorelle ed i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno mercoledì 15 corrente alle ore 11.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 12 aprile 1981

Ciao

nonno Pepi

ti ricorderemo sempre:
— MAURIZIO
— CINZIA
— CRISTIANA
— MONICA

Trieste, 12 aprile 1981

---

†

Dopo breve malattia all'Ospedale Civile di Gorizia è mancata

Carmela Parovel ved. Grio
di anni 70

Ne danno il triste annuncio la figlia ANNAMARIA, il genero GIORGIO, gli adorati nipotini, le sorelle, i cognati, le cognate e i parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 14 corrente alle ore 11 dall'ingresso del cimitero di Monfalcone.

Un sentito grazie ai Medici ed al Personale tutto del Reparto Ortopedia.

Gorizia - Monfalcone,
12 aprile 1981

---

†

Il giorno 6 aprile è mancato all'affetto dei suoi cari

Bruno Skarlovaj

A tumulazione avvenuta, ne danno il triste annuncio la sorella NATALIA, il fratello ERNESTO, la cognata ANTONIETTA ed i nipoti tutti.

Trieste, 12 aprile 1981

Genitori e nonni di

Marco Stroppiana

commossi ringraziano.

Trieste, 12 aprile 1981

Partecipano al lutto: GRAZIA, CORINNA, TULLIO.

Trieste, 12 aprile 1981

Commossi per le attestazioni di affetto e stima tributate al nostro indimenticabile

Silvio Candotti

ringraziamo tutti coloro che hanno voluto rendergli l'ultimo affettuoso saluto.

I familiari

Trieste, 12 aprile 1981

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giordano Fontanot

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno voluto esprimerGli l'ultimo saluto.

Muggia, 12 aprile 1981

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Sergio Zacchigna

ringraziano di cuore tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 12 aprile 1981

RINGRAZIAMENTO

I familiari dell'

INGEGNERE

Rosario Russo

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 12 aprile 1981

Nicolò Quinto Zuanni
13 aprile 1969

Giulietta Zuanni nata Reganzin
6 ottobre 1953

con ricordo affettuoso

CLELIA

Trieste, 12 aprile 1981

Nel II anniversario della morte del suo indimenticabile

Angelo Tonini

la moglie lo ricorda con immutato affetto e rimpianto, insieme ai parenti tutti.

Trieste, 12 aprile 1981

Avviso importante

le necrologie

si ricevono tutti i giorni feriali esclusivamente presso gli sportelli Publikompass di Galleria Tergesteo 11 e di via Luigi Einaudi 3 B

dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 19

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

CONCLUSA A BONN LA MISSIONE DEL SEGRETARIO DI STATO

Haig ricorda a Schmidt gli impegni dell'alleanza

BONN — Dopo il recente discorso tenuto a Praga dal leader sovietico Breznev, la situazione in Polonia si è in parte distesa. Di questo avviso si è detto ieri il segretario di stato americano Alexander Haig, di passaggio a Bonn prima di rientrare negli Stati Uniti al termine del suo lungo viaggio in Medio Oriente e nelle capitali europee.

Parlando ai giornalisti, Haig ha detto che le preoccupazioni americane dopo le parole pronunciate da Breznev dalla tribuna del congresso del partito comunista cecoslovacco si sono attenuate.

Nella sua tappa a Bonn, durata circa tre ore, Haig ha avuto una colazione di lavoro insieme al cancelliere Helmut Schmidt e al ministrodegli esteri Hans-Dietrich Genscher. Argomento dei colloqui è stato soprattutto lo stato dei rapporti Est-Ovest e la decisione della Nato di installare gli euromissili entro il prossimo anno, offrendo contemporanei negoziati all'Unione Sovietica.

Haig ha comunque ribadito che un intervento sovietico in Polonia avrebbe conseguenze profonde per i rapporti Est-Ovest. Sempre di fronte ai giornalisti, il segretario di stato americano ha detto di non ritenere che l'incontro al vertice tra Leonid Breznev e il Presidente americano Ronald Reagan possa avvenire in un futuro prossimo, affermando che esso si svolgerà «al momento opportuno» e a condizione «che sia ben preparato». Ad ogni modo, Haig ha ribadito la volontà di continuare il dialogo da parte della nuova amministrazione americana.

Da parte tedesca, al termine del colloquio, si sottolinea l'accordo espresso dal segretario di stato americano sul mantenimento di entrambi gli aspetti della decisione della Nato, affermando che accanto alla modernizzazione nucleare dovrebbero cominciare «a Ginevra o da qualche altra parte» i colloqui per il controllo degli armamenti tra Usa e Urss.

Le due parti — sempre secondo fonti tedesche — sono state concordi sul fatto che i colloqui sulle armi a medio raggio in Europa dovranno essere condotti separatamente, per essere più tardi riversati in trattati complessivi «Salt» per la limitazione delle armi strategiche.

Riferendosi all'incontro tra Schmidt e Breznev, che dovrebbe svolgersi entro quest'anno, il segretario di stato americano ha detto ai giornalisti che si tratta di una questione che riguarda in primo luogo soltanto Bonn. Comunque — ha aggiunto — se il Presidente Reagan ritenesse opportuno un blocco delle consultazioni con l'Unione Sovietica, Washington si attende un atteggiamento simile da parte degli alleati.

Convergenza con la Francia

PARIGI — Gli Stati Uniti sembrano favorevoli a una forza di pace delle Nazioni Unite per interporsi fra le truppe siriane della «Fad» (Forza araba di dissuasione) e le Falangi maronite di Gemayel nel Libano, particolarmente nella capitale, Beirut. Lo ha lasciato intendere il segretario di stato americano, Alexander Haig, a conclusione del suo breve scalo a Parigi, nel corso del quale ha avuto scambi di vedute con il collega francese, Jean François-Poncet, ed è stato ricevuto all'Eliseo dal Presidente Giscard d'Estaing.

Haig ha aggiunto che gli Stati Uniti sono attualmente impegnati in un certo numero di azioni diplomatiche coordinate per riportare la pace nel Libano. Non ha specificato se queste azioni americane siano anche concordate con la Francia, la quale aveva annunciato due giorni fa la sua intenzione di mettersi in contatto con tutti i paesi arabi direttamente interessati alla crisi libanese, per giungere a un consolidamento del cessate il fuoco. Già si parla di una mediazione da parte dell'Arabia Saudita.

Molti ambienti diplomatici hanno attribuito in questi giorni alla Francia l'intenzione di proporre l'invio di proprie unità — sotto bandiera dell'Onu — a Beirut, per separare pacificamente i combattenti.

La visita di Haig a Parigi è avvenuta poche ore dopo l'arrivo all'aeroporto militare della capitale del primo «Transall» francese carico di feriti provenienti dalla città cristiana di Zahle, nel Libano. La loro evacuazione è stata resa possibile da un'iniziativa della diplomazia di Parigi presso il governo di Damasco.

Le dichiarazioni di Haig e di Françis-Poncet alla stampa non hanno riguardato le divergenze esistenti fra i due paesi sulle modalità per risolvere il conflitto del Medio Oriente nel suo insieme. Mentre gli americani ritengono infatti che esso si ascrive nell'equilibrio planetario e che rientra nell'ambito delle relazioni fra Est e Ovest e della lotta fra Unione Sovietica e occidentali per il controllo di certe regioni del mondo, gli europei, capeggiati dalla Francia, dipendenti dal petrolio arabo per il funzionamento delle loro economie, pensano che sia, invece, urgente giungere a una soluzione del problema palestinese se si vuole fermare l'infiltrazione sovietica.

Per gli ambienti politici parigini, il colloquio di Haig con i dirigenti francesi, praticamente a conclusione del viaggio che lo ha già condotto in Medio Oriente, a Roma, Madrid e Londra, indica che gli Stati Uniti puntano sempre più su un coordinamento con la Francia, unico paese europeo ad aumentare regolarmente il proprio bilancio per la difesa.

■ AUTOSTRADE — Gli automobilisti belgi non godranno più dal prossimo mese del privilegio unico in Europa di fruire di una rete autostradale totalmente illuminata. Il ministro dei lavori pubblici ha infatti deciso di economizzare, disponendo lo spegnimento dell'illuminazione da mezzanotte e 30 minuti alle 5.30 del mattino.

Ankara respinge le pressioni Cee

ANKARA — Il governo turco ha opposto un secco «no» alle pressioni europee per un sollecito ritorno alla democrazia. Il Parlamento europeo aveva approvato venerdì una risoluzione che intima alla Turchia di ristabilire la democrazia parlamentare entro due mesi pena, in caso contrario, la sospensione delle relazioni con la Comunità.

Si tratta di un documento non vincolante, ma la risposta turca è stata ugualmente dura.

«I parlamentari che hanno votato contro la Turchia vogliono ricreare l'atmosfera che c'era in Turchia prima del 12 settembre», dice un comunicato diffuso dall'ufficio del primo ministro Bulent Usulu.

IL PICCOLO
LUCIANO CESCHIA
Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice Triestina p. a. - Via S. Pellico 8
R GRUPPO RIZZOLI-CORRIERE DELLA SERA
Angelo Rizzoli
PRESIDENTE
Bruno Tassan Din
DIRETTORE GENERALE
DIRETTORE DIVISIONE QUOTIDIANI: Lorenzo Jorio
DIRETTORE DIVISIONE PUBBLICITÀ: Napoleone Jesurum
«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali
Certificato N. 364 del 12-3-1981

LA CITTÀ CRISTIANA STRETTA NELLA MORSA DELLE FORZE SIRIANE

Ore decisive per il Libano A Zahle si teme un massacro

BEIRUT — Le sorti del Libano si decidono a Zahle, la città di 200 mila abitanti nelle mani della milizia falangista, assediata dai soldati siriani della «forza di dissuasione araba» (Fad). Pare che, dopo dieci giorni di resistenza disperata, i falangisti siano disposti a scendere a patti per evitare il massacro della popolazione.

Ieri mattina, nell'hotel Qadri di Zahle, si è svolta una riunione cui hanno partecipato il vescovo greco-cattolico, il sindaco, il prefetto, i capi falangisti e alcuni ufficiali di collegamento dell'esercito libanese. I maggiorenti della città sarebbero stati autorizzati a prendere contatto con il comando siriano per negoziare un accordo.

Zahle si trova a soli 16 chilometri dal confine siriano e il governo di Damasco ha ribadito di non essere disposto a tollerare la presenza in città di ingenti forze falangiste. Un ritiro almeno parziale dei miliziani potrebbe sbloccare la situazione anche a Beirut, dove anche ieri continuavano i duelli di artiglieria lungo la linea che divide il settore cristiano da quello musulmano.

«Speriamo di darvi una buona notizia prima di notte», ha detto in una telefonata all'Ansa un'alta personalità di Zahle.

La situazione in città, dove i bombardamenti dei giorni scorsi hanno provocato oltre 200 morti, si sta facendo insostenibile. Il prezzo degli alimentari è quadruplicato. Il pane è introvabile, l'acqua è scarsa. A mezzogiorno, sul centro si sono abbattuti 32 proietti di artiglieria in 20 minuti.

«Oggi siamo rimasti senza mangiare — ha raccontato uno dei sei tecnici italiani bloccati nell'Hotel Qadri. Soltanto alle 15 ci è stata data una mela a testa. Qualche scatoletta o qualche pacco di biscotti da comprare si troverebbe, ma noi siamo rimasti senza un soldo. Dalle 13 la città non viene più bombardata, ma si sente sparare in lontananza sulle colline. Abbiamo sentito dire che le avanguardie siriane sono a qualche centinaio di metri da noi».

Il convoglio della Croce rossa, che avrebbe dovuto evacuare gli stranieri, è sempre fermo a Beirut, in attesa che sia garantito un minimo di sicurezza.

I siriani cercano di chiudere completamente la morsa delle loro truppe intorno alla città: la radio falangista ha affermato che, mentre centinaia di carri armati occupano la pianura, 2500 soldati scelti sono stati portati con elicotteri sulle colline. «I nostri combattenti contrastano l'avanzata del nemico e gli infliggono dure perdite», ha detto l'annunciatrice.

Si apprende intanto che, le incursioni terrestri ed aeree israeliane lanciate la scorsa settimana contro alcune basi della guerriglia palestinese nel Libano erano anche, in qualche modo, dirette contro le forze siriane presenti nella zona. Lo ha affermato il ministro degli esteri israeliano Yitzhak Shamir, il quale ha, in particolare, detto: «Le azioni israeliane terrestri ed aeree facevano parte della nostra permanente battaglia contro i terroristi palestinesi diretta a prevenire le azioni contro israele».

«Ma finché la Siria resterà il principale sostenitore dei terroristi, le nostre azioni saranno anche, in qualche modo, dirette contro le forze siriane che occupano il Libano», ha aggiunto Shamir.

Shamir ha poi detto che Israele dirà al sottosegretario generale dell'Onu Brian Urquhart, che le Nazioni Unite devono ordinare ai siriani e ai palestinesi di lasciare il Libano. Urquhart, responsabile dei 6000 uomini della forza di pace delle Nazioni unite nel Libano meridionale, sta compiendo una serie di visite in Libano, Siria e Israele nel tentativo di trovare una soluzione alla crisi libanese.



(Tel. Ap)

Parigi — Soccorso francese al Libano: un civile ferito negli scontri di Beirut è trasferito dall'aereo militare che lo ha trasportato dal Medio Oriente all'ospedale di Villacoublay

PUBBLICATA AD OXFORD LA RIVISTA DISSIDENTE

Rinascita di «Praxis» ma non in Jugoslavia

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

RAGUSA — Soppressa nel 1975 dalle autorità comuniste jugoslave, la rivista «Praxis» ha ripreso le pubblicazioni. Si chiama adesso «Praxis International», è edita non più a Zagabria, ma a Oxford, è diretta da uno dei più autorevoli esponenti del dissenso jugoslavo, il prof. Mihalo Markovic, e nel suo primo numero ospita tra l'altro un saggio del prof. Franco Ferrarotti dal titolo «Terrorismo e tradizione dell'élite intellettuale in Italia».

L'evento, che di evento si tratta, doveva ricevere una sorta di consacrazione nel corso del seminario su Nietzsche che, promosso dal «centro interuniversitario» di Ragusa, ha visto affluire in questi giorni nella città dalmata filosofi e docenti di vari paesi occidentali (anche dall'università di Padova). Ma i recenti avvenimenti nel Kosovo potevano adesso conferirgli un carattere lontano dalle intenzioni espresse mesi fa da editore, direttori e collaboratori della rivista. Sicché di «Praxis International» a Ragusa se ne sta parlando «sottovoce». Ai margini del seminario scientifico.

Oltre che da Markovic, la rivista è diretta anche da Richard J. Bernstein; i suoi collaboratori fissi sono filosofi e sociologi marxisti ben noti in Occidente: tra gli jugoslavi figurano quattro dei sette professori dissidenti espulsi dall'università di Belgrado.

La rivista uscirà quattro volte l'anno (aprile, luglio, ottobre e gennaio), l'editore è Basil Blackwell, l'abbonamento costa 12 sterline l'anno.

Il sommario del primo numero racchiude un saggio di Carol Gould su «Socialismo e democrazia», uno di Mihailo Markovic su «Nuove forme di democrazia nel socialismo», uno di Michael Harrington su «Marxismo e democrazia», due saggi su Marcuse, rispettivamente di Richard J. Bernstein e di Jürgen Habermas. Michael Lowy scrive su «Rosa Luxemburg e la democrazia socialista», Agnes Heller su «Morale e politice democratiche», Zagvrske Golubovic su «Stalinismo e socialismo», Svetozar Stojanovic sul «Ruolo della classe dominante», Ljubomir Tadic su «Socialismo ed emancipazione».

«Praxis» era apparsa nel 1964, edita dalla «Società di studi filosofici» di Zagabria. Tra i suoi collaboratori più noti va ricordato Ernst Bloch e fra gli italiani, Umberto Cerroni, Lucio Lombardo Radice, Enzo Paci e Aldo Zanardo.

La decisione di sopprimere la rivista fu resa nota il 20 febbraio 1975, in seguito alle critiche che numerosi filosofi e docenti delle università di Lubiana, Zagabria e Belgrado continuavano a rivolgere ai massimi dirigenti della Lega dei comunisti jugoslavi.

Alla fine del 1974, il governo della Croazia aveva cessato di sovvenzionare la rivista che si era così trovata nella necessità di lanciare un drammatico appello ai suoi lettori per la sopravvivenza. Ma la sua fine era stata decisa ed era irrevocabile.

Graziano Motta

Belgrado replica a Tirana

BELGRADO — «È un'aperta ingerenza nei nostri affari interni»: così il «Vjesnik» di Zagabria e molti altri quotidiani jugoslavi hanno definito, nei titoli e nei commenti, la presa di posizione del quotidiano di Tirana «Zeri i popullit» sui fatti del Kosovo.

«Gli albanesi del Kosovo non hanno bisogno di alcuna tutela straniera», afferma, a sua volta, una nota dell'agenzia «Tanjug». Vi si sostiene che, «sensibili alla delicatezza delle relazioni tra popoli e nazionalità dei Balcani, mai gli jugoslavi hanno fatto ricorso ad accuse avventate nei confronti di chicchessia». In particolare, «si sono ben guardati dall'accusare Tirana di essere la probabile fonte di sostegno di coloro che vogliono smembrare la nostra federazione». Invece, «Zeri i popullit» ha dato prova di «tipica impazienza nazionalista e di malizia» per sposare la causa dei «separatisti controrivoluzionari anti-jugoslavi» del Kosovo.

La nota della «Tanjug» definisce «sospetta la professione di fraternità di Tirana» verso Belgrado perché, mentre sostiene che non vuole ingerirsi negli affari interni jugoslavi, chiede nello stesso tempo che il Kosovo «sia liberato dalla tutela della Serbia e si inquieta per giunta che nel Kosovo non vi sono libertà democratiche e diritti politici».

Secondo l'agenzia, «tentando di dividere la comunità jugoslava di popoli e nazionalità uguali in diritti, gli albanesi hanno dimenticato di proposito che tale Jugoslavia, pacifica e al di fuori dei blocchi, garantisce obiettivamente la sopravvivenza dell'Albania».

LO SCRITTORE ARGENTINO E IL PRIMATE CILENO CONTRO LA REPRESSIONE

Borges e il card. Silva Henriquez denunciano i soprusi dei militari

BUENOS AIRES — Jorge Luis Borges è tornato sul tema del rispetto dei diritti umani in Argentina in un'intervista rilasciata al quotidiano «Clarin» di Buenos Aires.

«Si dice che i terroristi sono spietati, e credo che non siano assolutamente un modello di condotta. Ma se si applica il criterio dell'occhio per occhio, dente per dente (in relazione all'azione del governo contro la guerriglia), finiamo per sostenere che ho diritto a divorare un cannibale perché il cannibale ha mangiato un'altra persona. Senza esagerazione, questo è quanto è successo qui, e a me sembra terribile. Se assassiniamo un assassino dobbiamo anche divorare i cannibali».

Lo scrittore ribadisce nell'intervista la sua posizione contraria alla violenza e favorevole al fatto che qualsiasi accusato ha diritto a essere giudicato da un tribunale. E aggiunge: «Ho anche dichiarato che è necessario che il governo pubblichi liste di scomparsi, ma questo non succederà. Fare questo è dichiararsi colpevoli, a ogni modo si dovrebbe esigere un'indagine imparziale. Ma, ripeto, non so se si otterrà qualcosa in questo senso».

L'intervista è molto ampia. Borges si riferisce in particolare a tre mali del mondo moderno: una smodata ambizione di notorietà, un'ingiusta distribuzione dei beni spirituali e materiali (esaltando la classe media, «il lusso è quasi così odioso come l'indigenza», afferma), l'esistenza delle frontiere che dividono il paese accompagnata da una sempre maggiore ingerenza dello stato nella vita delle persone.

Il grande scrittore argentino, che ha 81 anni, ha ribadito di essere un anarchico, di non avere alcuna fiducia nella democrazia, che dà spazio alla demagogia, e di condannare le dittature «per il loro totalitarismo e per la corruzione che nasce loro attorno».

Borges ripudia anche ogni forma di violenza, giudicando «insensata» la prospettiva di una guerra tra Argentina e Cile per la controversia relativa al canale di Beagle e critica l'Argentina per non aver già accettato la proposta di soluzione avanzata dal Vaticano, che sta favorendo una mediazione tra i due Paesi.

Nitida è anche la risposta di Jorge Luis Borges a una domanda sull'esistenza o meno di una reale libertà d'azione per l'uomo: «Non sono sicuro che noi possiamo essere totalmente liberi, ma in ogni caso dobbiamo agire come se lo fossimo, la libertà e il libero arbitrio possono essere illusioni, ma credo che sono illusioni necessarie. Perché se uno pensa di essere solo un fantoccio, un meccanismo senza libertà, è terribile».

«Nessun totalitarismo è un modello di vita cristiano: per il bene del popolo, per il bene della nazione esiste una sola via, quella del rispetto di tutti i diritti e della giustizia sociale»: lo afferma — da parte sua — il cardinale del Cile, mons. Raul Silva Henriquez, in una intervista concessa all'Ansa qualche giorno fa a Punta Tralca, piccolo centro a 120 km da Santiago, dove il cardinale trascorre, quando può, i fine settimana.

«Sono passato attraverso regimi molto diversi — ricorda il "signor cardinale", come viene affettuosamente chiamato in Cile — il governo liberale del signor Alessandri, quello democristiano del signor Allende e il governo dei militari. Costa di più intendersi con i regimi totalitari, che con un governo democratico. Con questi ultimi si può essere o meno d'accordo, ma non esiste alcun pericolo, non si diventa nemici personali perché si dissente da ciò che afferma il governo».

«Per un cileno che ha vissuto tutta la sua vita in democrazia, un regime totalitario è il più difficile, ma ormai dobbiamo fare ogni sacrificio per intenderci» ha aggiunto.

Come si è giunti ad un regime militare in Cile? «Nessuno credeva che la lotta contro una dittatura, quella del proletariato, sarebbe finita con un regime dittatoriale di segno completamente opposto. Il fatto è che qui non siamo in una democrazia anglosassone, le relazioni tra i partiti sono state molto violente, si è cercato di annientare in ogni modo chi arrivava al potere, e questo ha portato a distruggere l'immagine dei partiti presso i militari. Altra gente ha pensato a soffiare sul fuoco. Alla fine, i militari hanno preso il potere credendo di poter imporre un regime che porterà il Cile ad un pieno sviluppo. Certo per loro è più facile comandare che chiedere consenso o dialogare».

«Ci sono regimi — ha proseguito — che credono che si possa governare un popolo solo sulla base della violenza. Ed allora è difficile che la violenza non si estenda. L'ingiustizia istituzionalizzata, come la Chiesa latinoamericana ha detto a Puebla, è la più disastrosa. Ma la chieesa continuerà a lottare: non perderemo la nostra pace, la nostra tranquillità, non interromperemo la nostra opera perché la società un giorno comprenda che il vero cammino della pace è il cammino del Vangelo».

«È una Chiesa, quella cilena, molto viva, una Chiesa evangelizzatrice, una Chiesa missionaria. Ci sono molte azioni, anche divergenti. La "vicaria de la solidariedad" è l'espressione del nostro amore verso i perseguitati, verso i poveri».

Esistono divergenze?

«Certo, ma non su temi fondamentali come l'opzione preferenziale per i poveri, la libertà, il rispetto dell'uomo. Forse la nostra maggiore divergenza, tra noi vescovi, è relativa all'atteggiamento verso il comunismo — questa specie di eresia cristiana — molte tesi del quale possono essere sottoscritte da un cristiano, mentre altre sono pagane, atee. Alcuni vescovi credono efficace l'azione dei militari cileni contro il comunismo, ma per la maggioranza proprio questo regime e la struttura sociale che si sta creando stanno preparando l'avvento del comunismo».

UNA TESTIMONIANZA SULLA PERSECUZIONE DEI BAHA'I DA PARTE DEI KHOMEINISTI

«Capri espiatori» in Iran da oltre un secolo

Sono oltre 400.000 i seguaci della fede Baha'i messi al bando in Iran da quando la «rivoluzione islamica» ha conquistato il potere. I loro dirigenti vengono fucilati o incarcerati (i nove membri dell'assemblea spirituale nazionale iraniana sono stati arrestati e di loro non si sa più nulla), le loro case e i loro negozi vengono confiscati, incendiati o saccheggiati, i luoghi di culto vengono demoliti e i cimiteri profanati: in alcuni casi le salme sono state disseppellite e mutilate da fanatici seguaci di Khomeini.

Di questa persecuzione religiosa in pieno secolo XX è giunta in Italia un'eco molto attutita, tanto che essa non ha suscitato reazioni all'infuori di qualche articolo di stampa. Ma Claire Honigman, promotrice di una campagna d'informazione, segretario del «comitato sulla fede perseguitata, si sta dando da fare affinché la verità sulla repressione, che ha già suscitato le proteste del parlamento europeo, venga alla luce anche qui. Nei giorni scorsi ha visitato anche Trieste.

I Baha'i, considerati «eretici» e «nemici dell'Islam», sono la più importante minoranza religiosa iraniana, e contano centinaia di migliaia di seguaci anche nel resto del mondo, inclusa l'Europa e l'America.

In Iran, i Baha'i sono più numerosi dei cristiani, che sono circa 300.000, sommando le varie confessioni, degli ebrei (60.000) e dei seguaci dell'antico culto di Zoroastro o Zarathustra (20.000). Ma, mentre queste tre religioni sono, almeno in teoria, riconosciute e tutelate dalla costituzione iraniana, per i Baha'i non c'è scampo. Su questo punto Khomeini è stato esplicito. Quand'era ancora in esilio in Francia, dichiarò che «i Baha'i sono una fazione politica dannosa e quindi non saranno accettati», e per maggior chiarezza aggiunse che non sarebbero stati più liberi di praticare la loro religione.

La «Casa del bab» a Shiraz, luogo santo del culto Baha'i, è stata saccheggiata e distrutta dai «guardiani della rivoluzione» nel settembre 1979 per ordine dell'Ayatollah. Quest'ultimo dichiarò, poi, che la demolizione era giusta perché «questa casa era il centro dell'empietà, dell'oppressione e di tutto ciò che c'è di malvagio sulla terra».

Ma questo è solo uno dei tanti episodi della persecuzione contro i Baha'i che, da quando il «precursore» Mirzà Alì Muhammad si proclamò «Bab» e annunciò la nuova fede nel 1844, sono chiaramente i capri espiatori della società iraniana. Di ogni cosa che succede, si dà, infatti, la colpa ai Baha'i.

Claire Honigman è una francese che è pervenuta alla Fede Baha'i attraverso un'esperienza religiosa profonda ed originale. «Sono nata appena prima della seconda guerra mondiale in una famiglia ebrea» dice Claire. «Mia madre e la maggior parte dei miei parenti sono morti nel campo di concentramento di Auschwitz. Durante la fanciullezza, l'ingiustizia del mondo mi rivoltava. Non potevo credere che se Dio esisteva poteva tollerare simili orrori! Divenni atea e tale rimasi per 15 anni». «Poi incontrai dei Baha'i. Il loro messaggio mi ha convinto e mi ha riconciliato con la religione».

Claire Honigman pensa che tutte le religioni sono buone, ma devono essere viste nel contesto storico del momento. «Ogni religione» dice «come il Cristianesimo, il Buddismo, ha apportato all'umanità enormi benefici. Profeti come Cristo, Maometto, ed ora Baha'u'llàh sono importanti fondi di progresso. Le religioni sono la forza che creano civiltà». A suo avviso, la Fede Baha'i è la religione per i nostri tempi. L'umanità ha bisogno di unità per superare le sue crisi.

I Baha'i — ricorda ancora — non hanno credo politico. Garantiscono quindi lealtà e osservanza delle leggi, ma rifiutano di rinnegare la loro fede. La loro influenza costruttiva si evidenzia, tra l'altro, nell'indicazione, da parte del fondatore Baha'ullah, di «mestieri nobili» come l'agricoltura e la medicina, l'insegnamento.

Baha'ullah (1817-1892) fatto incarcerare dallo Scià dell'Iran e dall'Impero Ottomano, morì in carcere ad Haifa, oggi nello stato ebraico, dove si trova il sacrario Baha'i. L'unicità di Dio, l'unità della religione e l'unità del genere umano, in vista di un governo mondiale, sono i principi fondamentali.

«Quali sono le accuse mosse in Iran ai Baha'i, i cui diritti civili del resto lesi anche durante il regno dello Scià? Sono accusati di essere «filosionisti», quando la presenza di Buha'ullah in Terrasanta risale ad almeno mezzo secolo prima della nascita di Israele.

Altra accusa: sono «agenti imperialisti e della Savak, la polizia segreta di Pahlevi», laddove è esplicita, da parte loro, la condanna di ogni violenza.

Sia una sottocommissione dell'Onu, sia il Parlamento europeo hanno ribadito l'appello al rispetto dei diritti civili dei membri della comunità Baha'i.

Ciò che preoccupa — conclude Claire Honigman — è che per la prima volta, in occasione delle ultime esecuzioni di Baha'i a Shiraz, l'Alta corte iraniana ha avallato le accuse mosse ai condannati. Potrebbe essere il via ad una persecuzione indiscriminata.

Haifa — Delegazioni in visita al Centro mondiale della fede Baha'i nella città portuale israeliana dove è sepolto, dal 1892, Baha'ullah. Al centro, si riconosce Claire Honigman

UN ARTICOLO

Tejero difende il golpe

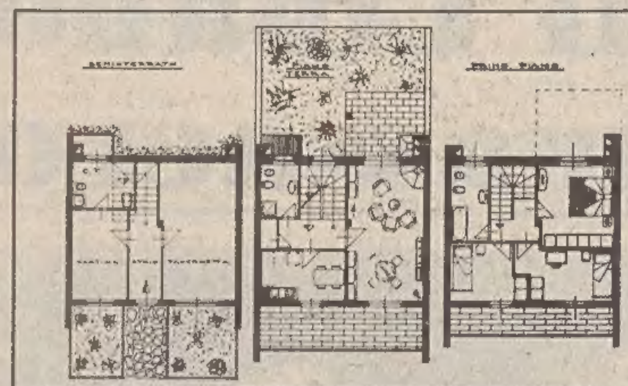
MADRID — Il quotidiano spagnolo «Abc» pubblica un articolo di Antonio Tejero Molina, il tenente colonnello della guardia civile detenuto e in attesa di processo per l'occupazione del Congresso dei deputati il 23 febbraio.

Rinchiuso dapprima nella prigione di Alcalà de Henares, presso Madrid, dove riceveva un flusso ininterrotto di visite, da qualche giorno Tejero è stato rinchiuso in una prigione militare di El Ferrol, in Galizia, la città natale di Francisco Franco.

«Abc», giornale di linea tradizionalmente monarchica e conservatrice, pubblica anche un editoriale nel quale, spiegando di aver dato spazio all'articolo di Tejero per l'interesse che poteva avere e in omaggio alla libertà di stampa, si dissocia completamente sia dalle azioni di Tejero, sia dalla sua maniera singolare di concepire l'amor di patria o l'onore militare.

Tejero assume piena responsabilità per l'azione nel Congresso, ricordando il proclama che egli lesse in quella sede, dove dice che agiva agli ordini del generale Milans del Bosch, per l'unità della Spagna, la pace, l'ordine e la sicurezza. Egli, anzi, critica il fatto che, essendosi al momento della resa assunto lui tutte le responsabilità, esimendo completamente agenti semplici e sottufficiali della Guardia civile partecipanti all'assalto, parecchi di costoro si trovano ancora detenuti.

... abitare a **duino...**
... questa estate in un
... complesso residenziale
... di 10 villette a schiera



... un appartamento confortevole su due piani composto da
CUCINA - SOGGIORNO
3 STANZE - DOPPI SERVIZI

... con ampi spazi all'aria aperta
GIARDINETTO - TERRAZZO
PORTICO CON BARBECUE

... con zone servizi che possono essere a seconda delle esigenze
CANTINA - TAVERNA - SALA
GIOCHI - STANZA DA HOBBIES

... con un prezzo bloccato e cioè
SENZA REVISIONE PREZZI

Lire 140.000.000

IVA 2% - POSSIBILITÀ MUTUO FONDIARIO

gabetti *in tutta Italia* — Aderente alla FIABCI Italia

TRIESTE - Via Carducci, 20 - Tel. 040/764664

PUNTA SOTTILE

VENDESI VILLA A MARE

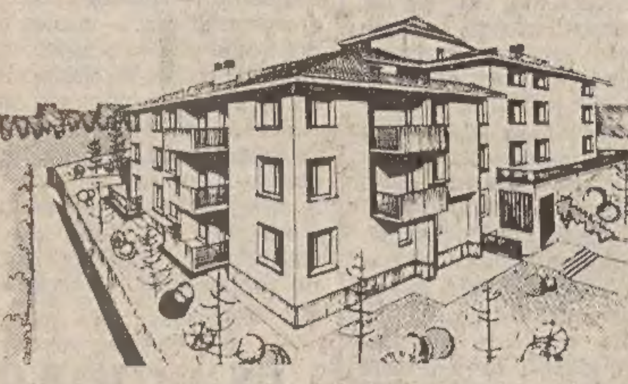
panoramica, 1500 mq giardino, adatta anche iniziative turistiche

Telefono 766676

Tranquillità.
Verde.
Panorama.
Riscaldamento autonomo.
Ottima isolazione termica.
Rifiniture di classe.
Prezzo "bloccato" grazie allo stato d'avanzamento dei lavori.

Tutto ciò lo ha realizzato la SEA con il

residence **"La Terrazza"**



Informazioni presso: SEA S.p.a. via Udine, 11 - Trieste, tel. 41-88-41
Orario: 8-12, 15-19, sabato escluso.

COMUNE
DI MOGGIO UDINESE
Provincia di Udine

VENDITA all'ASTA

Il Sindaco

AVVISA

che il 25 maggio 1981 alle ore 16 si terrà in Municipio, l'asta pubblica per la vendita al miglior offerente delle

EX SCUOLE
DI BEVORCHIANS

(mc 1007 su 290 mq di area - Importo minimo **L. 28.000.000**)

Le offerte dovranno pervenire al protocollo comunale a mezzo raccomandata postale entro le ore 13 del 22 maggio 1981.

Ai richiedenti verranno date o trasmesse le particolari disposizioni.

Moggio 3 aprile 1981

IL SINDACO
Forabosco dott. Leonardo

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

N. 38/78 RE
Cron. 2649

Il Cancelliere rende noto che alle ore 10.30 del 5 maggio 1981 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili di proprietà di ZAGAR Francesco:

I LOTTO: P.T. 209 di Draga Sant'Elia ct. 1° e ct. 4° (due edifici nel centro di Sant'Elia ad uso abitazione e stalle, con terreni sparsi).

II LOTTO: P.T. 298 di Draga Sant'Elia ct. 1° ed accessori (area edificabile, casa e corte al n. 1 di Draga Sant'Elia con terreni sparsi) al prezzo base ridotto di lire 28.480.000 per il I lotto e di lire 40.960.000 per il II lotto, con offerte in aumento non inferiori a lire 500.000.

Ogni concorrente dovrà depositare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita il 25% del prezzo base, per cauzione e spese fiscali.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria stanza n. 241.

Trieste, 23 marzo 1981

IL CANCELLIERE
Rubini

STRADA del FRIULI
APPARTAMENTO 120 mq.
CASA RECENTISSIMA
2 POSTI MACCHINA
IN GARAGE
VISTA MARE

il Quadrifoglio
tel. 772737 764317

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla

PK
publikompass

TRIESTE - Piazza Unità d'Italia 7 - Tel. 65065/6/7. Sportello: Gall. Tergesteo 11

MONFALCONE - Via Duca d'Aosta 102 - Tel. 72597

GORIZIA - Corso Italia 99 Tel. 87466

UDINE - Piazza Marconi 9 Tel. 203924

PORDENONE - Via Libertà 2 Tel. 255113

Continuaz. dalla 18.a pagina

GABETTI vende Sistiana appartamento in casa recente composto da soggiorno cucina tre stanze, servizi poggiolo con vista mare possibilità box auto e mansarda. Tel. 764842. 050177 S

GABETTI vende Str. Friuli appartamento in villa recente primo ingresso salone cucinino due o tre stanze servizi posto auto giardino. Posizione incantevole vista mare su tutto il golfo. Tel. 764664. 050177 S

GABETTI vende appartamenti occupati adatti investimento in varie zone via Ponziana mq 65 L. 16.500.000, via D'Annunzio mq 60 L. 17.000.000, via Ghirlandaio mq 45 L. 14.000.000, v. Foscolo mq 80 L. 23.000.000. Possibilità mutuo finanziario decennale per il 50% del prezzo. Tel. 764842. 050177 S

GABETTI vende in casa recente via Cologna con ascensore e riscaldamento cucina saloncino camera servizi ampio terrazzo IV piano soleggiatissimo. Tel. 764664. 050177 S

GABETTI vende terreno costruibile Opicina mq 1.000 Lire 50.000.000. Tel. 764664. 050177 S

GABETTI vende terreno 14.000 mq adiacente statale 202 non edificabile. Tel. 764842.

GEOM. SBISÀ vende altopiano casa indipendente su due piani 340 mq abitabili da ristrutturare parzialmente terreno 1200 mq 160.000.000. Tel. 942494. 4256 S

GEOM. SBISÀ vende ROMAGNA pronto ingresso recente prestigioso grande salone-studio cucina due matrimoniali camerino doppi servizi ripostiglio terrazza cantina garage giardino. Tel. 942494. 4256 S

GEOM. SBISÀ prossima consegna Rozzol vista mare saloncino matrimoniale camerino cucina doppi servizi terrazza ripostiglio cantinetta garage 45.000.000 contanti resto mutuo. Tel. 942494. 4256 S

GEOM. SBISÀ CERCA per propria clientela CASETTE VILLETTE qualsiasi zona qualsiasi prezzo purché adeguato. Assicurasi massima serietà correttezza professionale. Studio in viale Ippodromo 14. Tel. 942494. 4256 S

GEOM. SBISÀ vende Altopiano VILLA prestigiosa rustica su due piani salone caminetto sei camere cucina quattro servizi cantine garage parco favoloso 11.000 mq. Tel. 942494. 4256 S

GEOM. SBISÀ Muggia Lazzaretto VILLA al mare 130 mq abitabili più terreno 1800 mq 180.000.000. Tel. 942494. 4256 S

GEOM. SBISÀ vende Muggia alta vista dominante golfo VILLA bifamiliare 280.000.000. Tel. 942494. 4256 S

GEOM. SBISÀ prossima consegna appartamenti prestigiosi vista mare con senza mansarde informazioni ufficio viale Ippodromo 14. Tel. 942494. 3980 S

GEOM. SBISÀ viale Miramare soggiorno camera camerino cucina wc IV piano da restaurare 28.000.000. Tel. 942494. 4256 S

GEOM. SBISÀ primo ingresso Gretta mansarda priva abitabilità lussuosa 63.000.000. Tel. 942494. 4256 S

GEOM. SBISÀ vende Chiadino appartamento prestigioso salone due-tre camere cucina doppi servizi box giardino vista mare prezzi da 120.000.000. Tel. 942494. 4256 S

GEOM. SBISÀ occasione intero edificio via Vidali 4 500 mq vendesi 70.000.000. Tel. 942494. 4256 S

GEOM. SBISÀ affittato recente Fabio Severo mq 70 libero 82 44.000.000. Tel. 942494. 4256 S

GEOM. SBISÀ Opicina casette a schiera camera cucina da restaurare 14.000.000. Tel. 942494. 4256 S

GEOM. SBISÀ Visogliano villetta nuova rifiniture lusso 114 mq più terreno 700 mq 210.000.000. Tel. 942494. 4256 S

GEOM. SBISÀ magazzino-deposito Alfieri 10 mq 70. Tel. 942494. 4256 S

GEOM. SBISÀ Roiano Scala Santa vista mare TERRENO edificabile soggetto a lottizzazione 800 mq vendesi. Tel. 942494. 4256 S

GIERARDINI CORSO ITALIA 31 propone villa bifamiliare con giardino recente costruzione vista panoramica. Tel. 64346. 050175 S

GIERARDINI propone centro libero signorile soggiorno 2 stanze cucina doppi servizi ingresso terrazzo. Tel. 64346. 050175 S

GIERARDINI propone zona Baiamonti appartamento nuovo liberabile lussuoso. Tel. 64346. 050175 S

GIERARDINI propone Rossetti libero lussuoso. Tel. 64346. 050175 S

GIERARDINI propone piazza Goldoni libero signorile. Tel. 64346. 050175 S

GIERARDINI propone Chiadino libero lussuoso con giardino. Tel. 64346. 050175 S

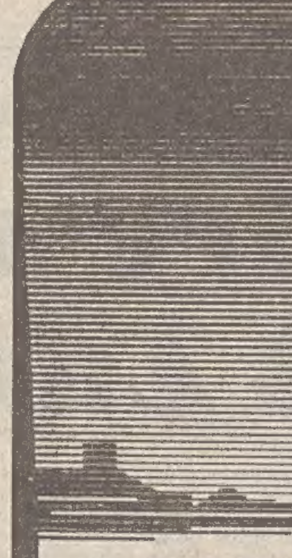
GIERARDINI propone zona Università occupato 2 stanze stanzetta cucina doppi servizi ripostiglio. Tel. 64346. 050175 S

GIERARDINI propone via Cadorna mansarda mq 100. Tel. 64346. 050175 S

GIERARDINI propone Roiano occupato 2 stanze cucina bagno. Tel. 64346. 050175 S

GIERARDINI propone magazzino mq 120 con servizi doccia uffici. Tel. 64346. 050175 S

GIERARDINI cerca appartamento mq 180 signorile vista mare. Tel. 64346. 050175 S



LIBERI

ADIACENZE Rive mansarda da ristrutturare 2 camere cucina servizio Lit. 13.000.000.
S. GIACOMO appartamento da ristrutturare in casetta 2 camere cucina servizio Lit. 16.000.000.
ADIACENZE piazza Hortis mansarda semiristrutturata camera cucina e doccia Lit. 16.000.000.
S. GIACOMO luminoso camera cucina servizio solo Lit. 9.000.000.
REVOLTELLA piano terra camera, cameretta cucina servizi Lit. 24.000.000.
ROMAGNA ingresso saloncino 3 camere cucina doppi servizi posto macchina Lit. 155.000.000.
VIA MANNA recente luminoso ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi. Trattative riservate.
COMMERCIALE alta attico con vista panoramica soggiorno 2 camere cucina servizi 120 mq di terrazzo posto auto in box Lit. 106.000.000.
ROIANO recente ingresso camera soggiorno cucinino servizi Lit. 44.000.000.
VIA CATULLO buono stato luminoso ingresso soggiorno camera cameretta cucina doppi servizi 2 balconi cantina riscaldamento autonomo Lit. 50.500.000.
S. GIACOMO recente luminoso ingresso camera cameretta cucina servizi ripostiglio cantina riscaldamento autonomo Lit. 40.000.000.
ADIACENZE largo Papa Giovanni da ristrutturare ingresso soggiorno 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio cantina Lit. 43.000.000.
VIA S. ANASTASIO piano alto ingresso soggiorno 3 camere cucina servizi Lit. 58.500.000.
CENTRALISSIMO signorile ingresso saloncino 5 camere tinello cucinino doppi servizi cantina. Trattative riservate.
PIAZZALE Rosmini recente signorile ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio 2 balconi Lit. 95.000.000.
VALMAURA attico recentissimo rifiniture accurate ingresso soggiorno 3 camere cucina doppi servizi 2 ripostigli Lit. 110.000.000.
CENTRALISSIMO buono stato ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi ideale uso ufficio. Trattative riservate.
VIA S. LAZZARO in stabile d'epoca ingresso salone soggiorno 9 camere cucina tripli servizi 2 ripostigli. Trattative riservate.
VIA CIAMICIAN recente ingresso camera soggiorno cucinino servizi ripostiglio balcone cantina Lit. 36.000.000.
ZONA Baiamonti attico ingresso salone 4 camere cucina doppi servizi 3 ripostigli lavanderia cantina grande terrazzo box per 3 auto rifiniture lusso vista panoramica sul golfo. Trattative riservate.
IMMEDIATA periferia in zona soleggiata e panoramica casette a schiera di varie dimensioni interamente da ristrutturare con oltre 1000 mq di terreno prospiciente. Vendita frazionabile. Agevolazioni per acquisto totale.
ADIACENZE Stadio recente luminoso panoramico ingresso soggiorno camera cucina bagno ripostiglio 2 balconi Lit. 44.500.000.
S. CROCE immersa nel verde villa da ultimare con circa 5000 mq di terreno coltivato in parte a vigneto. Trattative riservate.
VILLA panoramica in residence immediata periferia rifiniture di lusso, comforts di ogni genere, parco di 3800 mq. Trattative riservate.

OCCUPATI

ADIACENZE viale XX Settembre appartamenti varie metrature da Lit. 4.500.000 a Lit. 15.000.000.
ROIANO in stabile d'epoca appartamenti 2 camere cucina servizio cantina Lit. 15.500.000.
ADIACENZE piazza Goldoni mansarda soleggiata ingresso soggiorno 2 camere cucina servizio Lit. 18.000.000.
ADIACENZE via Carducci V piano da ristrutturare 2 camere cucina servizio Lit. 12.000.000.
S. GIACOMO luminoso ingresso camera cucina servizio Lit. 11.000.000.
ADIACENZE via Svevo recente piano basso ingresso camera tinello cucinino servizio Lit. 21.000.000.
ADIACENZE VIA Madonnina ingresso 2 camere cucina servizio con doccia Lit. 18.500.000.
ADIACENZE piazza Garibaldi recente ingresso camera cucina servizio Lit. 22.000.000.
S. LUIGI appartamento in casetta ingresso 2 camere tinello cucinino servizio giardino Lit. 21.000.000.
ZONA Rossetti piano alto luminoso ingresso 2 camere soggiorno servizio Lit. 17.500.000.
ZONA università casetta panoramica su due piani da ristrutturare con terreno di circa 400 mq lit. 45.000.000.
CENTRALISSIMO in stabile d'epoca ottimo stato ingresso soggiorno 3 camere cucina doppi servizi soffitta Lit. 50.000.000.
CENTRALE recente luminoso soggiorno 2 camere cucina servizi ripostiglio. Trattative riservate.
ZONA Stadio luminoso ingresso soggiorno 2 camere cucina servizio 2 balconi Lit. 33.000.000.
ADIACENZE via Bazzoni stabile d'epoca signorile ingresso soggiorno 3 camere cucina servizi 2 ripostigli cantina.
SERVOLA appartamento in casetta ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio ampia terrazza e giardino Lit. 40.000.000.
ADIACENZE via Baiamonti piano alto recente camera soggiorno cucinino servizio ripostiglio Lit. 24.000.000.
MUGGIA centro storico 2 appartamenti di diversa metratura in casa completamente ristrutturata con annesso magazzino.

LICENZE E LOCALI D'AFFARI

IN zona centralissima magazzino di notevoli dimensioni, ampio ingresso, passo carraio, adatto qualsiasi impiego. Prezzo interessante. Trattative riservate.
AVVIATA attività di incisione e registrazione, in zona centrale, attrezzatissima, con ottimo budget pubblicitario, attrezzature predisposte per emittente radiofonica Fm, completo di strumenti musicali.
VICINANZE via Tigor box auto, acqua e luce, possibilità di soppalco.
S. GIOVANNI, in stabile recente, locale d'affari 15 mq con licenza latteria vendesi anche separatamente rispettivamente Lit. 13.000.000 e 4.200.0000.
ADIACENZE piazza Carlo Alberto locale d'affari libero completamente rimesso a nuovo Lit. 17.500.000.
AVVIATA licenza panetteria, pasticceria, zona residenziale cedesi Lit. 6.000.000.
ADIACENZE via Zanetti piano terra magazzino 130 mq liberabile Lit. 66.000.000.
ADIACENZE largo Barriera Vecchia magazzino libero 20 mq Lit. 6.800.000.
ZONA centralissima locale d'affari occupato 250 mq interamente ristrutturato con annesso magazzino Lit. 70.000.000.
ROIANO magazzino occupato 42 mq Lit. 6.500.000.

TUTTI I NOSTRI ALLOGGI SONO MUTUABILI AL 70%

Generale Fondiaria s.r.l.
Trieste - Via di Donota, 1 - Tel. 040/631013-631036

publicomm vr

GIOVANE coppia acquista appartamentino circa 15.000.000 pagamento quasi contanti 576154. 4199 S

GIOVANE professionista acquista urgentemente appartamento zona Monfalcone - Gorizia solo vera occasione. Telefonare pomeriggio ore 15-16 040/764041. 2/4 S

GRADO Pineta vendesi VILLA signorile come nuova rifiniture lusso 190 mq abitabili terreno 500 mq 200.000.000, tel. 040/942494. 4256 S

GRIMALDI Monfalcone 0481/45284 piazza Cavour 23, 8.30-17.30, appartamento recente, centrale, panoramico, anche uso ufficio; ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due camere, servizio, due balconi, soffitta. 1000/4 S

GRIMALDI Monfalcone 0481/45284 appartamento libero, recente, centrale, cucina abitabile, salone, due stanze, doppi servizi, ripostiglio, cantina, balcone, garage. 1000/4 S

GRIMALDI Monfalcone 0481/45284 in Gorizia casa rurale con 600 mq di terreno edificabile, ampie possibilità di ristrutturazione. 1000/4 S

GRIMALDI Monfalcone 0481/45284 in Gorizia appartamento ristrutturato libero, ingresso, soggiorno, quattro camere, cucina abitabile, doppi servizi, balcone, posto macchina.. 1000/4 S

GRIMALDI Monfalcone 0481/45284 zona Redipuglia terreno di circa 5.000 mq da adibire a cava o deposito L. 14.000.000. 1000/4 S

GRIMALDI 040/764952 - Via Palestrina 10 - 8.30-17.30 - Adiacenze via Giulia libero recentissimo soggiorno tre camere cucina abitabile servizi terrazzo cantina 83.500.000. 1000/4 S

GRIMALDI 040/764952 - Strada Vecchia dell'Istria libero attico recentissimo di circa 75 mq. 1000/4 S

GRIMALDI 040/764952 - Sant'Andrea libero soggiorno camera cucina abitabile servizi 36.000.000. 1000/4 S

GRIMALDI 040/764952 - Adiacenze via Rossetti libero in costruzione recentissima attico di circa 170 mq con terrazzo. 1000/4 S

GRIMALDI 040/764952 - Luminoso libero due camere cucina veranda servizi cantina 34.000.000. 1000/4 S

GRIMALDI 040/764952 - Rozzol casetta libera tre camere cameretta cucina abitabile doppi servizi cantinetta terrazza posto macchina 96.000.000. 1000/4 S

GRIMALDI 040/764952 - Piazza Sansovino libero camera cucina servizi 19.200.000. 1000/4 S

MOQUETTE? ASPENAVI!

VIALE XX SETTEMBRE 47
a fianco del Politeama Rossetti

GRIMALDI 040/764952 - Libero recentissimo con giardino proprio soggiorno due camere cucina abitabile servizi balcone cantina posto macchina. 1000/4 S

GRIMALDI Adiacenze via Commerciale proponiamo appartamenti liberi ed occupati a partire da 23.000.000. Per maggiori informazioni telefonare al 764952. 1000/4 S

GRIMALDI 040/764952 - Valmaura recente libero soggiorno camera cucina servizi con posto macchina 40.500.000. 1000/4 S

GRIMALDI 040/764952 - Libero recente ultimo piano salone tre camere cucina doppi servizi ripostiglio quattro balconi. 1000/4 S

GRIMALDI 040/764952 - Ippodromo libero soggiorno due camere cucina servizi balcone cantina 51.000.000. 1000/4 S

GRIMALDI 040/764952 - Molino a Vento libero recente miniappartamento 34.000.000. 1000/4 S

GRIMALDI 040/764952 - San Giusto mansarda libera ristrutturata 28.500.000. 1000/4 S

GRIMALDI 040/764952 - Lignano posizione incantevole villa libera su due piani quattro vani servizi giardino proprio box. 1000/4 S

GRIMALDI 040/764952 - Opicina primo ingresso in villa con giardino proprio e box mutuo fondiario già approvato. 1000/4 S

GRIMALDI 040/764952 - Sauris campi da sci proponiamo albergo libero recentissimo. Trattative riservate. 1000/4 S

IL QUADRIFOGLIO PASSO GOLDONI 2 TEL. 772354 772737 vende pressi GHIRLANDAIO prontoingresso saloncino camera ampia cucina servizi cantina L. 28.000.000. 12/4 S

IL QUADRIFOGLIO vende CORONEO mansardina ristrutturata riscaldamento autonomo. L. 29.000.000. TEL. 772737. 12/4 S

IL QUADRIFOGLIO vende ROSSETTI piano alto soggiorno matrimoniale cucina bagno ripostiglio poggiolo vista libera moderni comfort. L. 45.000.000. TEL. 772354. 12/4 S

IL QUADRIFOGLIO vende UNIVERSITÀ prontaentrata 60 mq appartamento in casetta con giardino proprio L. 35.000.000. TEL. 772737. 12/4 S

IL QUADRIFOGLIO vende BENUSSI seminuovo cucina due stanze bagno posto macchina. L. 35.000.000. TEL. 772354.

IL QUADRIFOGLIO vende adiacenze SETTEFONTANE luminosissimo cucina saloncino due stanze bagno cantina. L. 40.000.000. TEL. 772737. 12/4 S

IL QUADRIFOGLIO vende S. GIACOMO seminuovo piano alto 70 mq ampi poggioli. TEL. 772354. 12/4 S

IL QUADRIFOGLIO vende PUSCHI ottimo stato cucina due stanze bagno ripostiglio terrazza posto macchina. TEL. 772737. 12/4 S

IL QUADRIFOGLIO vende pressi viale D'ANNUNZIO recente cucinotto soggiorno due camere bagno ripostiglio terrazza. L. 52.000.000. TEL. 772354. 12/4 S

IL QUADRIFOGLIO vende pressi GIARDINO PUBBLICO grande mansarda con finestre casa signorile. TEL. 772737. 12/4 S

IL QUADRIFOGLIO vende CARPINETO recentissimo V piano moderni comfort cucina soggiorno due stanze bagno poggiolo. TEL. 772354. 12/4 S

IL QUADRIFOGLIO vende SISTIANA residenziale appartamento cucina salone due camere stanzetta bagno ripostiglio grande terrazza cantina box giardino condominiale. TEL. 772737. 12/4 S

IL QUADRIFOGLIO vende GRETTA prestigioso appartamento ingresso ampio salone due stanze cameretta cucina abitabile due bagni grande terrazza panoramica due posti macchina in garage. TEL. 772354. 12/4 S

IL QUADRIFOGLIO vende DUINO villa bifamiliare costruzione recente 1000 mq giardino vista mare. TEL. 772737. 12/4 S

IL QUADRIFOGLIO vende SEVERO libero casa d'epoca 90 mq calpestabili prezzo interessante. TEL. 772354. 12/4 S

IL QUADRIFOGLIO vende ROIANO mediosignorile cucinotto soggiorno due stanze bagno ripostiglio terrazzino cantina. TEL. 772737. 12/4 S

IL QUADRIFOGLIO vende ROZZOL casetta unifamiliare disposizione su due piani 90 mq abitativi cantina cortile autoriscaldamento. TEL. 772354. 12/4 S

IL QUADRIFOGLIO vende RIVE 200 mq adatto uso ufficio autoriscaldamento luminosissimo totale vista mare. TEL. 772737. 12/4 S

IL QUADRIFOGLIO vende magazzino libero 70 mq trasversale viale XX Settembre ottimo stato prezzo interessante. TEL. 772737. 12/4 S

IL QUADRIFOGLIO vende locale d'affari BAIAMONTI ampia metratura possibilità soppalco recente libero subito. TEL. 772354. 12/4 S

IL QUADRIFOGLIO vende ville uni-bifamiliari zone MUGGIA ROMAGNA UNIVERSITÀ CARSO BARCOLA SISTIANA DUINO. TEL. 772354. 12/4 S

IMMOBILIARE CIVICA vende zona OSPEDALE, 2 stanze stanzetta cucina bagno autoriscaldamento ascensore. S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 1646 S

IMMOBILIARE CIVICA vende zona PICCARDI, rifiniture lusso, salone 2 stanze cucina due bagni 3 poggioli autoriscaldamento ascensore. S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 1646 S

IMMOBILIARE CIVICA vende lussuoso attico e superattico ROSSETTI, 2 saloni 3 stanze cucina tripli servizi, vastissima terrazza. Ufficio via S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 1646 S

IMMOBILIARE CIVICA vende villa zona BESENGHI, salone 5 stanze cucina doppi servizi terrazza garage, 700 mq giardino, trattative riservate. Ufficio S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 1646 S

IMMOBILIARE CIVICA vende ROIANO, 2 stanze stanzetta cucina bagno autoriscaldamento metano, 36.000.000. S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 1646 S

IMMOBILIARE Maria Pia 68111, mattino. Vende ville signorili attici Barcola, appartamenti centrali paraggi Coroneo, corso Italia, Giardino Pubblico, Commerciale. 1639 S

IMPRESA costruzioni vende Opicina APPARTAMENTI signorili PRONTA ENTRATA. Telefonare 64412. 1595 S

IMPRESA COSTRUZIONI vende nella immediata periferia della città in zona tranquilla soleggiata 3 appartamenti composti da: taverna salone cucina 2 stanze doppi servizi cantina garage terrazza giardino, rifiniture accurate, prezzi interessanti. Tel. 824879. Visite sul posto sabato e domenica. 4237 S

IMPRESA vende pied-à-terre via Vergerio 7, libero, in stabile recentissimo. Tel. 767022, ore 9-12. 1594 S

IN costruenda palazzina vendonsi appartamenti varie misure rifiniture accurate materiali prima qualità, possibilità box auto, mutui vantaggiosi. Visione piantine progetti presso AGENZIA CASA MIA XXX Ottobre 3, 68858. 1661 S

IN palazzina signorile ultimo appartamento prestigioso, terrazza 50 metri giardino box cantina confort extra. Visite cantiere, via Virgilio 17, feriali ore 8-17. 1515 S

LORENZA vende bellissimo mq 166 VI piano vista mare. Altro Viale 220 mq, salone 6 stanze servizi. Tel. 734257. 1657 S

LORENZA vende appartamentini camera cucina bagno o wc, da 5.000.000 in poi. Tel. 734257. 1657 S

LOTTO terreno con progetto per villa vendesi Ruda. Monfalcone, AGENZIA ALFA, 41807. 353 S

MANSARDA da ristrutturare 90 mq. Telefonare 227228. 4345 S

MARIAPIA immobiliare, 68111, mattino. Vende villa Beatitudini su due piani, panoramicissima vista Golfo. 1639 S

MARIAPIA immobiliare, 68111, mattino. Vende terreno bellissimo carsico attualmente non costruibile 3000 mq occasione. 1639 S

MARIAPIA immobiliare, 68111, mattino. Vende appartamento centrale nel verde, 4 stanze doppi servizi cucina terrazze. 1639 S

MARIAPIA immobiliare, 68111 mattino. Vende attico con sopprattico lussuoso, salone 3 camere bagno cucina scala interna saloncino camera bagno, 250 mq terrazze con vista. 1639 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Cormons via Resistenza ville schiera nuove prontingresso 130 mq, mutuo accordato. Nostro personale in loco sabato domenica mattina. 41807. 353 S

MONFALCONE Agenzia Alfa vende Doberdò casetta indipendente con rustico e giardino. 41807. 353 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Gradisca via Gramsci e via Papalina appartamenti due tre letto. Possibilità contributo regionale. Ufficio vendite via Gramsci, sabato e domenica mattina. 41807. 353 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamenti 80 mq da 48.000.000 in poi. 41807. 353 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende villetta unifamiliare con giardino. 41807. 353 S

MONFALCONE EUROPA IMMOBILIARE appartamento centrale, soggiorno 2 stanze cucina bagno ripostiglio riscaldamento centrale, 110 mq vendesi, occupato, 32.000.000. INFORMAZIONI VIA DUCA D'AOSTA 12, MONFALCONE. TEL. (0481) 44411. 4302 S

MONFALCONE immobiliare VITTORIA, tel. 41569 propone CENTRO-PERIFERIA nuovi-seminuovi da 38.500.000 in poi, liberi. 340 S

MONFALCONE immobiliare VITTORIA, tel. 41569 propone SAN CANZIAN 900 mq terreno edificabile, 23.000.000. 340 S

MONFALCONE immobiliare VITTORIA, tel. 41569 propone centro-periferia occupati 1-2 letto, da 22.000.000 in poi, occasioni. 340 S

MONFALCONE immobiliare VITTORIA, tel. 41569 propone RONCHI appartamento nuovo in villa bifamiliare, 200 mq, giardino garage riscaldamento autonomo, 105.000.000. 340 S

Continua in 21.a pagina

EL-214 "Classic"
Lire **10.500** + IVA

EL-8158 "Classic"
Lire **18.900** + IVA

EL-508 "Professional"
Lire **22.500** + IVA
ECCEZIONALE!

EL-8159 "Credit Card"
Lire **19.500** + IVA

EL-405 "Classic"
Lire **22.500** + IVA
con orologio

E' BELLO CALCOLARE CON SHARP E COSTA POCO.

Potete scegliere la vostra calcolatrice SHARP in un ricco assortimento di 40 modelli studiati per tutte le esigenze di calcolo.

concessionaria per l'Italia
MELCHIONI

SHARP
un numero 1 dei numeri

Continuaz. dalla 20.a pagina

MONFALCONE immobiliare VITTORIA, tel. 41569 propone San Pier d'Isonzo appartamento su due piani in casa bifamiliare, garage cortile, 50.000.000. 340 S

MONFALCONE immobiliare Vittoria, tel. 41569 propone viale S. Marco appartamento anche uso ufficio con soffitta, 54.000.000. 340 S

MONFALCONE zona artigianale vendesi terreno 4500 mq edificabile, capannone con alloggio. Tel. (040) 208251. 345 S

MUGGIA cercasi appartamento 70-100 mq, inintermediari. Telefonare pomeriggio 764041. 2/4 S

NEL verde di Scorcola vendesi pronta consegna ultimo appartamento prestigioso, 200 metri con giardino ampia terrazza cantina box. Tel. 422660, ore 15-18. 1515 S

OCCASIONE appartamento centrale 80 mq, vende Gamma. 68537, Mazzini 30. 1640 S

OCCASIONE privato vende piazza Venezia mansarda 60 mq interna occupata con servizio in piano, 13.000.000. Tel. 729626. 4293 S

OPICINA villetta indipendente composta da salone tre stanze cameretta cucina doppio servizio, 700 metri quadrati giardino alberato, garage, libera subito, vende Centro Immobiliare, telefono 795828. 4232 S

OSPEDALE appartamento 3 stanze cucina e wc adatto anche uso ufficio o ambulatorio, vendesi libero, 24.000.000. Telefonare ore ufficio 755672. 4302 S

PER investimento cerco in acquisto appartamenti occupati, pago in contanti, ininterme-diari. Telefonare 755059. 14/4 S

PIAZZA Hortis vendesi grande appartamento 200 mq. Tel. 766676. 19/4 S

PRIVATAMENTE acquisterei box auto zona Baiamonti. Telefono 815095 dopo ore 18.

PRIVATO acquista appartamento 90-120 mq panoramicissimo, libero subito. Tel. 771837, ore negozio. 12/4 S

PRIVATO cerca terreno edificabile minimo mq 2000 altipiano. Telefonare 762763, ore pasti. 4170 S

PRIVATO vende appartamento occupato zona Fabio Severo, casa recente, stanza soggiorno cucina abitabile bagno, ripostiglio 2 poggioli soffitta. Tel. 61270 dalle 17 alle 19. 4238 S

PRIVATO vende casetta con grande giardino, 3 stanze cucina servizi, zona Servola. Tel. 411820. 4337 S

PRIVATO vende Cattinara casa recente costruzione solida panoramica 120 mq abitabili, tripli servizi riscaldamento ampia terrazza, 2 box giardino orto. Telefonate 826413. 1687 S

PRIVATO vende cucina tre stanze bagno, paraggi Baiamonti. Tel. 824659. 1669 S

PRIVATO vende perfetto 2 stanze cucina comfort cantina. Tel. 822912. 4290 S

PRIVATO vende quartierino zona centrale. Tel. 724469 ore 8-12. 1666 S

PRIVATO vende villa lussuosa con giardino a Opicina. Tel. 213565. 401 S

PRIVATO vende zona piazza Oberdan in casa signorile, salone 3 stanze stanzetta cucina abitabile servizi separati ripostiglio poggiolo cantina, I piano soleggiatissimo, L. 66 milioni. Tel. 62670. 4086 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Parini (adiacenze Ospedale) grande salone (ricavabili due camere) camera cucina bagno terrazzo cantina 51.000.000. 14/4 S

RABINO telefono 762081 vende libero via San Marco soggiorno camera cameretta cucina bagno poggiolo 37.900.000. 14/4 S

RABINO telefono 762081 vende libera villa bifamiliare Cava Faccanoni recente signorile splendida vista mare composta da due appartamenti indipendenti piano terra salone due camere cucina doppi servizi terrazzo piano primo salone tre camere cucina doppi servizi terrazzo inoltre cantina posto tre auto terreno 1.500 mq 255.000.000. 14/4 S

RABINO telefono 762081 vende libero viale Miramare splendida vista mare salone due camere cameretta cucina bagno poggiolo posto macchina riscaldamento autonomo 59.900.000. 14/4 S

RABINO telefono 762081 vende libero Roiano adiacenze Scala Santa recente signorile circa 130 salone soggiorno due camere cucina doppi servizi terrazzo 119.000.000. 14/4 S

RABINO telefono 762081 vende libera soffitta largo Pestalozzi (adiacenze via Molino a Vento) camera cucina servizio 5.000.000. 14/4 S

RABINO telefono 762081 vende libero Ippodromo recente signorile attico in palazzina salone con angolo cottura tre camere bagno terrazzo di 130 mq in parte verandato posto macchina in box 118.000.000. 14/4 S

RABINO telefono 762081 vende libero centralissimo inizio viale XX Settembre in signorile palazzo d'epoca saloncino tre camere cucina tripli servizi complessivi 160 mq riscaldamento autonomo 119.000.000. 14/4 S

RABINO telefono 762081 vende primo ingresso consegna a giugno Servola signorili salone due camere cucina doppi servizi grandi terrazze giardino proprio a partire da 66.800.000 compreso mutuo. 14/4 S

DOMUS VENDE



ZONE RESIDENZIALI

PRIMA ENTRATA *in posizione panoramicissima zone Villa Giulia appartamento con giardino proprio in palazzina signorile: salone, tre stanze, taverna comunicante indipendente, cucina, tripli servizi, grande box auto, autoriscaldamento. Mutuo trasferibile di 90.000.000. PRONTA ENTRATA.*

PANORAMICO *in via Commerciale appartamento soleggiato con grande terrazza: salone, due stanze, grande cucina, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli, terrazza, giardino proprio, cantina, posto macchina, moderni comforts, mutuo trasferibile. ARREDAMENTO PARTICOLARE.*

PROSSIMA CONSEGNA *appartamento in palazzina zona tranquilla Scorcola - disposizione con mansarda per complessivi 205 metri quadri: salone, tre stanze, cucina, mansarda comunicante, tripli servizi, ripostiglio, dispensa, poggioli, grande autorimessa, vista sul porto. RIFINITURE A SCELTA.*

PROSSIMA CONSEGNA *appartamento in palazzina zona tranquilla Scorcola - disposizione con taverna e piccolo giardino proprio: salone, tre stanze, cucina, taverna comunicante, tripli servizi, dispensa, poggioli, grande autorimessa, moderni comforts con riscaldamento autonomo a metano. RIFINITURE A SCELTA.*

OPICINA *nuova costruzione in palazzina zona verde e tranquilla: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi completi, terrazze, cantina, posto macchina, moderni comforts, rifiniture accurate. PRONTA ENTRATA.*

CITTA'

GIARDINO PUBBLICO *in via Marconi nuova costruzione in casa residenziale signorile appartamento in piano alto di 154 metri quadri: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi completi, ripostiglio, due poggioli, cantina, posto macchina, moderni comforts. ESPOSIZIONE ALBERATA.*

STRADA PER LONGERA *soleggiato, esposto sul verde appartamento di 57 metri quadri: due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, soffitta. PRONTA ENTRATA 24.000.000.*

ROIANO *appartamento in condizioni perfette: tre stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo, cantina, autoriscaldamento, rifiniture accurate. PRONTA ENTRATA.*

VIA GUERRAZZI *in casa nuova signorile appartamento di 79 metri quadri: saloncino, matrimoniale, cucina, doppi servizi, poggiolo, moderni comforts, perfette condizioni. PRONTA ENTRATA*

VIA DELLA TESA *appartamento in perfette condizioni di 72 metri quadri: soggiorno, matrimoniale, stanzetta, cucina abitabile, bagno, poggiolo, autoriscaldamento. OCCASIONE 45.000.000.*

VIA UDINE *inizio appartamento di 74 metri quadri in perfette condizioni: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggiolo, autoriscaldamento. PRONTA ENTRATA.*

VIALE TERZA ARMATA *vicinanze appartamento luminoso e soleggiato: soggiorno con cucinino, matrimoniale, due stanzette, bagno. OCCASIONE PRONTA ENTRATA.*

ROIANO *in casa nuova signorile: tre stanze, cucina, doppi servizi, due ripostigli, moderni comforts, box auto. OCCASIONE.*

VIA BATTISTI *grande soffitta da restaurare in palazzo signorile: ampio corridoio, tre stanze, cucina, esposizione luminosa. PRONTA ENTRATA.*

PRIMA ENTRATA *appartamento accuratamente rifinito: salone, due stanze, cucina, doppi servizi, due ripostigli, poggiolo, moderni comforts. MUTUO TRASFERIBILE.*

STRADA DI FIUME *appartamento in casa recente: due stanze, cucina, bagno, poggiolo, ripostiglio, moderni comforts, esposizione soleggiata. PRONTA ENTRATA.*

FABIO SEVERO *in casa signorile appartamento piano alto: salone, due stanze, cucina, bagno, poggiolo, veranda, ascensore, riscaldamento centrale, cantina, rifiniture accurate.*

PRIMA ENTRATA *miniappartamento signorile: soggiorno con cucinino arredato, matrimoniale, bagno, autoriscaldamento, moderni comforts. PRONTA CONSEGNA.*

PRIMA ENTRATA *miniappartamento lussuosamente arredato in casa signorile: soggiorno con cucinino, camera da letto, bagno, poggiolo, autoriscaldamento, moderni comforts. PRONTA CONSEGNA.*

PRIMA ENTRATA *appartamento signorile disposto su due piani con ingressi indipendenti: soggiorno con cucinino, tre stanze, doppi servizi, terrazza, autoriscaldamento, moderni comforts. COMBINAZIONE.*

CORSO CAVOUR *ufficio in casa signorile di recente costruzione: quattro vani, bagno, ripostiglio, due poggioli, ascensore, riscaldamento centrale, portineria. PRONTA ENTRATA.*

ALTURA *appartamento in palazzina signorile: saloncino, tre stanze, cucina, doppi servizi, taverna separata, grande box auto, terrazze, autoriscaldamento, rifiniture lussuose. ULTIMO PIANO PANORAMICO.*

PROSSIME PRENOTAZIONI *appartamenti di varie grandezze con tutti i moderni comforts e riscaldamento autonomo a metano zona inizio via Commerciale stabile in completa risrutturazione prossime consegne. VISIONE PROGETTI.*

ULTIME DISPONIBILITÀ *in viale alberato appartamenti di varia grandezza in complesso residenziale:*
- *salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggioli.*
- *saloncino, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo.*
- *soggiorno con cucinino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo. Rifiniture accurate. Mutui approvati. PROSSIMA CONSEGNA.*

VILLE

VICOLO SCAGLIONI *villa padronale con giardino in zona tranquilla: salone, tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina, soffitta, riscaldamento. VISTA PANORAMICA.*

SISTIANA *in posizione tranquilla disposta su tre piani con giardino alberato. IN COSTRUZIONE. RIFINITURE A SCELTA.*

OPICINA *disposta su tre piani con box auto e giardino, moderni comforts, recente costruzione. PRONTA CONSEGNA.*

TERRENI

CARSO *località Ternova Piccola terreno agricolo di 3.117 metri quadri. Posizione semicollinare panoramica. PREZZO 15.000.000.*

MUGGIA *posizione completamente panoramica terreno in zona costruibile di 1.500 metri quadri. Vista mare. PREZZO 25.000.000.*

AFFITTATI

32.000.000 *pressi PAM piano alto in perfette condizioni recentemente restaurato: tre stanze, cucina, bagno, poggiolo, cantina.*

33.000.000 *via Diaz, in palazzo signorile recente costruzione affittato uso ufficio: quattro vani, toilette, ripostiglio, moderni comforts, portineria.*

35.000.000 *zona Raffaello Sanzio casa recente: due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza, moderni comforts.*

18.000.000 *in via Galleria: due stanze, stanzetta, cucina, toilette, ultima disponibilità.*

20.000.000 *in via Molino a Vento locale d'affari di 25 metri quadri.*

LOCALI

MAGAZZINO *pressi piazza Carlo Alberto: superficie coperta di 500 metri quadri con cinque ingressi. PRONTA ENTRATA.*

MUGGIA

PROSSIME PRENOTAZIONI *in complesso residenziale: appartamenti di varia grandezza con rifiniture a scelta, moderni comforts, posti macchina. VISIONE PROGETTI.*

GALLERIA TERGESTEO
TEL. 69210 / 61763
ORARIO: 9 - 12 / 16 - 18,30

domus

aderente
Collegio Mediatori Trieste

Agenzia Immobiliare Domus. 25 anni di serietà.

RABINO telefono 762081 vende libero Opicina recentissimo appartamento in villa a schiera saloncino due camere bagno terrazzo posto macchina giardino condominiale 68.000.000. 14/4 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze piazza Vico (via Bramante) soggiorno tre camere cucina bagno riscaldamento autonomo 57.800.000. 14/4 S

RABINO telefono 762081 vende primo ingresso consegna a giugno Servola signorili appartamenti con mansarda salone soggiorno due camere cucina doppi servizi grandi terrazze prezzi a partire da 89.200.000 compreso mutuo. 14/4 S

RABINO telefono 762081 vende primo ingresso consegna giugno Servola signorili salone 1-2-3 camere cucina doppi servizi grandi terrazze a partire da 56.300.000 compreso mutuo. 14/4 S

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo signorile Strada Vecchia dell'Istria piano alto saloncino camera cameretta cucinino bagno terrazzo giardino parco giochi tennis condominiali 72.000.000. 14/4 S

RABINO telefono 762081 vende libero Opicina primo ingresso pronta entrata lussuosissimo attico con mansarda in palazzina salone con caminetto due camere cucina doppi servizi terrazzo più mansarda composta da saloncino camera bagno terrazzo inoltre box giardino condominiale 199.000.000. 14/4 S

RABINO telefono 762081 vende libero recente via San Vito salone due camere cameretta cucina bagno terrazzo riscaldamento autonomo 76.000.000. 14/4 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze via dell'Istria recente signorile soggiorno due camere cucinino bagno terrazzo riscaldamento autonomo 39.900.000. 14/4 S

RABINO telefono 762081 vende libero Strada di Fiume recente signorili due camere cucina bagno terrazzo giardino condominiale 44.900.000. 14/4 S

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo vista mare Altura (via Monte Peralba) saloncino tre camere cucina doppi servizi terrazzo posto macchina 85.000.000. 14/4 S

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo Opicina adatto uso pied a terre soggiorno camera cucinino bagno giardino condominiale 22.800.000. 14/4 S

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile Ippodromo (Via Cumano) soggiorno camera cucinino bagno terrazzo 48.500.000. 14/4 S

IMPRESA RICCESI
vende ultimi appartamenti signorili pronta consegna
VIA M. CENGIO - F. SEVERO
— Prezzi chiusi —
Telefono cantiere 51169
Telefono ufficio 760666

RABINO telefono 762081 vende libero Ponziana (via Vespucci) camera cameretta cucina bagno 39.500.000. 14/4 S

RABINO telefono 762081 vende primo ingresso consegna giugno lussuosi vista mare adiacenze via Marchesetti appartamenti con grande taverna e giardino proprio salone 2-3 camere cucina doppi servizi taverna di 100 mq giardino proprio da 260 a 360 mq grandi terrazze riscaldamento autonomo prezzi a partire da 140.000.000 mutuo fondiario 60% compreso. 14/4 S

RABINO telefono 762081 vende primo ingresso consegna giugno lussuosi vista mare adiacenze via Marchesetti appartamenti con mansarda salone soggiorno due camere cucina doppi servizi grandi terrazze riscaldamento autonomo giardino condominiale a partire da 158.000.000 mutuo fondiario 60% compreso. 14/4 S

RABINO telefono 762081 vende primo ingresso consegna giugno lussuosi vista mare adiacenze via Marchesetti salone 2-3 camere cucina doppi servizi grandi terrazze riscaldamento autonomo giardino condominiale a partire da 97.800.000 mutuo fondiario 60% compreso. 14/4 S

RABINO telefono 762081 vende villetta libera recente San Luigi (via Biasoletto) vista mare su due piani saloncino tre camere cucina bagno soffitta terrazzo box due auto giardino 270 mq riscaldamento autonomo metano 215.000.000. 14/4 S

RABINO telefono 762081 vende libero viale Miramare (Barcola) in signorile villa d'epoca vista mare saloncino quattro camere cucina servizi terrazzo riscaldamento autonomo giardino condominiale 185.000.000. 14/4 S

RABINO telefono 762081 vende libero luminosissimo San Giacomo (via Colombo) camera cameretta cucina con angolo cottura bagno 28.300.000. 14/4 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Udine soggiorno tre camere cucina bagno complessivi 150 mq 46.900.000. 14/4 S

RABINO telefono 762081 vende libero inizio via Cologna locale d'affari mq 335 circa altezza metri 6 ripostiglio servizi aria condizionata 195.000.000. 14/4 S

RABINO telefono 762081 vende libera villa Sistiana recente signorile splendida vista mare salone tre camere cucina doppi servizi terrazze taverna box due auto giardino 750 mq 165.000.000. 14/4 S

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile Muggia completa vista mare saloncino tre camere cucina doppi servizi terrazzo 85.000.000.

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze via San Vito soggiorno due camere cameretta cucina servizio 32.000.000. 14/4 S

RABINO telefono 762081 vende adiacenze via Giulia (via Cunicoli) due camere cucina servizio 18.000.000. 14/4 S

RABINO telefono 762081 vende libero Grignano appartamento in villa salone due camere cameretta cucina bagno terrazzo giardino condominiale 169.000.000. 14/4 S

RABINO telefono 762081 vende libero Giardino Pubblico soggiorno due camere cucina bagno riscaldamento autonomo 45.800.000. 14/4 S

RABINO telefono 762081 vende libero San Giovanni (via San Cilino) soggiorno due camere cucinino bagno terrazzo giardino condominiale 42.800.000. 14/4 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Madonnina due camere cucina bagno 28.500.000. 14/4 S

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo adiacenze via Cantù (vicolo Castagneto) saloncino due camere cucina doppi servizi terrazzo giardino condominiale box auto 85.000.000. 14/4 S

RABINO telefono 762081 vende libero Roiano signorile in casa d'epoca rimessa a nuovo saloncino due camere cucina bagno riscaldamento autonomo 58.500.000. 14/4 S

RABINO telefono 762081 vende libero San Giovanni in casetta soggiorno due camere cucina bagno terrazzo 46.000.000. 14/4 S

RABINO telefono 762081 vende via Donadoni camera cucina servizio 5.500.000. 14/4 S

RABINO telefono 762081 vende via Tigor due camere cucina bagno ripostiglio cantina 22.000.000. 14/4 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Giulia circa 100 mq tre camere cucina bagno 37.000.000. 14/4 S

RABINO telefono 762081 vende libera villetta Strada del Friuli vista mare su due piani più mansarda soggiorno 6 camere cucina servizi piccolo giardino 169.000.000. 14/4 S

RECENTE ben rifinito in palazzina, ingresso, saloncino, letto, cucina arredata, bagno, ripostiglio, verandina, terrazza, cantina, servizi centralizzati, molto luminoso panoramico, 76 mq, strada privata con posto macchina e giardino condominiale, 70.000.000 vendo. Libero entro settembre. Scrivere a Publikompass cassetta n. 30/N, 34100 Trieste. 4239 S

RONCHI zona artigianale vendesi terreno 5600 mq con possibilità frazionamento a metà. Telefonare 040/208251. 345 S

SALITA DI ZUGNANO 15/1 APPARTAMENTI NUOVI PRONTENTRATA. 1-2 STANZE, SALONCINO, BAGNO, TERRAZZA, ASCENSORE, CENTRALNAFTA, CANTINE, POSTI AUTO COPERTI. MUTUO 50% VENTENNALE GI' CONCESSO. SENZA PROVVIGIONE. VISITE SUL POSTO FERIALI, anche SABATO e DOMENICA ore 10.30-13. INFORMAZIONI ESPERIA, tel. 750777. 1647 S

SANTA Croce terreno 6000 mq con casa in costruzione. Telefonare 208251. 345 S

SISTIANA villa bifamiliare alloggi su 2 piani, mq 1400 GIARDINO FAVOLOSO. DOMUS, Monfalcone 72623.

SPAZIOCASA inizia prenotazione lussuosi appartamenti in villini bifamiliari BARCOLA con mansarda taverna giardino garage. Visione piante Valdirivo 24, tel. 64266. 6/4 S

SPAZIOCASA vende PALASPORT perfetto stato cucinino soggiorno 2 camere bagno terrazze, 47.500.000. Tel. 64266. 6/4 S

SPAZIOCASA vende zona NEGRELLI piano alto cucinino soggiorno 2 camere bagno poggiolo, 47.500.000. Tel. 64266. 6/4 S

SPAZIOCASA vende ROIANO in palazzina cucinino saloncino 2 matrimoniali bagno poggioli, 58.000.000. Tel. 64266.

SPAZIOCASA vende MUGGIA in palazzina seminuova FRONTEMARE cucina salone 2 camere doppiservizi terrazzo posto macchina. Tel. 64266. 6/4 S

SPAZIOCASA vende COMMERCIALE recentissimo lussuoso VISTA MARE cucina ampio salone 2 camere doppi servizi terrazze giardino. Tel. 64266. 6/4 S

SPAZIOCASA vende ROZZOL in costruzione cucina soggiorno matrimoniale bagno, 20.000.000 + MUTUO. Tel. 64266. 6/4 S

SPAZIOCASA vende ATTICO panoramicissimo su 2 piani cucina salone 5 camere doppiservizi, PREZZO INTERESSANTE. Tel. 64266. 6/4 S

SPAZIOCASA vende VERGERIO prossima consegna signorili cucina salone 3 camere doppi servizi poggioli garage. Tel. 64266. 6/4 S

SPAZIOCASA vende centrale LUSSUOSO recentissimo cucina ampio salone 2 camere doppi servizi terrazze. Visione pianta Valdirivo 24, tel. 64266. 6/4 S

SPAZIOCASA vende zona Verniellis affittato VISTA MARE cucina salone 2 matrimoniali bagno garage 2 posti macchina, PREZZO VANTAGGIOSO. Tel. 64266. 6/4 S

SPAZIOCASA vende zona Miramare affittato 3 camere cucina servizio, 9.000.000 + MUTUO. Tel. 64266. 6/4 S

SPAZIOCASA vende LUSSUOSO prontingresso rifiniture signorili cucina 3 camere doppiservizi TAVERNA giardino box. Tel. 64266. 6/4 S

SPAZIOCASA vende LOCALE 110 mq 2 fori adatto negozio-deposito. Tel. 64266. 6/4 S

SPAZIOCASA vende LOCALE 160 mq 5 fori zona periferica adatto deposito, PREZZO INTERESSANTE. Tel. 64266. 6/4 S

SPAZIOCASA vende OPICINA terreno 5100 mq misto boscoseminativo-prato adiacente strada. Tel. 64266. 6/4 S

SPAZIOCASA vende terreno 9000 mq con rustico + progetto approvato costruzione CAMPI TENNIS zona Costiera. Informazioni Valdirivo 24, tel. 64266. 6/4 S

STRADA DEL FRIULI 200 METRI DAL FARO DELLA VITTORIA IMPRESA CANARUTTO secondo lotto splendida vista parco rifiniture accurate appartamenti varie dimensioni garage portici mansarde e giardini privati. Tel. 69131 - 60251. 1636 S

STUDIO G 3 vende mansarda panoramicissima salone 3 stanze servizi box finiture lussuose, PREZZO INTERESSANTE. S. Caterina 3, tel. 60457. 4323 S

STUDIO G 3 propone CONDOMINIO IN COSTRUZIONE appartamenti 2-3-4 stanze, servizi, terrazzi, vista panoramica, ampio giardino, garages, finiture signorili. Accettansi permute. Visione progetti via S. Caterina 3, tel. 60457. 4323 S

STUDIO G 3 vende adiacenze Perugino primo ingresso salone 2 stanze cucina doppiservizi riscaldamento autonomo. S. Caterina 3, tel. 60457. 4323 S

STUDIO Patuanelli vende appartamento modesto e locale d'affari S. Luigi. Tel. 766980. 4287 S

TERRENO agricolo 3000 mq S. Croce vendesi, lire 18.000.000. Telefonare 227228. 4345 S

TERRENO con progetto approvato per villa vendesi km 5 da Cervignano. Monfalcone AGENZIA ALFA, 41807. 353 S

Continua in ultima pagina

Un punto d'arrivo per Monfalcone. Il "punto d'incontro" Grimaldi.

Oggi, anche Monfalcone ha Grimaldi.
P.zza C. Cavour, 23 - tel. (0481) 45.283

Anche Monfalcone può "puntare" su un'organizzazione immobiliare presente in tutta Italia con 70 uffici, che - per chi voglia vendere o acquistare appartamenti o stabili - rappresenta un vero punto d'arrivo.
Perchè Grimaldi ha tanti punti di forza da offrirvi: un'esperienza di oltre dieci anni nel settore, la professionalità e la competenza dei suoi funzionari, la serietà nell'affrontare tutta la problematica connessa alla compravendita, un grande numero di Clienti a cui sottoporre le vostre proposte.
Da oggi, a Monfalcone basta una telefonata o una visita ai nostri uffici, per risolvere ogni vostro problema immobiliare.
Vi aspettiamo.

Grimaldi

il tuo "punto d'incontro" immobiliare
TORINO · ORBASSANO · COLLEGNO · GRUGLIASCO · RIVOLI · CHIVASSO · PINEROLO · IVREA · BIELLA · NOVARA · CUNEO · ALBA · ALESSANDRIA · AOSTA · MILANO · MONZA · SESTO S. GIOV. · PAVIA · VARESE · BUSTO ARS. · COMO · BERGAMO · BRESCIA · PADOVA · VERONA · VICENZA · MESTRE · TRIESTE · MONFALCONE · GENOVA · RAPALLO · CHIAVARI · SAVONA · IMPERIA · SANREMO · BOLOGNA · MODENA · PARMA · RIMINI · FIRENZE · TERNI · ROMA · OSTIA · NAPOLI · PORTICI · SALERNO · BARI · FOGGIA □ PARIGI □ SUCY EN BRIE

GRATIS UN JOHNSON NUOVO

piozzi & cima

Ho comprato un Johnson, mi è stato rubato e il concessionario me ne ha subito fatto avere un altro nuovo, uguale al precedente.
Ecco, con Johnson hai anche questo:
una polizza di assicurazione sottoscritta con il Gruppo RAS Compagnia di Genova Assicurazioni S.p.A. che ti garantisce per un intero anno contro il furto e l'incendio.
Così, se ti rubano il Johnson, te ne ritrovi un altro nuovo e gratis.
Vai anche tu dal concessionario Johnson:
questa offerta è valida dal 18/2/81 al 30/4/81.

GRUPPO RAS — Compagnia di Genova Assicurazioni S.p.A.

Johnson

Johnson
Distributore per l'Italia: MOTOMAR S.p.A. - Milano

OSTUNI ULISSE
Via Massimiliano e Carlotta
Grignano tel. 040/224417

ULTIMI SUPERFINITI
APPARTAMENTI NEGOZI - MAGAZZINI
A PREZZI ECCEZIONALI

VENDONSI
GORIZIA IMPRESA SIDE
Corso Italia Tel. (0481) 83824
Udine Tel. (0432) 478461

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla **PK** publikompass — **TRIESTE** - Piazza Unità d'Italia 7 - Tel. 65065/6/7. Sportello: Gall. Tergesteo 11

RIVENDITORE SPECIALIZZATO

SHARP

CALCOLATRICI TASCABILI

TRIESTE

BIASI BRUNO - PIAZZA DALMAZIA 1

CARPENTIERI CLAUDIO - VIA DEL CORONEO 31/2

GIORNALFOTO DI RENATO GOINA - PIAZZA DELLA BORSA 8

IL CENTRO CONTABILE VIA DEL TORO 18 - VIA VERGERIO 5

METROMARKET SPA - VIA FILZI

TECNORADIO NADALUT GIOVANNI - VIA MURATTI 4

UNIVERSALTECNICA DI BACCHELLI S. SNC - VIA U. SABA 18

URSINO MANLIO - VIA GINNASTICA 13

ZANDEGIACOMO V. SUCCES. M. - CORSO ITALIA 1

GORIZIA

BONAN PALMIRA IN BERGAMASCO - VIA RASTELLO 48

Gradisca d'Isonzo

QUARGNAL FRANCO - VIA DANTE 34

Grado

RIGONAT LUCIANO - VIA MORERI 23

Mariano del Friuli

FILIPUT MARIO - VIA MANZONI 38

Ronchi dei Legionari

LAURENTI OTELLO - VIA ROMA 76

Staranzano

STURNI GUIDO - VIA MARTIRI LIBERTA' 1

RIVENDITORE SPECIALIZZATO

SHARP

CALCOLATRICI TASCABILI

Continuaz. dalla 21.a pagina

TERRENO pianeggiante alberato altopiano possibilità piccoli lotti a lire 3000. Terreno COSTRUIBILE Muggia adatto casette o condominio vende Gamma, 68537, Mazzini 30. 1640 S

TERRENO Prosecco 2200 mq prato strada, lire 7500 mq vendo. Tel. 631793. 4355 S

TERRENO vista mare 3000 mq, fondazioni e progetto approvato villa bifamiliare vendesi Muggia, lire 80.000.000. Tel. 68848 ore ufficio. 4307 S

VENDESI appartamento libero stanza stanzetta cucina gabinetto, paraggi via Rossetti. Tel. 813053. 1612 S

VENDESI nuovo salone due stanze accessori via Ghirlandaio. Tel. 744639. 1601 S

VENDESI mini appartamenti in varie zone della città. Telefonare 9-12 728334. 1674 S

VENDESI Poffabro comune Frisanco rustico riadattato recentemente. Tel. Pordenone 0434/2890 orario ufficio. 1720 S

VENDESI Resia (UD) zona panoramica, rustico riattabile e novemila metri terreno con bosco adiacente. Telefonare ore pasti 0432/42130. 61/UD S

VENDESI terreno edificabile sul Carso. Telefonare 9-12 728334. 1674 S

VENDO appartamento seminuovo 2 stanze soggiorno doppi servizi box. Tel. 60413. T.A. 394 S

VENDO casa prefabbricata in legno smontabile mq 90. Tel. 0481/60745. 305 S

VESTA IMMOBILIARE ADERENTE COLLEGIO MEDIATORI DI TRIESTE TELEFONO 730344 VIA GALLINA 4 VENDE VILLINI IN COSTRUZIONE DUINO PANORAMICI UNIFAMILIARI 3 STANZE SALONE CUCINA DOPPI SERVIZI TAVERNA MANSARDA GARAGE GIARDINO PER VISIONE PROGETTI E PLASTICO IN UFFICIO. 1618 S

VIA San Vito n. 1 vendesi ammezzato libero luminoso 2 stanze stanzetta cucina bagno poggiolo ripostiglio cantina autoriscaldamento lire 40.000.000. Visite feriali 15-16 telefonare 730344. 1618 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero zona Garibaldi piano alto luminoso 3 stanze stanzetta cucina autoriscaldamento bagno wc, Gallina 4. Tel. 730344. 1618 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero via Gambini piano ammezzato 3 stanze cucina servizi da restaurare Gallina 4, telefono 730344. 1618 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento occupato zona Rossetti 3 stanze cucina bagno ripostiglio Gallina 4 telefono 730344. 1618 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamenti in costruzione pronti luglio 1981 zone Servola 2 stanze salone cucina doppi servizi poggiolo ripostiglio riscaldamento ascensore. Gallina 4 tel. 730344. 1618 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamenti in costruzione pronti dicembre 1981 zona Roiano monovani, stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo altri zona San Giovanni 1-2-3 stanze cucina servizi tutti confort Gallina 4 telefono 730344. 1618 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento prontoingresso Strada di Fiume con mutuo approvato 2 stanze ampio salone cucina doppi servizi poggiolo ripostiglio riscaldamento ascensore Gallina 4 telefono 730344. 1618 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero zona Stazione panoramico piano alto 3 stanze cucina doppi servizi poggioli riscaldamento ascensore Gallina 4 telefono 730344. 1618 S

VESTA IMMOBILIARE vende ville in costruzione zone Barcola Sistiana Servola Muggia unifamiliari con terreno Gallina 4 telefono 730344. 1618 S

VESTA IMMOBILIARE casa libera Domio su due piani più muri locale d'affari Gallina 4 telefono 730344. 1618 S

VIA KANDLER 9 ultime disponibilità appartamenti occupati vendonsi stanza cucina wc 2-3 stanze servizi, contanti minimo 7.000.000. VISITE FERIALI 11-12. Tel. 68677. 1634 S

VIA GUERRAZZI 2 ultime disponibilità 2-3 stanze cucina servizi, cantina. VISITE FERIALI 16-17. Tel. 68677. 1634 S

VIA CARPINETO 10/1 vendesi libero bellissimo soggiorno stanza ampia cucina bagno ripostiglio poggiolo, posto macchina. Tel. 821904. 1634 S

VIA Locchi occupato panoramico recente comforts vendesi 2 stanze soggiorno cucina bagno comforts. Tel. 766676. 19/4 S

VIA GALLERIA 3 disponibili appartamenti occupati 1-2-3 stanze servizi. VISITE FERIALI 15-16. Tel. 68677. 1634 S

VILLA in costruzione OPICINA centro (vicino delegazione comunale) consegna estate ampio giardino privato vende inintermediari telefonare 213383 seralmente. 4336 S

VILLA Punta Sottile libera panoramica grande giardino approdo mare vendesi. Tel. 766676. 19/4 S

ZONA Carlo Alberto vendiamo signorile appartamento, attualmente affittato alto reddito, tre stanze, cameretta, cucina, doppio servizio, terrazza, poggiolo. Ottimo investimento 60 milioni. Centro immobiliare, telefono 795828. 4232 S

ZONA ROSSETTI 180 milioni panoramico, parco, finiture eccezionali, parzialmente arredato. Esclusi mediatori. Tel. 773554. 1721 S

ZONA Valmaura vendonsi appartamenti occupati recentissimi panoramici 80 mq tutti i comforts. Tel. 766676. 19/4 S

ZONA Vicolo Scaglioni, palazzina in costruzione panoramicissima vista Golfo, finiture extra lusso, condominiale 3 stanze salone cucina, doppi servizi ripostiglio ampie terrazze giardini privati, box auton parcheggi esterni. Riscaldamento autonomo metano. Mutuo fondiario approvato, vende direttamente impresa costruttrice SIE, S. Caterina n. 9, telefono 60098. 4305 S

3 CAMERE cucina abitabile servizi vendo occupato in Roiano telefonare 9-12 728334. 1674 S

26.000.000 libero 2 stanze cucina servizio centrale vende privato tel. 61113 ore pasti. 4289 S

TURISMO E VILLEGGIATURE
T — Lire 500 per parola

A.I. JUGOSLAVIA PARENZO affittasi PERIODO ESTIVO. Appartamento di 4 o 5 letti. Informazioni ESPERIA Battisti, 4 tel. 750777. 1647 T

A. OPICINA possibilmente centro cercasi abitazione pianoterra con telefono, giardino, mesi estivi. Eventualmente darebbesi in cambio, medesimo periodo, abitazione di 3-4, stanze, doppi servizi, centro città pagando differenza prezzo. Informazioni rivolgersi Opicina Bar Max 211160 - 630097. 003755 T

AFFITTASI villetta isola Cherso 4 posti letto, necessità motoscafo. Tel. 823043. 4243 T

CADORE S. Pietro, Pensione Stella Alpina, Pasqua L. 20.000 tutto compreso, camere con servizi, ottimo trattamento. Telefonare 0422 63013 - 0435-62723. 61/UD T

GRADO per prenotazioni appartamenti mesi estivi, rivolgersi Trieste Mia, piazza Ospedale 6-E, ore 9-12. Telefono 768800. 3833 T

IMMOBILIARE CIVICA affitta periodo estivo chalet ammobiliato ALTIPIANO vasto giardino, stanza, soggiorno, cucinino, bagno. S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 1646 T

ROMA Hotel Bled, via S. Croce in Gerusalemme 40, 2.a categoria, recentemente rimodernato, tutte le camere con bagno, aria condizionata e filodiffusione, parcheggio privato chiuso, ristorante con cucina italiana e jugoslava, assicura ai graditi ospiti provenienti da Trieste e Gorizia un particolare trattamento di riguardo. Scriveteci o telefonateci allo (06) 777102! 050007 T

S. VITO Cadore affittasi mesi estivi, appartamentino 3 posti letto. Scrivere a Publikompass cassetta n. 47/N 34100 Trieste. 1681 T

AUTOMOBILISTI MAGGIORE PRUDENZA

TARVISIO affittasi miniappartamento zona panoramica maggio-settembre, telefonare 0428 - 2839. 72 T

MATRIMONIALI
U — Lire 500 per parola

ABBIAMO rivista contenente dodicimila vantaggiosissime «proposte matrimoniali» ogni età, condizioni, residenza. Richiedetecela gratuitamente. Risolverete sollecitamente vostra solitudine. «Focolare» - Eustachi 45 - Milano - 02/222380. 82081 U

34ENNE celibe, ottima posizione cerca ragazza vedova, o anche ragazza madre, purché amante casa, scopo matrimonio, massima serietà e riservatezza. Scrivere a Publikompass cassetta n. 1-A 34100 Trieste. 1699 U

35ENNE solo alto bella presenza occupato appartamento proprio relazionerebbe con ragazza carina scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 36-N 34100 Ts. 1598 U

DIVERSI
V

A. CHEIRO - PARAPSICOLOGIA, astrologia, chiromanzia, qualunque problema telef. 775453. 4054 V

ALMA chirocartomanzia talismani malocchi, qualsiasi problema famosissima insuperabile, tel. 750249. 3566 V

ATA sport, noleggia camper Westfalia, 4 posti letto pullmini 9 posti furgoni. Possibilità giornaliere week-end e settimanali. Tel. 768305. 1565 V

LETTI abbronzanti «Schaller Solarium» la qualità tedesca a prezzi di fabbrica. Tel. 768305.

NOLEGGIASI Rolls-Royce per cerimonie e particolari occasioni tel. 768305. 1565 V

VENDO trasporto terra mc 4 tel. 575082 ore 18-19. 4201 V

ANIMALI
W — Lire 400 per parola

ALLEVAMENTO dispone cuccioli cuccioloni adulti addestrati pastori tedeschi e barboncini nani bianchi e albicocca addestramento e pensione. Tel. 829128. 4118 W

DOBERMANN, PASTORI BELGI corrente sangue campione mondiale ed internazionale. Prezzo vantaggioso. Possibilità pagamento trimestrale 410701. 1714 W

GATTI persiani blu e crema vendo telef. 415245 oppure 414852. 4344 W

VENDONSI cocherini spaniel con pedigree telef. 773912.

VENDO cavalli maremmana 4 anni e mezzosangue 10 mesi tel. 0481 - 60745. 305 W

ROULOTTE-NAUTICA-SPORT
Z — Lire 400 per parola

A.A.A. CERCASI urgentemente imbarcazioni usate vela o motore, tel. 774545 - 18-20. 3883 Z

A.A.A. VENDIAMO barche usate alla IV mostra mercato al molo Audace, 25 aprile - 3 maggio informazioni La Bora, via Carli 24/a Trieste, tel. 040-774545 - 18-20. 3883 Z

A. AUTONAUTICA Russo via Flavia 7, Trieste, telef. 811351 - 822223. Concessionaria Cantieri Comar, Edel, Dufour, Internolo, Gobbi, Cranchi, Rio, Ilver, Glastron, Saga, Italmarine-AMF, motori fuoribordo Evinrude. Vasta esposizione imbarcazioni nuove ed usate via Errera, telef. 824422, aperto anche mattinata sabato. Negozio aperto lunedì. 4205 Z

A. PILOTINA Gipsy 6,50 motore diesel vendo, tel. 824119. 4297 Z

A. VENDESI barca tugata albero - motore mt 5.60, telefonare 813976. 4329 Z

ADRIA: Roulotte complete, funzionali, dal costo veramente contenuto. Importatore diretto, Nauticaravan, Muggia, tel. 271256. 4184 Z

ALL'AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni troverete tutte le dotazioni necessarie per la vostra imbarcazione compresi razzi ed autogonfiabili, via Machiavelli 28. 11/4 Z

AUTONAUTICA DEMARCHI Trieste d'Annunzio 25. Prezzi eccezionali motori Evinrude ancora per pochi giorni prezzi 80 Vela Plastivela Tucano Gura Kudu senza patente Mousse Flyng Junior prezzi particolari. Motoscafi nuovi arrivi Pilotine Vega gommoni Pirelli Lomac Tavole vela Freyrie Windsurf. Usato varie occasioni. 1673 Z

«ADRIABOATS» Riva Grumula. Prezzi eccezionali, dilazioni, permute, occasioni. Scafi: Rio 500 Onda cabinato planante anche con 25 HP senza patente; Bostonwhaler; Cigalabertinetti 3,90 solo 2.500.000. Motori: Mercury da 3,6 a 300 HP, 20 HP elica solo 1.400.000, novità 25 HP senza patente. Gommoni: Zodiac 15 modelli, 3,80 solo 1.800.000, 310 solo 700.000; Poseidon 3,50 solo 1.300.00. Prezzi tutto compreso, pronta consegna. 4271 Z

BARBERIS cantieri ancora disponibili per la stagione 81 imbarcazione SHOW 29 prenotazioni per Show 27 - 34 - 42 e nuovissimo SHOW 38 ufficio vendite via Carli 24 A tel. 774545 18-20. 3883 Z

BARBERIS CANTIERI dalla barca a vela al surf. NUOVI SURF Show 380 - 380 J - 390 - 390 S - 330 Crazy. Ufficio vendite via Carli 24 A tel. 774545 18-20. 3883 Z

CABINATO vela Soxisix 9,65x3,50 ultima barca per consegna maggio Rax cantieri telefoni 942389 - 415603. 4279 Z

CAMPER Ford Kombi ottime condizioni pochissimi chilometri vendo 8.000.000 tel. 729226. 12/4 Z

CAMPER Transit diesel tetto rialzato 5 posti vendo tel. 724372. 4231 Z

CANTIERE nautico Velmar Aquileia tel. 0431-91667 produzione propria pilotine VTR da m 5-5,80 barche a vela m 4,70, Amarage m 8,5 letti. Tutto anche in versione kit. Surf a vela. Scafi veloci. Occasioni usato. 320 Z

GOBBI 5,70 due posti letto entrofuoribordo Omc 165 HP scaletta supporto F.B., C.B., dotazioni Rina complete. Telefonare feriali 733359. dopo ore 19. 1651 Z

GOMMONE Floating, l'unico con 3 anni di garanzia. Sconti vantaggiosi per prenotazioni con consegna in stagione. In esposizione la gamma completa presso il concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28, tel. 65381 - 60903. 11/4 Z

JOHNSON i motori fuoribordo più venduti nel mondo. Prenotando il vostro motore modello 1981 avrete il prezzo del listino 1980 ed uno sconto eccezionale, fino ad esaurimento scorta. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28, tel. 65381 - 60903. 11/4 Z

LASER barca a vela seminuova vendesi 1.200.000 trattabili. Tel. 212267. T.A. 397 Z

MARE SPORT NAUTICA Sistiana 54 telefono 209231. Motori Suzuki e Acquascooter. 1611 Z

MARE SPORT NAUTICA Sistiana 54 telefono 209231. Usati: Acquaviva 590/c con 190 Hp. BMW. Acquaviva 590/A con 140 Hp. EFB. Acquaviva 485/S con 130 Hp. BMW. Almarine 4,95 con 140 Hp. EFB Powertrim. 1611 Z

MARE SPORT NAUTICA Sistiana 54 telef. 209231. Concessionario Acquaviva. Visibile tutta la gamma degli scafi da 3.40 e 7.80 metri. 1611 Z

NAUTICA Sport via Giulia 78/C tel. 51378 imbarcazioni vetroresina gommoni accessori nautici dotazioni di legge. Tutto per la pesca. 4211 Z

PILOTINA m 6x2.30 motore diesel 16 HP senza patente. WC Marine, frigorifero, gruette, motore F.B. ausiliario, 3 posti letto, pluriaccessoriata. Tel. 775190 dalle 17 alle 19. 4132 Z

PRIVATO vende fuoribordo Carniti seminuovo HP 25. Telefono 55095. 4244 Z

SONO arrivate le meravigliose barche in alluminio Effeti. Finiture impeccabili e prezzi di assoluta concorrenza. Visibili presso il concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11/4 Z

ROULOTTE Marloren m 5.10 accessoriata occasione vendesi a Udine. Informazioni Trieste, tel. 815048. 4222 Z

TABBERT: roulotte da sempre esclusive e raffinate. Importatore Nauticaravan Muggia. Tel. 271256. 4184 Z

TEMAR Monfalcone via Valentinis 20. Produzione artigianale. Allestimento pilotine m 5-6 motorizzazione entro bordo prezzo interessante. Cabinato a vela m 5.50 4 cuccette MICROTONNER. L. 5.700.000. Halfton m 9.40 la grande novità progetto ingegner Starkel. Visitateci o telefonate al 0481-47023. 339 Z

TRIMARANO vetroresina 3,40 ottimo stato completo timoneria vendesi tel. 412408. 4349 Z

VENDESI pilotina Schetland motore Evinrude 70 HP nuovo ormeggio Sistiana. Tel. 774930 tutti i giorni. 4265 Z

VENDESI Tomos 18 poche ore navigazione. Tel. 942144 ore pasti. 4198 Z

VENDO barca vela m 6.50 legno plastica. Tel. 415552 serali ormeggio Sistiana. 4264 Z

VENDO Catboat alluminio m 6, cabinato, velamotore, ormeggio Lazzaretto. Tel. 274117. 1619 Z

ZODIAC Mac 2 Super con Mercury 50 HP su carrello Ellebi moltissimi accessori vendo. Tel. 911351. 1602 Z

420 Nautivela, buone condizioni. Vele ottime Murphy & Nye accessoriatissimo con carrello nuovo. Vendesi 1.800.000. Tel. 764380 ore 20-21.30. 4162 Z